Anno 100 - Numero 118

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 19 Maggio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 9, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Rami Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: sedute rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 25; *Venezuela Bs 1,25

CHIUSO IL DIBATTITO SULLE VIOLENZE ALL'UNIVERSITA' DI ROMA

La Camera condanna il neo-fascismo Il governo si impegna a stroncarlo

L'ordine del giorno votato dal centro-sinistra; astenuti il pci e il psiup; contrari liberali e destre - Energico discorso di Taviani: difende il capo della polizia e si assume la piena responsabilità di quanto hanno fatto le forze dell'ordine - Urla dei missini I clamori aumentano quando Bucciarelli Ducci esclama: «Sono conscio di presiedere un Parlamento repubblicano nato dalla Resistenza» - Qualche dissenso fra la maggioranza per l'intervento del ministro Gui - Scambio di lettere fra Moro e La Malfa

Il Parlamento della Resistenza

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 maggio.

E' stato osato nell'aula di Montecitorio ciò che non era mai stato fatto prima. I parlamentari neofascisti si sono levati tutti insieme, con gesto deliberato e consapevole, contro la presidenza della Camera, e l'hanno offesa nelle sue funzioni e ciò che rappresenta. L'hanno offesa soprattutto per ciò che rappresenta. La democrazia è stata vilipesa per il rifiuto di rifugiarsi nella neutralità ipocrita tra fascismo e antifascismo. Più del voto conclusivo, i neofascisti sono umiliati dalla fermezza con la quale, tra gli applausi dell'assemblea, il presidente della Camera ha ricordato di presiedere un Parlamento repubblicano uscito dalla Resistenza. La Repubblica non è neutrale, la Repubblica è antifascista.

Ma il dibattito alla Camera è un dibattito rivelatore. La discussione è chiusa, vi sono problemi che rimangono aperti. La forza dei neofascisti è numericamente inconsistente, anacronistica è la loro presenza a venti anni dalla Liberazione. Non hanno speranza e non hanno prospettive. C'è però la realtà delle violenze e delle intimidazioni che essi incoraggiano, che alla Camera hanno apertamente esaltato. Vi sono le minacce, oscuramente formulate in questi giorni. La reazione antifascista all'Università di Roma, insieme alla reazione del Parlamento e del governo, mostra che non c'è da temere per le istituzioni. Ma quel che era accaduto prima mostra che vi è un margine perché, se non il fascismo, lo spirito del fascismo possa turbare la nostra vita civile. E questo margine è dato non dalla forza dei neofascisti, è dato dalla mancanza di fermezza, dalla scarsa vigilanza nel combattere lo spirito del fascismo ogni giorno, ogni ora, in ogni sede.

Non si giunge per caso alle violenze decennali nella Università di Roma. Il governo ha il merito di aver senz'altro riconosciuto un diritto di cittadinanza, in una situazione eccezionale, al moto spontaneo, all'emozione suscitata da eventi ingiusti e gravi. Ha potuto farlo perché è stato dimostrato che, nel reagire alla violenza fascista, la parte democratica non subisce e non teme l'egemonia dell'estrema sinistra. Né all'Università di Roma i comunisti hanno potuto far propria la resistenza degli studenti democratici, né al Parlamento il voto che impegna a una lotta più decisa al fascismo ha visto la maggioranza cedere ai comunisti.

La maggioranza ha avuto le sue vicende interne, come è naturale, ma non ha spostato di un metro i confini verso il comunismo. E' il fatto politico più rilevante, e più indicativo: si può combattere il fascismo senza temere di diventare più deboli nella difesa delle istituzioni. E' una indicazione che vale ovunque, e che in questo momento è decisiva. Come le strutture della Università, molte altre cose attendono di essere riviste e rese più moderne.

Ovunque l'inerzia e la pigrizia si appellano al timore di favorire altre forze è il clima del fascismo che si insinua. E' un atto di coraggio del governo l'aver riconosciuto che i fatti di Roma risalgono anche alle riforme non attuate e alle situazioni ingiuste tollerate per lustri e decenni.

Michele Tito

L'agitata discussione ed il voto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 maggio.

La Camera ha tratto oggi le conclusioni del vasto e impegnato dibattito sulla situazione delle Università. E' stata, ancor più delle precedenti, una seduta agitata, con momenti di grave tensione culminati in un attacco dei neofascisti contro il presidente della Camera al quale hanno risposto con una dimostrazione di solidarietà democratica tutti i gruppi del Parlamento che vanno dalla dc al pci.

L'incidente è avvenuto sul finale della riunione, mentre si susseguivano le dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno conclusivo presentato dalla maggioranza di centro-sinistra. L'on. Codignola (psi) cominciava il suo discorso rammaricandosi che durante un intervento del missino Delfino, il quale aveva fatto dei rilievi offensivi sui professori che tennero le lezioni sulla storia della Resistenza all'Ateneo romano, la presidenza non fosse intervenuta con la necessaria severità.

Il presidente Bucciarelli Ducci interveniva affermando di avere tutelato la libertà di parola di tutti e dicendo: «*Sono ben consapevole di presiedere un Parlamento repubblicano nato dalla Resistenza*». Questa frase scatenava le proteste dei missini. I più scalmanati fra loro, Romualdi e Manco, uscivano dal loro settore e vociando frasi incomprensibili si facevano presso il banco del governo e di là si sbracciavano vociando contro il presidente. Bucciarelli Ducci, tra i clamori dell'assemblea, li richiamava all'ordine, riaffermando il carattere repubblicano del Parlamento italiano. Un grande applauso di solidarietà di tutti i partiti antifascisti confortava le sue parole.

L'attacco contro la presidenza della Camera è stato il momento più alto della scalata di invettive con cui i missini si sono rivolti contro gli altri settori del Parlamento e contro i ministri durante questo dibattito. Il fatto che uno dei loro deputati sia stato colpito durante un tentativo di irruzione all'Università ha mutato di colpo il linguaggio con cui i missini hanno sempre parlato della polizia. Prima erano soltanto elogi, adesso soltanto apprezzamenti negativi. Tutta la responsabilità sarebbe però del capo della polizia Vicari, del ministro dell'Interno Taviani e del governo di centro-sinistra. Oggi il missino Manco è ritornato con particolare asprezza su questi giudizi provocando la reazione del ministro Taviani.

Manco — *Il capo della polizia è un anti-italiano.*

Taviani — *Mi meraviglia che lei, nazionalista, offenda la polizia da tutti rispettata.*

Manco — *Ripeto che il capo della polizia non merita nessuna stima.*

Taviani — *Lei non è degno di sedere in questo Parlamento.*

In questo clima di tensione la Camera ha votato sulle mozioni conclusive del dibattito. Quelle del pci e psiup sono state respinte. Psi, psdi e pri hanno ritirato le loro mozioni accettando la presentazione di un ordine del giorno comune con la dc. Esso dice:

«*La Camera, rinnovate le espressioni di commossa cordoglio alla famiglia dello studente Paolo Rossi e all'Università di Roma per il lutto che le ha colpite;*

«*richiamandosi ai valori permanenti della Resistenza su cui si fonda la Costituzione;*

«*riaffermato il principio costituzionale della autonomia delle Università e le conseguenti responsabilità di quanti in esse vivono ed operano, per la tutela della libertà e dell'ordine della vita universitaria;*

«*invita fermamente la unitarietà accademiche a prevenire e, ove necessario, a reprimere con tutti i mezzi e le sanzioni previste dalla legge e dagli statuti ogni atto o tentativo di intimidazione, di violenza o di disordine, e a considerare anche, nell'ambito della loro autonomia, l'opportunità di dar vita ad iniziative e a strumenti che siano ritenuti idonei al conseguimento di tale inderogabile obiettivo;*

«*dopo aver preso atto dell'assicurazione del governo di intervenire tempestivamente per impedire e reprimere — di intesa con le autorità accademiche — le violazioni delle leggi dello Stato e delle norme della Costituzione che si verificassero nell'ambito delle Università, lo invita a portare a termine con rapidità ed energia, in collaborazione con le autorità accademiche, l'azione volta ad accertare le cause e le responsabilità della anormale situazione che per le violenze fasciste si è venuta a determinare nell'Università di Roma;*

«*assume l'impegno di portare rapidamente a conclusione l'esame del disegno di legge 3314 recante modifiche all'ordinamento universitario nell'intento di dare alle Università più moderne strutture e norme di funzionamento, con particolare riguardo ad un'adeguata partecipazione di tutte le componenti del mondo universitario al governo delle Università;*

«*approva le dichiarazioni del governo*».

Il documento è stato approvato dai gruppi della maggioranza; comunisti e socialproletari si sono astenuti su tutta la parte che riguarda gli impegni del governo e della Camera, ma votando contro l'ultima frase in cui si approvano le dichiarazioni del governo; liberali, monarchici e missini hanno votato contro.

Ci sono stati, però, seri dissensi anche nella maggioranza governativa. Essi sono sorti dopo il discorso tenuto stamane dal ministro Gui. Codignola (psi) e La Malfa (pri) hanno ritenuto che il governo si tenesse su una posizione arretrata rispetto all'ordine del giorno della maggioranza. Codignola che aveva firmato l'o.d.g. per il partito socialista minacciava di dichiarare il suo dissenso in aula. Si riuniva d'urgenza il direttivo dei deputati psi. Ne scaturiva la richiesta di uno scambio di idee tra i gruppi della maggioranza. Nella sala dei ministri di Montecitorio si riunivano il ministro Scaglia (Rapporti con il Parlamento), i dc Piccoli, Zaccagnini, Ermini e Rosati, i socialisti Codignola e Paolicchi, il repubblicano La Malfa, il socialdemocratico Righetti. I rappresentanti della sinistra chiedevano che il ministro Gui dichiarasse che non metteva sullo stesso piano di «illegalità» i dieci anni di violenze fasciste nell'Università e l'occupazione delle Facoltà da parte degli studenti antifascisti: «*L'occupazione è la conseguenza delle violenze, è la risposta alla violenza*», diceva La Malfa. La discussione si faceva difficile e dei suoi sviluppi venivano continuamente informati Moro e Nenni che sedevano al banco del governo insieme a Taviani e a Gui.

Che cosa avéva detto Gui? Aveva fatto un rapido quadro dell'Università di Roma, rilevando che i disegni di legge sull'edilizia universitaria e sul piano quinquennale, già presentati al Parlamento, prevedono la creazione, quasi completa, di una seconda Università per la capitale. Poi si era occupato delle violenze, dicendo che esse erano avvenute anche prima che il prof. Papi diventasse rettore. Inoltre, se dalle «*manifestazioni di intolleranza il più delle volte erano stati colpiti studenti democratici e iniziative antifasciste, c'erano però state anche azioni di altra ispirazione politica come l'occupazione della Facoltà di architettura tre anni fa*». Egli inoltre ha detto che non ci si deve pronunciare né sulla morte di Paolo Rossi, né sulle cause immediate degli incidenti, su cui indaga l'autorità giudiziaria. Infine Gui ha avuto parole in difesa di Papi.

Il presidente della Camera on. Bucciarelli Ducci

Contro questa linea di «equidistanza» esposta dal ministro hanno protestato Codignola e La Malfa. Non avendo ottenuto alcun impegno circa una dichiarazione di rettifica da parte del ministro, Codignola nella sua dichiarazione di voto ha detto che «*il rettore Papi non merita parole di difesa da parte dell'on. Gui*». Egli ha aggiunto che il governo deve indagare sul lungo rettorato di Papi individuando le cause delle violenze fasciste. E' con questa interpretazione, egli ha detto, che i socialisti votano l'ordine del giorno.

Se il discorso di Gui provocava queste differenziazioni all'interno della maggioranza, la replica di Taviani suscitava le proteste del settore missino. Taviani diceva parole di alto apprezzamento per il capo della polizia, prefetto Vicari; dichiarava a Pacciardi che si assumeva la piena responsabilità del comportamento delle forze di polizia, respingeva le accuse del pci e del psiup circa un atteggiamento «classista» (cioè contro i lavoratori) della polizia.

Taviani dichiarava poi che «*sarebbe esagerato ritenere che le organizzazioni missine universitarie possano essere considerate secondo la legge Scelba del 1958 come un nuovo partito fascista e quindi essere sciolte*». In ogni caso il governo non potrebbe mai agire di sua iniziativa, ma soltanto eseguire una eventuale decisione della magistratura. «*Se attaccata con la forza, è giusto che la democrazia si difenda anch'essa con la forza*», ha affermato il ministro. «*Al di fuori di queste ipotesi estreme, la democrazia ha fiducia nella bontà e nell'efficacia del suo metodo: confronto delle idee e libero dibattito*».

Al momento della votazioni si aveva l'impressione che il ministro Gui volesse fare una dichiarazione. Davanti a lui, poi davanti a Moro che ne discuteva con Nenni, c'era un foglietto di carta. Probabilmente poche parole sarebbero bastate a rinsaldare la maggioranza. Sembrava, anzi, che fosse lo stesso presidente del Consiglio, il quale si scambiava di posto con Gui, a voler prendere la parola. Ma l'on. Ingrao, con scoperta manovra, chiedeva al presidente che il governo precisasse se aderiva all'interpretazione di Codignola o a quella di Gui, e ciò rendeva impossibile l'intervento di Moro. Si votava, e mentre i deputati si muovevano, il foglietto che era davanti a Moro passava nelle mani di Scaglia che si recava dai socialisti. Intanto il presidente Bucciarelli Ducci toglieva la seduta.

Fausto De Luca

La lettera di Moro

Roma, 18 maggio.

In serata, l'on. La Malfa ha reso noto una lettera inviatagli da Moro. Essa dice:

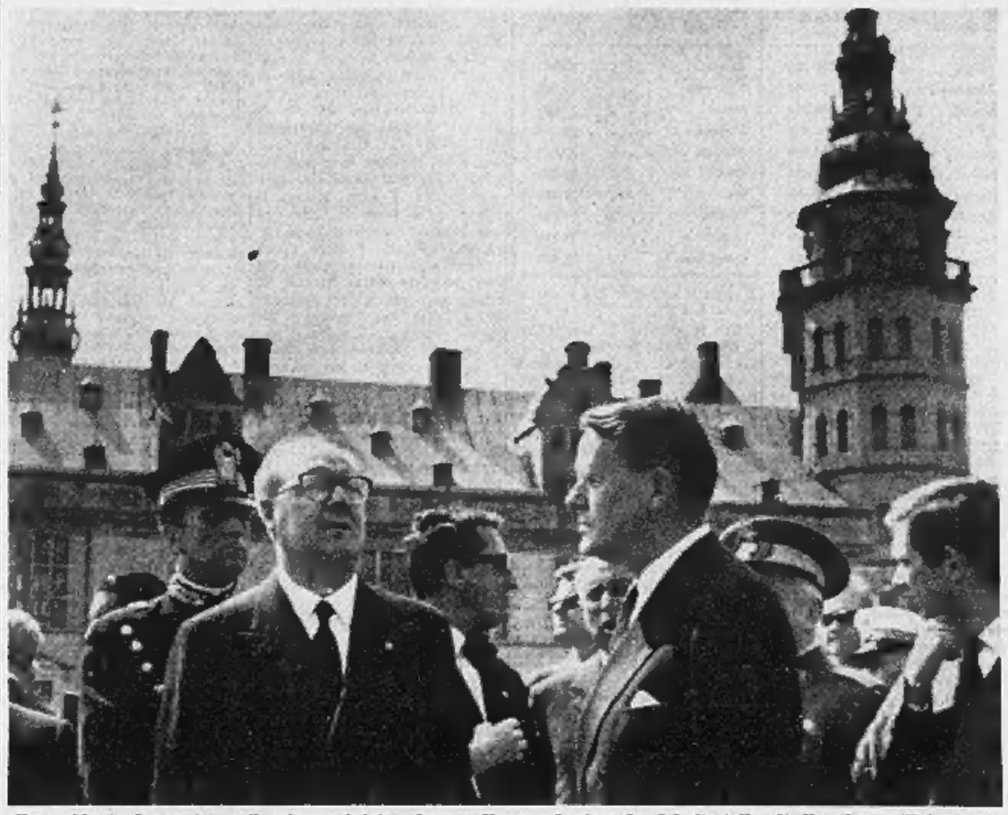
«*Caro La Malfa, in risposta al tuo interrogativo e tenendo conto di alcuni elementi venuti in luce nel corso del dibattito, mi ero riproposto di fare al termine del dibattito la dichiarazione che ti accludo in originale e che era stata sottoposta pure all'on. Nenni. La inopinata richiesta di chiarimenti da parte del governo, fatta dall'on. Ingrao con l'evidente intento tattico di dividere la maggioranza, mi ha fatto avvertire l'opportunità di non prendere in quella sede la parola. Ma desidero ora farti giungere quest'ulteriore chiarimento del pensiero del governo, autorizzandoti, se credi, a rendere pubblica questa mia comunicazione. Con i più cordiali saluti, Aldo Moro*».

Ed ecco il testo della dichiarazione: «*Dinanzi a talune richieste di chiarimento rivolte al governo in sede di replica, anche al fine di non riaprire il dibattito, mi limiterò a dire, in modo certo significativo, che valutazioni e propositi del governo in ferma difesa della libertà, manifestati negli interventi non equivoci dei ministri della Pubblica Istruzione e dell'Interno, si trovano riflessi compiutamente nell'o.d.g. presentato dalla maggioranza, che pertanto il governo accetta ed al quale si ripromette di uniformare la sua azione*».

La Malfa ha risposto ringraziando e riaffermando la «piena solidarietà politica».

Saragat conclude tra gli italiani la visita ufficiale in Danimarca

L'incontro nello storico palazzo «Old Fellow» pavesato di bandiere tricolori - I nostri connazionali sono 700: tra di essi parecchi operai specializzati della Fiat e di altre grandi industrie italiane - Il Presidente e il ministro Fanfani visitano il castello di Amleto - Oggi il comunicato sui colloqui - Nel pomeriggio Saragat riparte per Roma



Il presidente Saragat con il primo ministro danese Krag sul piazzale del Castello di Kronborg (Tel. A.P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Copenaghen, 18 maggio.

Il monumento più noto di tutta la Danimarca è il castello di Elsinore, quello di Amleto, che sorge sull'estremo promontorio settentrionale della Sealandia e specchia le sue torri aguzze nello Stretto del Sund, proprio di fronte alla Svezia. Per quanto i danesi tengano a far vedere al presidente Saragat soprattutto aziende agricole, fabbriche, organismi sociali, non potevano trascurare il castello che, insieme con la famosa Sirenetta di Copenaghen, è un po' il simbolo del loro Paese. Sia pure rapidamente, tra un impegno e l'altro, il Presidente doveva vederlo.

Così stamattina, dopo aver visitato i cantieri di Elsinore, i secondi di tutta la Danimarca, dove si costruiscono navi fino a dodicimila tonnellate, Saragat e Fanfani, accompagnati dal ministro degli Esteri Per Haekkerup, hanno fatto una veloce puntata fino allo storico monumento. Ad attenderli sul ponte levatoio, di fronte all'imponente portale cinquecentesco, c'erano il sovrintendente e il decano di cappella, un pastore protestante le cui caratteristico abbigliamento — abito talare nero, gran collare pieghettato di pizzo bianco, cappello a cilindro altissimo — faceva pensare contemporaneamente a Shakespeare, a Toulouse-Lautrec e a un comune prelato dei nostri tempi. Accompagnate le delicatissime dalle delicatissime dei due accompagnatori, Saragat e Fanfani hanno percorso i cortili, hanno salito le scale, hanno sostato negli immensi saloni — il più grande misura sessantasei metri di lunghezza e ha uno sonorità proverbiale — dove secondo la leggenda si sarebbe aggirato, in preda alle sue tormentose visioni, il pallido principe di Danimarca.

Oggi però l'atmosfera del castello era tutt'altro che amletica. Il sole inondava ogni cosa e nei cortili sciamavano turisti di ogni nazionalità che si fotografavano a vicenda fra i cannoni di bronzo degli spalti. Conclusa la rapida visita, Saragat, Fanfani e Haekkerup si sono recati ad un altro castello, quello di Marienborg, molto più piccolo e più moderno — è del Settecento —, dove li attendeva il primo ministro danese Otto Krag per una colazione di lavoro. Di cosa abbiano parlato le due parti lo si può intuire dai brindisi pronunciati da Krag e da Saragat al levar delle mense.

Il primo ministro danese, che appartiene al partito socialdemocratico, ha posto in rilievo le prospettive politiche comuni ai due Paesi insistendo soprattutto su tre punti: unità europea, fedeltà al Patto Atlantico, appassionata e fiduciosa partecipazione all'Onu. Egli non ha mancato di rilevare come il Patto Atlantico attraverai un periodo delicato e l'unità economica europea sia ritardata dalla divisione del continente in due blocchi, Mec e Efta. Ma ha immediatamente aggiunto di essere convinto che tanto la crisi della Nato quanto la «malaugurata» divisione dell'Europa in due diversi gruppi di mercato potranno essere rapidamente superate.

Saragat nel rispondere si è detto pienamente d'accordo e ha insistito sugli stessi concetti. «La nostra fiducia nell'Alleanza Atlantica e in quella "partnership" fra America e Europa che ne è alla base — ha affermato — va di pari passo con la nostra fiducia nel destino dell'Europa». Subito dopo ha aggiunto: «L'Italia, convinta della necessità di superare nell'unità le divisioni che ancora esistono, soprattutto in campo economico, fra i paesi europei, è particolarmente sensibile allo spirito racchiuso nel messaggio che nell'ottobre scorso è stato lanciato proprio da Copenaghen per gettare un ponte fra l'Efta e il Mec».

Più tardi, mentre Saragat rientrava al castello di Fredensborg e Krag partiva per Aquisgrana dove riceverà il tradizionale premio «Carlo Magno» spettante alla personalità benemerite d'Europa, l'on. Fanfani e il ministro degli Esteri danese sono usciti nel parco di Marienborg e, seduti su candide poltroncine da giardino in ferro battuto, all'ombra di due ombrelloni biancocelesti e di una grande magnolia giapponese dagli splendidi fiori rosati, hanno proseguito per oltre un'ora il colloquio in termini più specificamente politici.

Al termine dell'incontro, intervistato dai giornalisti che nell'attesa si erano dissemintati per il parco, l'on. Fanfani non ha voluto anticipare i risultati del comunicato finale che verrà emanato domani; ha parlato di «valutazione concorde dei problemi internazionali», di «sforzi comuni per il tranquillo progresso d'Europa», ha annunciato che il ministro degli Esteri Haekkerup verrà a Roma in visita ufficiale il 9 settembre prossimo.

In via ufficiosa si è poi saputo che, avendo la Danimarca dimostrato chiaramente di voler farsi parte diligente per una unione fra Mec ed Efta, i due ministri hanno ricercato insieme i mezzi più idonei per arrivare a questo auspicabile «ponte». Secondo l'on. Fanfani — che ha riferito ai Haekkerup i risultati dei suoi recenti incontri londinesi — nessuno dei due blocchi e particolarmente l'Efta dovrebbe concordare preventivamente a grandi linee il proprio atteggiamento così da poterai presentare all'incontro con una efficace base di partenza.

Dopo un ricevimento in Municipio Saragat, sempre accompagnato da Fanfani, si è recato nello storico palazzo Old Fellow dove, adunati nel salone centrale tutto pavesato di bandiere tricolori, lo attendevano commossi gli italiani di Copenaghen. Una volta la nostra comunità — che oggi conta circa settecento persone — era composta quasi esclusivamente da terrazzieri e muratori cadorini e friulani che adornarono molti palazzi della capitale; oggi accanto a questo nucleo tradizionale ci sono gli operai specializzati di alcune grandi industrie — Fiat, Olivetti, Pirelli, Ceruttì di Casale Monferrato, eccetera — che hanno qui loro importanti filiali.

Che questi nostri connazionali si trovino bene in terra danese e vi abbiano piantato salde radici lo dimostra il fatto che i più giovani erano tutti accompagnati dalle rispettive consorti, maestose figliole bionde che spesso sopravanzavano di tutta la testa i rispettivi compagni. Alle parole di Saragat mogli e mariti hanno risposto applaudendo con pari entusiasmo e con pari commozione. Domani mattina il Presidente e il ministro degli Esteri compiranno un giro nello Stretto a bordo del posamine militare «Falster». Domani pomeriggio rientreranno in Italia in aereo. La partenza è prevista per le 13, l'arrivo a Roma per le 17.30 circa.

Gaetano Tumiati

Moro interviene per la Valle d'Aosta e nomina un commissario governativo

Il provvedimento è stato preso, dice il decreto, perché dal 23 marzo viene impedito il funzionamento del Consiglio regionale - Il commissario ha il compito di convocare l'assemblea ed assicurare il normale svolgimento dei lavori - In caso di necessità può servirsi della forza pubblica per far rispettare queste disposizioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 maggio.

Da oggi la Valle d'Aosta ha un commissario governativo nominato con un decreto del presidente del Consiglio on. Moro, ventiquattr'ore dopo lo sbarramento degli accessi al palazzo regionale disposto ieri dalla Giunta minoritaria valdostana. Il commissario è il dr Guido Padalino, nato a Fano nel 1915, sinora ispettore generale al ministero dell'Interno. Raggiungerà Aosta entro domani o dopodomani con l'esplicito e circoscritto mandato di indire l'assemblea della Regione, fissarne l'ordine del giorno e assicurarne il normale svolgimento ricorrendo, se sarà necessario, alla forza pubblica. Il primo tentativo del commissario consisterà nel richiedere la convocazione del Consiglio regionale agli organi uscenti; qualora venisse opposto un prevedibile rifiuto, il commissario convocherà l'assemblea di propria iniziativa.

Il decreto inserito nella *Gazzetta Ufficiale* di stasera, era l'unico strumento a disposizione del governo centrale per sbloccare l'assurda situazione determinatasi ad Aosta in seguito all'ostruzionismo organizzato dalla Giunta minoritaria contro la convocazione del Consiglio, richiesta dalla maggioranza dei consiglieri. Prima di procedere all'eccezionale provvedimento di oggi il governo di Roma ha atteso sino a stamattina, quando di nuovo è stata impedita «l'autoconvocazione» dell'assemblea valdostana, chiesta dai quattro partiti del centro-sinistra.

Il provvedimento elenca le molteplici ragioni che l'hanno originato. Vi è detto che, a partire dal 23 marzo scorso, è stato impedito il funzionamento del Consiglio regionale. Il presidente avv. Marcoz, infatti, non l'ha convocato «in violazione di un preciso obbligo di legge» né in sessione straordinaria, malgrado la formale richiesta sottoscritta da un terzo dei consiglieri, né in sessione ordinaria che doveva effettuarsi entro la prima settimana d'aprile. Il decreto osserva, poi, che neanche i due vice presidenti del Consiglio regionale Chanoux e Strazza hanno ottemperato all'obbligo della convocazione, l'uno dimettendosi, l'altro inviando al presidente del Consiglio una lettera in cui dichiarava la propria decisione di non far tenere altre adunanze e chiedeva, anzi, lo scioglimento del Consiglio.

A sostegno di quest'ultima tesi, che il decreto definisce «arbitraria o comunque non verificabile», veniva affermato che il Consiglio non è «in grado di funzionare». La decisione governativa considera «inderogabile» l'esigenza della ripresa dell'attività consiliare per la reintegrazione del diritto e del normale funzionamento delle istituzioni della Regione e perché è necessario procedere ad «atti di essenziale importanza», fra cui la convalida di due consiglieri subentranti e la conseguente autorizzazione delle dimissioni di due consiglieri, l'approvazione del bilancio 1966-'67, essendo già scaduto l'esercizio provvisorio, la formazione della nuova Giunta.

VEDERE A PAG. 7:

★ Ad Aosta l'avv. Caveri fa chiudere con fil di ferro le porte del palazzo della Valle.

★ I commenti al decreto sulla nomina del commissario.

Il decreto prosegue affermando che, dinanzi all'impossibilità di convocazione dell'assemblea su iniziativa del consigliere anziano, signorina Arlina Personettaz, in seguito allo sbarramento degl'ingressi al palazzo regionale, non restava altro mezzo che «un intervento diretto e sostitutivo dello Stato». Per giudizio del Consiglio di Stato tale intervento spetta al governo, non solo sulla base dell'art. 19 della legge 10 febbraio 1953 n. 62 ma anche per la «indubbia esistenza di un principio generale dell'ordinamento giuridico che demanda al governo l'esercizio di un potere di generale vigilanza su tutti gli enti compresi nell'ordinamento dello Stato». Questa vigilanza è diretta a «garantire la tutela della legalità e dell'interesse generale e l'indefettibile funzionamento delle istituzioni e degli organi pubblici». Per tutte queste ragioni, conclude il decreto, è nominato commissario del governo il dr. Guido Padalino, con il mandato già spiegato.

Lombardi ha criticato l'operato della Federazione socialista valdostana, dicendosi favorevole allo scioglimento del Consiglio regionale e a nuove elezioni. E' la stessa posizione difesa a spada tratta, e con gesti definiti «illegali» nel decreto, dai comunisti e dall'Union Valdôtaine. La maggioranza della direzione del psi ha condiviso, invece, la posizione della dc e dei psdi, favorevole alla verifica in assemblea dell'esistenza o no di una nuova maggioranza, realizzabile con i 18 seggi del centro-sinistra, il seggio del «Campagnards» e l'appoggio esterno di almeno uno dei due consiglieri liberali. E' appunto questo l'aspetto fondamentale delle trattative che l'on. Gianaldo Arnaud, dirigente della sezione enti locali della dc, inizierà ad Aosta venerdì mattina.

Lamberto Furno

CRONACA CITTADINA

Rapido sviluppo della "cintura„

Moncalieri è il secondo comune della provincia

Conta ora 40.659 abitanti - Nell'ultimo decennio la popolazione è aumentata in media dell'8 per cento all'anno - Una grande arteria per collegare la radiale con la strada del mare

Principali città del Piemonte

Comuni	Abitanti al 1° aprile '65	Comuni	Abitanti al 1° aprile '66
Torino	1.186.206	Aosta	33.355
Alessandria	97.000	Verbania	33.335
Novara	96.053	Novi	31.331
Asti	68.629	Collegno	29.824
Vercelli	54.374	Settimo	29.511
Biella	52.638	Rivoli	29.306
Cuneo	50.629	Nichelino	29.148
Casale	43.287	Tortona	27.783
Moncalieri	40.659	Ivrea	27.514
Pinerolo	33.684	Grugliasco	25.600

Moncalieri è la seconda città della Provincia, la nona del Piemonte. Su un'area di 47 milioni e mezzo di metri quadrati, un terzo del territorio di Torino, vivono 40.659 persone. Da un decennio la popolazione aumenta dell'8 per cento all'anno. La piazza di borgo Navile, quella su cui confluiscono le statali di Genova e Savona è in testa a tutte le statistiche nazionali del traffico. Dal 1955 l'incremento della circolazione è stato del 15 per cento annuo.

Malgrado si trovi alle porte di Torino, Moncalieri ha conservato il suo stile di centro autonomo. Questo è dovuto al rispetto delle tradizioni e delle caratteristiche locali che ha contraddistinto le Amministrazioni civiche succedutesi dalla Liberazione ad oggi. Attualmente è guidata da una maggioranza di centro-sinistra con il sindaco dc [illegible] Riva.

I problemi di Moncalieri sono quelli di una città in rapida espansione. L'assessore ai lavori pubblici dott. Calleri illustra la parte principale del programma che il Comune sta realizzando. «*Domenica, presente l'on. Pella, inaugureremo a Revigliasco, la zona più soleggiata della nostra collina, un gruppo di opere. La più importante è la piazza. Rispettando l'antico stile è stata allargata e sistemata in modo che ora può ospitare il mercato delle ciliege. D'ora innanzi i produttori di Revigliasco non si recheranno più a Pecetto per vendere la loro merce*». Altre realizzazioni: la fognatura, l'ufficio postale, l'ampliamento del Cimitero, spesa 170 milioni. E ancora opere a Testona, Moriondo, Palera, tra cui l'allargamento della statale di Genova: prevedono una spesa totale di 250 milioni.

Il dr. Calleri prosegue: «*Il prossimo anno completeremo la scuola di borgo San Pietro, avrà 24 aule ed ospiterà elementare e media. Costerà 250 milioni a cui si devono aggiungere 56 milioni per i servizi. L'appalto avverrà nei prossimi giorni*».

Tra le attività di Moncalieri, il mercato del bestiame. «*E' il più importante del Piemonte* — precisa il sindaco. — *vende in media circa 2 mila capi alla settimana*». Ma deve essere potenziato. Oltre alle opere di ampliamento è stato impostato un piano per la riorganizzazione del servizio: in totale 70 milioni. Lungo la statale il Comune sta costruendo la nuova caserma dei carabinieri, spesa 100 milioni.

Nel settore dell'edilizia, diretto dall'assessore Failla, vi sono buone novità. I privati hanno ripreso a costruire. L'anno scorso la commissione igienico-edilizia esaminava in media 16 progetti ogni seduta. Nell'ultima riunione ne sono stati approvati 81. Il Consiglio comunale ha recentemente deciso di iniziare il piano della «167» per l'edilizia popolare.

Ma ai lavori in fase di realizzazione si devono aggiungere i programmi futuri. Uno dei problemi maggiori è la grande viabilità. La Giunta ha deliberato di dirottare una parte del traffico da e per Torino lungo via Sestriere, prosieguimento di via Nizza. Il ponte sulla ferrovia, che ora costituisce una strozzatura, sarà raddoppiato. Inoltre verrà allargata e sistemata la via che immette sulla strada di Carignano prima del passaggio a livello della stazione. Le opere, costo 150 milioni, saranno inaugurate nella prossima primavera. In un secondo tempo verrà prolungato corso Savona fino a corso Polonia. L'arteria verrà allargata e sarà costruito un ponte sul Po. Per quest'opera, costo 1[illegible] milioni, è interessata anche la Provincia.

Infine è allo studio il potenziamento dell'acquedotto. La popolazione consuma 2 milioni e [illegible] mila metri cubi di acqua all'anno, ma deve acquistarne 2 milioni da Torino. Il Comune amplierà il servizio costruendo una rete per rifornire 30 mila abitanti.

Lettere di licenziamento ai sospesi del Valle Susa

L'Eti: «Non si trovano tra i sospesi operai da assumere»

Sabato termina il trattamento di Cassa integrazione per i lavoratori sospesi del Cotonificio Val di Susa. Il curatore del fallimento ha annunciato che, per quel giorno, invierà loro formale lettera di licenziamento, con l'unica eccezione degli addetti alla manutenzione e alla sorveglianza degli stabilimenti di Pianezza, Trecate, Bussoleno e Pessinetto, per i quali non è prevista la ripresa produttiva.

Le organizzazioni sindacali hanno sollecitato dalla Eti «*il mantenimento degli impegni di riassunzione: doveva superare le 5000 unità, ha invece superato, secondo la Cgil, di poco le 3000*». La società ha giustificato questo fatto dicendo di non trovare lavoratori fra i sospesi, tanto da [illegible] costretta a ricorrere ad altri. I sindacati ricorreranno alle autorità, perché sia «*garantita la riassunzione a chi intende ricevere*».

— Oggi, festa dell'Ascensione «*si lavora*, comunica la Fim-Cisl, *in molti reparti della Fiat. Questo fatto crea problemi di coscienza per i lavoratori, specialmente i cattolici*». Il Sindacato intende proporre una soluzione «*che consenta al dipendente di rifiutare la prestazione in casi consimili*».

— Il 70 per cento degli assicuratori ha aderito al nuovo sciopero a sorpresa astenendosi dal lavoro ieri pomeriggio. Sono oltre 2 mila a Torino ed in circa tre mesi hanno accumulato un centinaio di ore di sciopero. Ma la vertenza dovrebbe essere vicina alla conclusione.

Vedere in 8ª pagina:

Due ferrovieri arrestati per lo scontro di Chivasso

In 18ª pagina:

Altre notizie di cronaca

Le indagini sono state estese a tutta l'Italia Settentrionale

Quattro girovaghi fermati dai carabinieri per la rapina alle due banche di Rivarolo

Trasferiti da Magenta e messi a confronto con gli impiegati della Cassa di Risparmio e del Banco di Novara - Due hanno la stessa altezza e corporatura dei banditi - Ma gli imputati negano

Altro fatto: fermato per sospetti nel delitto di via Nizza

Luigi Vinotti e Giovanni Tribino sono accompagnati a Rivarolo per il confronto

Nel corso delle indagini per identificare gli autori della rapina alle due banche di Rivarolo, i carabinieri del nucleo investigativo di Milano hanno fermato venerdì, in una baracca presso Magenta, quattro venditori ambulanti: Luigi Vinotti, 22 anni, Giovanni Tribino, 23 anni, e due loro congiunti. L'altro ieri il ten. Formato del nucleo investigativo di Torino ha accompagnato a Milano Graziella Bertetto e Giovanni Merlo, i due impiegati di Rivarolo che furono presi in ostaggio dai banditi.

«Mi hanno fatto vedere quattro giovani — racconta la Bertetto — chiedendomi se ero in grado di riconoscerli. Ma dopo tanto tempo come posso ricordare? Inoltre quel giorno i rapinatori erano mascherati con sciarpe e cappelli. Uno dei quattro è simile, per l'altezza e per l'andatura, al bandito che aveva il mitra. Ma non posso essere sicura che sia proprio lui».

Dice il Merlo: «Non li ho riconosciuti. Quel giorno ero così preoccupato per la mia sorte che non ho guardato i rapinatori in faccia».

Ieri i quattro fermati sono stati portati a Rivarolo per un confronto con gli altri impiegati. Nessuno è stato in grado di identificarli con sicurezza. Soltanto un impiegato ha indicato uno dei fermati, piccolo e tracagnotto, dicendo che un rapinatore aveva l'identica corporatura. Un altro dei testimoni, invece, avrebbe creduto di riconoscere un bandito: ha indicato però uno dei carabinieri in borghese che si era prestato per il confronto all'americana.

Questo fatto infirma l'importanza [illegible] annessa dagli inquirenti a questo confronto.

«E' un lavoro di pazienza — ha detto il ten. Formato. — Noi stessi non ci aspettavamo gran che da questi confronti. Si tratta di ricostruire la giornata dei quattro minuto per minuto per scoprire eventuali lacune».

Come si è giunti al fermo dei quattro giovani? «Sin dai primi giorni dopo la rapina — dice l'ufficiale — le indagini si erano orientate verso un determinato settore: girovaghi, zingari, venditori ambulanti, magliari. Persone che si spostano continuamente, difficili da controllare». Una vasta zona dell'Italia Settentrionale è stata passata al setaccio, centinaia di persone sono state interrogate. E l'altro giorno è avvenuto, presso Magenta, il fermo dei quattro.

Le indagini proseguono nel massimo riserbo. Di certo si sa che uno dei quattro fermati sarebbe un individuo che ha già preso parte a rapine. Nella loro baracca è stato rinvenuto un coltello a serramanico: nessuna altra arma, né munizioni. Naturalmente, tutti e quattro negano recisamente di avere preso parte alla rapina.

* *

Un [illegible] fa — la [illegible] del 28 aprile — in un alloggetto di via Paverano 3, barriera di Nizza, era stato strangolato il cinquantatreenne Benigno Pieri, noto alla polizia per i suoi legami con gli ambienti equivoci. L'assassino doveva essere un amico della vittima, perché non c'era stata colluttazione e due tazzine di caffè — trovate sul tavolo — dimostravano che il Pieri aveva accolto in casa colui che poco dopo lo avrebbe strozzato con una cravatta.

Si setacciarono gli «anormali» della città. Tutti furono in grado di fornire alibi convincenti per la sera del delitto. Le indagini non [illegible] comunque interrotte. I carabinieri del nucleo investigativo, dopo aver interrogato decine di persone, appresero che il Pieri era stato in particolare amicizia con un cameriere di 25 anni, Paolo Casalini, residente a Pisa nel «Villaggio Bassi». Il giovane aveva soggiornato in varie riprese, e per lunghi periodi, nell'alloggio del Pieri. L'ultima volta che era stato visto in via Peverango coincideva con l'epoca del delitto.

Si trattava solo di indizi, tuttavia i carabinieri cercarono il Casalini. Il giovane si era trasferito a Loano. Condotto a Torino in stato di «fermo», durante gli interrogatori non ha negato di aver conosciuto il Pieri — anch'egli era toscano — e di aver trascorso qualche breve periodo nell'alloggio di via Peveragno, ospite dell'amico. Respinge, però, l'accusa di essere in qualche modo coinvolto nella vicenda. Prove a suo carico finora non esistono ma i carabinieri lo trattengono per chiarire le discordanze tra la sua versione e quelle raccolte contro di lui.

Sorpreso a Settimo il ladro che evase dalle Molinette

Un ladro d'auto, Cosimo Carbone, 19 anni, evaso dalle Molinette dove era piantonato, è stato arrestato ieri. Il 25 aprile aveva rubato la vettura di Mino Busano, via Montalcone 91: in via Garibaldi angolo corso Palestro si era scontrato con una «pantera» della polizia. Ferito alle gambe e al volto veniva ricoverato all'ospedale e piantonato da due agenti.

Il giorno dopo, approfittando della confusione delle ore di pulizia, saltava nel cortile dalla finestra e riusciva ad uscire dai cancelli di via Cherasco. La [illegible] presenza veniva segnalata successivamente a Chivasso, nel Monferrato e infine nella nostra città. Ieri l'agente De Muru con i colleghi Caronna e Profazio — gli stessi che avevano piantonato l'evaso — veniva avvertito che a Settimo era stata ritrovata una «1500» rubata sabato ad Aldo Righini, via Vasanlli Eandi 12.

Certi che l'autore del colpo fosse il Carbone, si appostavano nei pressi dell'auto abbandonata: alle 16,30 il giovane arrivava e, con fare circospetto, si avvicinava alla vettura. Un attimo dopo era immobilizzato e portato in questura. L'amico che da circa venti giorni lo ospitava nella sua casa di Settimo, Aldo Pisiter, 26 anni, è stato denunciato per favoreggiamento.

In via Stradella per una mancata precedenza

Auto si schianta contro una casa donna uccisa, il marito morente

L'auto ha sbandato dopo l'urto contro un'altra vettura che le ha ostruito il passaggio - Ferito uno dei tre bimbi della vittima: guarirà in dieci giorni

Altro episodio: insulta la vicina e spara al marito che la difende

Mortale incidente, ieri sera poco dopo le 20, in via Stradella. Dall'esterno, proveniente da Borgaro, veniva ad una velocità piuttosto sostenuta una «Volkswagen» guidata da Aldo Serra, di 29 anni, nativo di S. Angelo dei Lombardi (Avellino) e abitante a Borgaro. Al fianco aveva la moglie, Luciana Andreina di 28 anni e, dietro, la figlia Emanuela di 3 anni.

Quando il Serra è giunto all'incrocio con viale Madonna di Campagna si è trovato sbarrata la strada da una «1500» il cui guidatore, Vittorio Cozzo di 50 anni, abitante in viale Kossuth 15, proveniva da sinistra, sul viale Madonna di Campagna, e voleva svoltare verso Torino. Avrebbe dovuto cedere la precedenza alla «Volkswagen», sia perché via Stradella è prioritaria e sia perché l'auto veniva dalla sua destra. Quando ha visto la vettura in arrivo si è fermato, ma era ormai sulla mezzeria di destra, per cui il Serra si è trovato il passaggio ostruito. La «Volkswagen», senza frenare ha urtato di striscio la «1500», è balzata sul marciapiede e, sbandando, si è schiantata contro il muro d'angolo, oltre l'incrocio.

Luciana Serra, 28 anni, la vittima, con uno dei figli

La donna è morta sul colpo, mentre il marito è rimasto gravemente ferito. Le persone accorse hanno caricato l'uomo e la sua bambina su una macchina di passaggio che li ha portati all'ospedale Maria Vittoria. Il Serra è stato accolto con prognosi riservata per la frattura della spalla destra, fratture costali, sospetto sfondamento del torace, ematoma cranico. La bimba ha un trauma cranico e ferite al volto; guarirà in 10 giorni. La Serra lascia altri due figli, una bambina di 11 anni e un maschio di 9.

— Un giovane ha sparato un colpo di doppietta in faccia a un compagno ed è stato arrestato per tentato omicidio. Si chiama Gaspare Giorso, 31 anni, artigiano idraulico, nato a Collegno. Abita a S. Gillio, con la moglie e una bimba, in via Principi di Piemonte 33, al pianterreno. Sullo stesso cortile si apre l'alloggio di Silvano Zerbinatto, 32 anni, nato a Rovigo, padre di cinque [illegible]. Tra i due vicini, da un paio di settimane, non corre buon sangue. Litigano spesso, al più futile pretesto: il rancore è nato da piccole difficoltà di convivenza. Ieri pomeriggio, il Giorso se la prende con la moglie dello Zerbinatto, la insulta con parole triviali. L'altro, quando torna dal lavoro, corre a chiedergli soddisfazione. Si accende una lite violenta, con scambio di pugni.

Il Giorso ha la peggio e deve ritirarsi. Rientra in casa, stacca la doppietta dalla parete e infila una cartuccia in canna. Poi torna nel cortile e spara. Lo Zerbinatto fa appena in tempo a levare le mani per proteggersi gli occhi: la scarica di pallini lo raggiunge in viso. Accorrono i vicini, lo raccolgono coperto di sangue e lo accompagnano all'ospedale Maria Vittoria.

Ha ferite alla faccia, alle mani, alle braccia. Per fortuna non sono gravi. Gli occhi sono illesi, guarirà in 15 giorni. Frattanto, il tenente Corradino dei carabinieri di Rivoli e il maresciallo Fresia della stazione di Pianezza hanno tratto in arresto il feritore. Lo hanno trovato ancora col fucile in mano, una manciata di cartucce nelle tasche.

I commercianti alle urne votano per la Cassa Mutua

La consultazione, domenica, riguarda 35 mila elettori

Si svolgeranno domenica le elezioni per il rinnovo degli organi provinciali della Cassa mutua commercianti. I votanti sono 35.154: con i familiari a carico, rappresentano 85.679 assistiti. Il quadro degli elettori, suddivisi per categoria, è il seguente: 26.038 commercianti fissi che dovranno eleggere 153 delegati; 6683 ambulanti (134 delegati) e 2423 rappresentanti cui spettano 51 delegati.

Ieri il presidente della Cassa mutua rag. Marinari ha illustrato ai giornalisti l'attività dell'Ente. In cinque anni di gestione sono stati effettuati 24.042 ricoveri ospedalieri per un totale di 250.000 giornate di presenza. Spesa: lire 1.190.984.242. Nello stesso periodo sono stati spesi per l'assistenza specialistica oltre 591 milioni e per l'assistenza ostetrica a domicilio 2 milioni. Dal 1° gennaio '65 la Cassa mutua commercianti eroga anche l'assistenza generica e quella climatica all'infanzia.

Il rag. Marinari ha parlato del bilancio: «*L'avanzo di amministrazione registrato anche nel '65 ci consente di guardare con fiducia all'esercizio in corso mirando al costante e notevole aumento delle richieste e del costo delle prestazioni*».

In gita verso i mercati di asparagi e fragoloni

I prezzi a Santena, Cambiano, Poirino e Villastellone - Le primizie di San Mauro - A Pecetto, per le ciliege, i produttori non gradiscono l'ora legale

La giornata festiva invita alle gite. Si parte per andare alla ricerca del verde, dell'aria pura, spesso non si sa quale mèta scegliere. Perché non unire l'utile al dilettevole andando ad acquistare sui luoghi di produzione i prodotti della campagna?

Asparagi — Quelli di Santena sono famosi in tutta Italia per il sapore gustoso, la tenerezza, il verde brillante. Vengono prodotti anche a Cambiano, Poirino, Villastellone. Localmente non ci sono mercati: una quarta parte della produzione viene portata ai Mercati generali di Torino direttamente dai contadini, gli altri tre quarti sono venduti sul posto dai grossisti. Ogni giorno da Santena partono circa 30 quintali di asparagi e si andrà avanti così fino alla fine di giugno. L'annata è buona perché pioggia e sole sono venuti nelle dosi giuste per dare al prodotto la migliore qualità. I prezzi, che all'inizio del raccolto, in aprile, oscillavano intorno alle 600 lire il chilo, ora sono sulle 360-300 lire, l'asparagina, che è altrettanto gustosa, costa la metà.

Fragole — Le fragoline nere di San Mauro sono di qualità insuperabile. Succede che, quando le fragole di S. Mauro son [illegible] ancora mature, qualcuno vende sotto questo nome fragole di altra provenienza: Ferrara, Bracciano, le quali non hanno niente che vedere con il prodotto nostrano.

La sagra della fragola a San Mauro s'inizierà il 29 maggio e continuerà fino a metà giugno. Ma c'è già chi raccoglie e vende: il prezzo, sul posto, è intorno alle 1500 lire il chilo. La produzione dell'annata si aggirerà sui 700 quintali.

A Verrua c'è abbondanza di fragoloni che costano dalle 300 alle 350 lire il chilo. Ogni giorno, salvo i prefestivi (quindi anche oggi) dalle 18 c'è il mercato sul quale vengono smerciati quotidianamente 200 quintali di fragoloni.

A Castiglione Torinese il mercato della fragola è stato inaugurato ieri. Nella prima giornata si sono registrati i seguenti prezzi: fragoloni 270-300 lire il chilo, fragole 600-1100 lire. La produzione raggiungerà 100 quintali.

Ciliege — La «vittone» di Pecetto [illegible] ancora un po' indietro di maturazione. Il raccolto s'annuncia [illegible] 1400 tonnellate contro le 600 delle annate migliori), ma la qualità sarà ottima. Ancora più scarse saranno le duracine, quasi nulle il raccolto delle [illegible]. Il tradizionale mercato di Pecetto, che è giunto alla 55ª edizione s'inaugurerà mercoledì 25 maggio; l'orario di apertura sarà spostato, dalle 8 alle 19, perché gli agricoltori seguono l'ora solare, non vogliono saperne di quella legale.

I prezzi dovrebbero essere sicuramente più bassi dell'anno scorso perché per staccare il frutto sarà sufficiente una sola passata e quindi necessiterà un minor impiego di mano d'opera (i raccoglitori chiedono 300 lire all'ora, cui vanno aggiunti i contributi assicurativi). Le poche primaticce, che [illegible] state vendute in questi giorni avevano quotazioni di circa 400 lire il chilo.

E' ustionato da una latta di vernice che s'incendia

La disgrazia in un reparto Fiat

L'operaio Luigi Baldini, 49 anni, abitante a Vercelli, è rimasto ustionato mentre lavorava. Dipende dall'impresa Mo.be.sa., via Daneo 15; ieri pomeriggio stava verniciando un convogliatore alla Materiale Ferroviario.

Per cause imprecisate, la latta a cui attingeva si è incendiata all'improvviso e la vampata lo ha raggiunto. Dopo le prime cure nella sala medica dello stabilimento, è stato trasportato al Centro Specializzato di Niguarda e ricoverato in osservazione per ustioni.

Torneo di scacchi — Gli alunni delle scuole medie Alberti e Giovanni Verga si cimenteranno oggi alle 9 in un torneo di scacchi presso la sede dell'assessorato dello sport, v. Bricherasio 8.

Incontri Acli — In via Châtillon 41 stamane alle 10,30 l'ing. Morezzi, presidente delle Acli, parlerà su «I problemi del lavoro a Torino».

Una ragazza denuncia il padre e due zii per infami violenze

Una studentessa di 15 anni - Fugge da casa perché: «piuttosto di vivere con mio padre, mi uccido» - L'uomo denunciato per corruzione di minorenne - Gli accusati negano

Una studentessa di 15 anni è fuggita da casa per sottrarsi alle infami violenze del padre e di due zii paterni. Non pubblichiamo nome e indirizzo per non identificarla, e il motivo è comprensibile. Frequenta la terza media: a scuola la dicono diligente, tranquilla, timida. Durante le vacanze impara a lavorare da sarta.

E' immigrata dalla Calabria con il padre di 41 anni e la madre di 45, che abitano in una vecchia casa vicino a via Garibaldi. L'uomo è senza lavoro, la donna presta servizio ad ore. Per alcuni anni [illegible] loro hanno vissuto due fratelli del marito: di 38 e di [illegible] anni. Un altro fratello, Egidio, ha sempre abitato invece, con la propria famiglia, in un'altra zona della città.

Due giorni [illegible] sono la ragazza è uscita da scuola e, invece di ritornare a casa, si è rifugiata dallo zio Egidio: «Tienimi con te. Piuttosto di continuare a vivere [illegible] padre mi ammazzo». Tra i singhiozzi ha raccontato una tremenda storia. Tre anni fa il padre aveva incominciato ad essere troppo espansivo con lei, poi si era comportato in modo definendo a poco a poco la situazione. Una sera, quando la madre [illegible] c'era, la ragazzina era atterrita, non osava ribellarsi anche perché minacciata.

Due mesi fa la ragazza aveva trovato il coraggio di rivelare ogni [illegible] alla madre e le aveva chiesto di assistere. Ma la donna — analfabeta, succuba del marito — non aveva saputo prendere una decisione e tutto era continuato come prima, finché la ragazza ha deciso di non tornare più a casa.

Lo zio Egidio ha accompagnato la nipote al commissariato e la ragazza ha ripetuto il suo racconto. La polizia ha convocato i genitori e uno zio accusato: non il secondo, perché da qualche mese è in carcere, dove è già stato altre volte. Tutti si sono mostrati adeguati per le accuse della ragazza, soltanto il padre ha ammesso che erano state eccessive confidenze da parte dei suoi fratelli verso la figlia.

In attesa della decisione della Magistratura la polizia ha affidato la ragazza allo zio Egidio e ha denunciato il padre per corruzione di minorenne. Sono in corso indagini per stabilire le responsabilità degli altri zii, anche gli zii avevano approfittato di lei, quando la madre [illegible] c'era. La ragazzina era atterrita, non osava ribellarsi anche perché minacciata.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Via Milano 11; v. Stradella 198; c. V. Emanuele 34; via Nizza 15; v. Menghievro 244; v. Romani 2; v. N. Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 39; v. Ormea 68; c. Trapani 150; c. Vercelli 236; p. Palecapa; corso Duca degli Abruzzi 66; c. San Maurizio 39; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; S. Secondo 46; v. Tripoli 23; v. M. Vittoria 3; v. Sanremo 37; c. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Passalacqua, v. Bertola; c. Francia 273; v. Po 4; v. Garibaldi 13; str. San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 78; v. Sesia 1.

AUTORIPARAZIONI — Gli: v. P. Giuria 2 (857-056); v. Refrancore 78 (210-714). Elettr.: v. Teniveli 3 (753-300); v. Châtillon 30 (284-147); v. Nizza 333 (833-190); v. San Secondo 73 (566-745).

ORARIO DEI NEGOZI — Stamane, festa dell'Ascensione, saranno aperti fino alle 13 latterie, panettieri, fiorai, parrucchieri e pettinatrici. Chiusi gli altri negozi.

Specchio dei tempi

Un paese in perenne agitazione - L'ora estiva: il parere d'un astronomo - «La mutua è un parapioggia per tutto il nucleo famigliare» - Una gentilezza per un emigrato

Un lettore ci scrive:

«C'è voluto l'alto impegno spirituale di Nicola Adelfi per illustrare con cristallina chiarezza in un articolo («Tutti vogliono qualcosa di più», "La Stampa", 15 maggio) lo stato nel quale hanno ridotto il paese venti anni di democrazia, così come è stata esercitata in Italia. La nostra, dice l'articolista, è una nazione perennemente in agitazione, perché ciascuno mira ad aumentare i propri profitti voltando le spalle al paese. I parlamentari pensano a stare personalmente meglio piuttosto che attendere a fare buone leggi; la burocrazia statale e parastatale, che affolla gli uffici, dimentica le pratiche del pubblico per studiare i modi con i quali ottenere ancora qualcosa di più; i sindacati [illegible] in gara nel promuovere scioperi alla ricerca di vantaggi settoriali; nel piano privato i medici — dimesso il codice deontologico — danno l'esempio di come ci si debba comportare chiedendo insieme i vantaggi della libera professione e la sicurezza delle Mutue.

«In tanto disordine morale, conclude l'articolista, mettere Rumor o Fanfani al posto di Moro o ricorrere ad elezioni anticipate è solo perdita di tempo. Quello che occorre è mutare costume accettando, con il dovuto coraggio civile, i piccoli sacrifici personali se questo evita un maggiore sacrificio a tutta la nazione. Parole d'oro. Ma come riuscire a far mutare il costume? E' questo che debbono dirci lo stesso Adelfi, o il prof. Sempio, o uno di quei grandi collaboratori de "La Stampa", i cui articoli sono lampi che illuminano il grigio dei nostri giorni».

Giulio Lisera

Giorgio Abetti ci scrive da Arcetri (Firenze):

«L'articolo pubblicato su "La Stampa" di domenica 15 maggio: "*Un'altra domenica porteremo l'orologio avanti di un'ora*" ricorda agli italiani che fra giorni entrerà in vigore la legge votata dal nostro Parlamento e spiega chiaramente, come ha già fatto altre volte, quali siano i vantaggi e gli svantaggi di questo provvedimento. I secondi sembrano certo (*vox populi...*) superare i primi e ben concludo "*La Stampa*" con "*la speranza che il prossimo anno venga di nuovo abolita*".

«Ma per essere "pignoli" dobbiamo ricordare che "l'ora legale", per accordo internazionale, è quella che regola i nostri orologi in Italia, cioè è il "*tempo medio dell'Europa centrale*" che va abbastanza d'accordo col Sole vero, mentre la nostra ora non deve portare il nome di legale, ma quello di "ora estiva".

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Novara:

«"*Specchio dei tempi*" è una bella rubrica de "*La Stampa*" e certo non dovrei illustrare le sue benemerenze che anche in tempi recenti hanno portato nelle nostre case, insieme alla cronaca di tutti i giorni, una partecipazione tutta umana ai dolori del nostro prossimo.

«Purtroppo però, ove si parla di un problema altrettanto umano quale la mutualità in quanto la stessa non si struttura di egocentrico burocratico, ma investe la multiforme e dolorante necessità del nostro prossimo (e in questo prossimo mi comprendo anch'io) "*Specchio dei tempi*" si fa disattento. Ignora le lettere che trattano la mutualità o l'Inam su basi di effettiva discussione e dà voce ad affermazioni generiche e francamente scostanti, avulse quasi sempre dallo spirito e da ogni ispirazione sociale.

«Quando infatti si afferma che il costo della mutualità supera le 2 o 300.000 lire per assistito in quanto Tizio o Caio versano, *indirettamente*, tali cifre, si finge di ignorare che i 900 miliardi spesi dall'Inam in un anno a copertura di 30 milioni di iscritti (le cifre sono arrotondate) comportano il ben più modesto tasso di lire 30.000 annue per assistibile. Proprio perché la mutualità è un canale, un canale fraternamente vincolante, e chi più guadagna deve contribuire in proporzione a sollecitare semmai una migliore assistenza a favore delle categorie economicamente più deboli, tanto più che l'assistenza che si paga copre, come un parapioggia, tutto il nucleo familiare degli aventi diritto.

«Ancor peggio poi il pretendere che i contributi vengano versati a titolo di salario, conciliando così l'egoismo più gretto con la liquidazione, prima della mutualità e poi, in ordine di successione, dello stesso aumento salariale destinato fatalmente ad essere assorbito dalla propulsione economica dei prezzi. Oppure, e perché no? indice teso, dichiarare guerra ai nuovi ambulatori dell'Inam che hanno il solo torto di adeguarsi alle moderne esigenze della medicina e sfornare a titolo approssimativo cifre sbalorditive ignorando tutto: le cifre di gestione e le cifre di amministrazione che per il [illegible] sono scese al 6,61 %. Chi scrive non ha rapporti d'impiego con l'Inam e quindi non percepisce stipendi alcuno; impegni sì e molti. Può quindi, a ragion veduta, sostenere la liceità degli stipendi pagati al personale che non esorbitano proprio dalla realtà economica dello Stato italiano.

«No, cari lettori de "*La Stampa*", si può e si deve riformare solo quanto è giusto e lecito riformare; dare soprattutto al mondo del lavoro il respiro umano delle sue necessità: inserire sempre più i lavoratori nei gangli direzionali della previdenza in genere; renderli cioè partecipi delle nuove realtà sociali proprio per difenderne, ora e sempre, il principio della sicurezza sociale, e difenderlo nella piena conoscenza dei propri diritti e doveri. Con cordiale stima».

dr. Omero De Vecchi
Presidente del Comitato provinciale Inam

Un lettore ci scrive da Ginevra:

«Mi scuserà se anch'io mi permetto di scriverle, caro "*Specchio dei tempi*". Sono un italiano emigrato da parecchi anni in Svizzera ed avrei bisogno di un grande piacere.

«Abito a Ginevra (centro) sulla riva del lago. Ho tre figli: il più grande 14 anni il più piccolo 3 anni e desidererebbero di passare un mese di vacanze al mare; ma le mie possibilità finanziarie non me lo permettono.

«Perciò chiedo se fra i suoi lettori che abitano in qualche posto al mare ce ne sarebbe qualcuno desideroso di trascorrere le vacanze qui a Ginevra. Insomma: fare un cambio di appartamento.

«Io ho due camere e cucina e cambierei con altrettanto al mare.

«Premetto che il mio è un vecchio appartamento senza bagno, ma c'è il gabinetto e l'alloggio è bene ammobiliato. La prego cordialmente caro "*Specchio dei tempi*" di usarmi questa gentilezza e di accettare i miei più cordiali saluti ed auguri».

Dino Zivlani
(13 Rue Rotschild Geneve 1202 Suisse)

Chi aiuterà i miei bambini?

Per Rino Artico, l'operaio di 29 anni che ha perso le mani e un occhio per lo scoppio di [illegible] bomba, abbiamo ricevuto ieri:

S. B., Mouza 30.000; Martino Mariuccia e Walter 25.000; L. C. in memoria dei genitori 20.000; In onore a Papa Giovanni XXIII perché presto lo facciano santo, una mamma 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Stefania 2000; Chiappino 1000; Famiglia Truffo Vittorio 5000; M. De Alexandris 3000; N. N. 1000; In memoria di Lucia Ponti 1000; Silvano B. 1000; Baracco Rina 1000; G. M., Torino 1000; Paola e Enrico 1000; N. N. 5000.

Con tanti buoni auguri, I. P. Sanremo 10.000; Sandro in onore a Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria dei miei defunti e della cara Noemi, T. M. 5000; In memoria di Gaetano 10.000; Celestina nel 53° anniversario del matrimonio 2000; Gesù protegga sempre il mio papà. Mariana 1500; N. N. 2000; Doriana 2000; A. F. 500; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, G. T. B. 1000; N. N. 500.

Totale L. 137.500. Totale precedente L. 671.650. Totale generale L. 808.530.

SEGNO DI UN RITORNO AL FRANCESCANESIMO?

San Francesco alla tv

Pochi giorni prima della comparsa di San Francesco sul video della nostra Televisione, ebbi a riunire sul mio tavolo, per un primo scandaglio, vari libri di storiografia francescana di questi ultimi anni: più recente di tutti, e potrei dire fresco di stampa, *Saint Francis of Assisi. A Biography* di Omer Englebert, seconda edizione inglese «riveduta e aumentata» del francese originale, pubblicata dalla «Franciscan Herald Press» di Chicago (il libro porta l'*Imprimatur* ecclesiastico cattolico). Ma anche una metà almeno degli altri libri trattavano aspetti importanti del primo francescanesimo.

La coincidenza fortuita di questo gruppo storiografico con la rappresentazione televisiva, mi ha fatto porre un interrogativo: saremmo noi all'inizio di una reviviscenza di francescanesimo culturale e morale?

Precedentemente, da una trentina d'anni a questa parte, mi aveva colpito più volte il fatto che con la morte di Paul Sabatier (1928) si era iniziata una decadenza degli studi francescani ad alto livello. Essa, anzi, aveva cominciato già prima della sua morte, e potremmo dire per opera sua (naturalmente involontaria). La nuova edizione della *Vita* (1923), attesa da tanto tempo — si potrebbe dire, dall'indomani della comparsa della prima — era riuscita una delusione: l'autore per primo confessava di aver rinunciato al rifacimento limitandosi a mettere l'opera con la soppressione dell'introduzione critica — parte capitale e preziosa, facente in realtà corpo con la narrazione (essa avrebbe dovuto ricomparire, rinnovata, in un volume a sé) — e con l'adornamento letterario di abbondanti testi scritturali prima di ogni capitolo. Né gli studi critici pubblicati postumi (materiale per la nuova edizione) compensarono la rinunzia, avendo essi per lo più carattere di semplici schizzi episodici.

Quello a cui il Maestro aveva rinunziato, nessun altro intraprese dopo la sua morte. L'ultima biografia di San Francesco rispondente a un riesame personale e totale — movente dalle impostazioni sabatieriane, ma approdante a una sensibile modificazione di queste, nel senso di una maggiore apertura verso una ricostruzione obbiettivamente e integralmente storica — è rimasta, se non m'inganno, la mia, del 1926: anteriore dunque alla scomparsa del Sabatier, che ebbe il tempo di darmene un giudizio tanto favorevole da dirmi che era stato sul punto di pronunciare, dopo la lettura, il «*Nunc dimittis servum tuum, Domine*».

Non era un semplice complimento: a parte l'esagerazione amichevole, esso armonizzava con l'apprezzamento particolare fatto nella stessa lettera della mia rappresentazione del cardinale Ugolino di Ostia (futuro Gregorio IX) quale veneratore sincero del Santo e tuttavia suo Mentore efficace per la sistemazione dell'Ordine. Essa rappresentazione era chiamata «*un chef d'oeuvre de psychologie ecclésiastique*». C'era qui, al tempo stesso, una conferma e una modificazione del modo di vedere del Sabatier circa quel punto capitale.

Dopo la mia biografia — sempre a quel certo livello — non avrei da citare che le pagine dedicate a San Francesco dal padre Gratien O. Min. Cap. nella sua *Histoire de la fondation et de l'évolution de l'Ordre des Frères Mineurs au XIII siècle* (1928). Beninteso, ciò non significa che non siano comparse trattazioni importanti su singole parti della biografia e della prima storia francescana, e sulle fonti storiche. Della biografia dell'Englebert, ricordata in principio, nulla posso ancora dire, non essendo andato oltre il frontespizio.

* *

Non so, e non credo, che al Concilio Vaticano II si sia parlato di San Francesco e del suo messaggio. Nonostante ogni professione — pienamente sincera — dello spirito a scopo pastorale del Concilio, esso è rimasto pur sempre un organo supremo di dottrina cattolica e le autorità addotte nella preparazione e stesura dei suoi documenti conclusivi non potevano essere che l'uno e l'altro Testamento e i Padri della Chiesa, testimoni della Tradizione.

Anche per la «Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo» questa situazione non cambiava. E' stato detto che la maggioranza dei teologi avrebbe voluto che quella Costituzione si rivolgesse ai cristiani; fu invece deciso che fosse indirizzata a tutti gli uomini, secondo quella preminenza data alla personalità umana e alla coscienza «*naturaliter christiana*» che aveva ispirato tutta la predicazione giovannea, ed era stata fatta propria dal Concilio. Il messaggio di San Francesco non aveva a che fare con premesse e disquisizioni dottrinali: e in fatto il Santo aveva ben voluto e saputo dirigersi anche agli «infedeli», predicando Cristo «*nella presenza del Soldan superba*». Ecco il punto: la predicazione di Francesco fu totalmente cristocentrica, sia per quel che riguarda la norma di vita dei seguaci, sia per l'appello rivolto dall'uno e dagli altri agli individui e alle moltitudini.

«Cristo, l'Uomo Nuovo» è anche il tema del ventiduesimo paragrafo della Costituzione conciliare, ma Cristo vi è presente, piuttostoché nella sua predicazione religiosa e morale, nella sua entità metafisica di Uomo-Dio. E' stato detto — parmi, non male — che la Costituzione «La Chiesa nel mondo» ha voluto porre le basi di una antropologia cristiana, evolvente verso una cosmologia escatologica (paragrafo 39: «*Terra nuova e cielo nuovo*»). E tutta insieme la Costituzione è un monumento di critica e di dottrina morale e sociale in chiave cristiana.

Nella comunanza della stessa fede, della stessa speranza, della stessa carità, Francesco parla un linguaggio diverso, si dirige per via diversa al cuore degli uomini. Morale naturale e ispirazione religiosa fanno per lui tutt'uno: e in quanto al cosmo, egli lo esalta nella sua bontà e perfezione attuale: «*Laudato sie, Misignore*».

Quel che più conta, è il criterio, lo spirito diverso dei due appelli al mondo. Il Concilio parte dall'idea di un apporto elevatore della Chiesa allo sforzo umano verso uno sviluppo sempre più ricco di vita; il messaggio francescano ha a fondamento la distinzione fra beni materiali e valori spirituali, e predica la restrizione dei desideri e delle attività umane secondo l'ispirazione e il precetto del Cristo, fatti propri dai nuovi apostoli. Non contraddizione, ma integrazione e sublimazione.

* *

Quello che manca, nel San Francesco televisivo — o almeno, è deficiente — è per l'appunto la originalità e la potenza dell'appello francescano, in nome del Cristo, agli individui singoli e alle moltitudini. Il film si è concentrato sul dramma intimo di S. Francesco, prima e dopo la conversione: e l'impressione finale è un po' quella di un eroe fallito. Va tuttavia ampiamente riconosciuta la sobrietà aderente alle fonti, la spregiudicatezza nei rispetti dell'agiografia tradizionale, la esatta individuazione del contrasto intorno al Santo. Non v'è dubbio che questo film rappresenta un buon passo avanti nella trattazione di temi religiosi tradizionali.

Luigi Salvatorelli

Claudia tra i cristalli

La Cardinale ammira alcuni pezzi pregiati durante la visita compiuta ieri alla Esposizione di cristalli di Boemia inaugurata a Firenze (Telefoto «Ansa»)

De Gaulle ha espulso dalla Francia il «cervello» della difesa europea

Chiude la città-comando della Nato segreta catacomba dell'èra atomica

A cinquanta chilometri da Parigi, nella campagna di Rocquencourt fu costruito tredici anni or sono il Quartier generale atlantico - E' una cittadella sotterranea a prova di bomba H, collegata a Washington con il «telefono rosso» - Cinquecento uomini di quindici Stati vi lavorano ogni giorno; in caso d'attacco atomico all'Europa, potrebbero resistervi per mesi, con ogni conforto, a dirigere le operazioni contro l'aggressore - Dal 1° luglio sarà una città morta; americani e alleati preparano la partenza, in una desolata atmosfera d'abbandono

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, maggio.

Il cervello della Nato è sepolto in una città sotterranea scavata in un punto segretissimo, ma non lontano da Rocquencourt, un villaggio a 50 chilometri da Parigi, ben in vista questo, con le bandiere dei 15 paesi del Patto Atlantico alte sui pennoni a sventolare pigramente nell'assolata quiete primaverile della campagna. Fra poco più di un mese, il 1° luglio, una di queste bandiere, quella francese, sarà definitivamente ammainata, Rocquencourt si sveuterà, le porte blindate della città sotterranea si chiuderanno ed il cervello della Nato dovrà cercarsi un'altra sede. Su tutto scenderà il malinconico silenzio che avvolge le cose morte, i sentimenti e le amicizie finite, e si accenderà la discussione sui prezzi, il mercanteggiare sui rimborsi.

Perché la Francia non può incamerare gli impianti della Nato gratuitamente, qualcosa dovrà pagare; e quel punto si vedrà se De Gaulle è uscito dall'Alleanza Atlantica perché davvero la considera superata, oppure se il suo è stato esclusivamente un gesto di altezzoso dispetto verso gli americani. Se, come sembra, egli offrirà il libero sorvolo sulla Francia agli aerei degli ex alleati, vorrà dire che non intende rompere definitivamente con la Nato, ed otterrà prezzi vantaggiosi anche per le installazioni militari, costate molti miliardi di dollari, che gli atlantici dovranno abbandonare. Se vorrà, invece, chiudersi nel suo splendido isolamento, la situazione diventerà preoccupante per tutti, Francia compresa.

Dei tempi e dei modi per trasferire gli impianti Nato fuori di Francia, si discuterà lunedì prossimo a Parigi nel palazzo Dauphine tra i comitati di lavoro, ed il 6 giugno, a Bruxelles, tra i ministri degli Esteri dei Paesi atlantici. Saranno discussioni interessanti, non v'è dubbio, ma non indurranno De Gaulle a riprendere il suo posto nella Nato. Comunque vadano le cose, resta l'amara certezza che una ventennale alleanza è andata in frantumi, o quasi, per la fine dell'altrettanto annosa amicizia franco-americana. E quest'amarezza è più profonda a Rocquencourt che altrove perché qui, durante oltre tredici anni, i tecnocrati della guerra, o della difesa, i grossi generali, gli ingegneri militari, i tecnici dell'elettronica, hanno lavorato insieme sommando le comuni capacità ed esperienze, in una fraternità che derivava dall'interesse della comune difesa, ma anche da affinità di sentimenti e di antica amicizia.

Stranamente, a Rocquencourt si avverte già l'atmosfera desolata che precede le partenze senza ritorno. E' un grosso villaggio che ospita circa tre mila persone (alti ufficiali, tecnici, operai con le loro famiglie), in case prefabbricate in deplorevole stato di incuria. La pioggia spacciata dal tetto scannerato del supermarket, le aiuole intorno alle villette sono invase dall'erba selvatica, le pareti delle case hanno la vernice raggrinzita, secca, che si sbriciola come pelle scabbiosa.

Un anno fa, i tecnici della Nato pensarono di abbattere quei cubi prefabbricati e costruire un solido palazzo per i comandi, e case in muratura per tutti i dipendenti e le famiglie dei militari; ma già allora De Gaulle faceva dichiarazioni poco rassicuranti sull'avvenire del Patto atlantico e gli alleati, prevedendo ciò che sarebbe avvenuto, pensarono forse di meglio non spendere altri miliardi per il comando di Rocquencourt. Consigliarono di tirare avanti alla meglio, ed ebbero ragione, anche se costringono i grossi cervelli dell'Alleanza atlantica, la Shape (che significa Supreme quartier generale delle potenze alleate in Europa) a lavorare ed abitare in alloggi davvero poco confortevoli.

Purtroppo i miliardi, e molti, erano già stati spesi per scavare la città sotterranea, una necropoli per uomini vivi, nei dintorni di Rocquencourt. E' chiaro che la non l'ha visitata, perché, nonostante la defezione francese, rimane il luogo più delicato e segreto della Shape; però mi è stata descritta da un signore che ogni giorno si reca in quella moderna catacombe in cui si annida il comando antiatomico nella difesa atlantica.

«Niente di speciale — *mi dice* — e nemmeno di nuovo. Di queste città sotterranee ve ne sono anche in Italia, a Verona ed a Napoli; questa è più importante, perché a Rocquencourt, e quindi alla nostra necropoli, fanno capo tutti i comandi della difesa atlantica: le forze del Nord con sede a Calo, quelle del Centro con sede a Fontainebleau, quelle del Sud con sede a Verona e Napoli». *Comandante in capo di tutte le forze alleate è il generale americano Lemnitzer, che ha il suo da fare a cambiar berretto. Ne indossa uno speciale, diciamo atlantico, quando dirige le forze alleate; ne ha un secondo, americano, quando si reca ad ispezionare le forze statunitensi nelle varie basi francesi, delle quali è comandante.*

Riporto il mio informatore alla catacomba antiatomica, cioè alla città segreta in cui si rifugerebbero gli alti comandi in caso di aggressione nucleare. Per scendere in quella cripta non vi sono scale, ma una lunga strada che digrada dolcemente e che si percorre in automobile. La strada immette in un corridoio che si dipana per sette chilometri, formando blocchi di costruzione in calcestruzzo in cui trovano posto le complicate apparecchiature elettroniche e gli alloggiamenti per il personale.

Oltre alle camere per gli ufficiali e gli stanzoni-dormitorio per i dipendenti, c'è una sala di venti metri per venti in cui avvengono le riunioni e si trasforma in cinema nei momenti di sosta. C'è un piccolo ospedale, un refettorio, la cucina, un soggiorno con televisione e biliardo, un'edicola di giornali e tabacchi, una palestra, tre ristoranti e altrettanti bar, ed un grande negozio che ha provvigioni per due mesi e dove si può acquistare tutto il necessario per una esistenza confortevole per almeno 500 persone tra cui alcune donne, telefoniste e cuoche, perché tanti sono gli abitanti della catacomba, che è completamente cieca.

In caso di allarme atomico, le porte della città segreta si chiudono automaticamente ed ermeticamente: un perfetto sistema di radar consente di vedere che cosa accada alla superficie, mentre sensibilissimi apparecchi Geiger possono misurare anche le minime radiazioni nell'atmosfera esterna.

Dev'essere interessante viverci un'ora, ma trascorrere le giornate e le notti in quella città per topi provoca incubi solo a immaginarla. «Però — *dice il mio informatore* — là sotto il cervello della Nato è al sicuro, e può funzionare anche in caso di aggressione atomica, impartire gli ordini necessari». *Infatti, un apparecchio telefonico rosso mette in comunicazione diretta con Washington ed un altro nero collega la necropoli con il comando anti-atomico francese di Taverny, che non è molto lontano. Tutto è stato previsto per garantire la sicurezza agli uomini che assicurano la difesa atlantica; ma se ci fosse un attacco atomico, che cosa gli resterebbe da difendere? Inoltre, immaginate come lavorerebbero il generale, il colonnello, l'ingegnere, la cuoca, la telefonista che sono al sicuro entro il ricovero anti-atomico, mentre sanno che mogli, figli e mariti sono stati sorpresi, come tutti gli abitanti di Parigi e dintorni, dalla nuvola atomica?*

«Non sia così pessimista — *dice il mio informatore* —, noi ci prepariamo per fronteggiare un eventuale attacco atomico, ma speriamo che ciò non accada mai. Poi entro un anno saremo assai lontani da Rocquencourt e da questa catacomba con aria condizionata». *E' vero, ce ne andranno altrove, forse a Londra, forse a Bruxelles, o chi sa dove; ma per ricostruire l'equivalente di Rocquencourt e della sua appendice sotterranea. Le mogli, i figli, gli inservienti abiteranno in altre case, ma sempre esposti alla minaccia, perché le catacombe antiatomiche sono fatte soltanto per gli alti comandi, non per le loro famiglie. Ma evidentemente, oggi non si può vivere che così, godere del cielo, della campagna, dell'aria assolata che avvolge Rocquencourt come una nuvola d'oro in questa calda primavera, col pensiero alla necropoli illuminata dai motori elettrogeni.*

Incontriamo alcuni ufficiali francesi della Shape: vorrei sapere che cosa provano al pensiero che fra un mese dovranno separarsi dai loro colleghi europei ed americani, se approvano la decisione di De Gaulle di uscire dalla Nato. Alcuni sorridono con reticenza, altri con disagio, ma nessuno si pronuncia. Certo la fine del lungo sodalizio non può lasciarli indifferenti, ed anche se la maggioranza dei francesi approvano la politica antiatlantica del generale, gli ufficiali sanno che l'isolamento militare non può arrecare che danno alla Francia. E ciò li rende pensosi.

Francesco Rosso

I due giovani cui è stato innestato un rene hanno superato la prima crisi post-operatoria

Si tratta d'una ragazza di 17 anni, che ha ricevuto l'organo tolto ad un cadavere, e d'un diciannovenne al quale è stato trapiantato un rene di scimpanzè - Per ora i due malati stanno bene, ha detto il prof. Stefanini, ma sussistono parecchie difficoltà biologiche perché si possa garantire il successo definitivo - Ogni anno muoiono in Italia 4000 persone per insufficienza renale; parecchi si potrebbero forse salvare con un trapianto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 maggio.

Le condizioni di Filomena Russo, la ragazza barese di diciassette anni cui fu trapiantato il 30 aprile scorso un rene prelevato da un cadavere, e di Antonio Farina, il diciannovenne di Orgosolo che dall'8 maggio vive con l'organo tolto ad uno scimpanzè, sono abbastanza buone. Lo ha confermato stasera il prof. Paride Stefanini durante una affollatissima conferenza tenuta nell'aula magna del Consiglio nazionale delle ricerche.

«*Per la prima paziente* — ha detto il direttore della clinica di patologia chirurgica dell'università di Roma che eseguì i due difficili interventi — *le prospettive sono abbastanza buone e si può considerare che abbia superato il periodo critico post-operatorio. Il suo destino rientra pertanto nel destino comune e ancora peraltro incerto degli omotrapianti di rene. Del secondo paziente, a undici giorni dall'intervento, si può affermare che è in buone condizioni e che la sua funzione renale è in tutto analoga alla funzione renale in soggetto sottoposto ad emotrapianto, ma non si può assolutamente dire nulla circa l'esito vicino o lontano*».

Il prof. Stefanini, pur sostenendo che la chirurgia dei trapianti si impone all'attenzione del mondo come un problema affascinante e aperto alle più impensate e fantastiche soluzioni, non ha nascosto le difficoltà e le perplessità che ancora sussistono in questa fase sperimentale. «*Troppi sono i fattori* — egli ha osservato — *che ostacolano i successi duraturi in questo tipo di chirurgia. La mirabile funzione del rene di scimpanzè autorizza ad un molto prudente ottimismo, non tanto per il caso attuale, quanto per le prospettive che gli eterotrapianti possono offrire attraverso ulteriori faticose impegnative ricerche biologiche, sperimentali e cliniche. Al momento attuale è tuttavia prematuro dire se essi potranno dare in futuro dei successi duraturi*».

Il prof. Stefanini che da quattro anni si dedica con una speciale *équipe* allo studio dei trapianti ha rilevato che nel nostro Paese muoiono ogni anno oltre quattromila persone per insufficienza renale cronica e che tremila di esse, a seconda dell'età e delle condizioni generali, potrebbero essere sottoposte all'operazione di trapianto. Ha quindi espresso l'augurio che l'*iter* parlamentare della proposta di legge presentata dal ministro Mariotti per il trapianto del rene fra viventi, sia per quanto possibile accelerato onde renderla operante al più presto.

Sui «casi» di Filomena Russo e di Antonio Farina, che sono andati ad aggiungersi a quello della signora Francesca Tardoni, sottoposta ad operazione di trapianto il 19 aprile dal prof. Valdoni, hanno riferito anche il dott. Casciani ed il prof. Raffaello Cortesini, primario del reparto «Reni artificiali».

Il dott. Casciani, che nella fase preparatoria aveva dovuto affrontare i particolari problemi di fisiologia e di fisiopatologia in vista dell'eterotrapianto, ha affermato che gli scimpanzè, di cui sono stati studiati numerosissimi esemplari con la collaborazione dei veterinari dello zoo di Roma, presentano caratteristiche, come ad esempio il gruppo sanguigno, i cui valori sono molto vicini a quelli umani. «Peppone», lo scimpanzè che ha dato il suo rene ad Antonio Farina, ha venti-ventidue anni di età e pesa 53 chilogrammi. La decisione di procedere all'eterotrapianto fu presa a causa dell'impossibilità di disporre, entro breve tempo, di un rene prelevato da un cadavere e che fornisse buone possibilità di riuscita.

Contrariamente a quanto è stato fatto per la ragazza, la quale sarà sottoposta ai primi di giugno alla nefrectomia, al giovane sardo sono stati asportati del tutto entrambi gli organi ammalati. In entrambi i casi la diuresi è ripresa immediatamente e nessuno dei due pazienti ha avuto bisogno di ricorrere al rene artificiale. L'azotemia si mantiene su limiti normali.

Per quanto riguarda Antonio Farina, egli era stato ricoverato due mesi fa. Si trovava in coma uremico ed il medico curante lo aveva considerato ormai perduto. Le sue condizioni si erano aggravate anche per uno scompenso cardio-circolatorio. Dopo l'operazione, il giovane ha superato due crisi di rigetto iniziale.

Il giovane adesso si alimenta con una dieta estremamente ridotta e si è già alzato per qualche ora. «Nel caso in cui si ritenesse necessaria l'asportazione del rene trapiantato che pure è servito per una ottima depurazione e per il ristabilimento delle funzioni dell'individuo — ha detto il prof. Cortesini — si potrà ossare anche questo intervento ed eseguirne un secondo, così come è già avvenuto in America».

g. fr.

Morto il medico della regina Elisabetta

Aveva 68 anni; ancora sconosciute le cause del decesso

(Nostro servizio particolare)

Londra, 18 maggio.

E' morto stamane, nella sua abitazione londinese, all'età di sessantotto anni, il medico della regina Elisabetta, Sir Daniel Davies. Le cause del decesso non sono state finora precisate: si sa soltanto che la salute di Sir Daniel era rapidamente declinata negli ultimi mesi. Il dott. Davies era forse il più celebre medico d'Inghilterra: certamente contava i più insigni e ricchi clienti. Da lui s'erano fatti curare il padre di Elisabetta, il Duca di Windsor, il leader laburista Aneurin Bevan, il magnate della stampa Lord Beaverbrook, l'amico di Churchill Brendan Bracken, il cardinale Griffin e molti altri. Ma il suo studio era aperto anche agli umili e ai poveri: a tutti egli dedicava identica cura.

«Il medico dei potenti» era nato in un piccolo villaggio di minatori gallesi nel 1898. Suo padre, un pastore protestante, era un facondissimo oratore. Sir Daniel pareva destinato alla carriera ecclesiastica o forense. Ma la guerra del '15-'18, cui prese parte tra gli ultimi scaglioni, lo convinse a dedicarsi alla cura dei corpi anziché delle anime. Si laureò all'Università di Cardiff e incominciò la sua carriera al Middlesex Hospital di Londra. Divenne poi consulente al Royal Free Hospital.

Giorgio VI ripose in lui tutta la sua fiducia e nel '51 lo fece cavaliere. Sir Daniel Davies scrisse numerosi trattati, i più noti dei quali sull'ulcera, la polmonite e la trombosi alle coronarie. Considerava essenziale alla salute «l'equilibrio tra la vita famigliare, sociale e professionale». Aborriva dalla tensione della vita moderna e diffidava della facilità con cui alcuni colleghi, «anziché tentare una cura, ordinavano un'operazione».

e. c.

Morente un bimbo morsicato dal cane S. Bernardo idrofobo

In una località dell'alta Savoia - La bestia ha addentato il piccolo (4 anni) staccandogli un orecchio - L'animale, colpito da rabbia, è stato abbattuto a fucilate

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 18 maggio.

Un bimbo di quattro anni è morente per il morso di un cane della razza San Bernardo. Il fatto è accaduto stamane a Cluses, località dell'Alta Savoia, sul versante francese del Monte Bianco.

Il piccolo si chiama Antoine Didier e giocava nel cortile dell'abitazione del nonno con il cane quando l'animale, improvvisamente, l'ha addentato al capo staccandogli l'orecchio destro e procurandogli una profonda ferita al cuoio capelluto. Il piccino, soccorso dal nonno, accorso alle grida del nipote e al furioso abbaiare del cane, veniva trasportato immediatamente all'ambulatorio del medico condotto. Il sanitario, dopo le prime cure, lo faceva condurre all'ospedale, dov'è stato ricoverato in fin di vita.

Il nonno e i genitori del bimbo non sanno dare una spiegazione all'improvvisa tragedia. «*Il cane* — ha detto Joseph Didier, il padre del piccino — *ha quattro anni come il nostro Antoine. Erano cresciuti insieme ed erano soliti giocare sull'aia della nostra fattoria. Insieme, ogniqualvolta lo permettevo, correvano dal nonno, che aveva sempre una caramella per Antoine e una leccornia per il cane*». «*La bestia* — ha detto ancora il padre del bambino — *gli faceva da guardia. Quando non dava il permesso ad Antoine di recarsi dal nonno, il cane lo afferrava per il grembiulino e gli impedica di uscire di casa*».

Il magnifico esemplare della razza San Bernardo è stato abbattuto nel pomeriggio a fucilate. Il medico ha infatti accertato che era stato colpito dalla rabbia.

i. v.

Fumate in Italia sigarette per 66 milioni di chili nel '65

Roma, 18 maggio.

(*g. fr.*) Gli italiani hanno fumato nel 1965 quasi 66 milioni e mezzo di chilogrammi di sigarette, pari a circa un chilo e 20 grammi per persona. Di tale quantitativo 60 milioni di kg sono rappresentati da sigarette del Monopolio: oltre 3 milioni e mezzo costituiscono il consumo di sigarette estere

Fulvia Gualino

ANNI DI MILLE GIORNI

(1943-1945)

Un diario-documento che ha il fascino e l'interesse di un «romanzo adulto».

Un gruppo di diplomatici italiani, non aderendo alla Repubblica di Salò, rimane dapprima internato in Slovacchia e poi come ostaggio dei nazisti in Germania. Da un paesino all'altro, dai vagoni di un treno a una pensioncina disadorna, dinanzi agli occhi dell'autrice, figlia del Ministro che guida il gruppo, allora diciassettenne, passano il dolore e la morte, il terrore e l'esaltazione della «creatura umana», nelle sue innumerevoli «divise» reali e morali.

L'autrice riceve l'angoscia di tutto il mondo, e la subisce, ma con l'entusiasmo di un'età dove vivere è comunque meraviglioso. Ciò le consente di darci un diario - autentico romanzo - di un equilibrio inatteso.

Le vicissitudini e «gli equilibrismi» dell'internamento conducono per tre mesi l'autrice in un manicomio: il lungo capitolo che descrive questo periodo, vale, nel suo desolato squallore, una pagina umana che appartiene a tutti.

Questo diario si aggiunge agli altri validissimi, usciti in tutto il mondo, raccontandoci cose che tutti sappiamo, ma che proprio per questo ci appaiono nuove, nel ricordo di un delirio che durerà oltre noi, monito ai figli.

L'essere sinceri è l'inizio di una grande virtù. (Pindaro). Forse era sufficiente ricordare questa frase per invitare i lettori a leggere:

ANNI DI MILLE GIORNI

(1943-1945)

di Fulvia Gualino

Vol. di pag. 370 - rilegato L. 2.200.

CANESI

INFORMITALIA

Istituto Nazionale Informazioni Controlli, Indagini, Infedeltà. Esiste soltanto a Roma. Via Santa Verena 10 Tel. 511.024

UOVA

Il Belgio esporta regolarmente forti quantitativi di uova. Una severa regolamentazione fornisce ai Paesi compratori tutte le garanzie possibili circa la qualità e l'imballaggio. L'uovo belga è giustamente apprezzato all'estero.

Per informazioni rivolgersi a O.N.D.A.H. - 7, rue Gaucheret Bruxelles 1

visitate lo stand BELGA AL PADIGLIONE INTERNAZIONALE DELLA FIERA DI BOLOGNA 8/5 - 23/5 1966

... dal 1903 ....

PASTA dal "CAPITANO" dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

(Dep.)

Formula originale del dottor Ciccarelli

SPETTACOLI

Vedere in V e VII pagina i nostri servizi e rubriche di *Spettacoli*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53 51.15*

Al Nuovo (Stagione Regia): domani ore 21 seconda di «Falstaff» di Verdi. Direttore Sanzogno. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.
Auditorium di Torino: domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 23. Direttore Mario Rossi. Gluck: «Orfeo ed Euridice». Opera in 3 atti.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 20 «Ti ho sposato per allegria». Novità di Natalia Ginzburg, reg. Luciano Salce.
Ridotto dei Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di L. Sciascia.

Alziona: Rivista Giusti - Lotti - Menicordi: orario 15 - 18 - 21,15.
Malfetti: Rivista Marie Ferrero. Orario 15 - 18 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 corse al galoppo: Premio Ticino, lire 1.000.000. Concorso gettoni d'oro.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): 16,30 e 21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert.
Arlecchino Danze: 16-21 Equipe 84.
Augusteo: ore 16 e 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16 e 21 I Rokketti.
Colonnine, Belnasco: 16-21 Gli Amici.
Faro Danze: ore 16 e 21 Piero Cotto.
Garden (cap. 13): 16-21 Borgione.
Gay Sala: 16 e 21 Boccaccio-d'Andrei.
Gaudio Danze: 16 e 21 orch. Stegani.
Giardino Bella Arti: 16-21 Lentranco.
Hollywood: ore 16 e 21 Los Caliles.
La Perla: 16 e 21 I Faraoni di Roma.
Le Roi Dancing: 16 e 21 I Kings.
Massaua Danze: 16 e 21 Chi-ca-cha.
Principe: 16 e 21 Aida e i Diversi.
Trascadero: 16 e 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (t. 60.092): New Samurai
San Giorgio Valentino: Tony Stella ed i Jo.
Rita Arnoldi e Michelino.
West End Club, at. Traforo, 890.270: Patrick Samson et les Phéniciens.

Abajour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978: Musica per sognare e Sala ye-ye.
Capriee (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
La Nuit (Borgaro Torinese): 16 e 21.
Lido (Monc. 422. 697.016): 16-21.
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.588.
Scotch (Volta 5, 543.713): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.
Whisky Notte (tel. 687.563): 16-21.

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
STUPINIGI
Les Musiciens
Prenotazioni telefono 902.581

SAN GIORGIO
RISTORANTE DANCING
AL VALENTINO
nella nuova grande sala esperia
TONY STELLA
ED I JO
con
RITA ARNOLDI
e
MICHELINO
con il suo originale Complesso

LE ROI
I KINGS
GLI SPARVIERI

ARLECCHINO
Ore 16 e 21: REPLICHE
EQUIPE 84
e I FARAONI

CASTELLINO
16 e 21 continua il successo de
I ROKKETTI
e gli SHAKERS

Trascadero
Ore 16 e 21,15: SUCCESSO
ENZO SALVATORE

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
ALDO e i DIVERSI
con MIRELLA BARBIERI

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
LES CALIFES

LA PERLA DANZE
Ore 15 e 21: Appeuditissimi
I FARAONI
di ROMA

FARO
Ore 16: THE BEET con
THE HUNTERS
PIERO COTTO
Ore 21: PREMI ALLE DAME

GARDEN DANZE
Oggi ore 16 e 21: RIAPERTURA
Orch. BORGIONE
canta M. GALASSI

GIARDINO APOLLO
Grande APERTURA
I RIBELLI
di ADRIANO CELENTANO
Oggi ore 16 e 21

AUGUSTEO
Ore 16: «Clan Amici del Disco»
SCUDERIA 78
Ore 21: Canto e Acconciatura

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Opere d'arte dal 1500 al 1700.
Arte Antica (Matteotti 40): incisioni J. B. Camille Corot; orario 10 - 12.
P. Salamon (Matteotti 23): Mostra catalogo generale stampe originali.
Galatea: Dipinti di Leonor Fini.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Pittori italiani contempor.
La Bussola (via Po 9): Mario Cortelli: «Il Vangelo secondo Giovanni» (52 litografie in-folio); orario 11-13.
Narciso (p. Carlo Felice 16): Le figure: 55 presenze dell'arte contemporanea (Bacon, Ernst, Klee, Manzù).
S. Diego (Orfane 7 a): L. Prato.
Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.857): esposti Daphne Casorati Maugham.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio Delmar Daves «Qualcosa che scotta» T. Donahue, C. Stevens, D. Mc Guire (Stati Uniti, 1961, colori, min. 110).

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Microplsta Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il mio caro John» Jarl Kulle, Christina Schollin, Elena Nilsson. Vietato minori anni 18. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,20.
Astor: «Il bandito di Kandahar» con Ranglet Lewis, Oliver Reed, Yvonne Romain, a colori.
Corso: «La morte viene da Manila» col. scope, J. Hansen, K. Arden, H. Frank.
Cristallo: «Delitto quasi perfetto» con P. Leroy, P. Tiffin, G. Granata, B. Blier, eastmancolor. Orario spett.: 14,10; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Doria: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con R. Podestà, P. Leroy.
Ideale: «Sette magnifiche pistole» S. Flynn, F. Sancho, Stewart, sc. col.
Lux: «Colpo segreto» con Jean Gabin e Fernandel.
Nazionale: «Obbiettivo Tobruk» con Richard Burton, James Mason.
Repubblica: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonte, E. M. Salerno, B. Sicolo, technicolor.
Romano: «I pugni in tasca» di M. Bellocchio. Vietato 18. Inizio film: 14; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
Vittoria: «Kiss Kiss... Bang Bang» di Duccio Tessari, con G. Gemma, G. Martin, N. Navarro, techn. scope.

Ariston: «Detective's Story» P. Newman, L. Becall, J. Leigh, S. Winters. Vietato ai minori di anni 14.
Arlecchino: «317° battaglione d'assalto» J. Perrin. Primo premio al Festival di Cannes 1965. Ult. giorno.
Augustus: «Svegliati e uccidi» (Luring, il sptisla del mitra) Robert Hoffman, Lisa Gastoni, G. M. Volonte, eastmancolor. Vietato anni 18.
Cap Ioi: «Stato d'allarme» Richard Widmark, Sidney Poitier.
Metropol: «Tutti insieme appassionatamente» (5 premi Oscar) Julie Andrews, scope, technicolor. Inizio film: 15,40; 18,50; 22.
Torino: «L'amante indesiderata» R. Hossein, M. Mercier, tec. sc. V. 14, A. 14

Alexandra: «Il tormento e l'estasi» Charlton Heston, R. Harrison.
Faro: «Il tormento e l'estasi» con Charlton Heston, R. Harrison.
Fiamma: «Non disturbate» scope, technicolor, Doris Day, Rod Taylor.
Gioiello: «Tutto in regazzo lo sanno» scope, colori, S. MacLaine, D. Niven.
Hollywood (tel. 851.904): «La carovana dell'Alleluia» techn. panavision, B. Lancaster. Apert. 14; ult. 22.30.
La Perla: «La carovana dell'Alleluia» Burt Lancaster, L. Remick, col.
Mallel: «Occhiata su Torino» Riv. Ferrero 15-18-21,30. Film «12 violenti»
Massimo: «Il collezionista» tech. T. Stamp, S. Eggar. Vietato anni 18.
Orfeo: «Non sono un'assassina» regia di A. Cayatte, con D. Carrel, M. Robinson. Viet. 18. Orario spettacoli 14,30-16,30-18,30-20,15-22,15.
Principe: «Non sono un'assassina» con Dany Carrel, René Dary.
Sistino: «Vagone letto per assassini» S. Signoret, Y. Montand. Viet. 18.

Adriano: «Le ultime 36 ore» James Garner, Eva Marie Saint.
Aldone: «Intrigo a Parigi». Rivista Giusti-Lotti-Menicordi 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «La lunga strada della vendetta» E. Purdom, M. Koch, colori, scope.
Regina: «Regina dei tartari» fechnic.

Centrale: «Mirage» con Gregory Peck, Diane Baker. Apertura ore 14.
Cravessana: «Il nipote picchiatello» Martin, Lewis, Lynn, tech. Ap. 14.30.
Milano: «I legionari» e «Il marito latino» colori, Rossano Brazzi.
Olimpia: «Il gladiatore che sfidò l'impero» technicolor.
Po: «Rivolta dei 7» tech. T. Russel.
P. Nuova: «Eroe di Sparta» col. Egan «Inferno sul fondo» colori, Ford.
S. Felice: «Attila» technicolor, Sophie Loren, Anthony Quinn. A. 14,30.
S. Secondo: «Il commissario» Sordi.

Esperia: «La sceriffo non paga il sobato» tech. scope, G. George.
Giardino «La dea dalla città perduta» tech. scope, Ursula Andress.
Madonna Rose: «Tharus il figlio di Attila» col. scope, Lisa Gastoni.
Miralfiori: «Rose rosse per Angelica» techn., Raffaella Carrà.
S. Rita: «Non son degno di te» G. Morandi, L. Erfikian, Bramieri, Pisu.
Vinzaglio: «Patto a tre» scope, tech. F. Sinatra, D. Martin, D. Kerr.

America «L'uomo dalla pistola d'oro» C. Mohner, G. Milland, tech. scope.
Araldo: «Agente 535 operazione Uranio» sc. col. T. Alder, M. O'Brien.
Eliseo «Madamigella di Maupin» tec. sc. Speak, Hossein, Millan. V. a. 18.
Nuovo: «Giacobbe» techn. J. Parker.
Oratorio: «Legge della pistola».
S. Paolo: «Da un momento all'altro» techn. scope, Joan Seberg.

Artisti «Il gladiatore che sfidò l'impero» B. Steven, G. Milland, tec.
Belsito: «Te lo leggo negli occhi».
Corallo: «Made in Italy» col. Viet. 14
Eridano: «Due marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia.
La Salle: «Guerra dei mondi» tech.
Oropa: «Asso di picche», Viet. 14.
Rossini: «Segnale di fumo» techn. Dane Andrews, Piper Laurie.
S. Giulia: «La rivincita di Ivanhoe» col. sc. C. Rogers, G. Lousock.
V. Veneto: «Una vergine per il principe» tec. sc. V. Gassman, V. Lisi.

Astra: «Madamigella di Maupin» tec. scope, C. Spaak, R. Hossein, T. Millian. Vietato anni 18.
Berolini: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, F. Sancho, technicolor.
Ciberlis: «I tre implacabili» G. Horne, techn. scope, e «Jeff Gordon diabolico detective» E. Constantine.
Ellos: «I due seduttori» technicolor, Marlon Brando, David Niven.
Massaua: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, A. Ladd, tech. Vietato anni 14.
Odeon: «La collina del disonore» con Sean Connery.
Stars: «Da un momento all'altro» Joan Seberg, H. Blackman, tec. sc.

Adua: «Solo contro tutti» col. sc.
Aurora: «Canzoni, bulli e pupe», Franchi, Ingrassia, Gemelle Kessler.
Brescia: «100.000 dollari per Ringo» tech. scope, G. Gemma.
Chatillon: «Non si può continuare ad uccidere».
Eri-Dan: «Passaggio di notte».
Falchera: «5 per la gloria» techn. panav. S. Granger, R. Vallone.
Lanteri: «Avventuriero Re Artù» tec.
Maiori: «L'uomo di Hong Kong» col. Jean Paul Belmondo, Ursula Andress.
Nord: «I figli del leopardo» technic. F. Franchi, C. Ingrassia.
Nuovo Fortino (V. Cigna 47): «Dimensione della paura» J. Thulin, Maximilian Schell. Vietato anni 18.
Oriente (Barca): «Voglio essere amato in un letto d'ottone» a colori, con Debbie Reynolds.
Palermo: «Sfida dei giganti» col. sc.
S. Gaetano: «Ladro di Damasco» e «X 3 chiama Brigitte».
Sociale: «Perchè uccisi ancora» col. sc. Anthony Steffen. Vietato 14.
Zenit: «L'avventuriero della Tortuga» techn. scope, Guy Madison.

Baretti: «Ercole sfida Sansone» col.
Cabiria: «Il legionario» Lancaster.
Colosseo: «La carovana dell'Alleluja» Burt Lancaster, Leo Renick, Pamela Tiffin, technicolor, scope.
Continentale: «La lunga strada della vendetta» E. Purdom, Kock, col. sc.
Fiera: «Maledetta pistola di Dallas» techn. scope, Fred Beir.
Ghiga: «Requiem per un pistolero» R. Cameron, S. McNally, segue «Tom e Jerry».
Italia: «La donna che non sapeva amare» tech. sc. C. Baker. Viet. 14.
Moderno: «Poncho Villa» P. Armendariz e «I Watussi» G. Montgomery.
Nizza: «Scerifio scalzo» colori, con Elvis Presley, A. O'Connell.
Piemonte: «Madame X» Lana Turner, J. Forsythe, R. Montalban, tec. sc.
S. Cuore (Nizza 56): «Giorno maledetto» tec. S. Tracy, Ryan. Ap. 14.
S. Carlo: «La spia dal 2 volti» J. R. Vaughn, Senta Berger, technicolor.
Spezia: «Stallone selvaggio» sc. tech. segue comica Crick e Crock.

Diana: «Castelli di sabbia» tech. sc. Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Doria: «Spia 5 05 missione infernale».
Ramar: «Rose rosse per Angelica» technicolor, Raffaella Carrà.
Umberto: «Spionaggio Tokio» Wagner, col. «Ercole invincibile» Vadis, col.

DORIA
GRANDE SUCCESSO
del film più divertente dell'anno, da vedere e rivedere
il film d'oro

7 UOMINI D'ORO
un film di Marco Vicario

1943: anno di glorie e di disfatte!!!
ITALIANI - INGLESI - TEDESCHI
NEOZELANDESI - INDIANI - AMERICANI
LE PIU' FORMIDABILI ARMATE PUNTAVANO SU TOBRUK!
Un colossale film di guerra da OGGI al NAZIONALE

PLATEA L. 700
IL FILM E' VISIBILE PER TUTTI

NUOVO FORTINO
VIA CIGNA, 47 - TELEF.
UN CAPOLAVORO DEL REGISTA
J. Lee Thompson
DIMENSIONE DELLA PAURA
con
INGRID THULIN
SAMANTHA EGGAR
MAXIMILIAN SCHELL
VIETATO MINORI 18 ANNI

al **CORSO** il successo del giorno!
Una donna è stata rapita! Quale sarà il suo riscatto?

LA MORTE VIENE DA MANILA
EASTMANCOLOR ULTRASCOPE
IL FILM NON E' VIETATO

ARLECCHINO: un trionfo!

317° battaglione d'assalto
spietato,
malvagio,
deliberatamente crudele,
gelidamente violento,
un film
per uomini veri,
per donne
capaci di comprendere
i loro uomini
in guerra,
in amore
PREMIO PREMIO AL FESTIVAL DI CANNES PER REGISTA E SCENEGGIATURA
IL FILM NON E' VIETATO

TERZA SETTIMANA DI SUCCESSO AL **METROPOL**
IL FILM DEI 5 OSCAR

TODD-AO COLORE DE LUXE

HOLLYWOOD - COLOSSEO
PRINCIPE - LA PERLA
DOMANI
Una sfida al pericolo e all'imprevisto! Emozioni! Grande spettacolo! Suspense!

(LA VALLE DELLE TIGRI)
con
CLINT WALKER
JAY NORTH - IB JOHAR - SONIA SAHNI
Musiche di RIZ ORTOLANI
TECHNICOLOR - PANAVISION

al LUX: UN SUCCESSO ELETTRIZZANTE!
dal
JEAN GABIN il BOND DELLA VILLE LUMIERE
FERNANDEL il RINGO DELLA COSTA AZZURRA
finalmente insieme
NELLA PIU' COLOSSALE IMPRESA DI TUTTI I TEMPI
COLPO SEGRETO
MARIE DUBOIS - PAULETTE DUBOST
DYALISCOPE :: IL FILM NON E' VIETATO

CINERIZ
La prima e più importante ditta distributrice italiana della corrente stagione cinematografica, si è assunta l'iniziativa di presentare, ancora una volta in questo periodo, i film di maggiore successo, a conferma di programmi produttivi impostati sulla qualità, oltre che sulla dignità spettacolare.
CRISTALLO
DELITTO quasi PERFETTO
EASTMANCOLOR con PHILIPPE LEROY
PAMELA TIFFIN - GRAZIELLA GRANATA
L'IDOLO DELLE PLATEE ITALIANE
VITTORIA
GIULIANO GEMMA
KISS KISS... BANG BANG
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

IL PUBBLICO DI CANNES COME QUELLO ITALIANO HA DECRETATO CHE A
L'ARMATA BRANCALEONE
TECHNICOLOR
SPETTA
LA PALMA 1966
PER
IL FILM PIU' DIVERTENTE
SECONDO MESE DI PROGRAMMAZIONE
al Cinema REPOSI
La critica francese è divisa quella italiana. C'è chi rimprovera a Monicelli un umorismo troppo elaborato, c'è chi confessa di non essersi mai tanto divertito.
CORRIERE DELLA SERA

ULTIMO GIORNO
al NUOVO ROMANO
DI UN GRANDE SUCCESSO
«Il più strabiliante esordio nella storia del cinema».
(A. Moravia)

MARCO BELLOCCHIO
i PUGNI in TASCA
LOU CASTEL - PAOLA PITAGORA
5 festival 5 premi

Grande successo all'**AMBROSIO**
DEL MIGLIOR FILM STRANIERO DELL'ANNO

IL MIO CARO JOHN

Come si è espressa la critica straniera:
«... E' un bel film, molto raffinato; piacerà alle donne, dalle quali il problema del mese è maggiormente sentito...».
JUDITH CRIST «New York Herald Tribune»
«... Un film eccezionale... recitato intelligentemente... un sincero dialogo svedese che ha il profumo di una storia d'amore che viene dal mare...».
BASLEY CROWTHER «New York Times»

Come si è espressa la critica italiana:
Così il «Messaggero»:
«Splendida la recitazione di Christina Schollin, che ha meritato un premio al Festival di Rio della Plata, e degno di starle al fianco il bravissimo Jarl Kulle. La bellissima fotografia in bianconero dipinge in nitide inquadrature immagini degne della pittura cinese sul cielo brumoso della Scandinavia... Per la morale di fondo il film fa pensare anche a Lady Chatterley, di cui ripecchia anche una certa romantica ingenuità.
Così «Il Tempo»:
«... L'autore conferisce alla vicenda autenticità e freschezza offrendoci, nel contempo, un ritratto umanamente e psicologicamente vivo e approfondito di personaggi... Un'opera nel complesso accattivante; delicata, e a tratti financo lirica pur nella sua apparente sprogiudicatezza, soprattutto genuina e costantemente manienuta in un film che scioglie il tormento nel fuoco dell'umano calore...».

OGGI all'AUGUSTUS
IN PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE
Titanus
un film di CARLO LIZZANI
SVEGLIATI e UCCIDI

ROBERT HOFFMAN con LISA GASTONI
GIAN MARIA VOLONTE'
EASTMANCOLOR
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI
al Nuovo ROMANO
Il locale che ha fatto conoscere per primo in Italia tanti film notevoli nazionali e stranieri
E' stato discusso - E' stato polemizzato
Ha destato interesse - Ha divertito
MA E' UN FILM DIVERSO - HA TRIONFATO A CANNES
Alfredo BINI presenta TOTO'

E' UN FILM RECORD

ECHI DI CRONACA

Gettoni d'Oro per 600.000 a Vinovo

Il Concorso Gettoni d'Oro è giunto a un monte premi pari a L. 600.000. Acquistate in tempo i biglietti e compilate con calma il vostro pronostico, prima della corsa di oggi. I biglietti sono in vendita presso la Società Torinese Corse Cavalli, piazza Carignano 6 e al Salone della Stampa in via Roma.

La figura alla Galleria Narciso

E' aperta nelle ampie sale di piazza Carlo Felice 18 al primo piano una grande mostra a soggetto: «La figura: 55 presenze dell'arte contemporanea». Vi compaiono i nomi più prestigiosi dei maestri italiani e stranieri fra cui: Appel, Archipenko, Bacon, Brauner, Campigli, Casorati, De Chirico, De Pisis, Dubuffet, Max Ernst, Fontana, Giacometti, Guttuso, Klee, Lam, Mafai, Manzù, Marino, Matta, Modigliani, Morandi, Picasso, Rosai, Severini, Scipione, Sironi, Viani.

Svendita straordinaria

Al Mobilificio Supermec di via Lanino 9 grande svendita propaganda di materassi a molle a L. 19.900 e 12.000 con 15 anni di garanzia. Tel. 236.705.

Polizia serbatoi nafta

esegue attrezzata impresa, preventivi a richiesta senza impegno. Telefono 853.665.

Dalla Ditta Beco S.a.s. Via S. Teresa, 15

Troverete un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche svizzere, soprammobili moderni ed in stile, pendole Westminster, gioielleria, oreficeria, argenteria a prezzi di assoluta concorrenza. Omaggi a tutti gli acquirenti. Sconti speciali agli sposi.

Signore, signori,

Abel Confezioni vi veste elegantemente in Lebole. Piazza Adriano 15 (ang. via Paolina). Telefono 745 514

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 129.000 alle famose poliestere 258.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati Garibaldi 9 Rateazioni.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 188, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Il servizio Esso Casa

è a Vostra disposizione per una revisione completa al Vostro impianto di riscaldamento, sostituzione caldaie, bruciatori, pulizia serbatoi, caldaie e camini. Interpellateci. Bertolotti, telefono 759-872.

Piatino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 530-237.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio ottero a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne tetto 1°-2° C. L. 10.000. Oggi accettazione dalle 16-12.

Porte pieghevoli Divisette

Divisetta «Parva» rivestita in similpelle lavabile dal minimo ingombro (brevetto) per piccoli vani. Divisetta «Ultra» rivestita in similpelle lavabile oppure stoffe e velluti. Divisetta «Legno» di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendite: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Siracusa & Schultz, via Bagetti 35, Torino, telef. 761.471. 748.121

Sigarette porte pieghevoli via Campana, 15 t. 650571

in legni pregiati, stoffe, maglie, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Senza firmare cambiali

In piazza Adriano 15, lato via Paolini, l'Organizzazione Fart vende a 12 rate libere mensili: Confezioni uomo signora ragazzo, tessuti, maglierie, pellitterie, calzature, orologerie, apparecchi fotografici, frigo, lavatrici, lucidatrici, lampadari, elettrodomestici, radio, giradischi, armadioni, salotti, mobili letto, cicli, carrozzelle, ecc. Dai dipendenti e pensionati statali si accettano provvedendo direttamente a richiederli. I graditi buoni Cipa.

Il vostro orologio non va?

in piazza Carlo Felice 34 al Servizio Riparazioni e Assistenza Tecnica Cinpero, esperti orologiai eseguono qualsiasi riparazione al Vostro orologio, il controllo e ritocco del tempo, il controllo dell'impermeabilità ed altri servizi immediati sono gratuiti.

Roulottes Elnagh

unica con treni elettrici, prove, dimostrazioni, permute, rateazioni Sava da 30.000 mensili. Cavoto, C. Cesare 157, telefono 851.135.

La «prima» dell'opera di Verdi al Teatro Nuovo

Il «Falstaff» diretto da Sanzogno conclude la stagione lirica torinese

Lo spettacolo allestito da Margherita Wallmann, che ha rispettato la storicità e il carattere teatrale del melodramma - Protagonista Vladimiro Ganzarolli, affiancato da un gruppo di noti cantanti

«Dopo aver fatto risuonare le grida e i lamenti del cuore umano, finire con uno scoppio immenso d'ilarità! C'è da far strabiliare! ».

Queste parole di Arrigo Boito a Verdi, il 9 luglio del 1889, avrebbero indotto il vegliardo all'ultima fatica. Così opinano alcuni biografi. Ma poteva, quell'operista, sempre sdegnoso dell'arte come divertimento, produrre uno «scoppio d'ilarità»?

Il presupposto della spassosità falstaffiana, sostenuto da ingannevoli frasi epistolari dello stesso compositore, e dal gergo del teatro, dove l'aggettivo «buffo» è impropriamente addotto a melodrammi né buffi né buffoneschi, quel presupposto, dicevo, ottenne tanto immeritato favore da deviare la ricerca dell'essenza artistica, da viziare il giudizio e l'accoglienza, e perfino da ritardare la fortuna dell'opera stessa. Che c'è, domandavano i delusi, che c'è da ridere? Per molti anni sfuggì, e può tuttora restare occulto ad ascoltatori impreparati, ciò che nel *Falstaff* è altissima commedia. Dubito che perfino Verdi ed i primi esecutori l'abbiano interamente intesa.

Primo a rivelare al mondo la verità di Falstaff fu Arturo Toscanini. Verità che è umanità, cuore dell'arte verdiana. Così possiamo inserire il *Falstaff* nella storia del melodramma, intendendo il comico una delle due tendenze nelle quali il dramma dell'individuo si risolve; l'altra è il tragico. Il dramma è il motore di qualsiasi espressione d'arte. Senza l'intimo fuoco non si fa tragedia, né commedia.

Un carattere, Falstaff era da attuare, pur nelle ultime pietose avventure, con la consueta intensità verdiana di sentire e di cantare. Forma della mente, spiritualità, esperienza annosa, disponevano il melodrammaturgo a immaginare, a creare, organismi palpitanti, travagliati nel dramma dell'esistenza, nelle aspirazioni e le sofferenze che ciascuno reca in sé. Che tal dramma sia nell'anima di persone nobili o plebee, abbia maschera di tragedia o di commedia, è l'apparenza. Egli creò il suo Falstaff, basso e volgare negli appetiti, tendente alla bonarietà nel soddisfacimento dei desideri. Nel Settecento Falstaff sarebbe stato annoverato fra i personaggi eroicomici. Lo sdegno, il rancore, le espressioni «dolorose» (per indicare l'antitesi psicologica del «piacere»), sembra debbano prevalere nella rappresentazione del carattere. Ma sono stati d'animo fugaci. Falstaff si rasserena, cinicamente indifferente, o cerca diversivi con nuovi scatti dell'agile mente. Attorno a lui è il mondo, che lo guarda, e indulgente lo segue nelle bizzarrie che, mosse dal male, svaporano comicamente.

Gli scacci, dunque, il preconcetto di intendere edonisticamente quest'opera. Mirando alle passioni di *sir* John, all'essere suo drammatico, al fa sana critica d'arte e al rivive pienamente lo spirito verdiano. E si intende altresì rettamente quel «divertimento» sia da attendere. Suscitarlo non è facile, perché l'intimità della commedia, la consistenza dei personaggi, lo svolgimento dell'azione, vogliono acume singolare e mezzi singolarissimi. Non ci sono, né potevano esserci, vasti sfoghi lirici, del tenore o della soprano, quali s'espandono con le ardenti passioni nelle tragedie famose. La stesura è qui delicata quanto coerente, e l'attenuarsi o il modificarsi pur d'un solo accento comprometterebbe l'integrità del risultato. Come avviene di notare nei capolavori, la nota, la sillaba, il gesto, del personaggio sono qui consonanti e determinanti. Il recitativo melodico, tuttora mirabile ed esemplare, è un modo pieno di significazione. Ma la vivezza del tipeggiamento è non soltanto nella vocalità, anche nell'armonica strumentalità. E per tutto ciò l'opera è da stimare un capolavoro. E si poté nuovamente goderla iersera nel Teatro Nuovo.

La bacchetta esperta, vivace, vigile, del maestro Nino Sanzogno, distinse lucidamente gli episodi, e provvide alla stretta relazione dei mezzi sonori. I quali fornivano contributi pregevoli, e pertanto, nel giudicarli, sono sempre da tenere presenti le non facili condizioni artistiche, economiche, disciplinari, del teatro in Italia. Protagonista era Vladimiro Ganzarolli, il quale, già pregiato per la bella voce giovanile, duttile e per la dizione nitida, meglio riuscirà nella toscaneggiante perfezione interpretativa che fu propria di Mariano Stabile, con l'immedesimarsi interamente nella magnifica persona scenica. Bisogna viverla, praticarla, lungamente. E pur sarebbero da riconsiderare, evitando ogni esagerazione, gli accenti e la mimica, e perfino i costumi, di Falstaff e di Ford nel rapporto, e, diremmo, nella verosimiglianza dell'impeto della gelosia che l'uno può destare nell'altro (nel superbo duetto del secondo atto). E' da questo punto di vista che l'interpretazione di Renato Capecchi, tante volte lodato, può essere discussa. Ben nota è la compagnia dei cantanti: Mietta Sighele (Alice), Oralia Dominguez (Quickly), Margherita Rinaldi (Nannetta), Anna Maria Rota (Meg), Luigi Alva (Fenton), Enrico Campi (Pistola), Florindo Andreolli (Bardolfo), Mario Carlin (Dr. Cajus).

Una osservazione speciale va rivolta alla partecipazione della signora Margherita Wallmann, eccellentissima fra i registi, la cui caratteristica, in questa o in altre opere, dovrà essere minuziosamente esaminata con più agio. Pur nell'adattamento della sua vera e propria regia alle scene di Orlando di Collalto, ella ha significato nell'artistica visualità. In ogni caso la maggior virtù consiste nell'evitare qualsiasi offesa alla storicità della complessa opera d'arte, e nel comporre, con la pittura scenica, con il taglio e i colori dei costumi, con la mimica singolarmente prescritta, con le luci (ma occorre una varia e ricca altrezzatura), nel comporre quadri, disegno, non da miniatura né da «galleria d'arte moderna».

n. d. c.

Una scena del Falstaff di Verdi, con Vladimiro Ganzarolli, ieri al Teatro Nuovo

CRONACA TELEVISIVA

La tragedia dell'Italia

«Dal fascismo alla Repubblica» rievoca il 1944: a nord il lugubre governo di Salò, a sud il lento ritorno alla libertà e alla democrazia Il debutto di «Oblomov» e l'amara comicità di Alberto Lionello

Si procede a salti, con criteri distributivi non sempre dubbi. Ci riferiamo alla programmazione. L'altra sera, una poverità quasi totale dove il pezzo presentato con maggior rilievo era un western indegno di un cinema rispettabile. Ieri sera una abbondanza da far girare la testa: il documentario storico-politico di grande importanza, il brano dantesco, la ripresa diretta di pugilato, un romanzo di livello considerevole, una rubrica di divulgazione scientifica a largo raggio d'interesse.

In questo complesso panorama approviamo incondizionatamente un'iniziativa, ne deprechiamo un'altra: approviamo cioè la collocazione sul primo canale delle «Letture di Dante» che finalmente avranno avuto una platea sostanziosa; mentre deprechiamo la contemporaneità della trasmissione «Dal fascismo alla Repubblica» e del romanzo «Oblomov» di Goncharov. E' chiaro che «Dal fascismo alla Repubblica» con la sua carica enorme di attrazione su chiunque ha tolto gran parte del pubblico ad un romanzo sottile e significativo e a modo suo divertente.

* *

«Dal fascismo alla Repubblica» ha affrontato il capitolo più tragico: l'Italia spaccata in due, la lugubre dittatura nazifascista di Salò, al Nord, la vacillante monarchia al Sud; e la guerra che stava passando lentamente sulla penisola strada per strada, casa per casa, come un mostruoso rullo compressore. La puntata, fedele alla linea e allo spirito del documentario, ha soprattutto rievocato le drammatiche fasi della costituzione nell'Italia liberata di un governo che avesse basi democratiche e ha chiarito i passaggi attraverso cui, rapidamente, s'è delineato il crollo dell'istituto monarchico troppo compromesso col regime. Tuttavia, tra un incontro e l'altro, tra un'immagine e l'altra di uomini politici, si sono inserite sequenze dolenti che mostravano il vero protagonista d'allora: il popolo italiano tra le macerie delle città, uomini e donne malvestiti con le facce segnate dal patimento e dall'ansia che aspettavano ovunque la fine del flagello, la sospirata pace nella libertà.

* *

Abbiamo scritto nella presentazione di «Oblomov» che Alberto Lionello poteva essere il protagonista ideale. Era una facile profezia: infatti l'Oblomov di Lionello — lievemente grasso, sudicio, smarrito, d'una pigrizia esteriore che è il riflesso della vuota disperazione interna — sarebbe piaciuto, pensiamo, allo stesso autore Goncharov: nella sua interpretazione la comicità è una specie di tessuto ragnato che lascia intravedere di continuo, sotto, la desolata natura di «disadatto alla vita». Ci sembra che Lionello stia per ripetere, a breve distanza, l'eccellente prova de «La coscienza di Zeno».

Quanto al romanzo televisivo, è ancora presto per pronunciarsi. Abbiamo l'impressione comunque che alcuni momenti di staticità inistita potessero essere evitati senza danno per nessuno e a beneficio di una maggiore scioltezza del racconto.

* *

«Letture di Dante»: gli altissimi, veementi canti di Ulisse e di Ugolino sono stati affidati a Enrico Maria Salerno, un po' freddo nel primo, molto efficace nel secondo. Troppo cantilenante e pedantesca la voce di commento nell'introduzione.

* *

Stasera sul canale nazionale ritorna la rivista di Johnny Dorelli che in settimana scorsa ha offerto una puntata piuttosto deludente. Seguirà per «Tribuna politica» un dibattito sindacale.

u. bz.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: **Santa Messa.**
15,30: **Giro d'Italia:** Arrivo della tappa Imperia-Monaci. Al termine: Processo alla tappa.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) «Disneyland: Il tigre di Vahoo»; b) Finalino musicale, con Armando Romeo.
18,50: **Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.**
19,40: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21,—: «Jenny sera», spettacolo musicale con Dorelli, Paola Borboni e Margaret Lee. Coreografie di Gino Landi.
22 —: **Tribuna politica:** Dibattito sindacale.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «Michelangelo Antonioni: ritratto di un autore», servizio di Tommaso Chiaretti. Regia di Gianfranco Mingozzi.
22 —: «John M. Staton: Una scelta difficile», telefilm americano della serie «La via del coraggio», ispirato al libro del presidente Kennedy. E' la storia di un coraggioso governatore della Georgia che, nel 1913, perdette il suo posto al Senato per avere dato la grazia ad un condannato a morte, da lui ritenuto innocente.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18: «Prigionieri del mare»; 18,55: Circo tedesco; 20: Telegiornale; 20,20: Telefilm «Le avventure di Hiram Holliday»; 20,45: «La fabbrica della mente», documentario; 21,25: Concerto di Rachmaninov; 22: Spettacolo equestre a corrida.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,30: Santa Messa; 10,15: Antologia operistica; 11,16: Colonne sonore dei film dell'anno; 12,25: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 13,35: Canta Claudio Villa; 14: Divertimento per orchestra; 14,30: Il mondo dell'operetta; 15: Giornale radio; 15,15: Profili musicali: Lino Benedetto; 15,30: I nostri successi; 15,45: Gino D'Auri e la sua chitarra; 16: Per i ragazzi: «Il tallamano verde»; 16,30: Parata d'orchestre; 17: Cantanti del mio paese; 17,35: Musiche da camera di Liszt; 18,20: Montale parla di Montale; 18,40: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,15: Giro d'Italia; 20,30: Buccia di limone, varietà con E. Calindri; 21: Concerto del pianista W. Kempff; 21,35: Musica leggera da Vienna; 22: Tribuna politica. Dibattito sindacale; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,25: Buon viaggio; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: Il giornale del varietà; 10,00: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,10: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,30: Fantasia di motivi: Trieste.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Musiche per due continenti; 14,45: Novità discografiche; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Concerto in miniatura: brani lirici; Giro d'Italia: tra le 15,30 e le 17: Fase finale e arrivo della tappa Imperia-Monesi; 16: Rapsodia; 16,30: Panorama; 17,30: Orchestra diretta da C. Esposito; 17,45: «L'uomo che ride», romanzo di V. Hugo; Quarta puntata; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia. Commenti e interviste; 20,10: Club. Edizione speciale per il festival di Cannes; 20,35: Incontro Roma-Londra. Domande e risposte tra inglesi e italiani; 21: Le grandi stagioni d'opera; 21,30: Giornale radio; 21,40: Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 11: Pagine di opere di Wagner; 11,55: Complessi d'archi con pianoforte; 12,35: Un'ora con Sciostakovic; 13,55: Concerto sinfonico; 15,30: Musiche di Mozart.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di scienze; 18,45: Musiche di J. Fux; 19: Gli stupefacenti; 19,30: Concerto di ogni sera: Purcell, Walton, Barber; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Il teatro di Prokofiev; 22,15: «L'aremita», racconto di C. Pavese; 22,45: La musica, oggi.

SULLO SCHERMO

Un film svedese ispirato a Bergman

***Kiss Kiss Bang Bang*: parodia degli 007 - *La morte viene da Manila*: avventura di una ragazza durante la guerra nel Pacifico - *Colpo segreto*: Jean Gabin e Fernandel costretti ad un accordo - *Il bandito di Kandahar*: ritornano i lancieri del Bengala - *Sette magnifiche pistole*: «western» italo spagnolo**

(Ambrosio) — Merita attenzione l'intelligente film svedese *Il mio nome John* («Kaere John»), di Lars-Magnus Lindgren. Il regista, di evidente scuola bergmaniana, ha saputo togliere ogni volgarità all'erotismo della situazione (più sottinteso che documentato) temperandolo e riscattandolo con una patetica e sincera indagine dei mutevoli stati d'animo dei protagonisti.

Essi sono Anita, una cameriera di bar d'una cittadina portuale della Svezia e John, un padrone di battello che sera la corteggia. Nasce fra l'uomo e la donna un idillio che avrebbe tutte le prospettive d'un amore reciproco e vivo se questo non fosse raffreddato sul nascere da dubbi, incertezze, malinconie: ricordi non dimenticabili d'un passato che per lei è quello d'una ragazza-madre e per lui quello di un tipo dai sentimenti complessi e un poco introverso. L'uomo, abituato alle avventure facili e alla fine deludenti teme che anche questa sia come le tante che l'hanno preceduta. Ma questa volta il sentimento fra Anita e John è schietto, insopprimibile, e i due capiscono a poco a poco che il loro breve incontro, dal sabato sera al lunedì, non ripeterà le amarezze, le delusioni, le futilità dei più o meno lontano passato.

Retto per intero sulla forza dei sentimenti, analizzati attraverso incastri visivi in cui passato e presente s'alternano (lo spettatore capirà presto la giusta ragione di questi continui *flash-backs*, pur se a tutta prima ne resterà un po' disorientato), il film è diretto con finezza e recitato esemplarmente. E' lento, mostra indugi eccessivi, immobilità frequenti, ma possiede un clima poetico e fresco che gli fanno perdonare quelli e altri difetti. Soprattutto sarà apprezzata, accanto al misurato Jarl Kulle (John), la viva e vibrante Christina Schollin, che nella parte di Anita è così brava da avere ben meritato, l'anno scorso, il premio per la migliore attrice al Festival di Mar del Plata.

* *

(Vittoria) - L'ambizione di *Kiss Kiss Bang Bang* è quella di essere un'allegra parodia dei film spionistico-poliziesch alla 007. Anche se qui e là gli spunti ameni non mancano, il risultato non è del tutto convincente: la deformazione caricaturale di personaggi e fatti è un poco fiebile; e il soggetto non punta su situazioni di vena così paradossale da potere essere sempre convenientemente satireggiate.

Il film, in ottimo scope e colori, è tuttavia non spiacevole: sul piano della produzione appare di un'eleganza formale che lo avvicina agli affini prodotti hollywoodiani come *Flint e Matt Helm*. Anche la regia è svelta, attenta: Duccio Tessari, passato disinvoltamente dal western alla canzonatura degli agenti segreti, ha tratto buon partito di quel molto che la sua fantasia di autore ha situato in un copione a tratti slegato e disperso.

La burla ha il suo perno in Kirk Warren «special agent» britannico mostrato, all'incisivo inizio, come rse d'alto tradimento e condannato alla forca; però insostituibile in una certa missione è liberato, di conseguenza in extremis. Occorre ch'egli rubi la formula d'una lega di metalli spaziali; non è necessario specificare in qual modo l'indiavolato Kirk ci riesca, e com'egli debba battersi contro insidie ricatti e peggio. Il tutto è svolto in un tono forse più brillante e scanzonato nelle intenzioni del copione che non nella realtà — o, meglio, nell'irrealtà — della pellicola.

Giuliano Gemma non è ancora attore così duttile e faceto (come un James Coburn ad esempio) da sapere stare continuamente al giuoco, assecondandolo. E non è il caso di dare un bis a Sandra Milo facendole rifare il verso da una Lorella De Luca, qui inattesa oca giuliva.

(Corso) — Girato in Indonesia, lo scope a colori *La morte viene da Manila*, non tralascia occasione per mostrare riti e danze locali, alternando queste digressioni folcloristiche a una vicenda molto romanzesca ambientata nella seconda guerra mondiale. *Gangsters* che speculano sul conflitto e sul disagio delle popolazioni, rapiscono, per ottenere un congruo riscatto, un'ausiliaria, figlia d'un ammiraglio americano. La ragazza è poi liberata da certi marinai tedeschi che la loro nave, partendosene improvvisamente, aveva lasciato a terra.

L'idea di mostrare i tedeschi come «liberatori», sia pure soltanto d'una graziosa e inoffensiva soldatesca Usa, non poteva venire che a dei produttori e a un regista germanici (Wolfgang Becker). Interpreti poco noti e poco più che mediocri.

* *

(Lux) Un intreccino da vecchia commedia vernacola, quello di *Colpo segreto*: film francese in scope bianco e nero di Gilles Grangier, imperniato sull'alto mestiere di due grossi commedianti quali Jean Gabin e Fernandel. Questo è rustico e verboso, come si conviene a un «meridionale»; sostenuto e parco di parole, l'altro è un distinto funzionario ministeriale a Parigi. L'amore dei loro ragazzi avvicina i due uomini ma non li affiata: anzi la spigolosità dei rispettivi caratteri li fa quasi, a un certo momento, nemici. Tutto finirà in un *embrassons nous* generale dopo i patemi d'animo procurati ai due padri dai fidanzatini, litigiosi anch'essi, pronti ad affrontarsi sotto lo stimolo d'una continua latente gelosia. La loro nozze, all'epilogo, porranno fine alle diatribe proprie e altrui. Un quadretto provinciale aggiornato nella cornice ma antico nei sentimenti e nei punti di forza offerti ai protagonisti per «sfogare» il loro consumato istrionismo. I giovani sono Marie Dubois e Frank Fernandel.

* *

(Astor) — I favolosi «Lancieri del Bengala» reali popolari da un lontano film con Gary Cooper, risputano nello scope a colori inglese *Il bandito di Kandahar*, ispirato a un soggetto che sembra salgariano. Un tenente dei Lancieri, di sangue misto, è inviso ai bianchi che comandano il corpo; perciò, alla prima occasione, egli è mandato in galera come traditore, mercè la falsa testimonianza d'un malvagio colonnello un tantino razzista. L'ufficiale fugge, si schiera con i ribelli, anelosi d'una giusta rivincita. Alla fine muore senza essersi del tutto riscattato, e con lui è colpita la bella indigena guerriera che lo amava.

Con molto artificio di sfondi e di avvenimenti, il film denuncia la scarsità del suo impegno: solo all'epilogo la battaglia è abbastanza trascinante, e fa dimenticare il grigiore narrativo di quel che precede. Anche qui interpreti appena appena passabili. Regia di John Gilling.

* *

(Ideal) - In *Sette magnifiche pistole*, western italo-spagnolo in scope e colori diretto da M. Girolami (che si firma Mel Gilbert) si assiste all'apprendistato come scerifo d'un timido e bene educato giovinotto, ereditiero d'una miniera nel West, a perciò portato, lui così fine, in un ambientaccio dove la violenza è sovrana e i cialtroni sono i dominatori. Il giovinotto ha tuttavia la pelle dura e non è sommerso dai nemici come si temeva: anzi si comporta con tanto ardire e coraggio da meritare, all'epilogo, l'ambita stella di sceriffo. Girato secondo i moduli soliti, il film ha in Sean Flynn il longilineo scerifo, affiancato da Evelyn Stewart (Ida Galli, se preferite). Fernando Sancho è il solito truculento «villain», destinato stavolta a morire acciottolato e affogato.

vice

Gli immigrati a Torino in un dibattito televisivo

(g. p.) Per la serie «Opinioni a confronto» è stato trasmesso ieri alla tv un dibattito sull'integrazione dei meridionali immigrati nel Nord. Torino è forse la città dove questo problema si presenta — come ha detto il moderatore Ugo Zatterin — in modo più acuto: perciò sono stati invitati il sindaco prof. Giuseppe Grosso e altri tre torinesi, il provveditore agli Studi prof. Ernesto Lama, l'industriale comm. Pietro Merlonghi e la sociologa dott. Magda Talamo.

«*Il problema* — ha affermato la dott. Talamo — *è duplice: di infrastrutture e di partecipazione alla vita associativa. Il primo aspetto condiziona il secondo. I meridionali a Torino vivono isolati in determinati ambienti urbanistici, ai margini delle strutture della città. In queste isole etniche vive gente che produce, apporta benessere economico, ma non ne gode, anzi ne soffre*».

Il sindaco ha parlato degli sforzi dell'amministrazione: «*Creare le infrastrutture mancanti è la mia maggiore preoccupazione. Torino è stata posta in difficoltà da questa ondata improvvisa. Occorrono case, scuole, ospedali. Si sono eliminate le "bidonvilles", ma ci sono ancora le "casermette" e l'alveare umano di via Verdi; parte del centro storico, dove si vive al di sotto delle esigenze attuali, è abitato esclusivamente da meridionali. Abbiamo messo a concorso ultimamente 620 alloggi popolari, ci sono pervenute 13 mila domande, per l'80-90 per cento di immigrati*».

Il prof. Lama, dopo aver accennato al contrasto di culture che ostacola l'integrazione, ha parlato del problema scolastico: «*Si è fatto molto, ma le aule per le elementari sono ancora insufficienti, la nuova scuola media, istituita di recente, è ancora in gran parte da costruire*». Il comm. Merlonghi ha accennato all'inserimento nel lavoro: «*E' avvenuto senza inconvenienti, ma ai livelli più bassi per mancanza di qualificazione professionale. Pochi immigrati sono in condizioni da sostenere la famiglia e crearsi un avvenire*».

IGNIS
presenta questa sera in "CAROSELLO"

i moschettieri
in
MILADY IN TRAPPOLA
e vi ricorda che:
difficile non è, se Alice in casa c'è

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (p. Castello) - Tel. 543.627
DOMANI VENERDI' e SABATO alle ore 17
VENDITA ALL'ASTA

ridete con
"IL PICCHIO"
- Una collana di testi umoristici, classici e moderni diretta da Carlo Silva.
- In tutte le edicole e nelle librerie, ogni settimana, da maggio ad agosto.
questa settimana:
Scusi, posso truffarla?
di M. F. Valmain
L. 350 una esclusività BIETTI

A mezz'ora d'auto da Venezia-Mestre
LIDO DI JESOLO
la spiaggia di fama internazionale
Stagione balneare: maggio-settembre ● 400 alberghi e pensioni ● 2.500 appartamenti ammobiliati e ville ● Moderne attrezzature sportive ● Stabilimenti per la sabbiature ● Cinematografi all'aperto Dancings ● Manifestazioni mondane, artistiche, folkloristiche e sportive
Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA S.T. LIDO DI JESOLO (Venezia)
appoggiata Ente Provinciale per il Turismo di Venezia

Lezione d'inglese No. 4
L'ora del tè - The tea hour.

A tutti piace una buona tazza di tè.
Everybody loves a good cup of tea.

Il tè migliore è fatto di foglie tenere.
A good cup of tea is made with tender leaves.

In Italia si chiama "Tender Leaf".
In Italy it is called...
Tender Leaf Tea - il tè di foglie tenere
(Si pronuncia "Tender Lif Ti")

P4 TORINO

la MANIFATTURA MAGLIERIE TORINO S.p.A.

desidera porgere sentiti ringraziamenti a tutte le persone, enti, all'affezionata clientela, ai fornitori, ed a tutto il personale dipendente per la comprensione dimostrata e per il sollecito, attivo e valido contributo offerto in occasione del recente incendio che ha danneggiato alcuni importanti reparti. Comunica inoltre che, nonostante i danni subiti, la produzione di MAGLIERIA INTIMA nota da oltre quarant'anni ad un pubblico numeroso ed esigente come

MAGLIERIA ALPINA
la maglieria di fiducia

ha ripreso attivamente le lavorazioni, mantenendo costante QUALITATIVAMENTE e QUANTITATIVAMENTE un prodotto offerto con la sicurezza che solo permetto no un'esperienza profonda ed una serietà assoluta, ed acquistato con fiducia da chi sa perfettamente cosa pretendere da un prodotto di marca.

ALPINA
maglieria di fiducia

vi offre più salute, vi offre più risparmio, vi offre più comfort

Ad Aosta i cittadini sono rimasti amaramente stupiti

Caveri fa chiudere con filo di ferro le porte del palazzo della Regione

Ieri mattina, per la seconda volta, i 19 consiglieri del centro-sinistra non hanno potuto riunirsi in assemblea - Constatata la impossibilità di entrare nell'edificio, hanno inviato un esposto al governo di Roma - Moro risponde subito con la nomina del commissario - E' atteso in città entro sabato: convocherà il consiglio forse mercoledì

Dimostranti ieri mattina davanti al Palazzo del Consiglio regionale ad Aosta

(Dal nostro inviato speciale)

Aosta, 18 maggio.

La notizia della nomina del commissario governativo è stata appresa in serata. Ha suscitato vasti commenti. Pochi tuttavia si sono dimostrati sorpresi. L'intervento governativo era previsto. Si tratta di una conseguenza diretta della decisione presa dai comunisti e dall'Union Valdôtaine di chiudere per due giorni il Palazzo della Valle, in coincidenza con le riunioni del Consiglio regionale indette dai 19 consiglieri di maggioranza (democristiani, socialisti, socialdemocratici, campagnardi, liberali).

Su una delle grandi porte di vetro del palazzo ieri era stato affisso un foglietto a firma del presidente della Giunta regionale avv. Caveri: «*La Giunta regionale ha deciso che, anche per motivi di ordine pubblico, nei giorni 17 e 18 maggio 1966, gli uffici dell'amministrazione regionale rimangano chiusi*». La decisione è rimasta in vigore anche oggi. Nessuno ha tentato di violarla. Del resto centinaia di attivisti dell'Union Valdôtaine e del partito comunista hanno stazionato per due giorni sulla piazza e sotto i portici del Palazzo della Regione, urlando e fischiando all'indirizzo di quanti si avvicinavano troppo agli ingressi.

Per dare maggiore consistenza alle poche righe dattiloscritte, firmate da Caveri, le porte dell'edificio sono state chiuse a chiave. Oggi le lucide maniglie dei pesanti cristalli d'ingresso apparivano assicurate all'interno anche con del filo di ferro. Il contrasto tra il cavetto d'acciaio frettolosamente attorcigliato e la solennità della scritta «Palais du gouvernement régional» campeggiante sul frontone, era stridente. Abbiamo visto molti valdostani scuotere il capo, sinceramente addolorati: «*Era difficile immaginare che questo palazzo un giorno sarebbe stato chiuso con un filo di ferro*».

E' stato giudicato offensivo per il senso civico delle popolazioni della Valle anche il richiamo all'ordine pubblico: «*Siamo gente che si appassiona ai problemi della nostra terra ed ai dibattiti politici. Però respingiamo con decisione ogni forma di violenza. Lo abbiamo dimostrato. Nessuno ha il diritto di dimenticarlo o di metterlo in dubbio, perché così ci screditiamo*».

La sorprendente decisione di chiudere il Palazzo della Valle è stata determinata da altri motivi. I comunisti e l'Union Valdôtaine (16 seggi su 35 del Consiglio regionale) sono diventati minoranza, nel momento in cui i 2 socialisti, colpiti dai fatti accaduti nel comune di Aosta, hanno ritirato il loro appoggio. Comunisti ed Union sono rimasti ugualmente al governo della Regione autonoma: «*Non andiamo via se non si indicono elezioni anticipate*». Per raggiungere l'obiettivo hanno escogitato una serie di appigli tale da impedire la convocazione e il funzionamento del Consiglio regionale. Ciò allo scopo di evitare che si manifestasse la nuova maggioranza (19 seggi su 35), uscita dall'accordo raggiunto dai partiti del centro-sinistra, con l'apporto esterno dei due consiglieri liberali.

Convocati in assemblea straordinaria dal «consigliere anziano» signorina Personettaz della dc, i 19 rappresentanti della nuova maggioranza si sono presentati ieri alle 9 davanti al Palazzo della Valle. Le porte erano chiuse e presidiate da attivisti. Come vuole la legge, hanno atteso un'ora. Verso le 10,15 hanno ripetuto — tra urli, fischi, insulti — il tentativo di entrare nell'edificio. Gli ingressi erano sempre bloccati. Fatta questa constatazione hanno inviato alla presidenza della Repubblica, al presidente del Consiglio, al ministro dell'Interno, al presidente della Commissione di coordinamento della Valle d'Aosta e al procuratore della Repubblica un esposto.

La scena si è ripetuta stamane alla presenza di gruppi meno numerosi e meno turbolenti di attivisti. I 19 consiglieri sono tornati davanti al Palazzo della Valle e per la seconda convocazione del Consiglio regionale e come prescrive il regolamento. Constatato, dopo un'ora, che le porte erano ancora sbarrate hanno inviato un secondo esposto: «*Le porte erano chiuse a chiave. Tale chiusura era rinforzata all'interno da due fili di ferro sulle maniglie. Se ne deduceva che, con tali atti e con l'avviso posto sull'ingresso, la Giunta regionale aveva manifestamente voluto impedire l'ingresso ai consiglieri regionali, al fine di non consentire l'accesso alla sala delle adunanze del Consiglio, per lo svolgimento dei lavori posti all'ordine del giorno*».

Se i 19 consiglieri si fossero riuniti avrebbero votato la revoca della Giunta presieduta dall'avv. Caveri e formata da comunisti e unionisti, ormai in minoranza. Quindi avrebbero eletto la nuova amministrazione regionale. In base agli accordi la Giunta è composta da 5 democristiani, due socialisti, un campagnard. I socialdemocratici avranno la presidenza del Consiglio regionale affidata al prof. Giuseppe Montesano. Gli incarichi nella Giunta sono stati così assegnati: presidente avv. Cesare Bionaz (dc); assessore al turismo: dott. Francesco Balestri (psi); lavori pubblici: Mario Colombo (psi); industria e commercio: ing. Carlo Benzo (dc); pubblica istruzione: dott. Cesare Dupany (dc); sanità: Albaney (campagnard); agricoltura: geom. Maquignaz (dc); finanze: rag. Mauro Bordon (dc).

Il commissario governativo, secondo le previsioni che si fanno questa sera, convocherà il Consiglio all'inizio della prossima settimana.

Sergio Devecchi

I commenti alla nomina del commissario governativo

Dc e psi: era indispensabile per troncare l'azione antidemocratica dei comunisti

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 18 maggio.

In città non si era ancora spenta l'eco dei fatti accaduti ieri e stamane al palazzo regionale, dove per la seconda volta i diciannove consiglieri del centro-sinistra e liberali hanno trovato le porte sbarrate, che si è sparsa la notizia del decreto con il quale il presidente del Consiglio Moro nomina un commissario governativo.

Sul provvedimento abbiamo interpellato il presidente Caveri, ma non ha voluto fare dichiarazioni.

L'avv. Malagutti, segretario dc, ha detto: «*L'azione della consigliera anziana Personettaz è stata l'estremo tentativo fatto all'interno del Parlamento regionale per ottenere il rispetto della legge e dei diritti della maggioranza. Purtroppo ha urtato contro l'incosciente atteggiamento della Giunta regionale ancora in carica, che non ha esitato — dopo anni di inerzia amministrativa — a interrompere tutti i pubblici servizi e a dichiarare di fatto la serrata dell'amministrazione regionale pur di impedire che i rappresentanti del popolo valdostano potessero riunirsi*». Ha aggiunto che, pur addolorati che in un Paese civile si debba giungere a tanto, «*accogliamo con serenità il provvedimento del presidente del Consiglio Moro, senza il quale la nostra autonomia si trasformerebbe in un potere personale nelle mani di alcuni spregiudicati capi tribù*».

Il segretario del psi, Franco Frolo, ha dichiarato: «*Di fronte all'inqualificabile comportamento degli unionisti e dei comunisti, il governo, per far rispettare i principi della democrazia su cui si fondano le nostre istituzioni, non poteva altro modo di intervenire. In questi giorni, difatti, abbiamo assistito ad un vero e proprio colpo di Stato consumato con cinismo e freddezza da parte della squalificata minoranza comunista e unionista. Purtroppo simili atti di prepotenza, oltre a denunciare la matrice autoritaria e antidemocratica dei comunisti e degli unionisti, squalificano di fronte agli occhi della pubblica opinione l'intera Valle d'Aosta e la sua classe dirigente*».

Venerdì giungerà ad Aosta un vice-prefetto inviato dal ministro dell'Interno on. Taviani, il quale consegnerà il decreto a firma del presidente Moro al presidente Caveri. Per sabato è atteso ad Aosta l'arrivo del prefetto Padalino. Con ogni probabilità il consiglio regionale verrà convocato mercoledì.

i. v.

Tre opere in un giorno al Festival del cinema

Risate a Cannes per l'inglese «Morgan» cordiale accoglienza per «Signore e signori»

La pellicola presentata dalla Gran Bretagna è l'allegro ritratto di un uomo libero, anarchico nel fondo e irriducibilmente «bohémien» - Le buone intenzioni del brasiliano «Matraga», storia di un bandito convertito

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 18 maggio.

Con la presentazione di Signore e signori *di Pietro Germi, che ha avuto un'accoglienza cordiale, il cinema italiano ha finito la sua parte in questa XX Rassegna di Cannes. Ricapitolando,* L'armata Brancaleone *ha diviso i critici francesi,* Uccellacci e uccellini *li ha messi quasi tutti d'accordo su un piano di sottovalutazione, e il terzo film, a essere sinceri, non poteva ambire che a un successo ad hominem, per ciò che Germi è stato e ha fatto.*

Dobbiamo ora parlare del primo film recuperato dopo lo sciopero che ieri ha fermato le macchine del Palais. La Gran Bretagna ha presentato Morgan, *che dopo una leggera esitazione ha schiettamente divertito il pubblico, meritandosi caldi applausi.*

Il lettore avrà notato che la tematica di questo Festival, se dove ha detto qualcosa, propende alla rivendicazione della libertà individuale, magari ottenuta attraverso culti primordiali e selvaggi. Orbene un bel campione di questa corsa all'interno spazio vitale, è il Morgan di cui al film diretto da Karel Reisz, regista di «Sabato sera, domenica mattina», che sugli altri meriti ebbe quello di rivelare l'attore Albert Finney, e produttore di «Io sono un campione» di Anderson. Morgan è un film calcolatamente matto, del tipo di «Non tutti ce l'hanno» (vincitore qui l'anno scorso) dal quale toglie in prestito qualcosa, edificato sopra il ritratto di un giovane pittore che non dipinge, irriducibilmente «bohémien», anarchico nel fondo, marxista d'educazione per parte dell'amena madre, sentimentale nella condotta quanto unitario nei sentimenti, innamoratissimo della bella moglie Leonia che nei primi tempi doveva essersi straordinariamente divertita con uno sregolato di quella forza.

Ma quando il film comincia, Leonia, che appartiene alla buona borghesia, ha già chiesto il divorzio, saturo di trovare scheletri nel letto ed emblemi di falce e martello sparsi dappertutto, e di vedere e sentire varie imitazioni di animali della foresta, in cui il suo compagno eccelle. Per tacere della sua totale e insieme ingegnosa fannullaggine. Ora il film, che svolge un perfetto motivo di commedia coniugale di tipo hollywoodiano, narra i tentativi di questo marito anarchico per non lasciarsi strappare la donna che ama: tentativi contro di lei, tuttavia esitante, divertita e innamorata, contro un rivale che gli ha già occupato il talamo, contro la suocera, e contro il mondo che ai tipi come lui suole minacciare la camicia di forza.

Alla fine, quantunque ricoverata in una casa di salute, egli ha vinto la sua battaglia, perché Leonia, che s'era divisa fra due mariti, gli annuncia con amorosa certezza che il bambino che aspetta è suo.

Può dunque Morgan, tutto soddisfatto, riprendere il suo lavoro di giardinaggio, un floreale emblema della «falce e martello», la sua innocua fissazione.

Un divertimento arguto, sebbene qua e là un po' sfrenato e facile, sebbene risultante un po' lungo nonostante la normale durata dello spettacolo. Vi sono gustose trovate (la visita al cimitero con la madre, la madre stessa, i rapporti di Morgan col poliziotto, l'automobile che serve anche da abitazione, e non poche battute del dialogo), ma non ne sono altre alle quali il nostro cinema comico, di medio livello, ci ha lungamente avvezzati. Reisz è entrato nelle suggestioni psichiche del personaggio che sarebbe voluto nascere bertuccione e si tiene in continua, polemica comunicazione con la fauna della giungla; ma anche qui, per qualche inserto visionario che funziona bene (l'evocazione di Tarzan), troppi altri, come l'antiquato ricorso a King Kong, mostrano la corda e sanno di quei soliti cerotti surrealistici dietro cui il regista prende e perde tempo.

Spassosetto il lungo protagonista David Warner, *attore di teatro già apparso sullo schermo come «Blifil» in* Tom Jones, *che nell'imitazione del gorilla potrebbe gareggiare col nostro Walter Chiari. Gli è compagna la brava e seducente* Vanessa Redgrave, *la moglie sospesa.*

In coppia col film italiano, il Brasile ha poi presentato Matraga, *prodotto diretto e sceneggiato dall'autorevole Roberto Santos, ispiratosi ad un romanzo di João Guimaraes. Fra i banditi che tiranneggiano un villaggio di poveri contadini, uno di essi, Augusto Matraga, si accende a ira, come Achille, per una questione di donne. Mal gliene incoglie. Pestato a sangue e bollato a fuoco dall'agguerrito rivale, muore al mondo, si ricovera presso una contadina negra, si piega alla persuasione evangelica d'un prete, pur gemendoci sotto, giacché il suo sangue bellutino invoca vendetta.*

Ma come sa dominare un mulo selvatico (una buona pagina), così saprà dominare anche se stesso, resistendo a chi per sbizzarrio gli rivela nuove malefatte del suo nemico e a un vecchio bandito in attività di servizio che poco convinto della sua conversione lo vorrebbe nella sua file. Eppure Matraga ritroverà il gusto della carneficina proprio battendosi per la difesa di un altro prete e di alcuni suoi parrocchiani che il bandito vorrebbe uccidere per rappresaglia. E morendo di ferita, emette l'antico urlo della belva. Che cosa concludere? Lo stesso prete resta amaramente perplesso.

Prolisso e in molte parti ovvio e melodrammatico, il film offre qualche interesse, oltreché per la buona tecnica delle immagini, per il nodo ideologico; la difficoltà di conciliare la rassegnazione comandata dalla fede coi mali e i dolori del mondo.

Ancora tre film in due giorni, l'ungherese I senza speranza, *il sovietico* Lenin in Polonia, *il polacco* Faraone *e poi la composita, ornamentale giuria dovrà tirare le somme.*

Leo Pestelli

I film italiani designati al Festival di San Sebastiano, Berlino e Karlovy Vary

Roma, 18 maggio.

Il film *Mademoiselle de Maupin* di Mauro Bolognini, rappresenterà l'Italia al Festival di San Sebastiano; *Le stagioni* del nostro amaro di Florestano Vancini a quello di Berlino e *Svegliati e uccidi* di Carlo Lizzani a Karlovy Vary. Le tre pellicole sono state designate dal ministro per il Turismo e lo Spettacolo, su parere dell'apposita commissione.

Pietro Germi difende il suo film «Sono un moralista, come Savonarola»

La sua prossima opera attaccherà i costumi di un'altra regione italiana: l'Emilia e Romagna - I critici spagnoli a Cannes hanno assegnato il loro premio al film di Resnais, ritirato dal Festival dopo l'intervento di Franco

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 18 maggio.

Un gruppo di critici spagnoli ha deciso di attribuire un premio speciale, intitolato a «Luis Buñuel», al film di Alain Resnais «La guerra è finita» che ha per protagonista Yves Montand e per sfondo la lotta dei cospiratori antifranchisti contro il regime dittatoriale in Spagna. E' il primo premio del Festival, che arriva prima ancora che il Festival sia chiuso, e che attribuisce la palma, al di fuori d'ogni prassi e consuetudine, ad un film che non era nemmeno in concorso, perché la giuria di Cannes lo aveva respinto su istanza della Spagna.

«*Il film di Alain Resnais* — è scritto nella motivazione che accompagna il premio — *risponde a criteri che per il loro rigore, la loro apertura e la loro novità estetica interessano particolarmente i critici spagnoli in funzione della realtà attuale del loro paese*».

Seguono le firme: nomi cognomi e indirizzi di uomini che dan vita ad alcune fra le più apprezzate riviste cinematografiche indipendenti di Spagna. Con quest'atto, essi si pongono nettamente allo scoperto: polemici con il proprio paese, polemici con la ribalta di Cannes che ha relegato ad uno schermo secondario l'opera di Resnais, (il film fu presentato in proiezione semiprivata in un cinema di rue d'Antibes), che è certamente fra i lavori più intelligenti e coraggiosi che si siano visti da molti anni in qua.

Con questa nota insolitamente non-conformista si apre la cronaca della terz'ultima giornata del Festival. Quest'oggi, l'Italia è ritornata alla ribalta, non il film di Pietro Germi che già moltissimi spettatori italiani conoscono, *Signore e signori*. Uscito in febbraio, il film ha già registrato in Italia una degli incassi più soddisfacenti della stagione (un miliardo e duecento milioni).

«Signor Germi, l'altr'anno lei si ha divertito con una storia matrimoniale ambientata in Sicilia. Oggi se la prende con il Veneto. Ma le pare davvero che i suoi connazionali siano tipi da far ridere la gente?», ha chiesto un critico francese alla conferenza stampa indetta quest'oggi alla fine della proiezione di *Signore e signori*. E un altro: «Mi sembra che lei stia gettando fango su Molotov contro i costumi delle varie regioni d'Italia. Si può sapere se lei è del nord o del sud, o di che altra parte della penisola?». «*Sono di Genova*».

«E le sembra morale?». Ha risposto Germi: «*Io sono un terribile moralista. Non lo vede, nel mio sguardo, il lampo di fra Gerolamo Savonarola? Ebbene: il vero, nei miei film i miei connazionali appaiono forse più divertenti di quanto non siano nella realtà. Però, li considero davvero dei tipi molto divertenti*». In *Signore e signori*, ha spiegato il regista, egli alza la sferza su un difetto che è l'opposto di quello rivelato dall'analisi sui costumi matrimoniali della Sicilia. Là era in ballo la gelosia, qui l'ipocrisia. Un peccato, però, che non è patrimonio specifico della provincia veneta, bensì, dice Germi, di tutte le province civili del mondo.

«*L'ipocrisia è una difesa della società contro ogni attentato alla pacifica convivenza degli uomini. Senza l'ipocrisia, non saremmo davvero come risolvere i problemi del vivere in una piccola comunità*».

In conclusione, un film che sembrava partito lancia in resta contro l'ipocrisia, ne finisce per fare l'elogio, come prodotto insostituibile di una educazione raffinata, d'un savoir *faire* invidiabilmente ipocrita; per scrollarne i miti, per incidere sul suo divenire. La proposta per l'abolizione delle attenuanti per il delitto d'onore dal nostro Codice è in parte il frutto del suo *Divorzio all'italiana*. Lo abbiamo sentito alle strette: «Ma insomma, a chi tocca adesso: al Piemonte, alla Lombardia, alla Calabria?». Pietro Germi si è raccolto in meditazione, e finalmente ha rivelato: «*Mi occuperò dell'Emilia-Romagna*». Amici emiliano-romagnoli, a voi Pietro Germi!

Gigi Ghirotti

Dopo i «veti» di Marta Abba

Chiesta l'espropriazione di 9 commedie di Pirandello

Roma, 18 maggio.

Il deputato democristiano Quintieri ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio per conoscere se, in funzione dell'art. 112 della legge sul diritto d'autore, non si intenda promuovere l'espropriazione per pubblico interesse di tutte o di alcune delle nove commedie di Luigi Pirandello delle quali Marta Abba detiene i diritti fino al 1986.

L'art. 112 prevede che «i diritti spettanti all'autore, ad eccezione di quelli di pubblicare un'opera durante la vita di lui, possano essere espropriati per ragioni di interesse dello Stato». Ora, da oltre vent'anni Marta Abba, sostenendo il principio che le nove commedie di Pirandello «non possono essere considerate libere», interviene per impedire che vengano rappresentate adducendo vari motivi, come quello che «il maestro scrisse quelle commedie per lei, pensando che ad interpretarle dovesse essere lei».

La questione, d'interesse nazionale, ha suscitato alcune polemiche, in particolare dopo gli ultimi recenti «veti» dell'attrice: nel 1958 a Jean Vilar, che voleva mettere in scena «I giganti della montagna» al «Théâtre National Populaire». Più tardi Marta Abba ha detto «no» a Squarzina, direttore del Teatro Stabile di Genova per «Non si sa come»; alla compagnia «Lullo-Falk-Valli-Albani» per «L'amica delle mogli» e a Pandolfi, direttore del Teatro Stabile di Roma.

(Ansa)

Abbiamo speso nel 1965 322 miliardi per gli spettacoli

Un aumento di 22 miliardi rispetto al '64 - Il maggiore incremento percentuale riguarda il teatro

Roma, 18 maggio.

Gli italiani, nel 1965, hanno speso 322 miliardi per gli spettacoli e trattenimenti pubblici, con un aumento di 22 miliardi rispetto all'anno precedente. Lo ha annunciato il direttore generale della Siae, Antonio Ciampi, all'assemblea della Società che si è tenuta oggi a Roma per l'approvazione del bilancio dello scorso anno. La voce più alta è sempre quella della spesa per il cinema, che ha raggiunto i 180 miliardi, contro i 151 del 1964. Seguono la radio e televisione, con 67 miliardi (79,1 l'anno passato), i trattenimenti vari — balli, dischi, eccetera —, con 41 miliardi (39), lo sport, con 22 miliardi (19,4) e il teatro, con 13 miliardi (11,4)

L'aumento più alto rispetto alle cifre dell'anno precedente in assoluto, è stato quello del cinema, subito seguito dalla radio e televisione. In percentuale è invece primo il teatro, seguito dallo sport. Particolarmente per il teatro l'aumento registrato nel 1965 è la conferma di una ripresa che era iniziata con la stagione precedente, dopo una serie di annate in costante regresso.

Le cifre della radio e televisione — ha precisato Ciampi — si riferiscono ai soli canoni di abbonamento, ma se si aggiungono quelle di acquisto e di manutenzione degli apparecchi si raggiunge la quota più alta fra tutti i consumi voluttuari, con ripercussioni radicali di trasformazione dello spettacolo pubblico in spettacolo a domicilio.

Ciampi ha anche messo in evidenza il movimento internazionale di generale prolungamento della durata del diritto di autore nella Germania Occidentale, negli Stati Uniti, in Giappone e in altri paesi, segnalando la necessità di riprendere l'iniziativa italiana per il prolungamento della durata dei diritti di autore fino ad 80 anni dopo la morte dell'autore, allo scopo di assicurare una certezza di diritto, negli scambi culturali ed artistici, proprio in quella parte del continente europeo che mira alla integrazione economica e politica.

La Mercouri ha sposato Dassin

L'attrice greca e il regista di origine russa all'uscita dal municipio di Losanna dove si sono sposati ieri. La loro relazione durava da oltre dieci anni. La Mercouri ha 36 anni, Dassin 55 (Telefoto «Ansa»)

SUPERAUTOMATICA FLOWER 6 PHILCO

Divisione export

Una occasione eccezionale ad un prezzo VANTAGGIOSO comprensivo di ogni spesa accessoria

Qualità PHILCO Serietà AMISANO

Ditta MAURO AMISANO
TORINO C.so Francia 179-185 - Via Cibrario 6
esclusivista per Torino e tutte le Province del Piemonte

ALLA S.CO.FI.T. LE AUTO DI 6 MESI
SELEZIONATE - RATEAZIONI - PERMUTE
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 bis - TELEFONO 515.886 - 541.809

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

La sciagura nella notte di Pasqua

Arrestati altri due ferrovieri per il tragico scontro di Chivasso

Sono il capotreno e l'aiuto macchinista del convoglio che non rispettò la fermata di San Sebastiano Po - Nell'incidente, sulla linea per Asti, morirono 5 persone - Il mandato di cattura emesso con l'accusa di concorso in disastro colposo: il conducente dell'«accelerato» è già in carcere

(Nostro servizio particolare)
Chivasso, 18 maggio.

Altri due ferrovieri sono stati arrestati per il disastro avvenuto la notte di Pasqua presso la stazione di S. Sebastiano Po, sulla linea Chivasso-Asti, nel quale morirono cinque persone e due rimasero ferite. Sono Mario Illengo di 46 anni e Mirco Dubbini di 31, rispettivamente capotreno e aiuto-macchinista del convoglio che si scontrò con l'automotrice (sulla quale si trovavano le vittime) per non avere rispettato i segnali di arresto alla stazione di S. Sebastiano Po.

L'Illengo e il Dubbini viaggiavano su un treno vuoto proveniente da Asti. Con il Dubbini, sulla locomotiva, vi era anche il macchinista Elio Mossino, che fu arrestato la notte stessa dell'incidente. L'Illengo aveva un'ottima conoscenza della linea, che frequentava da una decina di anni.

Il Dubbini era uscito dalla scuola ferrovieri da poche settimane e la sera dell'incidente percorreva quella linea soltanto per la seconda volta. Il Mossino vi aveva invece viaggiato per una dozzina di volte. Sta di fatto che tutti e tre sapevano che il convoglio si doveva fermare alla stazione di S. Sebastiano Po per consentire il passaggio dell'automotrice Chivasso-Asti, che procedeva in direzione opposta.

La linea è a binario unico. Il convoglio sul quale si trovavano i tre ferrovieri non si arrestò come avrebbe dovuto e proseguì la corsa verso l'automotrice. Quando lo vide passare senza nemmeno rallentare, l'assuntore della stazione di S. Sebastiano Po, che aveva regolarmente acceso la lanterna rossa, fece l'impossibile per cercare di fermarlo, con segnali e urla. Poi telefonò ad Asti e di qui si chiamarono i passaggi a livello oltre S. Sebastiano. Dal primo risposero che il treno era appena passato. Mentre rilanciava il

L'aiuto-macchinista Mirco Dubbini arrestato ieri

ricevitore, la casellante udì il lontano fragore dello scontro con l'automotrice.

La responsabilità del macchinista Mossino emerse evidente la notte stessa della sciagura, aggravata dal fatto che egli era fuggito. Egli fu arrestato poche ore dopo mentre rincasava, ad Asti. Per il capotreno Illengo, l'inchiesta condotta dalla polizia ferroviaria portò ad un'accusa di concorso nel disastro perché *«doveva vigilare sul buon andamento del treno, seguirne la marcia per poter stabilire in ogni momento dove il convoglio si trovava e intervenire con il freno d'emergenza, senza consultarsi con nessuno, ad ogni anormalità della marcia»*.

Analoga, se pure attenuata, risultò la colpa dell'aiuto-macchinista. Anche lui sapeva dell'obbligo di fermata alla stazione di San Sebastiano, indicato sul «foglio di corsa», e doveva rispettare la prescrizione indipendentemente dal comportamento del suo superiore, il macchinista Mossino.

Il giudice istruttore dottor Ambrosini del Tribunale di Torino, svolte ulteriori indagini e raccolti elementi che hanno confermato l'esito dell'inchiesta della Polizia Ferroviaria, ha non solo convalidato l'arresto del Mossino ma ha anche fatto arrestare gli altri due ferrovieri, che erano stati denunciati a piede libero.

I mandati di cattura sono stati eseguiti oggi dai carabinieri del Nucleo di Polizia Giudiziaria di Torino. L'Illengo è stato arrestato ad Asti, nella sua abitazione di via delle Quaglie 2. Il Dubbini a Chivasso, in via Cavour 6. In serata tutti e due sono stati portati alle «Nuove».

a. v.

Due morti nel deposito di bombole a gas esplose

Secondo i carabinieri avrebbero avuto l'intenzione di far saltare il locale su «commissione»

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 18 maggio.

(c. l.) Due persone sono morte a Bagnara Calabra, presso il capoluogo, in seguito allo scoppio di un deposito di bombole di gas. Si tratta di Vincenzo Gramoglia, 41 anni, e del quarantaseienne Vincenzo Cambaresi. I loro cadaveri sono stati estratti dalle macerie dai vigili del fuoco di Reggio.

Agenti di P. S. e carabinieri stanno svolgendo le indagini per accertare le cause dell'esplosione. Secondo l'inchiesta pare che il Cambaresi, che era custode del capannone, abbia cercato insieme con l'amico di accendere una rudimentale miccia, per far saltare in aria il deposito. Lo avrebbe deciso dietro «commissione» e, anche, per far riscuotere il premio di una grossa assicurazione. La miccia però avrebbe preso fuoco troppo rapidamente, impedendo ai due di fuggire.

Pensionato trovato impiccato ad un albero presso Condove

(Dal nostro corrispondente)
Condove, 18 maggio.

(g. d.) Oggi pomeriggio la guardia municipale Aniello Rubino, di Villarfocchiardo, ha rinvenuto impiccato il pensionato Michele Versino di 58 anni, un vedovo che abitava solo in via Castagneretto.

Il Versino, da anni era malato, soffriva anche di esaurimento nervoso. Probabilmente, colto da una crisi di sconforto, si è tolto la vita impiccandosi ad un albero nella zona Frangerello, poco fuori l'abitato di Villarfocchiardo.

Impiegato postale sottraeva denaro dalle «raccomandate» ad Alessandria

Arrestato per malversazione - Apriva le lettere che contenevano offerte agli istituti di beneficenza - Ha ammesso di essersi impossessato soltanto di 10.000 lire

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 18 maggio.

I carabinieri del nucleo investigativo, su ordine di cattura del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Parola, hanno arrestato oggi nella sua abitazione di Castelspina l'agente postale Umberto Mancaluso, di 30 anni, accusato di malversazione ai danni di privati: domenica scorsa il giovane era stato sorpreso dall'ispettore dott. Cirillo, della polizia postale, con in tasca un biglietto da 10 mila lire che poco prima aveva prelevato da una lettera «raccomandata».

Umberto Mancaluso era in servizio presso la sezione raccomandate dell'ufficio postale della stazione ferroviaria di Alessandria. Oltre che di malversazione, è accusato di violazione di corrispondenza.

Da qualche mese erano giunte alla direzione delle Poste lamentele da parte di privati e di enti assistenziali, che riscontravano la scomparsa, dalle «raccomandate» a loro dirette, di somme varie di denaro: in particolare erano proprio le offerte inviate ad istituti di beneficenza.

Le prime indagini condotte dalla polizia ferroviaria e dalla polizia postale non davano esito: i sospetti, col trascorrere delle settimane, s'indirizzavano sull'agente postale Mancaluso. Veniva quindi deciso di inserire in una «raccomandata» indirizzata a un ente fittizio due biglietti da 5 mila lire e uno da 10, contrassegnati.

La lettera di accompagnamento dell'offerta non indicava l'ammontare della somma inviata dall'immaginario benefattore. La «raccomandata» veniva regolarmente accettata all'ufficio postale e finiva quindi nelle mani del sospettato.

Controllata subito dopo, la lettera risultava manomessa e dall'interno era scomparso il biglietto da 10 mila lire. Il dott. Cirillo, dell'«Escopost», otteneva dal Procuratore della Repubblica l'autorizzazione a una perquisizione personale, e nelle tasche del Mancaluso veniva trovato il biglietto di banca contrassegnato.

L'agente postale, immediatamente sospeso dal servizio, era denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria e il Sostituto Procuratore stamane ne ordinava l'arresto. Interrogato dal magistrato, l'impiegato ha ammesso di avere manomesso la «raccomandata» e di avere prelevato le 10 mila lire; nega però di avere compiuto in precedenza altre azioni del genere.

f. m.

Interrogato l'industriale rapito dai banditi

Identificato il luogo dove il Pallazzini venne lasciato in libertà

(Dal nostro corrispondente)
Olbia, 18 maggio.

(n. p.) Il maggiore Carofalo, comandante il nucleo di polizia giudiziaria ha interrogato quest'oggi l'industriale Francesco Palazzini che rapito dai banditi il 5 maggio era stato rilasciato otto giorni dopo. Nulla è dato sapere sul contenuto dell'interrogatorio. Si suppone comunque che gli inquirenti abbiano posto delle domande particolari sulle modalità del sequestro.

I carabinieri hanno oggi localizzato il punto in cui venne rilasciato l'industriale vigevanese. Si tratta di una località a circa quattro chilometri dal «Salti di Buddusò» sulla provinciale Bitti-Buddusò. Nel corso di un sopralluogo i carabinieri hanno rinvenuto delle tracce che sono servite ai banditi come segnale convenzionale che doveva guidare il sindaco di Monti Giovanni Battista Isoni verso l'ingegnere lasciato libero.

Sul luogo, agenti della scientifica, hanno individuato delle tracce e le impronte delle scarpe dell'industriale pavese e dei malviventi.

Ordinata l'autopsia della donna genovese che si uccise con i due figli

Genova, 18 maggio.

(f. d.) Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Berrile, ha ordinato l'autopsia di Angela Cuttica, la donna di 38 anni che ieri si è uccisa col gas insieme con i suoi due bambini, Maurizio di 5 anni e Mario di 11 mesi, nello stanzino da bagno, in via Montezovetto 9.

L'autopsia dovrebbe stabilire con certezza l'origine delle ecchimosi e delle contusioni sul corpo della donna e delle quali, del resto, il marito, l'autista Giuseppe Guastavino, trentottenne, si è già assunto la responsabilità. Come è noto il Guastavino ieri ha dichiarato ai carabinieri che nel corso di una furibonda lite aveva percosso la moglie.

La infondata gelosia che l'autista attribuisce alla moglie evidentemente non basta a giustificare la decisione di un gesto così atroce e dietro al quale, più verosimilmente potrebbe trovarsi uno stato di esasperazione o una improvvisa follia.

Oggi l'autista ha dichiarato ai carabinieri che la lite non avvenne la sera prima, ma nel pomeriggio di lunedì. Dopo la lite egli avrebbe preso i due bambini e li avrebbe accompagnati al parco dove entrambi, cadendo, si sarebbero procurati delle leggere contusioni. Un particolare che aveva insospettito i carabinieri riguardava appunto alcune macchie di sangue nel lettino del piccolo Maurizio. Guastavino ha affermato che quel sangue lo perse sua moglie per due violenti schiaffi che le aveva dato nel corso della lite.

Giovane sposa di Saluzzo muore per pratiche contro la maternità

Saluzzo, 18 maggio.

Una giovane sposa è morta all'ospedale civile di Saluzzo in seguito a pratiche contro la maternità. Si chiamava Anna Bersano in Veltri di 28 anni.

La giovane era stata ricoverata all'ospedale giovedì scorso e i sanitari del reparto chirurgico si erano subito resi conto della gravità del caso. La donna veniva sottoposta a solleciti cure, ma non poteva essere salvata.

La Bersano, sposata e madre di due bambini, un maschio ed una femmina, prima di morire ha dichiarato di aver agito da sola. Per ordine della magistratura che sta interessandosi al caso, è stata eseguita l'autopsia da parte del prof. De Bernardi. Il perito settore ha potuto accertare che la Bersano è deceduta per sepsi post-abortiva.

Federico Allasio trainer del Trani

Trani, 18 maggio.

Il Trani, penultimo in classifica della serie B, in seguito alla difficile situazione attuale ha deciso di cambiare allenatore.

Al posto di Capocasale, che ai suoi tempi è stato giocatore della Juventus ed è passato poi al Bari, diventandone anche l'allenatore per parecchie stagioni, è stato assunto Federico Allasio, il quale inizierà ufficialmente la sua opera nella prossima stagione.

Allasio, ex giocatore del Torino, durante la sua carriera di tecnico ha curato il Genoa, lo stesso Torino, il Verona, la Lazio, il Bari ed il Bologna. All'inizio dell'attuale torneo, fu alla guida dell'Alessandria, ma dopo quattro giornate venne esonerato per divergenze con i dirigenti.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi a Roma finale della Coppa Italia Prime voci sui trasferimenti calcistici

Fiorentina e Catanzaro disputano all'Olimpico la gara decisiva del Trofeo - Trasmissione in cronaca registrata alle 18,50 - Il Torino a Modena contro l'Inter per il primato del torneo De Martino - Gori chiesto dal Napoli alla Juventus (che non lo concede) - Il Milan insiste per avere Rosato dal Torino

Ad una giornata dalla fine del campionato il calcio italiano vive una settimana particolarmente intensa.

Le ansie della lotta per la retrocessione sono rinviate a domenica prossima, ma oggi hanno luogo due finali: una di grande importanza nazionale, l'altra di un certo interesse, sia pure ristretto al Piemonte ed alla Lombardia.

La finale «n. 1» è quella di Coppa Italia che si svolge a Roma e che vedrà di fronte il sorprendente Catanzaro contro la Fiorentina, la squadra rivelazione per i molti giovani messi in evidenza durante la stagione. I viola sono giunti all'incontro decisivo per l'aggiudicazione del trofeo superando nell'ordine il Genoa, il Palermo, il Catania, il Milan e infine l'Inter. Clamorose le affermazioni dei Catanzaro, che milita nel torneo di serie B e che, dopo aver eliminato il Messina, ha battuto quattro formazioni della categoria maggiore: il Napoli, la Lazio, il Torino (dopo i calci di rigore) e la Juventus.

La Fiorentina, che ha già vinto due edizioni della Coppa Italia (nel 1939-'40 e nel 1960-'61), sta attraversando un buon periodo di forma ed appare nettamente favorita dal pronostico. Battere la formazione di Ballacci, tuttavia, non sarà impresa facile per i toscani: i calabresi, fallito il traguardo della promozione nella massima divisione, puntano ora tutte le loro speranze sulla Coppa. La gara, che avrà inizio alle ore 16,30, sarà registrata dalla tv e trasmessa alle 18,50 sul programma nazionale.

Ecco le probabili formazioni:
Fiorentina: Albertosi; Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Ramrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi. Catanzaro: Provasi; Marini, Lorenzini; Maccacaro, Tonani, Sardei; Vanini (Bonfadai), Marchiaro, Bui (Tribuzio), Gasparini, Tribuzio (Bonfadai).

In quanto alla finale per il Torneo De Martino, in programma allo stadio Braglia di Modena (inizio ore 16) fra Torino e Inter, granata e nerazzurri allineeranno due schieramenti rafforzati da elementi che giocano fra i titolari: Fossati, Cereser, Rosato, Meroni per i torinesi: Bedin, Gori, Landini e Cappellini per i milanesi. Rispetto alla squadra che ha superato la Fiorentina in semifinale, il Torino non potrà disporre dello squalificato Poletti. Queste le formazioni: Torino: Colombo; Lagna, Fossati; Corni, Cereser, Rosato; Albrigi, Varnier, Meroni, Crivelli (Rampanti II). Uniere. Inter: Leardi; Sirena, Facco; Debò, Landini, Borghi; Bedin, Gori, Cappellini, Cordova, Vanello.

Un avvenimento da valorizzare

Si disputa oggi a Roma la finale della Coppa Italia. Penisola di finali, per competizioni del genere. Sabato scorso si è svolta a Londra la finale della Coppa inglese fra l'Everton ed il Sheffield Wednesday. Domenica prossima si giuoca a Parigi la finale della Coppa di Francia fra il Nantes e la Strasburgo. E, fra le due gare, trova luogo la nostra. Con importanza e significato minore, però la nostra.

La Coppa Italia ha avuto la disavventura di venire posta in pallo parecchio tempo dopo che già si disputava il campionato. La nuova manifestazione ha trovato il mercato occupato. Società, squadre, giocatori, ambiente erano già tutti pervasi — fino alla saturazione, si può dire — dal campionato stesso. Non si pensava ad altro, non si vedeva altro. Ognuno era ammalato del morbo che venne definito come «campionite». Nessuno si sofferm ò a pensare che la Coppa poteva, durante la stagione, costituire un diversivo gradito e piacevole al campionato. Nessuno comprese che una gara ad eliminazione diretta dava modo a squadre grandi e piccine di trovare un'altra via d'uscita, un altro sfogo alle loro ambizioni. Nessuno diede importanza al fatto che i titoli annuali da conquistare erano due e non più uno.

E la Coppa Italia rimase, nella mente dei più, come una manifestazione secondaria. E le diverse squadre se disputano di volta in volta le partite senza sovercbio impegno. Il fatto che una compagine della serie B sia stata ammessa a disputarne la finale viene considerato da tanti come una degradazione del torneo, non come una prova palmare che la competizione è aperta a tutti e che offre l'occasione di mettersi in luce anche a chi era solito starsene in ombra.

In ogni altro paese una gara di Coppa dà luogo a lotte accanite, per via della eliminazione diretta, e l'esserne esclusi rappresenta ogni volta una delusione cocente. Da noi, no.

Da noi quest'anno sono saliti in finale la Fiorentina ed il Catanzaro: una delle grandi ed una delle cadette. La Fiorentina ha eliminato l'Internazionale ed il Catanzaro ha battuto, tra gli altri, il Napoli, il Torino e la Juventus. Uno stato di servizio che può essere considerato come veramente notevole e bello. Poi, verso il termine della stagione, mentre il Catanzaro, passato il periodo di vena, calava di tono e scendeva gradatamente in classifica, la Fiorentina, imbroccata la giusta via, quella della giovinezza, prendeva a crescere, ad ingigantire addirittura. Se i viola riporteranno il trofeo, sarà interessante, vivamente interessante vederli l'anno prossimo in lotta, nel torneo dei vincitori delle Coppe, coll'Everton e coi grossi calibri stranieri.

La si vuole valorizzare questa Coppa Italia. Cominci il pubblico a valorizzarla accorrendo in massa ad applaudire due compagini che l'hanno presa sul serio, dueualità serie, oneste e coraggiose. La differenza di classe non ha nessuna importanza. Conta la manifestazione.

Vittorio Pozzo

Libro d'oro della Coppa

1922 Vado; 1935-'36 Torino; 1936-'37 Genoa; 1937'38 Juventus; 1938-'39 Ambrosiana Inter.
1939-'40 Fiorentina; 1940-'41 Venezia; 1941-'42 Juventus; 1942-'43 Torino; 1958 Lazio, 1958-'59 Juventus.
1959-'60 Juventus; 1960-'61 Fiorentina; 1961-'62 Napoli; 1962-'63 Atalanta; 1963-'64 Roma; 1964-'65 Juventus.

Classifica delle vittorie: Juventus 5; Torino e Fiorentina 2; Vado, Genoa, Ambrosiana Inter, Venezia, Lazio, Napoli, Atalanta e Roma 1.

Le società che hanno ormai definito le loro posizioni in classifica pensano già a potenziarsi per la prossima stagione. Per questo si sta entrando nel clima particolare che riguarda i trasferimenti; non si può ancora parlare di trattative, giacchè è tassativamente proibito dalla Lega, ma non si può neppure escludere che i dirigenti di alcune società abbiano effettuato i primi sondaggi. Per ora si tratta soltanto di voci, che prenderanno consistenza domenica sera, dopo la chiusura del torneo.

Lunedì si aprirà ufficialmente la campagna acquisti e cessioni e cominceranno le trattative vere e proprie: le liste si chiuderanno alla mezzanotte del 5 luglio. Quali e colpi» riserverà il prossimo mercato calcistico? Difficile fare previsioni: il «blocco» sugli stranieri impedirà a molte squadre di rafforzarsi adeguatamente.

Non resta che puntare sul mercato italiano, ma sembra che i migliori giocatori verranno confermati dai sodalizi cui essi appartengono. A questo proposito si è saputo che il presidente del Napoli, dott. Fiore, ha chiesto invano al Torino Meroni ed alla Juventus Gori. I dirigenti torinesi, a quanto risulta, avrebbero risposto in modo negativo malgrado le allettanti offerte. Anche il Milan ha insistito per avere il granata Rosato, ma il difensore della Nazionale rimarrà al Torino, come Maroni (richiesto da parecchie compagini), Ferrini e tutti gli altri titolari, che sono considerati «intrasferibili».

In tema di acquisti sembra che sia la Juventus sia il Torino, interessate ai cagliaritani Riva e Rizzo, abbiano perso terreno nei confronti dei Milan che, con l'assunzione dell'ex trainer rossoblù Silvestri, avrebbe ottenuto un diritto di precedenza sui due attaccanti. I bianconeri, però, non avrebbero perso tutte le speranze di assicurarsi Sarmani (al Milan potrebbero cedere Bercellino I, alla Roma — che è comproprietaria del brasiliano — Traspedini o Stacchini ed un conguaglio in milioni).

Altre indiscrezioni sui trasferimenti: il difensore rossonero Maldini, che quasi certamente otterrà dal Milan la lista gratuita, vorrebbe giocare nel Torino; il Verona avrebbe offerto ai granata l'attaccante Golin e vorrebbe il terzino Teneggi, il quale potrebbe andare al Catania come contropartita per Facchin che il Torino spera di poter utilizzare (insieme con i sicuri Celio e Barinzzi) nella tournée americana post-campionato. Da ritenere, a questo proposito, che il Torino partirà il 25 maggio in aereo alla volta del Messico.

Ieri il Torino ha provato il centravanti Broggi, della Civitanovese. Broggi ha realizzato due dei 13 goals messi a segno dai titolari contro i ragazzi, ma non è un elemento che possa servire a Rocco. Gli autori delle altre reti sono stati Schütz (5), Moschino (3), Ferrini (2) e Orlando.

Durante la gara Bolchi è stato utilizzato terzino destro. In questa posizione sostituirà lo squalificato Poletti a Bergamo contro l'Atalanta. Nel ruolo di laterale sinistro giocherà Peatrin o Ferretti. La prima linea dovrebbe essere confermata, ma non è escluso il rientro di Orlando al posto di Schütz. Il romano, però, accusa un indolenzimento muscolare.

Per quanto riguarda la Juventus, i bianconeri hanno proseguito ieri gli allenamenti in attesa di ricevere la Sampdoria allo Stadio. Soltanto Salvadore è rimasto a riposo. Il difensore, sofferente per una contrazione muscolare alla schiena, difficilmente potrà giocare. Al suo posto verrà schierato Mazzia. Da Genova, infine, sono pervenute richieste per un migliaio di biglietti. Sembra, però, che i sostenitori bluceerchiati al seguito della squadra saranno cinquemila. Contro la Juventus rientrerà il terzino Delfino.

b. b.

Morto il fratello di Pascutti

Udine, 18 maggio.

Dopo lunga malattia è morto nell'ospedale di Udine, all'età di 33 anni, Enea Pascutti, fratello del calciatore Ezio Pascutti, ala sinistra del Bologna e della Nazionale.

Enea Pascutti lascia la moglie e tre figli.

Il giocatore Ezio Pascutti informato telefonicamente si è subito recato a Chiasells di Mortegliano dove suo fratello abitava.

Oggi allo Stadio Comunale

Juventus - Torino ragazzi

Oggi, sul campo «neutro» dello Stadio Comunale, si disputa l'incontro Juventus-Torino valevole quale spareggio per la qualificazione alle finali del torneo Primavera.

E' questo il terzo confronto diretto stagionale tra le due formazioni.

Per il lancio di sassi e la sospensione della gara di domenica scorsa

Al campo del Catania squalifica di una giornata

La partita, come era nelle previsioni, data vinta al Torino per 2-0 - Squalifiche a Fantazzi (due turni) e Poletti (uno) - Per una curiosa illogica norma di regolamento la punizione al terzino granata viene ad essere raddoppiata - La squalifica gli impedisce di giocare anche l'odierna finale della Coppa De Martino contro l'Inter

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 maggio.

La partita incompiuta di Catania, che i granata stavano già vincendo per 2 a 0 al momento della sospensione, è stata aggiudicata al Torino con lo stesso punteggio, com'era del resto nelle previsioni.

Pure la squalifica del campo catanese per una giornata era attesa, cosicchè le decisioni assunte dal giudice sportivo della Lega nazionale non hanno destato alcuna sorpresa e sono valse soltanto a sancire ufficialmente quanto doveva essere adottato in base al regolamento di disciplina. Alle delibere concernenti il risultato d'ufficio derivante dalla punizione sportiva a carico della società siciliana e la squalifica del campo da scontarsi all'apertura della prossima stagione calcistica (primo turno eliminatorio della Coppa Italia) si sono aggiunte le sanzioni che hanno colpito i giocatori Fantazzi (Catania) e Poletti (Torino), il primo squalificato per due giornate ed il secondo per una domenica di campionato.

Per una curiosa norma del regolamento la punizione a Poletti agli effetti pratici viene a contare doppio. Il terzino, infatti, non solo non potrà giocare domenica a Bergamo, ma neppure oggi a Modena nella finale della Coppa De Martino contro l'Inter.

Il fatto è che la squalifica per una giornata di campionato «congela» per così dire l'attività di un calciatore dal momento della comunicazione ufficiale fino al termine della giornata stessa. Vi è tuttavia l'eccezione della Coppa Italia, le cui gare vengono equiparate a quelle del campionato.

Per il torneo giovanile De Martino il regolamento non fa concessioni, nemmeno se si tratta di una finale di notevole importanza come quella tra il granata e l'Inter. Il Torino presenterà ricorso. Se non altro l'azione del club piemontese varrà a sottolineare e possibilmente a far notare una regola chiaramente assurda.

Tornando agli incidenti di Catania potranno interessare le motivazioni e le argomentazioni delle delibere ricavate dal referto dell'arbitro De Robbio, che ha descritto così gli incidenti:

14° minuto di gioco, primo lancio di sassi in campo;

34°, più esteso lancio di sassi di diverse dimensioni, di alcune bottiglie vuote e di altri oggetti mentre due spettatori tentavano di superare la rete di protezione, non riuscendovi perchè impediti dalla forza pubblica;

44°, dopo che il lancio di oggetti in campo era aumentato d'intensità un giocatore del Torino veniva colpito di rimbalzo e senza conseguenze da un sasso al capo, mentre un guardalinee rimaneva colpito da un altro sasso alla schiena riportando una leggera contusione.

«A questo punto», precisa la motivazione, «l'arbitro visto il persistere della situazione di pericolo per l'incolumità della terna arbitrale e dei giocatori considerava terminata anzi tempo la gara ed invitava i guardalinee ed i giocatori a seguirlo negli spogliatoi».

«Nel secondo tempo l'arbitro e le squadre rientravano in campo a titolo di mera apparenza ed al solo scopo di evitare l'aggravarsi dello stato di tensione del pubblico; ma — continua la motivazione — dopo ventun minuti i sostenitori locali rinnovavano il lancio dei sassi prima verso la panchina dei tesserati della squadra ospitata e quindi con crescente intensità sul campo di gioco così da costringere gli ufficiali di gara, i giocatori e le altre persone tesserate ammesse in campo a rientrare definitivamente negli spogliatoi».

Il giudice sportivo ha inoltre squalificato per due giornate Boninsegna e Marcellini (Varese), Pagani (Brescia) e Morelli (Messina), espulsi e per una domenica Vinicio (Lanerossi Vicenza), Governato (Lazio), Magnaghi (Varese) e Ghelfi (Messina).

Tra i risultati omologati figura anche quello della partita Lazio-Sampdoria del 18 maggio. La Samp, come è noto, aveva protestato per un rigore negato dall'arbitro e per altre decisioni, ma tali proteste non possono essere prese in considerazione.

Leo Cattini

La classifica

Dopo le deliberazioni della Lega la classifica è così stabilita: Torino al 10° posto con punti 30 e quindi matematicamente sicuro della salvezza. Seguono: 11° posto Foggia e Lazio, p. 28;

12° posto: Cagliari e Atalanta p. 28; 15° posto Spal e Sampdoria p. 27; 17° Catania p. 25; 18° Varese p. 23. Catania e Varese sono già «matematicamente» retrocesse.

Il Premio Ticino di galoppo oggi all'ippodromo di Vinovo

Interessante riunione di corse al galoppo oggi all'ippodromo torinese: otto le gare in programma e quasi tutte molto equilibrate. Continua frattanto il duello dei gettoni d'oro: finora, quest'anno, nessuno è riuscito ad indovinare gli otto vincitori delle riunioni prescelte, per cui oggi il montepremi è di ben 120 zecchini, corrispondenti alla cifra di 600 mila lire.

La corsa principale è il Premio Ticino (L. 1.000.000, m. 1100), che vedrà alla partenza: Fiecio (58 G. Frontini), Becco (56 I. Gabbrielli), Mendrisio (51 ½ B. Angrisani), Orsaiola (48 ½ A. Di Nardo). La «scala» dei pesi sembra aver quasi eguagliato le «chances» dei concorrenti, tuttavia Orsaiola e Fiecio paiono leggermente favoriti.

Le corse cominceranno alle 13,30. I favoriti: Premio Revigliasco (L. 840.000, m. 2000; 6 p.): Baracca-Cecilion; Premio Istituto S. Paolo (L. 700.000, m. 2200; 4 p.): Maderno-Crylor; Premio Trofarello (L. 500.000, m. 1450; 5 p.): Fiorino-Leida; Premio Monte Rosa (L. 500.000, m. 1350; 5 p.): Selva Nera-Fozzano; Premio Rivoli (L. 525 mila, m. 1350; 7 p.): Carda-Tryes; Premio Ticino (L. 1 milione, m. 1100; 4 p.): Orsaiola-Fiecio; Premio Moncenisio (L. 500.000, m. 2000; 6 p.): Agippo-Nenesa; Premio E. Bernacchi (L. 400.000, m. 1200; gentlemen; 3 p.): Corinto-Eta.

● **Presso il Club Scherma** di Valentino s'inizia stamane la disputa del campionato piemontese assoluto di fioretto maschile: il ciclo delle manifestazioni regionali si concluderà domenica prossima con gli «assoluti» di scherma a cui interverranno i più forti specialisti locali.

L'AZIENDA AGRICOLA **LA MANDRIA**
di VENARIA R. (Torino)
COMUNICA
di aver iniziato la vendita nelle latterie di Torino e provincia, Aosta, Cuneo e Asti, lo YOGURT prodotto nel suo stabilimento aziendale ESCLUSIVAMENTE con latte proveniente dalle sue stalle di bovine frisone italiane sane e sottoposte al controllo del Servizio Veterinario di Stato
RICHIEDETE
YOGURT
La Mandria
OMOGENEIZZATO
CONCESSIONARIA: SOCIETA' DI.VE.A. - TORINO

VISITATE L'UNIONE SOVIETICA
Viaggi in treno, aereo e nave. Crociere sul Danubio e Mar Nero - I minareti dell'Asia Centrale Sovietica - Tour del Caucaso - Mosca e Leningrado - Tour della Siberia - Crociera sul Volga. Partenze in luglio e agosto - Prezzi da L. 135.000 a L. 499.000.

MAMAIA - La perla del Mar Nero (Romania)
Viaggio in aereo, 15 giorni di soggiorni, a pensione completa, tutte camere con bagno. Ampie possibilità di escursioni a Odessa, Istanbul e Bucarest. Partenze in giugno, luglio e agosto. 1ª categoria, lire 110.000 - 2ª categoria, lire 90.000.

EUROPA ORIENTALE
Viaggio in Ungheria e sul Balaton - La Cecoslovacchia e i Monti Tatra - Nel Millenario di Czestochowa in Polonia millenaria - Tour della Bulgaria - Crociera dei cinque mari - Partenze in luglio e agosto - Prezzi da L. 138.000 a L. 198.000 - Tutto compreso.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI: ITALTURIST - Piazza Carignano 4, tel. 538.566 - Torino
OPPURE PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGIO

ZURLETTI
VIA ROMA 358
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA: CORSO VITTORIO EMANUELE 76
PER REGALI DI NOZZE
PENDOLI MODERNI IN OGNI STILE E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ente autorizzato. Santa Teresa 10 - 511-024

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

CRONACHE DELLO SPORT

CLAMOROSO EPILOGO DELLA PRIMA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

Gimondi, Motta, Adorni e Zilioli si alleano e staccano Jacques Anquetil di tre minuti

Anche negli ultimi metri di gara molte emozioni

Taccone batte Mealli in volata sul traguardo di Diano Marina

Soltanto la fotografia stabilisce il vincitore - Tutti gli assi italiani nel gruppo dei primi - La fuga decisiva sul colle San Bartolomeo e nella susseguente discesa - Anquetil è rimasto staccato di 200 metri: non ha saputo reagire in tempo - I suoi rivali hanno trovato l'accordo per filare a quarantacinque all'ora - Oggi Imperia-Monesi, breve prova in salita

(Dal nostro inviato speciale)

Diano Marina, 18 maggio.

A Monaco, stamattina, mentre si attendeva il via del Giro, i giovani nuovi campioni del ciclismo italiano facevan crocchio. Parlavano di Anquetil, lo consideravano tutti come il grande favorito; ma, nel tempo stesso, badavano a ripetere di non ritenersi sconfitti in partenza.

Adorni, in particolare, invitava con una certa insistenza a prestar attenzione alle prime tappe, che rappresentavano il terreno meglio adatto per sferrare un'offensiva gagliarda contro il fuoriclasse francese. Parevano chiacchiere obbligate, su un tema fisso, giusto per far passare il tempo. Invece, stasera al traguardo di Diano, si è realizzato il grosso imprevisto, stasera a Diano Anquetil lamenta un ritardo di 3 minuti e 15 secondi nei confronti dei suoi più pericolosi rivali, nessuno, proprio nessuno escluso.

Quando il normanno è sceso di bicicletta per caso gli siamo capitati accanto e con noi c'era un cronista della radio francese. Botta e risposta, con un uomo che non riusciva a nascondere la sua profonda delusione.

«Che cos'è capitato? Ritiene irrimediabile il suo ritardo?».

«In linea di massima, sì».

Dieci metri più in là, ecco Gracizck e Stablinski, i due gregari del normanno. Una scrollata di spalle. Poi: «Abbiamo tentato l'inseguimento, ci siamo portati a 200 metri dal gruppetto dei fuggitivi. Dieci chilometri di caccia sfrenata. Ci siamo accorti che non c'era niente da fare, lo stesso Jacques ci è venuto accanto a raccomandarci di tirare, senza però buttare il vento energie preziose».

Il Giro, dunque, per Anquetil è già davvero finito? Troppo presto per affermarlo con sicurezza, certo che oggi Gimondi ed Adorni, Motta e De Rosso, Zilioli e Balmamion, Bitossi e Preziosi, unendo i loro sforzi, hanno dato una piega importante alla intera corsa e la situazione è tale da richiedere ad Anquetil una eccezionale dimostrazione di forza e di classe per raddrizzare una barca che fa acqua. Può riuscirci l'orgoglioso francese? La logica, ad esser sinceri, stasera suggerisce di no, sono troppi i rivali che oggi gli hanno giocato il più terribile degli scherzi.

Eppure, la Montecarlo-Diano era cominciata al piccolo trotto, siamo giunti sino al colle di San Bartolomeo, percorrendo una ottantina di chilometri, senza che nulla di interessante meritasse d'essere rilevato. A metà della salita, che è lunga ma non troppo dura, scattò all'attacco Motta, con alla ruota Zandegù e lo spagnolo Jimenez. Sulla cima, trenta secondi di vantaggio per i tre, forse meno, addirittura.

L'episodio dava l'impressione di doversi chiudere in una specie di nulla di fatto. Ecco invece nascere e svilupparsi la incredibile sorpresa. In discesa, dal gruppo ancora compatto, uscì Adorni a rotta di collo, il parmigiano in breve acciuffò i tre di testa. Poi un praggiunse Passuello, poi fu il turno di Poggiali, quindi venne la volta di Zilioli, Gimondi, Altig, Maurer e Fontana, ed infine si trovò al comando una pattuglia di ventiquattro atleti, tra i quali, dei protagonisti, mancavano Anquetil e Dancelli.

In discesa, forse, Anquetil si era lasciato impressionare. Aveva rallentato un attimo la andatura, quell'attimo era stato sufficiente per metterlo nei guai. Chissà, magari la paura di compromettere tutto con un ruzzolone, magari uno sbaglio nel non valutare con prontezza la situazione che s'andava delineando, magari un momento passeggero di crisi. E, insieme, la sfortuna di scoprirsi solo senza avere a fianco un gregario, senza essere in grado di usufruire dello slancio di un altro dei favoriti che fosse invischiato con lui nelle retrovie. Solo: un affare serio. Quando la discesa finì, il drappello dei ventiquattro s'era sbrigato a mettersi d'accordo e filava a quarantacinque all'ora. Anquetil — ripetiamo: solo — era a duecento metri.

Uno sforzo e tutto sarebbe terminato in un ricongiungimento generale. Ma Anquetil non ebbe l'energia sufficiente per controbattere l'offensiva violentissima scatenata contro di lui. Si fece acchiappare da una decina di concorrenti, tra cui Graczick e Stablinski erano logicamente disposti a sudare sangue pur di aiutare il capitano, ma gli altri si limitavano a seguire il ritmo, magari ostacolandogli l'azione.

Per un po', il distacco oscillò sul minuto. Poi, su Capo Mele e su Capo Cervo, la sconfitta del normanno prese sostanza. Divenne pesante, l'ordine di arrivo, che essera funzione da classifica generale, è spietato per le speranze di Anquetil.

Resta da dire chi ha vinto, resta da dire chi domani lascerà Diano vestito della maglia rosa. Non l'abbiamo lasciato in fondo a bella posta, abbiamo dovuto fare di necessità virtù. Perché la volata decisiva del ventitré al comando (erano ventiquattro e persero Fezzardi per strada) è filata abbastanza liscia, ma fitta del normanno prese sostanza. Divenne pesante, l'ordine di arrivo, che essera funzione da classifica generale, è spietato per le speranze di Anquetil.

Resta da dire chi ha vinto, resta da dire chi domani lascerà Diano vestito della maglia rosa. Non l'abbiamo lasciato in fondo a bella posta, abbiamo dovuto fare di necessità virtù. Perché la volata decisiva del ventitré al comando (erano ventiquattro e persero Fezzardi per strada) è filata abbastanza liscia, ma è stato prudente attendere un'ora buona per avere il verdetto ufficiale. Mealli dapprima parve essersi affermato; poi si disse Taccone e l'abruzzese indossò le insegne del capogruaduatoria, mentre Mealli bronciolava cupe minacce diretto all'avversario. Quindi ci consigliarono che era meglio aspettare l'ingrandimento di una fotografia che inquadrava l'ultimo guizzo dei due velocisti. Infine, l'ordine d'arrivo: Taccone vincitore, Mealli al secondo posto. Una curiosità, il contrario della tappa di Diano dell'anno scorso — quel giorno, a trionfare, fu Mealli.

Sarà Taccone, perciò, a partire domani in maglia rosa per una seconda tappa che, di colpo, è diventata importantissima. Si tratta di sessanta chilometri, da Imperia a Monesi, quasi tutti in salita. Da Imperia al Colle di San Bartolomeo, una breve discesa su Pieve di Teco, e di nuovo in rampa per raggiungere i 941 metri del Colle di Nava ed i 1310 del traguardo fissato a Monesi.

Se il Giro avesse offerto un avvio improntato alla normalità, la Imperia-Monesi avrebbe avuto il compito di selezionare i valori in graduatoria, per presentare una classifica già con qualche lieve distacco tra un protagonista e l'altro. Il Giro, invece, si è sbizzarrito a regalare una sorpresa. E domani la parola tocca in particolare ad Anquetil. Nel caso perdesse altro tempo prezioso, magari fosse soltanto una manciata di secondi, allora per lui ogni speranza davvero farebbe naufragio. Gli italiani, se ne può esser certi, ritenteranno il colpo. Anquetil avrà l'impennata dell'orgoglio?

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo della prima tappa (Monaco - Diano Marina): 1. Taccone km 149 in ore 3.49'22" (media km 38,963); 2. Mealli; 3. Zandegù; 4. Gimondi; 5. Altig; 6. Preziosi; 7. Zilioli; 8. Motta; 9. Fontana; 10. Bitossi; 11. Maurer; 12. Passuello; 13. Adorni; 14. Massignan I.; 15. Jimenez; 16. Poliдori; 17. Poggiali; 18. Battistini; 19. Balmamion; 20. De Rosso; 21. Chiappano; 22. Negro, tutti con il tempo di Taccone.

23. Maino a 12".

24. Fezzardi a 3'3".

25. Bariviera a 3'15" e con lui 26. Durante, Anquetil, Fontana, Knapp, Stablinski, Mugnaini e Graczyk, tutti con il tempo di Bariviera.

Taccone, a sinistra, e Mealli al termine della contrastata volata di Diano (Tel.)

L'italiano Brandi messo k. o. da Quator nell'incontro di Arezzo

Il pugile tedesco conserva il titolo europeo dei superleggeri - Dopo questo «match» probabilmente si ritirerà per diventare massaggiatore della squadra di calcio Borussia di Dortmund

(Nostro servizio particolare)

Arezzo, 18 maggio.

Sul ring di Arezzo Willie Quator ha conservato stasera il titolo europeo dei pesi superleggeri battendo lo sfidante, l'italiano Piero Brandi, per k.o. all'ottava ripresa. Il pugile tedesco, che con ogni probabilità dopo questo successo si ritirerà dall'attività agonistica e sarà ingaggiato dal Borussia di Dortmund come massaggiatore della squadra di calcio, aveva conquistato la corona europea superando il 29 dicembre dello scorso anno a Berlino lo spagnolo Juan Sombrista Albornox.

Il match è stato drammatico. Il pugile aretino è costretto a toccare il tappeto già nella prima ripresa, quando Quator lo ha sorpreso con un preciso gancio sinistro al volto. L'arbitro lo ha contato per alcuni secondi, poi Brandi si è rialzato e, sappur piuttosto provato, ha ripreso coraggiosamente a combattere.

Nel secondo round Quator ha cercato il colpo decisivo, ma l'italiano ha dato l'impressione si esserai rinfrancato ed ha superato alcuni momenti piuttosto difficili. Brandi ha comunque dovuto subire ancora i duri attacchi dell'avversario, il quale incalzava con il destro aprendo pericolosi varchi nella guardia dello sfidante.

Brandi, nella ripresa successiva, ha approfittato di un momento di «riposo» dell'avversario per portarsi a sua volta all'attacco e colpire Quator con una bella serie al corpo. Nel quarto round, però, il campione tedesco ha ripreso l'iniziativa e, sebbene colpito da due destri dell'aretino, ha risposto con un duro gancio sinistro che Brandi ha accusato nettamente.

La quinta e la sesta ripresa sono state ancora favorevoli a Quator, che ha incalzato Brandi con precisi pugni al volto. Nel settimo round l'italiano ha rischiato il k.o., riuscendo comunque a resistere in piedi e dimostrando buone doti di incassatore. Ma la conclusione del «match» era solo rimandata di poco: nel round successivo Brandi, completamente in balia dell'avversario, sotto i suoi colpi è crollato contro le corde per il conto totale.

f. d.

Notizie in breve di sport

Urss-Cecoslovacchia 2-1 - Gare di atletica a Milano
Nuovo campo di tiro a volo - Ex-granata a Cafasse

★ **L'Urss ha battuto a Praga** la Nazionale calcistica della Cecoslovacchia per 2 a 1; reti di Banishevski (due) e del cecoslovacco Adamek.

★ **Polonia e Svezia hanno pareggiato** (1-1) a Varsavia, con i goals segnati da Larsson (Sv.) e Oslislo (Pol.).

★ **La partita L'Aquila-Salernitana** dell'8 maggio (serie C, girone C) sospesa al 21' del secondo tempo per «invasione di campo» quando la Salernitana era in vantaggio per 1-0 è stata annullata e verrà ripetuta in data da stabilire.

★ **All'Arena di Milano** si disputa oggi la «Coppa dell'Industria» di atletica leggera: alla manifestazione prenderanno parte alcuni fra i migliori atleti italiani, come Bogliatto, Dionisi, Ambu, Sar, Preatoni, Zamparelli e Bello.

★ **Ad Alpignano**, in strada Val della Torre si inaugura oggi un campo di tiro a volo con attigue un terreno per il tiro con l'arco.

★ **A Cafasse** è in programma oggi un incontro di calcio tra una squadra di ex giocatori granata (tra cui alcuni ex nazionali) e una rappresentativa canavesana: quest'ultima nel novembre scorso era riuscita a vincere per 3-2. Domani i granata cercheranno una rivincita. L'incontro è organizzato dal Torino club di Cafasse.

★ **La «Canottieri Caprera»**, una delle più vecchie società torinesi essendo stata costituita nel 1883, inaugura oggi i rinnovati locali della propria sede in corso Moncalieri: il club, di cui è presidente onorario il prof. Luciano Jona, dal lontano 1911 è ospitato in riva al Po, a fianco del ponte Umberto I, ed ha dotato i propri impianti di campi da tennis, bocce e di una piscina coperta per l'allenamento invernale dei canottieri, unica in Piemonte; alla cerimonia odierna interverranno l'on. Catella in rappresentanza del Coni, il comm. Pianelli presidente del Torino, il presidente della Federazione canottaggio, i rappresentanti di tutte le società consorelle e dei vari club sportivi torinesi.

★ **Il belga Van Neste** ha vinto a Poznam la nona tappa della corsa ciclistica per dilettanti Praga-Varsavia-Berlino: il francese Bernard Guyot conserva la maglia gialla di primo in classifica generale.

Il Giro per me è finito„ dichiara, amareggiato, Anquetil

L'asso francese rimane tuttavia in corsa, pronto a sfruttare eventuali occasioni di riscossa - E' stato sconfitto nella discesa, forse a causa delle gomme troppo gonfie

(Dal nostro inviato speciale)

Diano Marina, 18 maggio.

Jacques Anquetil, il grande sconfitto della prima tappa del Giro d'Italia, non mendica scuse. Nella sua camera d'albergo il fuoriclasse normanno, mentre si sottopone alle cure del massaggiatore Vergani, esamina la sua sconfitta, con spietata freddezza verso se stesso:

«Sono battuto senza discussione — dice Jacques — e non posso dare la colpa a nessuno. Sono andato male in discesa, ecco tutto. Forse le gomme della mia bicicletta erano troppo gonfie, non lo so. Fatto sta che ho dovuto scendere con cautela per evitare di finire nel prato ad ogni curva».

«Pensava che questa sua momentanea difficoltà potesse avere simili conseguenze?».

«Certo che no. Se lo avessi pensato, avrei senza dubbio lasciato da parte ogni prudenza ed avrei rischiato di più. Non credevo che davanti si organizzassero così presto e così bene. D'altra parte era nel loro diritto di farlo. L'onore da battere ero io e, non c'è che dire, mi hanno battuto».

«Quando si è accorto che la situazione era compromessa?».

«All'inizio della discesa, quando erano in fuga Motta, Jimenez e Zandegù, ho avuto un attimo di esitazione. I miei compagni erano poco più indietro, ero incerto se aspettarli o no. In quel momento Adorni è andato via a rotta di collo e, quando ho cercato di far lo stesso, mi sono accorto che la bicicletta non rispondeva ai miei sforzi».

«Ha rimproverà da fare ai suoi compagni?».

«No. Nessuno di loro, e neppure io, del resto, pensava che la prima tappa potesse concludersi altrimenti che con una volatona. E Jimenez, dal canto suo, non può aver visto che io ero in difficoltà. Forse con lui sarei riuscito a rientrare, o almeno a limitare i danni, ma è inutile ormai farsi il sangue cattivo».

«Che pensa di se stesso dopo la sconfitta di oggi?».

«Penso che mi sono lasciato battere in modo piuttosto stupido. Ma sono ormai battuto, non c'è dubbio. Potrei quasi dire che per quanto riguarda il per me il Giro è praticamente finito, anche se fisicamente mi sento benissimo. Non vedo la possibilità di tornare in lizza per la vittoria. Sono in troppi, gli avversari di valore, davanti a me. Per quanti riuscissi ad eliminarne, ce ne resterebbe sempre uno. Alla partenza non sapevo ancora se ero venuto per vincere o no. Ora non ho dubbi, purtroppo, ed i miei piani logicamente varieranno. Gli italiani mi hanno battuto e tocca a loro fare la corsa. Io starò a vedere, pronto a sfruttare eventuali occasioni di riscossa. Ma non mi illudo. Tre minuti sono tanti...».

Dello sconfitto ai vincitori, che come tali vanno definiti collettivamente, Adorni, Motta, Gimondi, Zilioli e gli altri protagonisti del colpo ai danni dei francesi. Nessuno di essi — lo ammettono francamente — si aspettava una conclusione così. Quando ci siamo trovati tutti insieme in testa, senza Anquetil, un'azione concorde è parsa naturale.

Identiche sono le impressioni di Adorni, il quale tiene comunque a precisare una cosa: «Si è parlato, forse troppo, della mia amicizia con Anquetil. Siamo amici, è vero, ma ora come in passato ciascuno di noi due fa la sua corsa e l'andamento della gara di oggi ne costituisce l'eloquente dimostrazione».

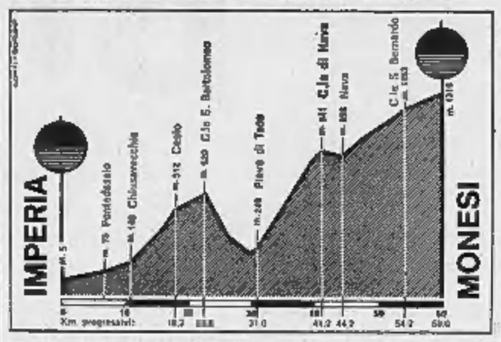
Secondo Felice Gimondi, Anquetil ha teoricamente perso il Giro, ma è ancora presto per considerarlo perduto come protagonista della corsa:

«Jacques è un grande campione — dice il vincitore del Tour 1965 — farà appello al suo orgoglio e ci offrirà ancora qualche eccezionale impresa».

Zilioli sorride e dice: «Roba da matti». Lui stesso mai riesce a rendersi conto come da un distacco di cinquanta metri all'inizio della discesa Anquetil possa essere arrivato ad una simile sconfitta. «Ci siamo trovati tutti insieme ed abbiamo insistito, com'era naturale. Il Giro sarà bello lo stesso ed Anquetil, anche se sembra chiuso come vincitore, potrà dar fastidio a tanta gente».

Gianni Pignata

Monesi: un centro nuovo



Profilo altimetrico dell'odierna tappa Imperia-Monesi

Monesi, il centro dove oggi arriva il Giro, naturalmente per la prima volta come sede di tappa, è una località alpina a 56 chilometri da Imperia.

Posta in una conca a nord del monte Saccarello, a un'altezza di poco meno di 1400 metri, beneficia di abbondanti nevicate da novembre ad aprile avanzato. E' dotata di una buona attrezzatura alberghiera e sciistica tra cui due ski-lifts ed altrettante seggiovie che portano fino alla cima del Redentore, metri 2166, dalla quale si gode un ampio panorama e si dipartono numerose piste.

La località di Monesi si è recentemente affermata in quanto permette, con una corsa di circa un'ora in automobile, di fare il bagno in mare al mattino e di sciare al pomeriggio.

La strada per accedere a Monesi dal Colle di Nava parte vicino al monumento agli alpini: non è molto larga, è assai ripida in taluni punti, e con numerose curve. Se i corridori dovessero giungere in gruppo abbastanza numeroso al Colle di Nava, la strada potrebbe costituire una notevole difficoltà, capace di provocare anche forti distacchi.

Il Giro per tv e radio

Televisione: Programma nazionale. Ore 15,30: telecronaca diretta delle fasi finali e arrivo della tappa del Giro d'Italia: Imperia-Monesi. Seguirà il «Processo alla tappa».

Radio: Secondo programma. Ore 13,30: servizio speciale da Imperia prima della partenza. Ore 15,30: radiocronaca diretta delle fasi finali e arrivo. Ore 18,50: commenti e interviste da Monesi.

Programma nazionale: servizi speciali alle 13,15 e alle 20,13.

Iscritti e numeri di gara

SALVARANI

1. Adorni; 2. Armani; 3. Durante; 4. Gimondi; 5. Milneri; 6. Fantinato; 7. Famhianco; 8. Partesotti; 9. Pesenti; 10. Ronchini. - Direttore sportivo: L. Pezzi.

BIANCHI

11. Bailetti; 12. Maino; 13. Massignan L.; 14. Massignan E.; 15. Mealli; 16. Miele; 17. Negro; 18. Poggiali; 19. Preziosi; 20. Zandegù. - Direttore sportivo: G. De Grandi.

FILOTEX

21. Bitossi; 22. Gelli; 23. Maurer (Svi.); 24. Mugnaini; 25. Ballini; 26. Chiarini; 27. Colombo U.; 28. Grassi; 29. Lenzi; 30. Mannucci. - Direttore sportivo: W. Bartolozzi.

FORD FRANCE (G. P. Cynar)

31. Anquetil (F.); 32. Stablinski (F.); 33. Novak (F.); 34. Milesi (F.); 35: Graczyk (F.); 36. Thielin (F.); 37. Jimenez (Sp.); 38. Denson (G. B.); 39. Lute (Ol.); 40. Hugens (Ol.). - Direttore sportivo: R. Geminiani.

LEGNANO

41. Bodrero; 42. Bugini; 43. Casalini; 44. Centomo; 45. Marchi; 46. Manza; 47. Passuello; 48. Sambi; 49. Schiavon; 50. Vicentini. Direttore sportivo: U. Magnoni.

MAINETTI

51. Basso; 52. Bonso; 53. Cornale; 54. Fontana; 55. Fontona; 56. Lorenzi; 57. Destro; 58. Farisato; 59. Lievore; 60. Campagnari. - Direttore sportivo: M. Mainetti.

MOLTENI

61. Dancelli; 62. Motta; 63. De Rosso; 64. Altig R. (Ger.); 65. Fezzardi; 66. Fortoni; 67. Stefanoni; 68. Anni; 69. Binggeli (Svi.); 70. Scandelli. - Direttore sportivo: G. Albani.

SANSON

71. Zilioli; 72. Balmamion; 73. Bariviera; 74. Boni; 75. Chiappano; 76. Cucchietti; 77. Ferretti; 78. Marcelli; 79. Sartore; 80. Da Dalt. - Direttore sportivo: A. Covolo.

VITTADELLO

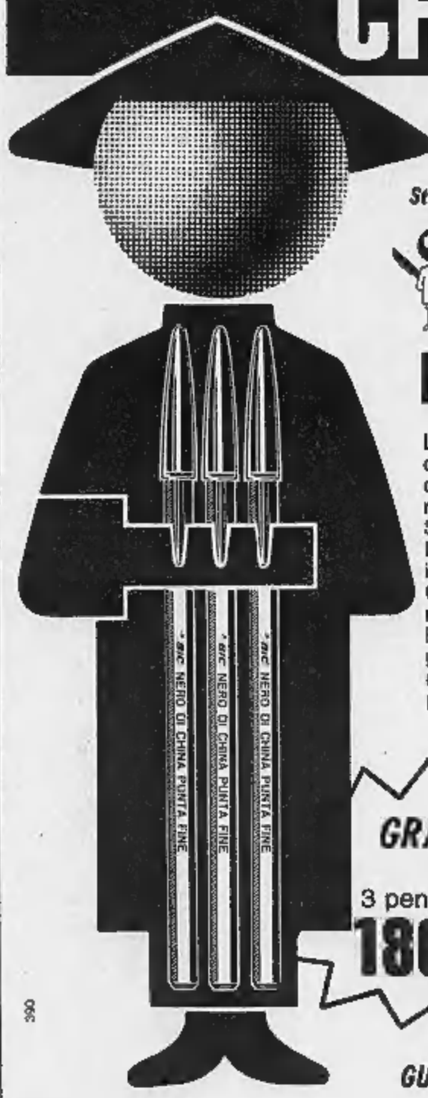
81. Taccone; 82. Battistini; 83. Portalupi; 84. Andreoli; 85. Pifferi; 86. Vigna; 87. Baldan R.; 88. Ottavianì; 89. Knapp; 90. Polidori. - Direttore sportivo: G. Dal Corso.

MANN

(Belgio)

91. Huysmans; 92. Bonnen Jean; 93. Bonns Jos; 94. Deferm; 95. Haeseldonckx; 96. Houbrechts; 97. Messelis; 98. Nolmans; 99. Pauwels; 100. Vannitsen. - Direttore sportivo: B. Schotte.

SCRIVETE PIU' SCURO LEGGERETE PIU' CHIARO!



Strepitosa innovazione nella scrittura!

BiC

NERO DI CHINA

L'unica pennasfera a punta fine che possa scrivere in nero di china... un'altro "exploit" reso possibile dalla favolosa Sfera Diamante Bic.
La scrittura è trasformata: il segno è netto e preciso. Ogni parola scritta sembra rinnovata, cesellata.
E che inchiostro! D'un nero profondo, il bellissimo nero di china Bic si legge con piacere e non stanca gli occhi.

GRANDE OFFERTA SPECIALE
3 penne Bic "Nero di China"
180 lire invece di 380

GUADAGNATE 120 LIRE

390

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go dei Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 156 r Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r

NAPOLI - Via Posillipo 151

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1856, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI cisterne da mc. 40-50-60-70-100 contenimento carburanti pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6456 — Torino».

ACQUISTASI presso meccanica frontale di 200 tonnellate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

ACQUISTEREI barile o baratto per *miniatura metallica. Buono stato.* Telefonare 339-786.

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sittar, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

ALTERNATORE kva 330 trasformatore kva 300 motore HP 450 e potenze minori, occasione vendiamo. Telefonare 831-836. O813

ARCIOCCASIONISSIME troncatrici, trapani, morse, seghetti, paranchi, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4.

AZIENDA fornitura dentali svende scaffali, banco, materiali. Telefonare 518-472. A51319

GRU idrauliche Moc per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pellissero, Francia 21, Ivrea. Tel. 753-988.

MACCHINARI usati per officina carpenteria lamiere cercasi. Telefonare 467-672. A51034

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compro vendito affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46, Telefonare 287-850 O609

RETTIFICHE tornitrici trapani industria meccanica cedo solo a privati. Telefonare 731-078.

RIPARAZIONI, revisioni apparecchi scientifici, topografici, industriali. Esame senza impegno. Pasi, via Goito 8, Torino, tel. 650-033. A49555

STOCK di carrelli elevatori trasportatori elettrici nuovi di marca estera vendesi a miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A49830

TORNIO parallelo e attrezzatura coda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2376 — Torino». A51036

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Serracco, corso Vercelli 58, telefono 851-836.

VENDESI estrazione sabbia e ghiaia sul fiume Po, regione Lombriasco. Telefonare 643-409 ore 20 in poi.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gotmol, strada Murroni 5.

ALPHA termomensole copricalorifieri bellissimi efficaci Torino, Cumano 53, telefono 331-450. O133

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875 (ex 323-161). Un operaio Vostra disposizione. O762

DECORAZIONI parlottissima tappezzerie, verificazioni esperlissime, rapidamente. Ducotone 13.000 Telefonare 343-471 A49037

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori, refrattari, pulizia esegue Basso. Telef. 595-580. 1001

IMPRESA esegue costruzioni civili, industriali, riparazioni in genere. Telefonare 342-608. A49776

RASCHIATURA, verificazione, pulizia generale scale, tappezzeria, uffici, manutenzioni. Prezzi miti. Telefonare 547-855 ore pasti. A50714

TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazione tendaggi salotti, poltrone, riparazioni. S. Secondo 10, telef. 543-218. A46713

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826

A. AUTOSOVVENZIONI, presso ditta dipendente grandi aziende. Ufficio via Mercanti 18, telefono 540-879.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632 prestiti impiegati, operai, finanziamenti cambiali, appartamenti, autoveicoli.

A. AVVIATISSIMO bar superalcoolici pasticceria garantito 90.000 giornaliere cediamo dilazionando vicinanze Torino, Riva, via Mazzini 1.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O33

A. PRESTITI PERSONALI (IMPIEGATI MINIMO 200.000) CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTO DALL'1% ALL'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. VICINANZE Torino cediamo negozio ristorante pizzeria causa malattia miglior offerente. Riva, via Mazzini 1. O140

A. 500.000 sfarone cediamo avviatissimo negozio merceria causa espatrio, Riva, via Mazzini 1. O140

A. 1,000.000 500.000 contanti, cediamo avviatissimo negozio pellicceria. Riva, via Mazzini 1.

A. 1.500.000 dilazionando cediamo avviatissimo modernissimo negozio alimentario, Riva, via Mazzini 1.

A. 2.000.000 blocco cediamo magazzino calzaini sotto prodotti tessili lana. Riva, via Mazzini 1. O140

ACCONCIATURE cedesi causa salute ottimo affare. Telefonare 341-570.

ACQUISTEREI contanti rivendita pane purchè negozio spazioso preferibilmente zona periferica. Telefonare 785-094. 2001

AFFARE, zona Crocetta, mercerie arredate svedese, redditizia, adatta perm. a. 3.200.000. Tel. 561-604

AFFARONE ALBERGO RISTORANTE COLLINARE TORINESE VENDESI RITIRO COMMERCIO. TELEFONARE 688-839, A51069

AFFARONE causa salute cedo 1 milione 900.000 attrezzatissimo avviatissimo commestibili fronte corso barriera Milano. Rossin, Principe Oddone 3. O391

AFFARONE cedesi salone bellezza avviato centrale causa trasferimento. Telefonare 882-469.

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, cedo commestibili oppure sola licenza trasferibile. O110

AGENZIA scooter ciclomotori, vendita, riparazioni cedesi, Tel. 588-801.

AGNELLERIA zona centrale causa maternità. Tel. 481-158 ore negozio. 2001

ALASSIO, lato negozio centralissimo, affarone, affitto cedo ottima condizioni. Telefonare 40-477. Canton, Mazzini 49, Alassio. 23373

ALIMENTARI urge cedere 1.400.000. Telefonare 685-382.

AUTORIMESSA avviata cedesi su importante corso oppure gerenza. Telefonare 531-257. A50846

AUTORIMESSA centrale 60 macchine, piano strada, affitto mite, 3.500.000. Tel. 561-694. O914

AUTORIMESSA 200 macchine affitta officina e valente meccanico. Telefonare 530-796. A50899

AVVIATISSIMA latteria zona Crocetta, cedesi, 70.000 giornaliere controllabili. Richiesta 8.000.000. Telefonare 810-888. A51607

AVVIATO LABORATORIO ARTIGIANALE MAGLIERIA NONE AFFERMATO CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2544 — TORINO». A52861

BAR angolare bilocale ottima attrezzatura cedesi 7.000.000 dilazionando. Telefonare 555-382.

BAR centrale cedesi o permutasi. Forte incasso. Telefonare 481-625.

BAR ristorante Avigliana forte reddito causa malattia cedesi oppure gerenza. Telefonare 555-382.

BAR superalcoolici cedesi Cervinia tavola calda attrezzatissimo centrale redditizio annesso appartamento ammobiliato. Scrivere: Civelli, via Sommodonato 9, Narvi, A51668

CARROZZELLE lettini giocattoli casalinghi plastica zona commercialissima arredamento moderno cedesi convenientemente. Telefonare 850-031.

CAUSA malattia urge cedere cremeria fronte mercato. Telef. 792-385 ore pasti. A51018

CAUSA malattia vendo esportazione vini. Telef. ore pasti 742-452 (874-022). A52074

CAUSA partenza cedesi avviatissima moderna lavasecco e gettoni, periferia Savona. Scrivere: Lastondi, S.O. Savona. 23375

CAUSA salute urge cedere bar snack conico torrefazione ben avviato. Telefonare 253-482. A51017

CAVALLERA Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo litraggio rimettiamo. 0706

CEDESI caffè superalcoolici gelateria biliardo, 3 sale carte. Tel. 852-086.

CEDESI causa malattia negozio centralissimo polli, conigli, uova, selvaggina, commestibili. Attività anni 30. Telefonare 853-907 dalle 13 alle 15, escluso i giorni festivi.

CEDO importante calzoleria centrale Samplerdarena, avviatissima, trasferendomi. Richiedendo concedo conto deposito calzature. Calzaturificio «Stivalverde», Genova Sampierdarena.

CEDO negozio barbiere avviatissimo reddito dimostrabile. Presentarsi corso Unione Sovietica 471.

CEDO negozio mercerla causa malattia. Tel. 371-796 dopo ore 20,30.

CEDO pensione 7 camere attrezzatissima 3 milioni 200 mila trattabili, causa espatrio. Telefonare 587-077.

CENTRALISSIMO via (Roma) confezioni, maglieria, bigiotteria, pelletteria. Cedesi 1.950.000. Tel. 553-975.

CERCASI collaboratore 3.000.000 capitale per sviluppo piscina costruzioni antifurti varie. Tel. 510-848.

CERCASI finanziatore cinquantamilioni disponibili nuovi modelli autovetture confort elettronici. Telefonare 552-470 ore 21).

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta utensileria, zona commerciale, redditizia, 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoricambi accessori, zona commercialissima, vasta clientela.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio tessuti, centralissimo, avviamento pluriennale, 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, adatta persona sola, reddito netto mensile 150.000, bloccasi con mutuo 5.800.000 anche dilazionati o permuta alloggetto.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per signora, 370 mila mensili dimostrabili, 2.500.000 dilazionati. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede sartoria confezioni signora utile netto dimostrabile 400.000 mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione, zona climatica e di cure, clientela allezionata, redditizia, 3.500.000 dilazionati. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo superalcoolici, Whisky-Gogo, attrezzatissimo, scelta clientela, forte reddito, 10.000.000 trattabili. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione 45.000 giornaliere garantite possibilità di superalcoolici, zona mercato, 6.500.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria utile netto mensile 350.000, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede zona passeggio, bar superalcoolici, grande dehors, 43.000 giornaliere documentabili, 9.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in zona mercato, centrale, bar superalcoolici, adatto nucleo familiare. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintoria, 500.000 nette mensili controllabili, 10.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomato negozio calze, corsetteria, depositaria marche reclamizzate, con licenza mercerie centralissimo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Moncalieri rivendita pane, adatto persone sole. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie avviamento pluridecennale 100.000 giornaliere controllabili 12.000.000. O914

DITTA apparecchiature meccaniche introduttissima cerca socio meccanico pratico officina. Telefon. 878-375.

DROGHERIA con alloggio cedesi causa trasferimento 1.300.000 trattabili. Telefonare 753-802. 23513

DROGHERIA profumi surgelati attrezzatissima vera occasione cedesi. Telefonare sera 385-656.

FAMIGLIA esperta panificazione cerca garanzia panificio, Escluso intermediari. Telefonare 882-647.

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, Amministriamo anticipando redditi. Fimotor, corso Re Umberto 9.

FORTE reddito cediamo convenientemente lavanderia gettone e lavasecco. Zona Statuto-San Donato. Telefonare 531-423. O115

GERENTE piemontese cerco per pasticceria confetteria centro Torino eventualmente cedo convenientemente. Tel. 682-951. 2001

HOTEL 2ª categoria costruendo pronto 1° dicembre, 30 camere, 30 bagni, 55 posti letto vendesi affittasi Sanremo centrale residenziale. Colombia. Nuvoloni 69, Sanremo.

IMPORTANTE azienda commerciale con disponibilità ampi magazzini centro Padova assumerebbe deposito merci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 112 — Milano». 23342

INDUSTRIA in continua espansione, buone prospettive lavoro, cerca collaboratore socio o finanziatore minimo 50 milioni per incremento giro affari. Massima serietà inenonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8529 — Torino». A51325

INDUSTRIA meccanica ventennale immobile proprio, specializzata lavorazione stampaggio lamiera, costruzione attrezzature alta precisione, 35 dipendenti, reddito dimostrabile, cerca socio attiva. Valore complessivo 120.000.000 trattabili. Rivolgersi Studio Ing. Girlanda, tel. 779-071, 655-009. A50500

LABORATORIO chimico per controlli metalli cessando attività cede vantaggiosamente attrezzatura eventuale consulenza tecnica. Tel. 885-848

LAVASECCO a gettone utile netto 350.000 mensili garantite cedesi vantaggiosamente. Telefonare 685-648.

LAVASECCO buona posizione, ottimo avviamento, cedesi causa salute. Telefonare 891-411.

NEGOZIO elettricità idraulica con annesso laboratorio ottimo avviamento vendesi. Tel. 541-470.

OCCASIONE NEGOZIO VENDITA ARTICOLI FOTOGRAFICI ANNESSO STUDIO LABORATORIO MODERNAMENTE ATTREZZATI AVVIATISSIMI CEDESI. TEL. 793-739.

PASTIFICIO incasso 500.000 settimanali cedesi causa salute 4.200.000. Troglia, corso Regina 168.

PASTIFICIO su arteria centralissima grande passeggio, forte smercio generi: paste fresca, legumi, verdure. Assicuriamo alto reddito dimostrabile a famiglia volenterosa, causa malattia titolare, cedesi Lire 2.900.000. Studio Bergallo, telef. 540-220.

PETTINATRICE cede negozio reddito elevato controllabile retro ampio. Telefonare 379-839. A53550

PETTINATRICE urge cedere negozio Porta Nuova prezzo conveniente. Telefonare 539-844.

PRIVATO cede profumeria motivi famiglia. Telefonare giorni feriali. Telefono 81-877. A50853

RILEVEREI autorimessa avviata oltre 200 macchine, eventualmente permutando con casa vecchia costruzione, 10 camere, grande cortile, orto frutteto adatta 2-3 famiglie; oppure con altra casetta rustica 3 camere cucina zona villeggiatura, 30 km. Torino. Telefonare 384-123.

RIMETTO negozio confezioni, con annesso laboratorio, volendo alloggio. Corso Monte Grappa 50.

RINOMATA ditta artigiana facile conduzione articoli e clientela propria cedesi o affittasi. Ottima occasione per intero nucleo familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 533 — Torino». 1001

SIAT 543-596 occasionissima frutta verdura primizia 50.000 garantite cedesi 1.500.000 rimanenze dilazionate. O107

SIAT, 512-677, rivendita pane kg 120 zona Statuto cedesi 1.500.000 rimanenze dilazionate. O107

STUDIO dentistico modernamente attrezzato, centrale, ultra trentennale, cedesi con annesso grande alloggio. Telefonare 531-976. O913

SVENDESI negozio dischi e strumenti musicali causa trasferimento zona Parella. Tel. 768-931.

TABACCHERIA redditizia moderna comoda alloggio sede Coia, via Cavellermaggiore 10, telefono 382-507.

TINTOSTIRERIA con recapito lavasecco zona centrale cedesi 800.000 trattabili. Telefonare 873-958 dopo ore 20. 2001

UFFICIO commerciale avviatissimo, reddito 4.000.000 annui, cedesi 2.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2375 — Torino».

VENDESI esportazione vini con degustazione all'aperto. Tel. 290-282.

VENDESI negozio parrucchiere corso Regina Margherita. Telef. 398-508 ore pasti. A53278

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE 25 km. Torino strada Lanzo vendesi direttamente villa nuovissima due piani fuori terra due alloggi 4 vani servizi ciascuno due garages, cantina 12.500.000 più mutuo. Tel. 924-051, 582-622 ore ufficio. O389

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 510-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) piccolo qualunque alloggetto. Telefonare 518-154 O173

A.A.A. CORSO GIULIO CESARE (NUOVO MARTINI) LUSSUOSI APPARTAMENTI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, ABITABILI SUBITO VENDE IMPRESA ENRIA. 779-191. 276-982, 531-423.

A.A. 700.000 camera contanti resto dilazionato rate mensili per affitto direttamente vendonsi alloggi corso Orbassano 500 metri ingresso Fiat via Settembrini. Tel. 329-177.

A. ACQUISTA contanti conto proprio privato qualunque alloggio Telefonare 515-241 O778

A. ACQUISTASI alloggetto Torino (pagamento immediato) nostra amministrazione. Telefonare 515-318.

A. ACQUISTO alloggi, muri negozi, nuovi, vecchia costruzione. Telefonare 237-775. O838

A. AERONAUTICA 3.000.000 più 27.000 mensili mutuo, 2 camere nuovi. Tel. 779-191.

A. AFFARE eccezionale! Via Cumano 15 alloggi due camere, cucinino da 4.200.000; tre camere, cucinino da 5.300.000. Minimo contanti, parte mutuo, rateazione Visite loco. Telefono 547-502. O985

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, pronti, due camere, servizi 4.300.000; 3 camere servizi 5.100.000; 4 camere servizi 7.500.000, negozi adatti a tutti generi, vende Impresa via C. Battisti 9, Grugliasco, Telef. 785-288, 780-331. O890

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi corso Grosseto pronti subito mutuo e rateazioni 7 anni. Tel. 293-895.

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi Pino Torinese pronti subito in palazzina, vasto giardino condominiale, Mutuo, rateazioni 7 anni. Telefonare 293-498. 2001

A. APPARTAMENTI centrali signorili varie superfici via Cernaia angolo Silvio Pellico. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 553-483.

A. APPARTAMENTI Grattacielo Mirafiori rifiniture pregiate, Tre camere, cucinotto, servizi da 7.700.000. Visitatecli Accesso cantiere da angolo Unione Sovietica 495. Telefono 547-502. Edilcase.

A. CORSO Siracusa 177 (piazza Pitagora) grandiosi alloggi due-tre-quattro camere, cucinotto, servizi. Prezzi 4.800.000, 7.600.000, 9 milioni 900.000. Mutuo, rateazione. Visita loco. Telef. 553-483, Edilcase.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O33

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 760-203, 779-826.

A. NICHELINO vendiamo casette libere 4.600.000, Riva via Mazzini 1.

A. PIAZZA Gatimberti signorilissimi godibilissimi 1-2 camere soggiorno cucina, prezzi eccezionali 95.000 mq. Telef. 779-191. O932

A. PINO lire 2000 mq. avendo, trasferendomi, terreno panoramico, bellissimo. Telefonare 534-713.

A. VIA Pietro Cossa 106 signorili appartamenti due, tre camere, servizi; salone tre camere, biservizi. Prezzi convenienti. Facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 547-502.

A Pino, belle posizioni vendonsi terreni per ville. Telefonare 386-152.

A Porta Palazzo consegnamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telefonare 558-556 pasti. O5

ABBIAMO necessità, disponendo capitali, acquistare privatamente alloggi, esclusa estrema periferia. Telefonare pomeriggio 517-803.

ABITABILE Barriera Milano, camere, tinello, cucinino, esentasse, 4 milioni 250.000. Telefonare 546-007.

ABITABILE esentasse, tre camere, tinello, doppi servizi, terrazzo, cucinino, 7.900.000. Telefon. 518-738.

ABITABILE via Tripoli, due camere, tinello, cucinino, bagno, esentasse, 5.950.000. Telefonare 546-007.

ACQUISTEREI casetta, cascinotta. Specificare prezzo, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8424 — Torino». A49696

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 857-324.

ACQUISTO cubatura trasferibile zona S. P.ta Rebaudengo mc. 7000. Telefonare 882-952. A50909

ACQUISTO o affitto negozio oppure locale mq. 150-250. Telef. 293-992.

ACQUISTO terreno progetto approvato 20-30 camere oppure cambio con camere pronte in Settimo. Telefonare 561-852. 1001

ACQUISTO villetta, casetta, cascina con terreno dintorni Torino, pagamento contanti, Scrivere: «Pubblicità Stampa 353 — Torino». O956

ACQUISTO 2 alloggi 2 camere tinello semicentrale, medesima case, anche in costruzione; oppure casetta. Telefonare 381-683. A51574

ADIACENZE Stadio Comunale vendo alloggi panoramici 1-2-3 camere comfort moderni. Telef. 537-496.

AFFARE alloggio nuova costruzione, una camera, tinello, cucinotto, ingresso, bagno, vendesi 4.300.000. Telefonare 581-694. O914

AFFARONE cedo muri due negozi Mirafiori alto reddito, permuto con alloggio Sanremo. Tel. 761-628.

AFFARONE vendo capannone mq. 100 con uffici e 2 alloggi e terreno attiguo Moppano, permuto, alloggio Torino o al mare. Tel. 213-135.

AFFARONISSIMO PACCO AZIONARIO PROPRIETARIO COMPLESSO IMMOBILIARE, ZONA PIAZZA DUOMO, MILANO, CAUSA TRASFERIMENTO SVENDESI 250 MILIONI, REDDITO NETTO DIMOSTRABILE 7%, MOLTO AUMENTABILE. TRATTATIVE DIRETTE, RISERVATE, ITALMONDIAL, TORINO, TELEFONO 537-774.

AL mare La Borghetina, Borghetto Santo Spirito (Savona) tel. 70-074 vende alloggi sulla spiaggia vista completa sul mare assicurata per sempre, box auto, barche, minimi 2.400.000. A47679

AL Valentino, zona splendida, adiacente Teatro Nuovo, privato vende alloggio signorile silenziosissimo, cinque vani grande entrata doppi servizi antibagno garage, cantina e soffitta, L. 17.500.000. Telefonare 82-559 ore ufficio. A53149

ALASSIO vendo, affitto negozio centrale mq. 220 tre luci disponibile subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8428 — Torino». A47883

ALASSIO vendo villetta o permuto con cascina Pinerolese terme bagni telefono, vicino mare. Tel. 655-786 dopo ore 18,30, Torino.

ALLA casa dei 2000 corso Francia Aeronautica, giardino, piscina privata, ristorante, bar, sala gioco, vendiamo dilazionando appartamenti signorilissimi grandi e piccoli, locali adatti negozi, supermercato, magazzino e laboratorio. Telef. 796-403.

ALLOGGETTO nuova libero due camere servizi adiacenze Di Nanni-Sabotino vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGETTO Riviera Ponente, camera tinello, ristrutturato, vende dilazionando Studio Satrogni, Carnaia 26, Torino, O395

ALLOGGI lindi ed in [illegible] vista collinare zona Italia 61 vendesi da 2.000.000 a 2.300.000 camere. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349. O13

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica pratico corso Francia, mutuo 5. Posto, vuoti ed affittasi vendesi direttamente. Tel. 779-184.

ALLOGGI tre quattro camere servizi zona Bernini privato vende. Telefonare 779-859 A50013

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto ed ammobiliato salone 3 camere lotto cucina ottimi servizi vendesi direttamente, mutuo. Telef. 779-937.

ALLOGGIO Crocetta tre camere cucina servizi termocentro vendo. Telefonare 594-544. A53791

ALLOGGIO due, servizi, presso Largo Orbassano, 6.000.000 trattabili vendesi. Mazzeglia, Milano 10, telefono 518-693. O989

ALLOGGIO libero spazioso (Montevideo 12), due camere, cucina, servizi, 5.300.000 facilitando. Torinese 515-318. O150

ALLOGGIO moderno centrale: salone, 6 camere, cucina, doppi bagni, garage. Vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO [illegible] spazioso (piazza Ormea) due camere, tinello, 3 milioni più 3.000.000 mutuo. Torinese 515-318. O150

ALLOGGIO panoramico, Sovietica 497 (Mirafiori), due camere tinello, 6 milioni 400.000 facilitando. Torinese 515-318. O150

ALLOGGIO Principessa Clotilde tre camere servizi occasione vende, 5 milioni 450.000. Rossin, Principe Oddone 3. 0846

AMMINISTRAZIONE case, alloggi singoli, assumiamo, anticipiamo redditi. Torinese, Cavour 7.

APPARTAMENTO splendido, salone, tre camere, cucina, lussuosi doppi servizi, terrazzo, garage, vendesi. Telefonare 511-400 A52991

(Continua a pag. 12)

Tutta la straordinaria esperienza Firestone

(93 fabbriche in 26 Paesi)

in un pneumatico italiano costruito per le nostre automobili

Firestone Brema

E' un pneumatico forte, veloce, sicuro.

Viene dalle autostrade piú veloci, dalle piste brucianti dei deserti africani, dalle affollate strade europee, dai percorsi ghiacciati delle montagne canadesi, dai trionfali collaudi di Indianapolis (42 vittorie consecutive).

Nasce dalla formidabile esperienza internazionale - 93 fabbriche in 26 paesi - della Firestone e dalla profonda conoscenza dei problemi automobilistici italiani della Brema. E' un pneumatico italiano, costruito in Italia per le nostre strade, il nostro clima, le nostre esigenze di guida.

E' un pneumatico Firestone Brema.

A Bari la piú moderna fabbrica di pneumatici del mondo

Alla Firestone Brema di Bari la qualità del materiale e tutte le singole fasi della lavorazione vengono controllate elettronicamente fino all'ultimo minuzioso controllo che ogni pneumatico subisce prima di uscire dallo stabilimento.

Ingegneri, chimici, operai della Firestone Brema, tutti altamente qualificati nella lavorazione dei pneumatici, costituiscono un formidabile complesso di esperienze e di intelligenze che opera avvalendosi dei risultati ottenuti dai 400 scienziati della Firestone Research di Akron.

ATTESTATO DI QUALITA'

L'altissima qualità del materiale e della manodopera impiegati nella fabbricazione di tutti i pneumatici marcati **Firestone** *o marcati* **BREMA** *è controllata dalla*

Firestone Brema

confezioni per uomo donna e ragazzo

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Prime indiscrezioni su quello che preparano le Case d'oltre Atlantico

Nuovi modelli americani saranno presentati in autunno

Un'altra vettura a trazione anteriore: la Cadillac «El Dorado» - La «Panther» della Chevrolet, auto di tipo sportivo in concorrenza con la «Mustang» - Tutte le macchine 1967 monteranno numerosi dispositivi di sicurezza - Negli ultimi 12 mesi, al 31 marzo scorso, le vendite sono state di oltre 8.900.000 unità - Qualche timore sulla stabilità dei prezzi

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 18 maggio.

Come tutti sanno, i nuovi modelli che ogni anno le Case americane hanno l'abitudine di lanciare, vengono presentati all'inizio dell'autunno. Ma le indiscrezioni sulle novità trapelano presto, e anche quest'anno si sa fin d'ora con sufficiente approssimazione quali saranno a grandi linee le automobili Usa 1967.

Diciamo subito che non ci sarà un'esplosione di nuovi modelli; il *boom* dell'automobile, che negli Stati Uniti dura da due anni, coinvolge troppi interessi perché i costruttori pensino di battere strade nuove: sarebbe una politica pericolosa. Di massima, si avranno ritocchi nella carrozzeria, con estensione della linea *fastback*, che conferisce alle vetture da turismo un aspetto per così dire sportivo. E in qualche caso si osserverà un ulteriore aumento dell'interasse, e quindi della lunghezza totale della vettura.

Tuttavia faranno la loro apparizione tre modelli nuovissimi: la Chevrolet «Panther», la Lincoln «Cougar» e la Cadillac «El Dorado» (quest'ultimo è un nome risuscitato dalla più aristocratica delle marche americane). Le due prime vetture, costruite rispettivamente dalla General Motors e dalla Ford, avranno una certa rassomiglianza con la «Mustang» della stessa Ford, un modello che sta conoscendo uno straordinario successo (in aprile, due anni dopo il suo lancio, è stato venduto il milionesimo esemplare, mentre le previsioni originarie prevedevano la vendita di 200 mila «Mustang» all'anno).

La «Panther» monterà come standard un motore 6 cilindri di 3177 cmc e 120 CV, ma come di consueto verranno offerte versioni con motori 8 V di potenze fino a 300 CV. Il passo sarà di metri 2,64 e la linea molto avvolgente sia nel cofano sia nella coda; è prevista anche un'edizione cabriolet.

La «Cougar» sarà invece parecchio simile alla «Mustang», però con interasse allungato e carrozzeria più filante; non si conoscono dettagli precisi. Sia questo modello sia la «Panther» dovrebbero costare qualcosa meno dei 2416 dollari (1.510.000 lire) che costituisce il prezzo base della «Mustang».

Infine la Cadillac «El Dorado» seguirà le orme della Oldsmobile «Toronado» (entrambe le marche fanno parte del gruppo General Motors) nell'adozione delle ruote anteriori motrici; il motore sarà però l'attuale 8V Cadillac, mentre pare che la carrozzeria avrà una linea piuttosto avveniristica. La «Toronado» ha avuto un buon successo, e si prevede ne venderanno nel 1966 non meno di 70 mila unità; la «El Dorado», che costerà più cara (si parla di 7 mila dollari, pari a poco più di 4 milioni 380.000 lire) fa ritenere che non se ne potranno vendere più di 25 mila all'anno.

I modelli americani 1967 adotteranno tutti indistintamente i dispositivi di sicurezza richiesti dall'Amministrazione dei servizi civili (Gsa) per le vetture acquistate dal governo federale. In particolare: un doppio impianto frenante; cinture di sicurezza per i sedili anteriori; serrature delle porte più resistenti; cruscotti largamente imbottiti; colonne sterzo cedevoli; montanti posteriori antiappannanti; rivestimenti soffici sulla cornice interna del parabrezza. Unica eccezione, tra i sistemi di sicurezza approvati dal governo, è per ora il dispositivo limitatore dei gas nocivi emessi dagli sfiati dei motori e dai tubi di scarico; questa installazione sarà tassativamente richiesta dalle leggi federali sui modelli 1968.

La campagna per la sicurezza delle auto ha assunto negli Stati Uniti il significato di un'autentica crociata. In questo quadro, enorme successo ha avuto il modello sperimentale italiano «Sigma» realizzato dal carrozziere Pininfarina, che dopo la presentazione al 10° Salone di New York, è stato oggetto di una quarantina di trasmissioni radiofoniche e televisive, nonché di una serie di conferenze, ed è stato esaminato in Senato dai rappresentanti dell'apposita commissione di studio per la sicurezza. Inoltre, la macchina italiana verrà esposta in parecchi musei, tra cui quello delle Arti moderne di New York.

L'industria automobilistica si oppone a certe imposizioni federali, e la campagna che da qualche mese si tiene negli Stati Uniti sull'argomento della sicurezza non poteva lasciarla indifferente. Tuttavia si teme che l'adozione in serie di dispositivi antinfortunistici sulle vetture comporterà aumenti di prezzo, che potrebbero avere influenza negativa sulle vendite. I prezzi delle auto sono mantenuti relativamente stabili da una quindicina di anni, e questa è una delle ragioni del persistente favorevole andamento delle vendite, che l'anno scorso hanno raggiunto la cifra record di 8.700.000 unità (solo vetture); ora, dal 1° aprile '65 al 31 marzo scorso, il consuntivo era salito a oltre 8.900.000. Ci sarebbero dunque motivi di ottimismo, ma i costruttori temono di dover prima o poi ritoccare i prezzi. Il direttore di una delle tre grandi Case americane ha affermato: «I costi di produzione sono sempre più alti, riuscire a contenerli sta diventando un vero gioco di prestigio».

r. a.

Si accentuerà sui modelli americani '67 la linea detta «fastback», cioè con lunga coda sfuggente, di impronta spiccatamente sportiva, come su questo coupé Dodge «Charger Hardtop», costruito dalla Chrysler

È possibile marciare veloci consumando poco carburante

Occorrono però particolari accorgimenti di guida e una perfetta efficienza del meccanico - Gli straordinari risultati ottenuti sulla pista di Monza nel «Mobil Economy Run»: oltre 22 chilometri per litro alla velocità media di 85 orari con la Fiat 500; più di 12 km a 138 orari con la Fulvia Sport

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 18 maggio.

Un litro di benzina Super costa 120 lire, la Normale 110; ne consegue che, per un viaggio con una vettura di media cilindrata si spende subito un mucchietto di quattrini, specie se si è abituati a guidare «sportivamente» e a tenere alte velocità. Logico che la maggioranza degli automobilisti, pensando a quanto incida la voce «carburante» nei costi di esercizio, si preoccupi di risparmiare un po' del prezioso liquido. Altrettanto logico che molti mettano in pratica svariati accorgimenti, non senza incitare scherzosamente quei piloti del «piede di velluto» che partecipano alle gare di economia, ovvero a chi consuma meno benzina, riuscendo a percorrere distanze notevoli, a medie sostenute, con pochi litri di Super o Normale.

Oggi, a Monza, si è radunato un gruppo di questi specialisti, non corridori da Gran Premio, ma semplici studenti, professionisti, commercianti (c'erano anche il regista cinematografico Borghesio e il carrozziere milanese Zagato), per prender parte al Mobil Economy Run. La singolare competizione, organizzata dalla Mobiloil italiana, si svolge sulla pista dell'Autodromo in due tornate: stamane era la volta delle vetture della classi fino a 500, 700, 850, 1000 e 1300 cmc, domani toccherà alle 1600, 1600, 2000 e oltre 2000. I concorrenti devono percorrere sette volte il circuito (lungo km. 4,850), in tutto 731 chilometri, una distanza equivalente a quella tra Milano e Napoli, via Autostrada del Sole.

L'occasione era buona per parlare di consumi, per cercar di carpire i «segreti» del mestiere a gente capace di sfruttare al massimo ogni goccia di benzina. In realtà, non è saltato fuori nessun trucco miracoloso, nessuna scoperta strabiliante, tutti — più o meno — hanno detto le stesse cose, che possiamo così sintetizzare: guida dolce, morbida, al volante di una vettura perfettamente a punto.

Guida dolce, morbida: niente bruschi rallentamenti seguiti da accelerate violente, ma frenate progressive senza adoperare il cambio e riprese «lente», dando un filo di gas ed evitando di premere a fondo il pedale acceleratore per arrivare più in fretta alla velocità desiderata; non sforzare mai il motore, passare, appena possibile, al rapporto superiore; viaggiare in presa diretta (un pilota ha calcolato che — alla stessa velocità — consumerà in terza il doppio di carburante rispetto alla quarta). Altri accorgimenti suggeriti: accertare sul libretto di uso e manutenzione della propria vettura quali è il valore della coppia massima e mantenere il motore entro il corrispondente numero di giri; avendo montato un carburatore doppio corpo stabilire a che velocità — in quarta — si apre la seconda farfalla, evitando, poi, di toccare quel certo livello.

Al mattino, meglio non abusare dello starter nell'avviamento, ai semafori rossi evitare i colpi nervosi di acceleratore; in viaggio approfittare delle lievi discese per lasciare che il veicolo proceda per inerzia, trascinato dal suo stesso peso anziché dal motore (che avrà così modo di «riposarsi»). Gli specialisti del Mobil Economy Run ricordano anche che è bene rispettare le pressioni di gonfiaggio prescritte per i pneumatici (se sono troppo fiacci frenano la marcia e richiedono più potenza al motore) e mantenere il serbatoio del carburante a un livello medio. Infatti, man mano che il livello si abbassa, specialmente con il caldo, la benzina evapora.

La vettura, come abbiamo detto, deve essere a punto: avere la macchina in ordine (cioè con la carburazione, la alimentazione, la distribuzione e l'accensione calibrate perfettamente, significa ottenere buon risparmio in benzina.

A testimoniare che tutti questi accorgimenti messi insieme e usati intelligentemente producono risultati perfino sorprendenti, stanno le prove di oggi. Le cinque classi in programma sono state vinte dalla Fiat 500 di Raffa-Del Monte, dalla NSU Prinz 4 di Sir Grotensio-Acquati, dalla Fiat 850 coupé di Galletto-Meregalli, dalla Fiat-Abarth 1000 OTS di Massagrande-Vicini e dalla Lancia Fulvia Sport di Zagato-Poltronieri. La 500 ha ancora una volta dimostrato le sue eccezionali doti: media 84,054 km. orari, consumo 22,826 km-litro; in tutto, poco più di otto ore e di 32 litri per coprire i 731 km. A quasi 90 orari è andata la NSU consumando un po' più di 20 km-litro, mentre l'850 ha viaggiato ad una media di 122,916 all'ora. Consumo: 14,567 km-litro, pari a 50 litri e sei ore. Ragguardevoli anche i risultati ottenuti dalla Fiat-Abarth e dalla Lancia Fulvia: rispettivamente, media 125,959 e 138,193; consumo 15,007 e 12,279 km-litro.

Son cifre che si commentano da sole. Naturalmente, nel traffico di tutti i giorni non si può riuscire a tanto. Ma val la pena di provare: in un anno, tutto calcolato, si potrebbero risparmiare 25-30 mila lire di carburante, senza contare la minor usura derivante alla vettura stessa da un impiego più tranquillo.

m. fe.

Consumi di benzina per auto in Italia

(in tonnellate)

1938	435.000	1956	1[illegible]
1947	368.[illegible]	1957	1.560.000
1948	450.000	1958	1.765.000
1949	607.000	1959	2.025.000
1950	683.000	1960	2.333.000
1951	780.000	1961	3.125.000
1952	900.000	1962	3.805.000
1953	1.040.000	1963	[illegible]
1954	1.170.000	1964	5.380.000
1955	1.310.000	1965	[illegible]

Nel nostro Paese i consumi di benzina per automobilistici, aumentati dal 1938 di quasi 13 volte, mentre il parco circolante, sempre per le sole autovetture, ha avuto nello stesso periodo un incremento superiore alle 18 volte (nel '38 erano [illegible] mila auto, al 1° gennaio scorso 5.468.961). In altri termini è aumentato il consumo unitario: al circolo più, di conseguenza ogni anno maggiori percorrenze.

Fabbricate in Spagna 150 mila auto nel '65

Madrid, 18 maggio.

(L.) La produzione spagnola di automobili è in fase di forte espansione: 77.409 unità nel 1963, 117.850 nel 1964, 150.000 nel 1965. Il parco automobili, che nel 1962 era di 440.611, ha superato lo scorso anno le 750.000 unità.

Questo forte sviluppo dell'industria automobilistica locale è anche dovuto al fatto che le importazioni sono contingentate e controllate dal governo: 80.000 autoveicoli all'anno dal 1958.

NOTA TECNICA

I radio-disturbi causati dai motori

La propaganda a favore della radio in automobile ripropone anche il problema dei disturbi radio causati dall'impianto di accensione dei motori. Uno dei più importanti lavori di applicazione della radio sull'auto riguarda proprio la soppressione dei disturbi, cosa che i francesi chiamano «antiparasitage». Si può dire che in certi casi è questo l'unico accorgimento importante, dato che esistono oggi radio portatili ed antenne applicabili senza fori, che rendono semplicissima la loro applicazione.

I disturbi causati dall'impianto di accensione possono venire eliminati con opportuni provvedimenti, consistenti soprattutto nella applicazione dei cosiddetti «soppressori» alle candele ed alla bobina, nonché di uno o due condensatori. La loro applicazione può venir curata personalmente; in caso contrario la spesa è compresa dalle 3 alle 5 mila lire e questo, sommato alla spesa di abbonamento anche per l'automobile, diventa un fattore negativo per chi vorrebbe usare la radio in macchina. I grandi negozi di materiale radio vendono buste con tutto l'occorrente e le relative istruzioni per la installazione dei soppressori, per circa mille lire.

Il problema dei radiodisturbi causati dai motori è allo studio anche in sede nazionale ed internazionale, onde pervenire ad una legislazione generale; infatti i motori disturbano non solo la radio di bordo, ma anche le radio ed i televisori delle case accanto a cui passano. Il fastidio è notevole specie in certe zone, e vi si sta per porre fine mediante la applicazione dei dispositivi suddetti direttamente in sede di produzione delle vetture. Tali dispositivi sono già obbligatori in certi Paesi, Francia ed Inghilterra ad esempio, ed in Italia la Cuna ha elaborato un progetto di applicazione anche per le auto di produzione italiana, che dovrebbe diventare esecutivo non appena approvato.

La diffusione della radio sulle automobili, grazie agli accorgimenti di cui sopra, contribuirà peraltro alla riduzione dei disturbi causati dal parco circolante, mentre è difficilmente pensabile un provvedimento che possa obbligare ad adottare i dispositivi di soppressione su tutte le vecchie vetture, per evidenti difficoltà pratiche e di controllo.

Viceversa, una volta stabilita l'applicazione in serie, si tratterà che di controllare la permanenza dei dispositivi, i quali sono trasmessi dai numeri di omologazione, e di tipo appropriato per ogni vettura. Questo preludo al giorno, a nostro avviso non molto lontano, in cui la radio sarà un accessorio di normale dotazione su tutte le vetture: si pensi che molti accessori attuali, come i lampeggiatori, l'impianto di riscaldamento, ecc. erano fino a non molti anni fa inesistenti o comunque forniti come extra.

Gianni Rogliatti

Immatricolate 46.658 auto dal 1° al 15 maggio

Aumento del 2,78 per cento rispetto al 1965

Roma, maggio.

Le immatricolazioni di autoveicoli nuovi fabbricati registrate nella prima quindicina del mese di maggio hanno segnato un modesto incremento rispetto allo stesso periodo del 1965, ma un certo calo se messe a confronto con le cifre della seconda quindicina dello scorso aprile, confermando la tendenza riflessiva di cui il mercato italiano ha dato prova nel secondo trimestre dell'anno in corso. Questo per quanto riguarda le autovetture, mentre si registra un certo miglioramento nel settore degli autoveicoli industriali (autocarri e autobus).

Ecco i dati comparati delle prime due settimane del maggio '65:

Autovetture 46.658 (l'anno scorso, 45.396; aumento del 2,78 per cento); veicoli industriali 2.870 (2.654; aumento del 2,53 per cento). Nella seconda quindicina di aprile le cifre erano rispettivamente risultate vetture e 2.578 veicoli industriali.

Un dispositivo per conservare alle gomme l'esatta pressione

Si tratta di un semplice cappelletto per la valvola del pneumatico - Assicura la perfetta tenuta dell'aria e regola automaticamente il livello di gonfiaggio

Un tecnico torinese ci segnala un suo brevetto relativo alla costruzione di speciale cappelletto per le valvole dei pneumatici che, consentendo la regolazione automatica della pressione ed il deflusso istantaneo della sovrapressione, può essere un contributo alla sicurezza di marcia.

Avendo osservato uno stridente contrasto tra il continuo miglioramento nella costruzione dei pneumatici e la poca cura di cui da parte degli utenti, si è giunti alla convinzione di poter apportare un miglioramento al coperchio delle valvole dei pneumatici, al fine di ottenere un equilibrato gonfiaggio degli stessi, anche se in questi sia stata immessa aria in misura diversa, per caso o per imprecisione degli strumenti usati. Il miglioramento suddetto, ha comportato la costruzione di un tipo di coperchio che assolva a queste tre funzioni: 1) tenuta dell'aria nel pneumatico; 2) deflusso istantaneo della sovrapressione, nei momenti critici; 3) regolazione automatica della pressione del pneumatico all'atto del gonfiaggio.

Nelle valvole attualmente usate, la tenuta dell'aria contenuta nel pneumatico è realizzata con un meccanismo interno, posto nel corpo della valvola, ed un coperchietto avvitato sulla sommità della stessa. Il nuovo coperchio nell'ultimo tratto di avvitamento mette in comunicazione l'aria contenuta nel pneumatico, dopo aver neutralizzato il suddetto meccanismo interno, con una valvola contenuta nel coperchio. Esistendo una posizione di equilibrio tra la pressione interna del pneumatico e la valvola automatica del coperchio, il meccanismo realizzato deve assolvere a requisiti di precisione per impedire qualsiasi fuoriuscita d'aria, anche sotto forma di semplici bollicine.

Sul coperchio, come abbiamo detto sopra, è montata una valvola di sicurezza che, quando l'aumento della pressione dell'aria supera un prestabilito valore, lascia automaticamente defluire una piccola parte dell'aria stessa. Inoltre, essa permette una leggera sovrapressione nei confronti di quella normale: la pressione sale oltre un certo limite per cause relative a cattiva manutenzione del veicolo o delle ruote, oppure dovute alla velocità, al carico, alle asperità della strada, la valvola fa defluire l'eccesso d'aria fino a portare il pneumatico alla pressione prescritta.

Dalla lettura di un listino di pneumatici, si rileva che ne esistono per le sole vetture italiane, ben 62 tipi differenti. Tenuto conto che le gomme anteriori e posteriori hanno la stessa pressione e che, inoltre, si raccomandano valori diversi in funzione del carico e della velocità del veicolo, se ne deduce che vengono adottate ben 207 tarature distinte. A questo punto, se si aggiunga il fatto che i vari tipi di manometri usati nelle stazioni di servizio hanno sovente tarature inesatte, si può concludere che diventa molto difficile avere i pneumatici gonfiati secondo le prescrizioni della Casa costruttrice.

Per ovviare a questo inconveniente, la valvola automatica è costruita espressamente per le pressioni segnalate dalle Case costruttrici dei pneumatici. E' sufficiente inumettare, a gomma fredda, circa mezza atmosfera in più per ogni pneumatico rispetto alla pressione prescritta, ed avvitare il coperchio di nuovo tipo; questo provvederà immediatamente a scaricare l'eccesso d'aria, fermandosi al giusto valore.

Riassumendo, questo coperchio aumenta la sicurezza di marcia, semplifica la manutenzione dei pneumatici, impedisce che l'errata pressione si ripercuota sulla tenuta di strada dei veicoli.

ing. Attilio Boveri

Un raid in Africa della «Jungla 600»

Il piccolo veicolo si appresta a percorrere 8500 chilometri da Alessandria d'Egitto al Kenya - E' costruito dalla Carrozzeria Savio con gruppi meccanici della Fiat 600 D

Al principio di aprile, alla Mostra di vetture fuoriserie organizzata al Museo dell'Automobile, la Carrozzeria Savio di Moncalieri aveva presentato il prototipo di un interessante veicolo adatto a «fuori strada» e denominato «Jungla 600», con gruppi meccanici originali Fiat 600 D opportunamente sindacati. Si tratta di una piccola «jeep» per usi civili, carrozzata torpedo a 4 posti, con pianale e struttura in lamiera d'acciaio, robustissima. Una delle prime «Jungla 600», pilotata da due entusiasti guidatori, i signori Colli e Stefanini, partirà da Genova sabato 21 maggio per raggiungere l'Africa e percorrere un Itinerario di 8500 km. da Alessandria d'Egitto attraverso il Sudan, Khartoum, Asmara, Addis Abeba, Nairobi, Mwanza, fino a Mombasa, sulla costa orientale del Kenya. Lo scopo del *raid* è di dimostrare le doti e la solidità del veicolo su piste e tracciati particolarmente

autoradio
AUTOVOX
la voce dell'auto
nuova autoradio BIKINI L all'eccezionale prezzo di
lire 29.900
TUTTO COMPRESO
altoparlante e antenna; esclusi montaggio, dario e tgs
per Fiat 500 D - 850 berlina

3ª FIERA INTERNAZIONALE D'ALGERI
Incontro delle Nazioni e degli uomini d'affari di tutti i continenti
dal al 19 settembre 1966

ISTITUTO INTERNAZIONALE MASCHILE
MONTANA ZUGERBERG
(SVIZZERA)
CORSO ESTIVO 1966: 30 Luglio - 27 Agosto
(Sport - Lezioni di lingua e scolastiche per materie di riparazione)
ANNO SCOLASTICO 1966 - 1967:
Media - Liceo - Maturità (Sezione italiana legalmente riconosciuta)
Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione dell'Istituto

A VENDERE 1300 mq.
la migliore e la più grande stazione invernale della Svizzera francese - posizione e piste incomparabili, fino a più di 3000 metri
begli appartamenti da vendere,
4, 5 e 6 [illegible]
Investimento finanziario di primo ordine
Per informazioni: Buscaglia Ugo, Quai Perdonnet 14, Vevay - Svizzera - Telefono 51-21-28

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo Fontanelli 9 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 156 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Filippo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/13856, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa - l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole.** *In tal all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire per chi eventualmente desidori il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privata, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci sottoindicati stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la rete di sportelli di gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa che esistono in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI cisterna mc. 40-50-60-70-100 contenimento carburanti pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

ACQUISTASI pressa meccanica frontale di 200 tonnellate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino».

ACQUISTEREI barile o barattolo per minuteria metallica. Buono stato. Telefonare 339-786.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sifer, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O812

ALTERNATORI kva 330 trasformatore kva 300 motore HP 450 e potenze minori, occasione vendiamo. Telefonare 851-836. O813

ARCIOCCASIONISSIME troncatrici, trapani, morse, seghetti, paranchi, bilancieri. Tabucchi, Voleggio 4.

AZIENDA fornitura dentelli svendo scaffali, banco, materiali. Telefonare 518-472. A51319

ORU idrauliche Mac per autocarri a trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pallavera, Francia 21, Telef. 753-989.

MACCHINARI usati per officina carpenteria lamiera cercasi. Telefonare 487-872. A51034

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 45. Telefonare 287-850 O609

RETTIFICHE fornitrici trapani industria meccanica cede solo a privati. Telefonare 731-078.

RIPARAZIONI, revisioni apparecchi scientifici, topografici, industriali, Esamo senza impegno. Pasi, via Goito 8, Torino, tel. 650-033. A49555

STOCK di carrelli elevatori trasportatori elettrici nuovi di marca estera vendesi a miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A49830

TORNIO parallelo e attrezzature cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2376 — Torino». AS1036

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permuta e noleggi. Saratto, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

VENDESI estrattiva sabbia e ghiaia sul fiume Po, regione Lombrasco. Telefonare 643-409 in

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, tacche per capotti, decoloranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Goamsi, strada Murroni 5.

ALPHA termoregolazione caloriferi bellissimi efficaci Torino. Cumiana 55, 331-450. O133

AVVOLGIBILI bloccate? Telefonate 82-875 (ex 323-161). Un operaio Vostra disposizione. O762

DECORAZIONI parietalissime tappezzerie, verniciature superfissime, rapidissime. Ducotone 13.000 Telefonare 343-471 A49023

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori, radiatori, pulizia esegue Bosco. Telef. 595.580. 1001

IMPRESA esegue costruzioni civili, industriali, riparazioni in genere. Telefonare 342-608. A49776

RASCHIATURA, verniciatura, pulizia generale scale, tappezzeria, ufficio, manutenzioni. Prezzi miti. Telefonare 547-855 ore pasti. AS0734

TAPPEZZIERE bottega artigiana specializzata lavorazione fondaggi salotti, poltrone, riparazioni. S Secondo 10, telef. 543-218. A46713

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. TEL. 780-203.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI DIATE ANCHE AUTOMEZZI, IPOTECATI. PRESTITI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 E MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 780-203, 779-836

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a dipendenti grandi aziende. Unico, via Mercanti 15, telefono 540-879.

B. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632 prestiti impiegati, operai, finanziamenti cessione, appartamenti, autoveicoli.

A. AVVIATISSIMO bar superalcolici pasticceria garantito 90.000 giornaliere cediamo dilazionando vicinanze Torino. Riva, via Mazzini 1.

A. FINANZIAMENTI ALLOGGI PROPRIETA' E ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 561 ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 305.000 MASSIMO 3.000. CONCEDONSI A FUNZIONARI, , OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUAVVIATO. ; DALL'1% ALL'1,50% MENSILE, RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, C.SO FRANCIA 15. , 780-203, 779-836.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Gioberti), telefono 542-834. O19

A. VICINANZE Torino cediamo negozio ristorante pizzeria causa malattia miglior offerente. Riva, via Mazzini 1. O140

A. 900.000 affarone cediamo avviatissimo negozio mercerie causa espatrio. Riva, via Mazzini 1. O140

A. 1.000.000 500.000 contanti, cediamo avviatissimo negozio ottima fresca. Riva, via Mazzini 1.

A. 1.500.000 dilazionando cediamo avviatissimo modernissimo negozio alimentare. Riva, via Mazzini 1.

A. 2.000.000 blocco cediamo magazzino cercami sotto prodotti tessili lana. Riva, via Mazzini 1. O140

ACCONCIATURE cedesi causa salute ottimo affare. Telefonare 341-570.

ACQUISTEREI contanti rivendita pane pasta negozio specifico preferibilmente zona periferiche. Telefonare 765-094. 2001

AFFARE, zona Crocetta, mercerie arredate svedesi, redditizie, adatta persona sola. 2.200.000. Tel. 581-594

AFFARONE ALBERGO RISTORANTE COLLINARE TORINESE VENDESI RITIRO COMMERCIO. TELEFONARE 888-835. AS1069

AFFARONE causa salute cedo 1 milione 900.000 attrezzatissimo avviatissimo commestibili fronte cortile barriera Milano. Rossin, Principe Oddone 8. 0391

AFFARONE cedesi salone bellezza avviato centrale causa trasferimento. Telefonare 882-468.

AGENZIA Stasi, Garibaldi 5, cede commestibili oppure sola licenza trasferibile. O110

AGENZIA scooter ciclomotori, vendita, riparazioni cedesi. Tel. 588-801.

AGNELLERIA zona centrale cedesi causa maternità. Tel. 481-158 ore negozio. 2001

ALASSIO, lotto negozio centralissimo, affarone, affitto cedo ottime condizioni. Telefonare 40-477, Cantoa, Mazzini 49, Alassio. 23373

ALIMENTARI urge cedere 1.400.000. Telefonare 889-382.

AUTORIMESSA avviata cedesi su importante corso oppure garenza. Telefonare 531-257. AS0846

AUTORIMESSA centrale 60 macchine, piano strada, affitto mite, 3.500.000. Tel. 561-694. O914

AUTORIMESSA 200 macchine affitto officina e valente meccanico. Telefonare 630-796. AS0899

AVVIATISSIMA latteria zona Crocetta, cedesi, 70.000 giornaliere controllabili. Richiesta 8.000.000. Telefonare 510-848. AS1607

AVVIATO LABORATORIO ARTIGIANALE MAGLIERIA NONE AFFERMATO CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2544 — TORINO». AS2861

BAR angolare biliardo ottima attrezzatura cedesi 7.000.000 dilazionando. Telefonare 555-382.

BAR centrale cedesi o permutasi. Forte incasso. Telefonare 481-625.

BAR ristorante Avigliana forte reddito causa malattia cedesi oppure gerenza. Telefonare 555-382.

BAR superalcolici cedesi Cervinia tavole calde attrezzatissimo centrale redditizio annesso appartamento ammobiliato. Scrivere: Ozella, via Sammadonato 9, Narvi. AS1656

CARROZZELLE lettini giocattoli cestinghi plastica zone commercialissima arredamento moderno cedesi convenientemente. Telefonare 850-031.

CAUSA malattia urge cedere cremeria fronte mercato. Telef. 782-365 ore pasti. AS1018

CAUSA malattia vendo esportazione vini. Telef. ore dei pasti 742-452 (874-022). AS2074

CAUSA partenza cedesi avviatissima moderna lavasecco 4 ferri, periferia Savona. Scrivere: Lusiana, 50, Savona. 23375

CAUSA salute urge cedere bar snack-caffè torrefazione ben avviato. Telefonare 253-462. AS1017

CAVALLERA Solferino 21, latteria gastronomia bellissima posizione fortissimo ritmo lavoro valutiamo. 0706

CEDESI caffè superalcolici gelateria biliardo, 3 sale carte. Tel. 852-088.

CEDESI causa malattia negozio centralissimo polli, conigli, uova, selvaggina, commestibili. Attività anni 30. Telefonare 853-907 dalle 13 alle 15, escluso i giorni festivi.

CEDO importante calzoleria centrale Semplerdarena, avviatissima, trasferendomi. Richiedendo contato deposito calzature. Calzaturificio «Stivolverde», Genova Sampierdarena.

CEDO negozio barbiere avviatissimo reddito dimostrabile. Presentarsi corso Unione Sovietica 471.

CEDO negozio merceria causa malattia. Tel. 371-796 dopo ore 20,30.

CEDO pensione 7 camere attrezzatissime 3 milioni 200 mila trattabili, causa espatrio. Telefonare 587-077.

CENTRALISSIMO via (Roma) confezioni, maglieria, biglotteria, pelletteria. Cedesi 1.950.000. Tel. 553-975.

CERCASI collaboratore 3.000.000 capitale per sviluppo officina costruzioni antifurti varie. Tel. 510-648.

CERCASI finanziatore cinquantamilioni disponibili nuovi modelli autovetture contatti elettronici. Telefonare 552-470 ore 21.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede forzatamente utensileria, zona commerciale, redditizia. 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoricambi accessori, zona commercialissima, vasta clientela.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio tessuti, centralissimo, avviamento pluriennale, 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, adatta persona sola, reddito netto mensile 150.000, bloccasi coli incorso 5.000.000 anche dilazionati o permuta alloggetto.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per signora, 370 mila mensili dimostrabili, 2.500.000 dilazionati.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede sorpresa confezioni signora utile netto dimostrabile 400.000 mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione, zona climatica e di cura, clientela alloggiata, redditizia, 3.500.000 dilazionati.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo supermercato. Wisky-Gogo, attrezzatissima, scalta clientela, forte reddito, 10.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede forzatamente 45.000 giornaliere garantite possibilità di supermercato, mercato. 6.500.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede operazione utile netto mensile 350.000, trattabile 3.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar passaggio, bar ristorante, grande dehors, 40.000 giornaliere documentabili, 9.000.000.

SALVATORE Filippo Turati 10 cede in zona mercato, centrale, bar superalcolici, adatto nucleo familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati cede tipolitoteria, 500.000 nette mensili controllabili, 10.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomato negozio calze, corsetteria, depositaria marche reclamizzate, con licenza mercerie centralissime.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Moncalieri rivendita pane, adatta persona sola. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie avviamento pluridecennale 100.000 giornaliere controllabili 12.000.000. O914

DITTA apparecchiature meccaniche introduttissime cerca socio meccanico, pratico officina. Telefon. 678-375.

DROGHERIA con alloggio cedesi causa trasferimento 1.300.000 trattabili. Telefonare 753-802. 23513

DROGHERIA proimi surgelati attrezzatissima vera occasione cedesi. Telefonare sera 385-668.

FAMIGLIA esperta panificazione cerca gerenza panificio. Escluso intermediari. Telefonare 882-647.

FINANZIAMO autoveicoli immobili azienda in Piemonte. Amministrativamente anticipando redditi. Finator, corso Re Umberto 5.

FORTE reddito cediamo convenientemente lavanderia cottone e lavasecco. Zona Statuto-San Donato. Telefonare 531-423. O115

GERENTE praticissimo cerco per pasticceria confetteria centro Torino eventualmente cedo convenientemente. Tel. 682-961. 2001

HOTEL 2ª categoria costruendo pronto 1° dicembre, 30 camere, 30 bagni, 55 posti letto vendesi affittasi Sanremo centrale residenziale. Colombia, Nuvolani 69, Sanremo.

IMPORTANTE azienda commerciale con disponibilità ampi magazzini centro Padova assumerebbe deposito merci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 112 — Milano». 23342

INDUSTRIA in continua espansione, buone prospettive lavoro, cerca collaboratore socio o finanziatore minimo 50 milioni per incremento giro affari. Massima serietà inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8529 — Torino». AS1325

INDUSTRIA meccanica ventennale immobile proprio, specializzata lavorazione stampaggio lamiera, costruzione attrezzature alta precisione, 35 dipendenti, reddito dimostrabile, cerca socio attivo. Valore complessivo 120.000.000 trattabili. Rivolgersi Studio Ing. Girlando, tel. 729-071, 655-009. AS0560

LABORATORIO chimico per controlli metalli cassando attività cede vantaggiosamente attrezzatura eventuale consulenza tecnica. Tel. 885-648

LAVASECCO e pellami utile netto 350.000 mensili garantite cedesi vantaggiosamente. Telefonare 885-848.

LAVASECCO buona posizione, ottimo avviamento, cedesi causa salute. Telefonare 891-411.

NEGOZIO elettricità idraulica con annesso laboratorio ottimo avviamento vendesi. 541-470.

VENDITA FOTOGRAFICI

SO STUDIO LABORATORIO MODERNAMENTE ATTREZZATI AVVIATISSIMI CEDESI, TEL. 793-729.

PASTIFICIO incasso 500.000 settimanali cedesi causa salute 4.200.000. Troglia, corso Regina 168.

PASTIFICIO su arteria centralissima grande passaggio, forte smercio generi pasta fresca, legumi, verdura. Assicuriamo alto reddito dimostrabile a famiglia volenterosa, causa malattia titolare cedesi Lire 2.300.000. Studio Bergaglio, telef. 540-220.

PETTINATRICE cede negozio reddito elevato controllabile retro ampio. Telefonare 379-939. AS3580

PETTINATRICE urge cedere negozio Porta Nuova presso conveniente. Telefonare 539-944.

PRIVATO cede profumeria motivi familiari. Telefonare giorni feriali. Telefono 81-877. AS0853

RILEVEREI autorimessa avviata oltre 200 macchine, eventualmente permutando con casa vecchia costruzione, 10 camere, grande cortile, orto frutteto adatta 2-3 famiglie; oppure con altra casetta rustica 3 camere cucina zona villeggiature, 30 km. Torino. Telefonare 384-123.

RIMETTO negozio confezioni, con annesso laboratorio, volendo alloggio. Corso Monte Grappa 50.

RINOMATA ditta artigiana lucida conduzione articoli e clientela propria cedesi o affittasi. Ottima occasione per intero nucleo familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 633 — Torino». 1001

SIAT 545-596 occasionalissima frutta verdura primizie 50.000 garantite cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

SIAT, 512-677, rivendita pane kg 120 zona Statuto cedesi 1.500.000 rimanenza dilazionata. O107

STUDIO dentistico modernamente attrezzato, centrale, ottimi trattamenti, cedesi con annesso grande alloggio. Telefonare 531-974. O913

SVENDESI negozio dischi e strumenti musicali causa trasferimento zona Parella. Tel. 758-931.

TABACCHERIA redditizia moderna comodo alloggio cedo Coio, via Cavallermaggiore 10, telefono 382-507.

TINTOSTIRERIA con recapito lavasecco zona centrale cedesi 800.000 trattabili. Telefonare 873-968 dopo ore 20. 2001

UFFICIO commerciale reddito 4.000.000 cedesi 2.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2375 — Torino».

VENDESI esportazione vini con degustazione ailerone. Tel. 290-262.

VENDESI negozio pettinatrice corso Regina Margherita. Telef. 398-508 ore pasti. AS3278

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. 25 km. Torino strada Lanzo vendesi direttamente villa nuovissima due piani fuori terra due alloggi 4 vani servizi ciascuno due garages, cantina 12.500.000 più mutuo. Tel. 924-051, 602-522 ore ufficio. O389

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente Telef. 518-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 518-154 O173

A.A.A. GIULIO CESARE (NUOVO MARTINI) LUSSUOSI APPARTAMENTI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, ABITABILI SUBITO VENDE IMPRESA ENREA, 779-191, 378-982, 331-423.

A.A. 700.000 camera cantanti resto dilazionato rate mensili pari affitto direttamente vendonsi alloggi corso Orbassano 500 metri ingresso Fiat via Settembrini. Tel. 325-177.

A ACQUISTA contanti conto proprio privato qualunque alloggio Telefonare 515-241 O778

A. ACQUISTASI alloggetto Forno (pagamento immediato) nostra amministrazione. Telefonare 515-318

A. ACQUISTO alloggi, muri nuovi, vecchia costruzione. Telefonare 227-775. 0839

A. AERONAUTICA 2.000.000 più 27.000 mutuo, 2 camere tinello nuovi, Tel. 779-191.

A AFFARE sezionasi Via Cumiana 15 alloggi due camere, cucinino da 4.200.000; tre camere, cucinino da 5.300.000. Minimo contanti, parte mutuo, rateazione Visite loco. Telefono 547-502. O986

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, grandi, due camere, servizi 4.300.000; 3 camere servizi 5.100.000; 4 camere servizi 7.500.000, negozi adatti a tutti usi, vende impresa via C. Botti all 8, Grugliasco. Telef. 785-206, 780-331. O890

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi corso Grosseto pronti subito mutuo e rateazioni 7 anni. Tel. 293-895.

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi Pino Torinese pronti subito in palazzina, vasto giardino condominiale. Mutuo, rateazioni 7 anni. Telefonare 293-498. 2001

A. APPARTAMENTI centrali signorili varia superfici via Ormea ang. Silvio Pellico. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 553-483.

A. APPARTAMENTI Graticcio Mirafiori rifiniture pregiate. Tre camere, cucinotto, servizi da 7.700.000. Visitarsi Accesso cantiere da angolo Unione Sovietica 405. Telefono 547-502, Edilcasa.

A. CORSO Siracusa 177 (piazza Pitagora) grandiosi alloggi due-tre-quattro camere, cucinotto, servizi. Prezzi 4.800.000, 7.500.000, 9 milioni 900.000. Mutuo, rateazione. Visita loco, Telef. 553-483, Edilcasa.

A. FINANZIAMENTI ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE LI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI CONCEDONSI IN TRE GIORNI, MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 780-203, 779-836.

B. NICHELINO casetta libero 4.600.000, via Mazzini 1.

A. PIAZZA Galliberti signorilissimi godibilissimi 1-2 ore salottino cucina, prezzi eccezionali 95.000 mq. Telef. 779-191. O932

A. PINO (ire 2000 mq. avendo, trasferendomi, terreno panoramico, bellissimo. Telefonare 534-713.

A. VIA Pietro Cossa 105 signorili appartamenti due, tre camere, servizi; salone tre camere, riservizi. Prezzi convenientissimi. Facilitazioni. Visita cantiere, Telefono 547-502.

A Pino, belle posizioni vendonsi terreni per ville. Telefonare 386-152.

A Porta Palazzo consegnamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telefonare 558-536 pasti. O6

ABBIAMO necessità, disponendo capitali, acquistare privatamente alloggi, escluso estreme periferie. Telefonare pomeriggio 517-803.

ABITABILE Barriera Milano, camera, tinello, cucinino, esentasse, 4 milioni 250.000. Telefonare 546-007.

ABITABILE esentasse, tre camere, tinello, doppi servizi, terrazzo, cucinino, 7.900.000. Telefon. 518-730.

ABITABILE via Tripoli, due camere, tinello, cucinino, bagno, esentasse, 5.950.000. Telefonare 546-007.

ACQUISTEREI casetta, cascinetta. Specificare prezzo, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8426 — Torino». A49696

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale centro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.

ACQUISTO cubatura trasferibile zona 8 P.za Rebaudengo mc. 7000. Telefonare 582-952. AS0909

ACQUISTO o affitto negozio oppure locale mq. 150-250. Telef. 293-992.

ACQUISTO terreno progetto approvato 20-30 camere oppure cambio con camere pronte in Settimo. Telefonare 561-852. 1001

ACQUISTO villetta, casetta, cascina con terreno dintorni Torino, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 553 — Torino». O856

ACQUISTO 2 alloggi 2 camere tinello semicentrale, medesima casa, anche in costruzione; oppure casetta. Telefonare 361-683. AS1574

ADIACENZE Stadio Comunale vendo alloggi panoramici 1-2-3 camere comfort moderni. Telef. 537-426.

AFFARE alloggio nuova costruzione, una camera, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, vendesi 4.300.000. Telefonare 561-694. O914

AFFARONE ceda mutui due negozi Mirafiori alto reddito, permuto con alloggio Sanremo. Tel. 761-628.

AFFARONE vendo capannone mq. 100 con uffici e 2 alloggi a terreno attigua Mappano, permuta, alloggio Torino o al mare. Tel. 213-135.

AFFARONISSIMO PACCO BIO A COMPLESSO IMMOBILIARE, PIAZZA DUOMO, MILANO, A TRASFERIMENTO SVENDESI 250 MILIONI, REDDITO NETTO DIMOSTRABILE 7%, MOLTO AUMENTABILE. TRATTATIVE DIRETTE, RISERVATE, ITALMONDIAL, TORINO, TELEFONO 897-774.

AL mare La Borghettina, Borghetto Santo Spirito (Savona) tel. 70-074 vende alloggi sulla spiaggia vista completa sul mare assicurata per sempre, box auto, barche, minimi 2.400.000. A47879

AL Valentino, zona splendida, adiacente Teatro Nuovo, privato vende alloggio signorile silenziosissimo, cinque vani grande entrata doppi servizi antibagno garage, cantina e soffitta, L. 17.500.000. Telefonare 82-559 ore ufficio. AS3149

ALASSIO vendo, affitto negozio centrato mq. 220 tre lati disponibile subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8428 — Torino». A47883

ALASSIO vendo villetta o permuto con cascina Pinerolese terme bagni telefono, vicino mare. Tel. 655-786 dopo ore 16,30, Torino.

ALLA casa dei 2000 corso Francia Aeronautica, giardino, piazza privata, ristorante, bar, sale gioco, vendiamo dilazionando appartamenti signorilissimi grandi e piccoli, locali adatti negozi, supermercato, magazzino e laboratorio. Telef. 786-403.

ALLOGGETTO nuovo libero due camere servizi adiacenze Di Nanni-Sabarino vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGETTO Riviera Ponente, camera tinello, ristrutturato, vende dilazionando Studio Satragni, Carnala 26, Torino. O395

ALLOGGI finiti ed in costruzione visita cantiere zona Italia 61 vendesi da 2.000.000 a 2.300.000 camere. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-349. O13

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica pratico corso Francia, mutuo 5, Paolo, vuoti ed affittati vendesi direttamente. Tel. 779-184.

ALLOGGI tre qualtro camere servizi zona Bardini privato vende. Telefonare 779-859 AS0013

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto ed ammobiliato salone 3 camere letto cucina office servizi vendesi direttamente, mutuo. Telef. 779-937.

ALLOGGIO Crocetta tre camere cucina servizi termocentro vendo. Telefonare 594-544. AS3781

ALLOGGIO due, servizi, presso Largo Orbassano, 6.000.000 trattabili vendesi. Massaglia, Milano 10, telefono 518-693. O989

ALLOGGIO libero spaziosa (Montevideo 12), due camere, cucina, servizi, 5.300.000 facilitando. Torinclase 515-318. O150

ALLOGGIO moderno centrale: salone, 6 camere, cucina, doppi bagni, garage. Vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO nuova spaziosa (piazza Cimarosa) due camere, tinello, 3 milioni più 3.000.000 mutuo. Torinclase 515-318 O150

ALLOGGIO panoramico, Sovietica 497 (Mirafiori), due camere tinello, 5 milioni 400.000 facilitando. Torinclase 515-318. O150

ALLOGGIO Principessa Clotilde tre camere servizi occasione vende, 5 milioni 450.000. Rossin, Principe Oddone 3. 0846

AMMINISTRAZIONE case, alloggi singoli, assumiamo, anticipiamo redditi. Torinclase, Cavour 7.

APPARTAMENTO splendido, salone, tre camere, cucina, lussuosi doppi servizi, terrazzo, garage, vendesi. Telefonare 511-400 A52991

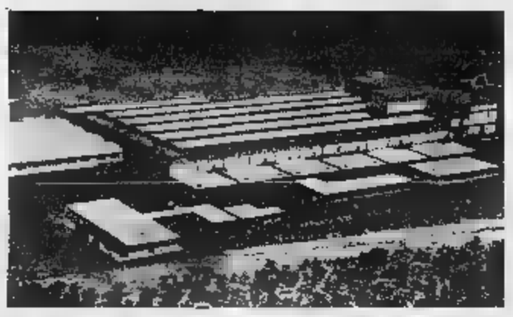
(Continua a pag. 18)

Tutta la straordinaria esperienza Firestone
(93 fabbriche in 26 Paesi)
in un pneumatico italiano costruito per le nostre automobili

Firestone Brema

E' un pneumatico forte, veloce, sicuro.
Viene dalle autostrade più veloci, dalle piste brucianti dei deserti africani, dalle affollate strade europee, dai percorsi ghiacciati delle montagne canadesi, dai trionfali collaudi di Indianapolis (42 vittorie consecutive).
Nasce dalla formidabile esperienza internazionale - 93 fabbriche in 26 paesi - della Firestone e dalla profonda conoscenza dei problemi automobilistici italiani della Brema. E' un pneumatico italiano, costruito in Italia per le nostre strade, il nostro clima, le nostre esigenze di guida.
E' un pneumatico Firestone Brema.

A Bari la più moderna fabbrica di pneumatici del mondo



Alla Firestone Brema di Bari la qualità del materiale e tutte le singole fasi della lavorazione vengono controllate elettronicamente fino all'ultimo minuzioso controllo che ogni pneumatico subisce prima di uscire dallo stabilimento.
Ingegneri, chimici, operai della Firestone Brema, tutti altamente qualificati nella lavorazione dei pneumatici, costituiscono un formidabile complesso di esperienze e di intelligenze che opera avvalendosi dei risultati ottenuti dai 400 scienziati della Firestone Research di Akron.

ATTESTATO DI QUALITA'
L'altissima qualità del materiale della manodopera impiegati nella fabbricazione di tutti i pneumatici marcati **Firestone** *o marcati* **BREMA** *è controllata dalla*
Firestone Brema

ISSIMO

ISSIMO

ISSIMO

ISSIMO

confezioni per uomo donna ragazzo

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Prime indiscrezioni su quello che preparano le Case d'oltre Atlantico

Nuovi modelli americani saranno presentati in autunno

Un'altra vettura a trazione anteriore: la Cadillac «El Dorado» - La «Panther» Chevrolet, tipo sportivo in concorrenza la «Mustang» - Tutte le macchine 1967 monteranno numerosi dispositivi - Negli ultimi 12 mesi, fino al 31 marzo scorso, vendite sono di oltre 8.900.000 unità - Qualche timore sulla dei prezzi

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 18 maggio.

Come tutti sanno, i nuovi modelli che ogni le Case americane hanno l'abitudine di lanciare, vengono presentati all'inizio dell'autunno. Ma le indiscrezioni sulle novità trapelano presto, e anche quest'anno si conosce d'ora sufficiente approssimazione quali saranno a grandi linee le automobili Usa 1967.

Diciamo subito che non ci sarà un'esplosione di nuovi modelli; il *boom* dell'automobile, che negli Stati Uniti dura due anni, coinvolge troppi interessi perché i costruttori pensino di battere strade nuove: sarebbe una politica pericolosa. Di massima, si avranno ritocchi nella carrozzeria, con estensione della linea *fastback*, che conferisce alle vetture da turismo un aspetto per così dire sportivo. E in qualche caso si osserverà un ulteriore aumento dell'interasse, e quindi della lunghezza totale della vettura.

Tuttavia, faranno la loro apparizione tre modelli nuovissimi: la Chevrolet «Panther», la Lincoln «Cougar» e la Cadillac «Dorado» (quest'ultimo è un nome «risuscitato» dalla più aristocratica delle marche americane). Le due prime vetture, costruite rispettivamente dalla General Motors e dalla Ford, avranno certa rassomiglianza con la «Mustang» della stessa Ford, modello che sta conoscendo uno straordinario successo (in aprile, due anni dopo il suo lancio, è stato venduto milionesimo esemplare, mentre le previsioni originarie prevedevano la vendita di 200 mila «Mustang» all'anno).

La «Panther» monterà come standard un motore 8 cilindri da 3177 cmc e 120 CV, ma come di consueto verranno offerte versioni con motori 8 V di potenze fino a 300 CV. Il passo sarà di metri 2,64 e la linea molto avvolgente nel cofano sia nella coda; è prevista anche un'edizione cabriolet.

La «Cougar» sarà invece parecchio simile alla «Mustang», però interasse allungato e carrozzeria più filante; non si conoscono dettagli precisi. Sia questo modello sia la «Panther» dovrebbero costare qualcosa del 2416 dollari (1.510.000 lire) che costituisce il prezzo base della «Mustang».

Infine la Cadillac «El Dorado» seguirà le orme della Oldsmobile «Toronado» (entrambe le marche fanno parte del gruppo General Motors) con l'adozione delle ruote anteriori motrici; il motore sarà però l'attuale 8V Cadillac, mentre pare che la carrozzeria avrà una linea piuttosto avveniristica. La «Toronado» ha avuto un buon successo, e si prevede che ne verranno nel 1966 meno di 70 mila unità; la «El Dorado», che costerà più cara (si parla di 7 mila dollari, pari a poco meno di 4 milioni 380.000 lire) fa ritenere che non se ne potranno vendere più di mila all'anno.

I modelli americani 1967 adotteranno tutti indistintamente i dispositivi di sicurezza richiesti dall'Amministrazione dei servizi civili (Gsa) per le vetture acquistate dal governo federale. In particolare: un doppio impianto frenante; cinture di sicurezza per i sedili anteriori; serrature delle porte più resistenti; cruscotti largamente imbottiti; colonne di sterzo cedevoli; cristalli posteriori antiappannanti; rivestimenti soffici sulla cornice interna del parabrezza. Unica eccezione, tra i sistemi di sicurezza approvati dal governo, è per ora il dispositivo limitatore dei nocivi emessi dagli sfiati dei motori e dai tubi di scarico: questa installazione sarà tassativamente richiesta dalle leggi federali sui modelli 1968.

La campagna per la sicurezza delle auto ha assunto negli Stati Uniti il significato di un'autentica crociata. In questo quadro, enorme successo ha avuto il modello sperimentale italiano «Sigma» realizzato dal carrozziere Pininfarina, che dopo la presentazione al 10° Salone di New York, è stato oggetto di una quarantina di trasmissioni radiofoniche e televisive, nonché di una serie di conferenze, ed è stato esaminato dai rappresentanti dell'apposita commissione di studio per la sicurezza. Inoltre, la macchina italiana verrà esposta in parecchi musei, tra cui quello delle Arti moderne di New York.

L'industria automobilistica si oppone a certe imposizioni federali, ma la campagna che da qualche mese si tiene negli Stati Uniti sull'argomento della sicurezza non poteva lasciarla indifferente. Tuttavia si teme che l'adozione in serie di dispositivi antinfortunistici sulle vetture comporterà aumenti di prezzo, che potrebbero avere influenza negativa sulle vendite. I prezzi auto si sono mantenuti relativamente stabili da una quindicina di anni, e questa una delle ragioni del persistente favorevole andamento delle vendite, che l'anno hanno raggiunto cifra record di 8.700.000 unità (solo vetture); ora, dal 1° aprile '65 al 31 marzo scorso, il consuntivo salito a oltre 8.900.000. Ci sarebbero dunque motivi di ottimismo, ma i costruttori temono di dover prima poi ritoccare i prezzi. Il direttore di una delle tre grandi Case americane ha affermato: «I costi di produzione sono sempre più alti, riuscire a contenerli sta diventando un vero gioco di prestigio».

r. s.

Si accentuerà sui modelli americani '67 la linea detta «fastback», con lunga coda sfuggente, di impronta spiccatamente sportiva, come su questo coupé Dodge «Charger Hardtop», costruito dalla Chrysler

È possibile marciare veloci consumando poco carburante

Occorrono però particolari accorgimenti di guida e una perfetta efficienza del mezzo meccanico - Gli straordinari risultati ottenuti sulla pista di Monza nel «Mobil Economy Run»: oltre 22 chilometri per litro alla velocità media di 85 orari la Fiat 500; più di 12 km a orari la Fulvia Sport

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 18 maggio.

Un litro di benzina Super costa 120 lire, la Normale 110 lire, per un viaggio con una vettura di media cilindrata si spende subito un mucchietto di quattrini, specie se si è abituati a guidare «sportivamente» e a tenere alte velocità. Logico che la maggioranza degli automobilisti, pensando a quanto incida in tale «carburante» nei costi di esercizio, si preoccupi di risparmiare poi del prezioso liquido. Altrettanto logico che molti mettano in pratica svariati accorgimenti, spesso invidiabile segno di «piede di velluto» che partecipano alle gare di economia, ovvero a chi consuma meno benzina, riuscendo a percorrere distanze notevoli, a medie sostenute, con pochi litri di Super o Normale.

Oggi, a Monza, si è radunato un gruppo di questi specialisti, non corridori da Gran Premio, ma semplici studenti, professionisti, commercianti (c'erano anche il regista cinematografico Borghesio e il carrozziere milanese Zagato), per prender parte al Mobil Economy Run. La singolare competizione, organizzata dalla Mobiloil italiana, si svolge sulla pista dell'Autodromo in due tornate: stamane era la volta delle vetture delle classi fino a 500, 700, 850, 1000 e 1300 cmc, domani toccherà alle 1600, 2000, 2600 e oltre 2600. I concorrenti devono percorrere 178 volte il circuito (lungo km 4,850), in tutto 731 chilometri, una distanza equivalente a quella tra Milano e Napoli, via Autostrada del Sole.

L'occasione era buona per parlare di consumi, per cercar di carpire i «segreti» del mestiere a gente capace di sfruttare al massimo ogni goccia di benzina. In realtà, non è saltato fuori nessun trucco miracoloso, nessuna scoperta strabiliante, tutti — più o meno — hanno detto le stesse cose, che possiamo sintetizzare: guida dolce, morbida, al volante di una vettura perfettamente a punto.

Guida dolce, morbida: niente bruschi rallentamenti seguiti da accelerate violente, ma frenate progressive senza adoperare il cambio e riprese «lente», dando un fin di gas ed evitando di premere a fondo il pedale acceleratore per arrivare più in fretta alla velocità desiderata; non sforzare mai il motore, passare, appena possibile, al rapporto superiore; viaggiare in prese dirette (un pilota ha calcolato che — alla stessa velocità — consumava in meno il doppio di carburante rispetto alla quarta). Altri accorgimenti suggeriti: accertare sul libretto di uso e manutenzione della propria vettura qual è il numero della coppia massima e mantenere il motore entro il corrispondente numero di giri; avendo un'auto con carburatore doppio corpo stabilire a che velocità — in quarta — si apre la seconda farfalla, evitando, poi, di toccare quel certo livello.

Al mattino, meglio non abusare della starter nell'avviamento, ai semafori rossi evitare i colpi nervosi di acceleratore; in viaggio approfittare delle lievi discese per lasciare che il veicolo proceda per inerzia, trascinato dal suo stesso peso anziché dal motore (che avrà così modo di «riposarsi»). Gli specialisti del Mobil Economy Run ricordano anche che è bene rispettare le pressioni di gonfiaggio prescritte per i pneumatici (se sono troppo floschi frenano di marcia e richiedono più potenza al motore) e mantenere il serbatoio del carburante a un livello medio. Infatti, man mano che il livello si abbassa, specialmente con il caldo, la benzina evapora.

La vettura, come abbiamo detto, deve essere a punto: avere la macchina in ordine significa con la carburazione, la alimentazione, la distribuzione e l'accensione calibrate perfettamente, significa ottenere buon risparmio in benzina.

A testimoniare che tutti questi accorgimenti messi insieme e usati intelligentemente producono risultati perfino sorprendenti, stanno le prove di oggi. Le cinque classi in programma sono state vinte dalla Fiat 500 di Raffa-Del Monte, dalla NSU Prinz 4 di Sir Orfeo Gallotto - Meregalli, dalla Fiat-Abarth 1000 OTS di Massagrande - Vichi e dalla Lancia Fulvia Sport di Zagato-Poltronieri. La anche una volta dimostrata le sue eccezionali doti: media 84,944 km. orari, consumo 22,228 km-litro; in tutto, poco più di otto e di litri per coprire i 731 km. A quasi 89 orari è andata la NSU consumando un po' più di 20 km-litro, mentre l'850 ha viaggiato ad una media di 122,818 all'ora. Consumo: 14,587 km-litro, pari a 50 litri e nel cmc. Ragguardevoli anche i risultati ottenuti dalla Fiat-Abarth e dalla Lancia Fulvia: rispettivamente, media 125,958 e 138,103; consumo 14,007 e 13,279 km-litro.

Son cifre che si commentano da sole. Naturalmente, nel traffico di tutti i giorni non si può riuscire a tanto. Ma val la pena preparare: in un anno, tutto calcolato, si potrebbero risparmiare 25-30 mila lire di carburante, senza contare la minor usura derivante alla vettura stessa da un impiego più tranquillo.

m. fa.

Consumi di benzina per auto in Italia

(in tonnellate)

1938		1956	1.445.000
1947	566.000	1957	1.560.000
1948	450.000	1958	1.765.000
1949	607.000	1959	2.025.000
1950	683.000	1960	
1951	780.000	1961	3.125.000
1952	900.000	1962	
1953	1.040.000	1963	4.600.000
1954	1.170.000	1964	
1955	1.310.000	1965	5.890.000

Nel nostro Paese i consumi di benzina per usi automobilistici, sono aumentati dal 1938 di quasi 13 volte, mentre il parco circolante, sempre per la sola autovettura, ha avuto nello stesso periodo un incremento superiore alle 18 volte (nel '38 erano immatricolate 269 mila auto, al 1° gennaio 5.488.981). In altri termini è aumentato il consumo unitario: si più, si effettuano ogni maggiori percorrenze.

Fabbricate in Spagna 150 mila auto nel '65

Madrid, 18 maggio.

(L) La produzione spagnola di automobili è in fase di forte espansione: 77.400 unità nel 1963, 117.950 nel 1964, nel 1965. Il parco automobili, che nel 1962 era di 440.611, ha superato lo scorso il 750.000 unità.

Questo forte sviluppo dell'industria automobilistica locale è anche dovuto al fatto che le importazioni sono contingentate e controllate dal governo: 30.000 autoveicoli all'anno dal 1958.

NOTA TECNICA

I radio-disturbi causati dai motori

La propaganda a favore della radio in automobile ripropone anche il problema dei disturbi radio causati dall'impianto di accensione dei motori. Uno dei più importanti lavori di applicazione della radio sull'auto riguarda proprio la soppressione dei disturbi, cosa che i francesi chiamano «antiparasitage». Si può dire che in certi è questa l'unica accorgimento importante, dato che esistono oggi radio portatili ed antenne applicabili senza fori, che rendono semplicissima la loro applicazione.

I disturbi causati dall'impianto di accensione possono venire eliminati con opportuni provvedimenti, consistenti soprattutto nella applicazione dei cosiddetti «soppressori» alle candele ed alla bobina, nonché di uno o due condensatori. La loro applicazione può venir curata personalmente; in caso contrario la spesa è compresa dalle 3 alle 5 mila lire e questo, sommato alla tassa di abbonamento anche per l'autoradio, diventa un fattore negativo per chi vorrebbe usare la radio in macchina. I grandi negozi di materiale radio vendono le buste con tutto l'occorrente e le relative istruzioni per la installazione dei soppressori, per circa mille lire.

Il problema dei radiodisturbi causati dai motori è allo studio anche in sede nazionale ed internazionale, onde pervenire ad una legislazione generale; infatti i motori disturbano non solo la radio di bordo, ma anche la radio ed i televisori delle case accanto a cui passano. Il fastidio è spesso specie in certe zone, e ci si sta per porre fine mediante la applicazione dei dispositivi suddetti direttamente in sede di produzione delle vetture. Tali dispositivi già obbligatori in certi Paesi, Francia ed Inghilterra ad esempio, ed in Italia la Casa ha elaborato un progetto di applicazione anche per le auto di produzione italiana, che dovrebbe diventare esecutivo non appena approvato.

La diffusione della radio sulle automobili, grazie agli accorgimenti di cui sopra, contribuirà peraltro alla riduzione dei disturbi causati dal parco circolante, mentre è difficilmente pensabile un provvedimento che possa obbligare ad adottare i dispositivi di soppressione su tutte le vecchie vetture, per evidenti difficoltà pratiche e di controllo.

Viceversa, una volta stabilita l'applicazione in serie, non si tratterà che di controllare in permanenza dei dispositivi, i quali contrassegnati dai numeri di omologazione, e di tipo appropriato per ogni vettura. Questo preludo di giorno, a nostro avviso non molto lontano, in cui la radio sarà un accessorio di normale dotazione su tutte le vetture; si pensi che molti accessori attuali, come i lampeggiatori, l'impianto di riscaldamento, ecc. erano fino a non molti anni fa inesistenti o comunque forniti come extra.

Gianni Rogliatti

Immatricolate 46.658 auto nel 1° al 15 maggio

Aumento del 2,78 per cento rispetto

Roma, 18 maggio.

Le immatricolazioni di autoveicoli nuovi di fabbrica registrate nella prima quindicina del mese di maggio hanno segnato un modesto incremento rispetto allo stesso periodo del 1965, ma un certo calo se messe a confronto con le cifre della seconda quindicina dello scorso aprile, confermando la tendenza riflessiva di cui il mercato italiano ha dato prova nel secondo trimestre dell'anno in corso. Questo per quanto riguarda le autovetture, mentre si registra un certo miglioramento nel settore degli autoveicoli industriali (autocarri e autobus).

Ecco i dati comparati con le prime due settimane del maggio '65:

Autovetture 46.658 (l'anno 45,396: aumento del 2,78 per cento); veicoli industriali 2.870 (2,604: aumento del 2,53 per cento). Nella seconda quindicina di aprile le cifre erano rispettivamente risultate di 48.749 vetture e 3.816 veicoli industriali.

Un dispositivo per conservare alle gomme l'esatta pressione

Si tratta di un semplice cappelletto per la valvola del pneumatico - Assicura la perfetta tenuta dell'aria e regola automaticamente il livello di gonfiaggio

Un tecnico torinese ci segnala un suo brevetto relativo alla costruzione di uno speciale cappelletto per la valvola dei pneumatici che, consentendo la regolazione automatica della pressione ed il deflusso istantaneo della sovrapressione, può essere un contributo alla sicurezza di marcia.

Avendo osservato stridente contrasto tra i continui miglioramento nella costruzione dei pneumatici e la poca cura di assi da parte degli utenti, si è giunti alla convinzione di poter apportare un miglioramento al coperchio delle valvole dei pneumatici, al fine di ottenere un equilibrato gonfiaggio degli stessi, anche se in questi sia stata immessa aria in misura diversa, per ra o per imprecisione degli strumenti usati. Il miglioramento suddetto, ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di coperchio che assolva a queste tre funzioni: 1) tenuta dell'aria contenuta nel pneumatico; 2) deflusso istantaneo della sovrapressione, nei momenti critici; 3) regolazione automatica della pressione del pneumatico all'atto del gonfiaggio.

Nelle valvole attualmente usate, la tenuta dell'aria contenuta nel pneumatico è realizzata con un meccanismo interno, posto nel corpo della valvola, ed un coperchietto avvitato sulla sommità della stessa. Il nuovo coperchio nell'ultimo tratto di avvitamento mette in comunicazione l'aria contenuta nel pneumatico, dopo aver neutralizzato il suddetto meccanismo interno, con una valvola contenuta nel coperchio stesso. Esistendo una posizione di equilibrio tra la pressione interna del pneumatico e la valvola automatica del coperchio, il meccanismo realizzato deve assolvere a requisiti di precisione per impedire qualsiasi fuoriuscita d'aria, anche sotto forma di semplici bollicine.

Sul coperchio, abbiamo detto, è montata una valvola di sicurezza che, quando l'aumento della pressione dell'aria supera un prestabilito valore, lascia automaticamente defluire una piccola parte dell'aria stessa. Inoltre, essa permette una leggera sovrapressione nei confronti di quella normale: se la pressione sale oltre un certo limite per cause relative a cattiva manutenzione del veicolo o delle ruote, oppure alla velocità, al carico, alla asperità della strada, la valvola fa defluire l'eccesso d'aria fino a portare il pneumatico alla pressione prescritta.

Dalla lettura di un listino di pneumatici, si rileva che esistono per le sole vetture italiane, ben 82 tipi differenti. Tenuto conto che le gomme anteriori e posteriori non hanno la stessa pressione e che, inoltre, si raccomandano valori diversi in funzione del carico e della velocità del veicolo, se ne deduce che vengono adottate ben tarature distinte. A questo punto, se si aggiunge il fatto che i vari tipi di manometri usati nelle stazioni di servizio hanno sovente tarature inesatte, si può concludere che diventa molto difficile avere i pneumatici gonfiati secondo le prescrizioni della Casa costruttrice.

Per ovviare a questo inconveniente, la valvola automatica è costruita espressamente per le pressioni segnalate dalle Case costruttrici dei pneumatici. E' sufficiente immettere, a gomma fredda, circa atmosfera in più per ogni pneumatico rispetto alla pressione prescritta, ed avvitare il coperchio di nuovo tipo: questo provvederà immediatamente a scaricare l'eccesso d'aria, fermandosi al giusto valore.

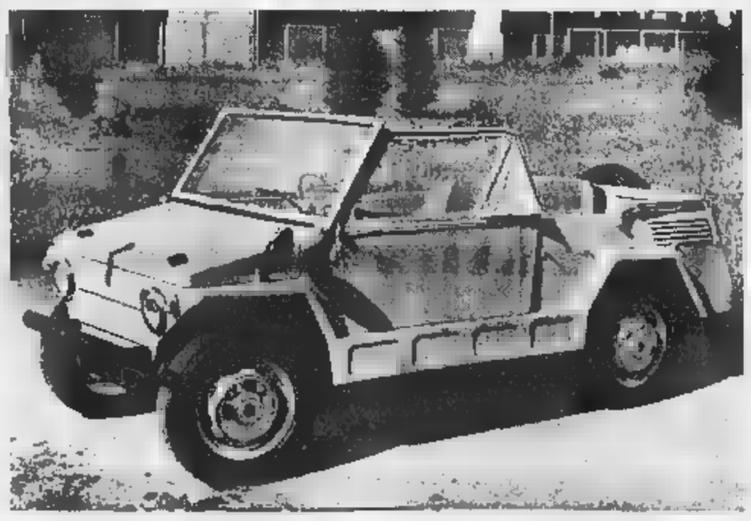
Riassumendo, questo coperchio aumenta la sicurezza di marcia, semplifica la manutenzione dei pneumatici, impedisce che l'errata pressione si ripercuota sulla tenuta di strada del veicoli.

ing. Attilio Bovari

Un raid in Africa della «Jungla 600»

Il piccolo veicolo si appresta a percorrere 8500 chilometri da Alessandria d'Egitto al Kenya - E' costruito dalla Carrozzeria Savio con gruppi meccanici della Fiat 600 D

Al principio di aprile, alla Mostra di vetture fuoriserie organizzata al Museo dell'Automobile, la Carrozzeria Savio di Moncalieri aveva presentato il prototipo di un interessante veicolo adatto al «fuori strada» e denominato «Jungla 600», con gruppi meccanici originali Fiat 600 D opportunamente modificati. Si tratta di una piccola «jeep» per usi civili, carrozzata torpedo a 4 posti, con pianale e struttura in lamiera d'acciaio, robustissima. Una delle prime «Jungle 600», pilotata da due entusiasti guidatori, i signori Colli e Stefanini, partirà da Genova sabato maggio per raggiungere l'Africa e percorrere un itinerario di 8500 km. da Alessandria d'Egitto attraverso il Sudan, Khartoum, Asmara, Addis Abeba, Nairobi, Mwanza, fino a Mombasa, sulla costa orientale del Kenya. Lo scopo del raid è di dimostrare le doti e la solidità del veicolo su piste e tracciati particolarmente difficili.



autoradio
AUTOVOX
la voce dell'auto
nuova autoradio BIKINI L all'eccezionale prezzo di
lire 29.900
TUTTO COMPRESO
accessori e antenna; escluso montaggio, certo e bene
per Fiat 500 D - 600 D - 850 berlina

3ª FIERA INTERNAZIONALE D'ALGERI
Incontro delle Nazioni e degli uomini d'affari di tutti i continenti
dal 4 al 19 settembre

ISTITUTO INTERNAZIONALE MASCHILE
MONTANA ZUGERBERG
(SVIZZERA)
ESTIVO (8ab. 16 Luglio - 27 Agosto
(Sport - Lezioni di lingue e scolastiche per materie di riparazione)
ANNO SCOLASTICO 1966 - 1967:
Medie - Liceo - Maturità (Sezione italiana legalmente riconosciuta)
Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione dell'Istituto

A VERBIER 1500 m.
la migliore e la più grande stazione invernale della Svizzera francese - posizione e piste incomparabili, fino a più di 3000 metri
begli appartamenti da vendere,
4, 5 e 6 camere
Investimento finanziario di primo ordine
Per informazioni: Buscaglia Ugo, Quai Perdonnet 14, Vevey - Svizzera - Telefono 51-21-28

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

ANTICIPANDO 800.000, rimanenza 25.000 mensili, alloggetti signorili corso Francia Lautaret. Tel. 487-587.

ANTICIPANDO 2.400.000, mutuo 2.800.000, rimanenza 46.480 mensili vendiamo 8.000.000: 3 camere, tinello, cucinetta, servizi. Telefonare 531-423. 0115

APPARTAMENTI via Balme 39. Campidoglio, prezzi straordinari in decoroso stabile anteguerra; camere cucina 2.300.000. Bertano contanti, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO nel cuore Crocetta, 3 camere cucina biservizi ufficio, palazzo lussuosissimo, prezzo convenientissimo per divisione eredità 8 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO quasi nuovo Agnelli, posizione soleggiatissima, ogni comodità tramviaria, stabile lussuoso 4 camere cucinetta entrata bagno, 5.000.000, mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044. 0268

ASSICURAZIONE acquisto mura negozi affittati Torino se affare. Telefonare 512-577. 0107

ATTENZIONE: alloggio bellissimo (Rivoli) tre cucinetta servizi vendesi 4.200.000. Telefonare 515-318. 0150

ATTENZIONE! Casa bellissima posizione reddito 1.600.000 annue vendesi 17.000.000. Tel. 784-755.

ATTENZIONE, terreno industriale, undici km. Torino centro, mq. 80.000, fronte nuova provinciale Beinasco, San Luigi, Rivalta. Strade asfaltate, servizio pullman, prossimità nuovo insediamento di Torino vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6530 — Torino ».

ATTICO. Una villa nel centro cittadino: ampio ingresso, spaziosa salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, ampia terrazza, 250 mq terrazzi. Corso Bramante 41. Telefonare 530-047. 0177

BARDONECCHIA, alloggetto 2 stanze vuoto, servizi, lavabo, vendiamo semicentrale. Ace, Medail 40, Bardonecchia. A51406

BARDONECCHIA alloggetto 2 stanze ammobiliate eleganti vendiamo zona signorile. Ace, Medail 40, telefono 93-74. A51406

BARDONECCHIA, alloggio elegante vuoto o ammobiliato, 3 bagni occasione, zona signorile, rivendiamo. Ace, Medail 40. A51406

BEINASCO alloggio 2 camere tinello 2.100.000 mutuo 1.900.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8500 — Torino ». A50912

BORGHETTO Impresa Maller vende alloggi vista mare minimo 2.950.000. Dilazioni, mutuo ventennale. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21.

San Paolo 2 camere, tinello, servizi, piano secondo, 8 milioni meno mutuo 2 milioni 600.000. 531-423.

CAMBIANO vendesi casa 6 vani e servizi. Rivolgersi telefono 944-205.

CANDIOLO impresa costruzioni vende casette 4 camere, servizi, garage con giardino. Prezzi convenientissimi. Tel. 669-661, 669-557.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenientato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefonare 271-959. 0497

CAPANNONI 5attimo, 850 metri ampio cortile, vendesi, mutuo. Telefonare 881-805. 05

CASA 1930 urge vendere 10 alloggi. Telefonare 874-642 ore pasti.

collinare Acqui seminativo boschivo vigneto, padronale, rustico vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova».

CASCINA giornata 43 unica appezzamento vendesi o permutasi con alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 597 — Torino». 2001

CASCINA Monferrato giornate 34 fertilissima, magnifica posizione, attrezzatissima, comoda, cedesi 26 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 585 — Torino». 23340

CASCINE Vica locale 200 metri, industria laboratorio. Tel. 558-556.

COLLEGNO VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO GARAGE, MUTUO, PRONTI SI VISITI CANTIERE VIA 32. TELEF. 519-204. 0317

CENTRALISSIMI, Bellini 7 angolo corso Vittorio, vendonsi alloggi, negozi, magazzini pronti agosto. Altamente signorili, finitissimi, doppi-tripli servizi, tutti comforts moderni. Mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. 0265

CORSO Agnelli 22 impresa vende alloggi 4 camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 392-457.

CORSO 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale, consegna pronta. Acquirenti mese maggio finiteggiatura gratis. Telefonare 630-047. 0177

CORSO Francia 85, Rivoli Cascine Vica impresa vende splendidi signorili alloggi 1-2-3 camere tinello cucinetta servizi. Pronti giugno. Pagamenti: lire 700.000 per camera in contanti, mutuo, rateazioni pari affitto. Telefonare 564-574. 1001

CORSO Francia 276 vendesi direttamente magazzino seminterrato ampio mq 670 libero, passaggio carrelo, volendo negozio esposizione ufficio, alloggio, interessante speciali rateazioni oltre mutuo.

DESTEFANIS vende Montegrappa alloggi camera tinello, grande cucinino, servizi, 4.700.000. Telefonare 590-538. 0362

DESTEFANIS vende via Bianzè-Tesoni, attico tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, signorile costruzione, 16.000.000. Telefonare 598-240.

DESTEFANIS vende S. Paolo alloggio due camere, tinello, cucinetta, servizi, vuoto 7.400.000. Telefonare 598-240. 0362

DESTEFANIS vende cappellina fram 6, due camere, cucina, cucinino, bagno, esentasse, vuoto, 6.150.000. Telefono 590-538. 0633

DOMODOSSOLA 75 vendesi alloggio 3.000.000; altro libero 4 milioni 300.000. Telefonare 773-029.

FINANZIAMENTI ALLOGGI DI E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 551 ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

GRANDE occasione in casa signorile via Reniер 35 vendo appartamento, 1° piano, tre vani, servizi cantina complessivi 100 mq lire 8.300.000 pensile, 250 mq terrazzi. Corso Bramante 41. Telefonare 530-047. 0177

IL « RESIDENZIALE DI MAGGIORE » VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA ALLOGGI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA FACILITAZIONE DI PAGAMENTO NTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-151.

IMPRESA progetta costruisce Torino dintorni casette villini locali industriali. Telefoni 894-859, 370-867.

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Laumann alloggi 1-2-3 camere servizi anche piani attici, negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni, Visita cantiere, Telefonare 783-939, corso Torino 228.

IMPRESA vende alloggi 1-2-3 camere tinello servizi finitissimi signorili via Mongiovetto 174. Telefonare 383-753. 2001

Regina Margherita 196 angolo corso Principe Oddone vendesi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telef. 330-310. 040

IN Cassino Torinese causa espatrio vendo casa nuova alloggio due camere cucinotto lire 2.925.000. Telefono 568-340. 0322

LA vostra casa al sole, Rimini Lido vendonsi appartamenti pronti 5 milioni, 5.500.000, 7.300.000, 8 milioni, 11.000.000, 40% fondiari. Telef. 28-416, Casella Postale 195, Rimini. 23441

LOCALE luminoso 400 adatto magazzeno industria silenziosa vendo affitto via Cognetti 45.

LOCALE luminoso mq. 800 uso laboratorio-magazzino vendesi Torino. Telef. 887-965. 2001

mq. 430 uso ufficio e alloggio vendesi. Telefonare 773-812

LOCALI nuovi barriera Nizza mq. 700 e 1400 vendiamo convenientemente con mutuo. Affaremo! Tel. 531-046, Sacro. 0313

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544-566 Furbatto.

LOTTO terreno 6 km Torino acque fognature strada asfaltata vendo. Telefonare 530-395. 0162

MAGAZZINO uffici Venchiglia mq 700 vendonsi eventualmente alloggio sovrastante facilitando. Tel. 544-566 Furbatto. 0230

Pinerolo vendo casetta 3 camere garage giardino. Telefono 792-816. A51670

MANSARDATO paraggi Molteotti 3 tinello, cucina, lavanderia, terrno, autunno, vendo Telef. 537-496. 0296

NEGOZI angolari sul Francia angolo via Magenta (borgata Paradiso) luminosi semiinterrati, zona sviluppo, adatti bar, farmacia, supermercati, impresa Fertello vende, Telefonare 723-030. 0369

NEGOZI via Balme 29, zona commercialissima transito obbligatorio mercato rionale, pluriattività rendizia, drogheria, latteria, colifloricoltura, pollicoltura, affittati complessivamente 1.000.000 aumentabili vendiamo mutui 19.800.000 blocco oppure separatamente 4.000.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONE, lire 20.000 mensili, modesto anticipo vendesi alloggetto paraggi piazza Vittorio, casa vecchia costruzione, termo, ascensore, primo piano, libero luglio prossimo, volendo affittato lire 16.000 mensili. Telefonare 82-479 ore pasti.

OCCASIONE paraggi Francia-Svizzera vendo 5.400.000 3 camere, cucina, bagno, reddito 7,50%, dilazioni. Telef. 538-821. 0298

OCCASIONE vendo in Settimo Torinese nuova villetta, 4 camere servizi, due garages, giardino 500 mq, mutuo e rateizzazione lire 11 milioni 300.000. Tel. 560-340.

OCCASIONISSIMA svendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 28, telefono 517-803.

OCCASIONISSIMA zona Francia vendiamo 3 camere cucinetta servizi 5.400.000. Contanti 2.000.000, mutuo 2.100.000, rimanenza 21.580 mensili. Telefonare 531-423.

OTTIMO investimento reddito 8,50 per cento vendo magazzino luminoso nuova costruzione, paraggi Francia-Peschiera. Telef. 537-496.

PIAZZA Pitagora, appartamenti signorili pregi architettonici 2-3 camere, salone, servizi, vendonsi, Telefono 682-952. A50915

PISTRALIGURE, locali affittati pensione reddito 1.400.000 annue, sicuro investimento, vende dilazionando, permutando, Studio Satragni, Cernaia 26, Torino. 0395

PORTA Nuova vendo bicamere, cucina, bagno, termocentrale, ascensore. Telefonare 599-407.

POTRETE scegliere alloggio convenientissimo, 2-3-4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq. prenotandovi con acconto L. 500.000 mutuo ventennale e lunghe rateazioni. Visita cantiere via Gian Francesco Re 28. 0209

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. 020

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 750-203, 779-826.

PRIVATO vende alloggi corso Unione Sovietica 215. Visite 11-12 e 16-19 anche festivi. A52021

PRIVATO vende alloggetto zona Stadio Comunale. Telef. 752-405, 694-391. A53827

PRIVATO vende corso Agnelli due camere tinello servizi. Telefonare 791-409 ore pasti meridiane.

PRIVATO vende o affitta villetta giardino. Ore Telefonare 361-647.

RIVIERA PONENTE AT-TREZZATISSIMO STABILIMENTO BALNEARE OTTIMA POSIZIONE ROOF BAR. TELEFONA- 274-003.

SAUZE d'Oulx condominio Styonara consegna luglio vendiamo appartamenti signorili 1-2 camere, massime facilitazioni fino a 10 anni eventuale 6% garantito. Tel. 484-784.

SETTIMO bellissimo alloggio 3 camere servizi pronto 9.000.000. Telefonare 561-852. 1001

SETTIMO centro, condominio dei Fiori, vendiamo alloggi servizi 1.500.000 contanti, 2.150.000 mutuo ventennale, 1.150.000 dilazione quinquennale pilotto. Telefonare 581-659, 1001

SVENDO per realizzo 3.200.000 alloggetto ana cucina servizi, terzo piano non ascensore, rona Stadio. Tel. 538-821. 0298

TERRENI Industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni disponibili vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

TERRENO panoramico in Rivoli zona villa vendo 8.000.000. Telefonare 547-002, 581-589.

TERRENO per villa, meravigliosa posizione panoramica vendesi: Villaggio Aurora, Rivalta. Telef. 555-782.

TERRENO per villetta 16 km. Torino mq. 650 vendo 1.000.000. Telefonare 530-395. 0162

Torino edificabile acquista direttamente impresa massimo 100 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

ULTIMI alloggi tre due camere servizi pronti subito vendonsi via Cognetti 43. A50857

ULTIMI alloggi 5-6 doppi servizi vendonsi, Vidua 17.

VALSALICE terrani panoramici pregiati approvati 14-24 camere, vendo convenientemente. Telef. 537-496.

TERRENO fabbricabile a fabbricato civile centralissimi a Carmagnola vendonsi anche a lotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2387 — Torino ». A51075

TERRENO impresa acquista camere centrale, semicentrale, precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino». A51574

TERRENO industriale, Beinasco via San Felice, mq. 5000 progetto approvato, tutti servizi, vendo L. 5000 mq., massima facilitazioni. Telefonare 875-182. A51327

TERRENO industriale fronte strada statale, con servizi, zona depressa, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571. 0927

TERRENO residenziale possibilità 70 acquisto cambio alloggi finiti signorili Cascine Vica. Telefonare 784-265. A49591

VENDESI affittasi zona Regina Margherita Collegno locale seminterrato luminoso mq. 380. Telef. 721-903.

VENDESI box via Portofino zona Millefiori. Telefonare 291-264.

VENDESI camera cucina bagno esentasse. Libero, via Michele Lessona. Telef. ore pasti 767-348. 2001

VENDESI camera cucina cantina p. terreno via Santhià. Tel. 591-456.

VENDESI casa Pino d'Asti bella vista. Telefonare 587-141.

VENDESI direttamente alloggetto palazzo signorile mq 70, camera grande tinello cucinino due spogliatoi servizio, prezzo 95.000 mq. Corso Francia 276. 0335

VENDESI Borgo Po, villetta due piani, 7 camere, cucina, biservizi, garage, giardino. Telef. 561-694.

VENDO 5, Mauro casetta 7.000.000. Telefonare 383-082. 2001

TERRENO fabbricabile Rubiana centralissimo mq. 1500. Telefonare 548-543 ore pasti.

VENDO libera camera cucina cantina riscaldamento centrale 2.150.000. Via Brandizzo 35. Telef. 277-231.

VENDO Perella camera tinello cucinino servizi 3.800.000 più mutuo. Telefonare 770-579.

VENDO 2 appartamenti mq. 205 mq. 245 1° piano doppi ingressi, 135 mq. Telefonare 383-082.

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere servizi nuova costruzione pronti subito zona Regina Margherita Collegno. Telefonare 721-903 - 372-741.

VERA occasione in Chivasso centro privato vende due alloggi tre camere servizi piano rialzato affittati 21.000 cadauno lire 9.000.000 in blocco. Telef. 912-047. 0582

VILLA centralissimo, totali 40 camere in più appartamenti. Vendesi affittasi. Telefonare 553-975.

VILLA Rivoli privato vende 16 milioni 500.000: due piani, 1-2 alloggi indipendenti. Telefonare 763-845.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ABBISOGNAMI camera tinello servizi referenziatissimi. Telef. 255-984.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camera possibilmente con servizi. Telefono 546-461. 0363

AFFITTO urgentemente 1-2 camere servizi, buona posizione. Tel. 517-803

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camera servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. 0365

CERCASI alloggio 3-4 vani e servizi, garage zona collinare o villetta 3 alloggi dintorni Torino compresivi 10-12 vani e servizi. Referenze. 884-865.

CERCHIAMO magazzini ma stretta annesso alloggio idem escluso periferia. Telefonare 686-396.

affittare villetta o alloggio con giardinetto, gar. Tel. 544-461.

CERCO alloggio grande servizi zona Gran Madre Vanchiglietta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino». AA5223

CONIUGI soli torinesi referenziati cercano camera tinello cucinino servizi, Parella S. Paolo. Tel. 766-022 ore pasti. 2001

DISPONENDO 1.000.000 annue cerco alloggio preferibilmente zona residenziale verde tranquilla, nuova costruzione, attico. Telef. 350-258.

FAMIGLIA torinese 4 adulti affitterebbe direttamente moderna 3 camere servizi zona centrale Crocetta Borgh-ghini. Telefonare ore pasti 766-874.

GILLIO, Ricerca affittare, acquistare alloggi, ville signorili, zone residenziali. Telefonare 553-975.

INGEGNERE francese cerca appartamento ammobiliato una camera tinello servizi telefono, zona Moncalieri o dintorni. Scrivere: Ambasciata Convero, Strada Carignano 46/4, Moncalieri. A53648

SOCIETA' cerca urgentemente locali ufficio stabile nuovo centrale semicentrale possibilmente grandi vieli comodità parcheggio mq. 120-150 con annesso o vicino magazzino o box grandi dimensioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 645 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AERONAUTICA affittasi vendesi ristrutturando locale 400 mq. Telefonare 724-633. A51507

A. AFFITTASI alloggi 1-4 camere. Argua, Legnaia 40. 0993

A. CAPANNONI con cortile uffici mq. 700 affittasi. Cristalliera 15. A50304

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Umberto 28, telefono 538-594.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere Maccase Arsenale 42. Telef. 546-439.

ABBIAMO Madama Cristina 96 locali luminosi mq. 250 uso ufficio magazzini. Tel. ore 9-11 al 851-673.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000-20.000-25.000-40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. 0516

ADATTO magazzino mq. 270 semissimo due ingressi carrai zona S. Rita affittasi subito. Telefonare 393-334.

AFFITTANSI alloggi signorili due tre camere tinello servizi nuovi costruzione comprendente supermarket zona Fiat Miraflori. Telefonare 386-359.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14, telef. 488-277. 0411

AFFITTANSI alloggi 4-5-7 camere adatti anche uffici laboratori. Garibaldi 38. 1001

AFFITTANSI magazzino piano cortile nuova costruzione mq 200 riscaldato, ufficio, servizio. Telef. 364-414.

AFFITTANSI palazzo via Roma tratto piazza San Carlo Porta Nuova due appartamenti secondo piano mq. 175 et 135 doppi servizi due ascensori. Telefonare ore ufficio 510-531.

AFFITTANSI uso abitazione od ufficio in stabile signorile via Roma piazza Castello tre appartamenti metri quadri 191-151-133. Telefonare ore ufficio 543-591. A53763

AFFITTANSI uso ufficio zona Statuto in casa moderna a signorile dodici camere e servizi metriquadri 256 frazionabili in tre complessi. Telefonare 543-591 ore ufficio.

AFFITTANSI via Cavalli moderni locali, uffici, piano rialzato, Telefonare 579-888. A51571

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere tinello soleggiato, abitabile subito. Via S. Donato 58. 0837

AFFITTASI casette panoramica ammobiliate tre camere, giardino, cinta, Borgone Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 617 — Torino».

AFFITTASI convenientemente magazzino centralissimo mq 150, riscaldato, luminosissimo, Telef. 531-423.

AFFITTASI corso Francia 4 camere salone biservizi. Telefonare 781-533.

AFFITTASI elegante alloggio 10 vani 2 ingressi corso Turati 12, rivolgersi al portiere. Telefonare 773-812.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale e 3 piani fuori terra della superficie complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con ascensore portata 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale industriale oltre 1000 mi, con o senza uffici paraggi corso Grosseto. Telefonare 676-361.

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 120 riscaldamento servizi accesso carrelo. Telefonare 761-301.

AFFITTASI mini negozio magazzino mq 90, via Garibaldi. Tel. 534-629.

AFFITTASI negozio magazzino adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio via Belfiore vicino direzione Fiat. Tel. n. ore ufficio. 1001

AFFITTASI Porta Nuova appartamento 2 saloni 4 camere biservizi uso abitazione uffici 2° piano mq 250 aria condizionata. Telefon. 677-182.

AFFITTASI seminterrato mq. 85 via Volpiano uso deposito o laboratorio attinziano. Tel. 338-497 ore 13,30.

AFFITTASI seminterrato mq. 200 con alloggio, Strada Lanzo Torino. Telefonare 298-295.

AFFITTASI in barriera Milano alloggio 2 e 3 camere più servizi. Telefonare 237-750 9-12 14-19.

AFFITTASI via Montenovegno 30 tra corso Orbassano e via Guido Reni laboratorio, negozi, magazzini. Rivolgersi in portineria. A51644

AFFITTASI 3 camere servizi, studio comunale. Telefonare 363-082.

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi zona Francia affittiamo L. 45.000. Telefonare 530-016. A49658

APPARTAMENTO salone quattro camere cucina cantina soffitta autorimessa disponibile primo giugno. Tarucchi 32, portinaio. Telef. 750-921.

ATTICO via Morghen 18, due camere tinello servizi terrazzo coperto libero 1° giugno. Telefon. 754-657 ore pasti. A53834

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi deposito mobili, personale. Tel. 372-558. Conti,

(Continua a pag. 14)

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

Alla SMA, tutto maggio, la fortuna

Le regalerà duplifrigor. *Sarà infatti sorteggiato, in ogni supermercato SMA, duplifrigor CGE da 220 litri cioè un nuovissimo frigorifero due porte, con scomparto surgelatore di 40 litri 24° sottozero, dove Lei potrà conservare per mesi i cibi freschi, i surgelati (e persino i gelati). I buoni partecipazione al concorso Le consegnati alla cassa: uno per ogni 1500 Lire di acquisti.*

vitello da latte il Kg.	L. 2380	tonnetto al naturale gr. 400	L. 240
cotolette vitello da latte il Kg.	L. 1750	mozzarella svizzera l'hg.	L. 99
[illegible] nazionale	L. 130	pecorino romano l'hg.	L. 150
fragole un cestello	L. 150	burro naturale gr. 200	L. 190
piselli freschi il Kg.	L. 240	succo di frutta latt. gr. 170 netti	L. 40
salame nostrano S.M. l'hg.	L. 190	confetture assortite in vasetti da gr. 240	L. 100
prosciutto s. dianola affettato l'hg.	L. 345	birra bar bottiglia cl. 66	L. 125
carne in scatola gr. 240	L. 150	birra prima scelta bottiglia cl. 66	L. 150

TORINO:
via breglio
corso Francia
piazza sabotino 10

SUPERMERCATI SMA ANCHE A:
MILANO - ROMA - GENOVA
UDINE - BRESCIA

Meno tesa la situazione sindacale

Sospesi tutti gli scioperi nelle miniere e cementifici

Le trattative per i contratti nazionali dei due settori si inizieranno a fine mese - Proseguono i negoziati per i metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale; domani cominciano quelli per i metalmeccanici privati - Buone prospettive per risolvere la vertenza medici-mutue

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 maggio.

Tutte le agitazioni sono state sospese [illegible] anche nei settori minerario e cementiero, mentre proseguono le trattative per il rinnovo dei contratto nazionale dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende a partecipazione statale ed i colloqui per la soluzione della vertenza medici-mutue. E' inoltre confermato che venerdì prossimo l'atteso avvio dei negoziati fra la delegazione degli industriali, metalmeccanici privati e le organizzazioni dei lavoratori per la firma del nuovo contratto nazionale.

Si è così determinata in una parte considerevole del mondo del lavoro una certa distensione, vivamente auspicata negli ambienti politici, economici e sindacali, anche se permangono difficoltà obiettive e dissensi notevoli fra le rappresentanze degli imprenditori e dei prestatori d'opera. Gli scioperi nelle miniere e nei cementifici sono rientrati in seguito ad un invito degli industriali privati e a partecipazione statale a riprendere le trattative sul rinnovo dei rispettivi contratti, nel quadro dell'intesa interconfederale raggiunta il 6 maggio scorso. Per i minatori un incontro è stato fissato il 27 maggio; per i cementieri il 7 giugno.

Nella prima sessione di colloqui sul nuovo contratto dei metalmeccanici dipendenti da aziende a partecipazione statale, svoltasi ieri ed oggi, si è discusso sui problemi della contrattazione integrativa con riferimento ai cottimi, alle qualifiche, all'ambiente e all'orario di lavoro, alla nocività, all'agente contrattuale nei diversi livelli, ai premi di produzione. I sindacati hanno presentato alcune proposte e la delegazione imprenditoriale si è riservata di dare una risposta nel prossimo incontro, nel quale fra l'altro si procederà all'esame delle richieste avanzate per i «diritti sindacali».

Il segretario generale della Uilm, Corti, ha riproposto la esigenza di procedere ad una riforma di struttura del contratto, differenziandolo per settori produttivi al fine di renderlo aderente alle reali situazioni economiche e tecnologiche: i contratti di settore, a suo giudizio, potranno avere una parte comune tra loro ed una parte differenziata per taluni istituti. La Fiom-Cgil, esprimendo un giudizio positivo sull'inizio delle trattative, ha osservato che esso può rappresentare l'avvio di una nuova fase della vertenza contrattuale «soprattutto se i lavoratori sapranno garantire, con la loro reale partecipazione alle vicende del negoziato, una accelerazione dell'esame in corso».

Dopo gli incontri svoltisi a Palazzo Chigi fra i ministri interessati e tra alcuni di essi e i rappresentanti delle confederazioni sindacali dei lavoratori, anche ieri si sono svolti presso l'Inam «colloqui tecnici» per la definizione dei singoli problemi rimasti insoluti nella controversia fra la classe sanitaria e gli istituti mutualistici. Si è constatato che in parecchie questioni esiste già un accordo di massima (ospedalieri, «specialistica» e, per buona parte della regolamentazione concernente la «medico-generica») e che, con un ulteriore sforzo, si potrebbe arrivare alla conclusione abbastanza rapidamente, sempre che la delegazione dei medici non continui a prospettare altre modifiche. E' però difficile che possano essere superati i limiti di aumento indicati dal governo e dagli enti, ossia 16 miliardi per gli ospedalieri, 7 miliardi per la «specialistica», e circa 7 miliardi per la «medico-generica». E' stato ribadito che la maggiorazione non superiore al 5 % dei compensi riferentisi alle prestazioni generiche, sia sulla «notula» che sulla «quota capitaria», deve considerarsi una conseguenza dell'accoglimento della richiesta fondamentale sull'opzione a livello provinciale di circoscrizionale nei confronti di uno dei due sistemi (notula o quota capitaria); ma non si esclude che gli onorari a «quota capitaria» possano essere ritoccati in misura superiore al 5 per cento.

La Uil ha confermato, che «il contraddittorio atteggiamento della Fnoomm, che tratta sempre l'assistenza diretta ai lavoratori» non è più sopportabile per i malati che generano fra tutti gli assistiti, specialmente se disoccupati e pensionati. «La precarietà di tale situazione — ha aggiunto la Uil — è stata ulteriormente sottolineata dal governo, che ha richiesto ancora qualche giorno per le definitive decisioni da adottare».

La Cgil ha rilevato che la soluzione della controversia non può prescindere dall'istituzione di commissioni sezionali tripartite di controllo e dall'estensione della visita specialistica a domicilio. E' prevedibile che prima di domenica (giorno in cui dovrebbe di nuovo riunirsi il consiglio nazionale della Fnoomm), i colloqui a «livello tecnico» possano essere quasi terminati: dovrebbe seguire la convocazione delle parti in sede ministeriale.

Giancarlo Fossi

L'orario di alcuni treni cambia dal 22 maggio

Modifiche sulle linee Torino-Modane e Ventimiglia-Genova

Roma, 18 maggio.

L'adozione dell'ora legale in Italia, dal 22 maggio al 24 settembre 1966, rende necessaria una revisione completa dell'orario ferroviario, per la coincidenza con le linee internazionali.

Ecco alcune delle principali variazioni:

linea Ventimiglia-Genova: il treno «Ligure» da Marsiglia a Milano è stato posticipato nei due sensi di circa un'ora;

linea Modane-Torino-Roma: i treni «Rome-Express» tra Parigi e Roma sono stati posticipati rispettivamente da Modane e da Roma di 60 minuti; come pure, tra Modane e Torino, i treni con i quali circolano le carrozze dirette Parigi-Torino, nonché le Parigi-Roma (a sussidio della relazione «Rome-Express»). La relazione diretta Parigi-Roma, grazie alla posticipazione di questi treni, è stata accelerata di dieci sensi di circa mezz'ora. Accelerata di 20 minuti risulta la percorrenza nel senso nord-sud delle relazioni Parigi-Roma e Parigi-Napoli, mentre nel senso inverso si avrà un allungamento di un'ora;

linea Domodossola-Milano: le relazioni «Direct-Orient», tra Parigi e la penisola balcanica, e «Simplon-Express», tra Parigi e Zagabria, sono state posticipate sul percorso italiano, sono rimaste invariate le ore d'arrivo e partenza a Domodossola e Poggioreale;

linea Chiasso-Milano-Roma: posticipati tutti i treni che costituiscono l'importante collegamento «Holland-Italien-Express». Per favorire la corrente di traffico proveniente dall'estero, l'orario del treno «Azzurro» da Milano a Napoli è stato ritardato di un'ora. Ritardati di circa un'ora risultano anche i treni «Gotthard-Express» con partenza da Amburgo e Stoccarda per Ventimiglia;

linea Milano-Bologna-Ancona-Lecce: il treno «461» è stato posticipato di 45 minuti e, oltre alle partenze da Bremerhaven, Saarbrucken, Hagen e Basilea per Ancona, porterà da Bologna anche le vetture da Monaco e Ancona.

Numerose sono anche le variazioni d'orario di treni che hanno funzione prevalentemente interna:

sulla Torino-Roma e sulla Ventimiglia-Genova-Roma sono stati realizzati acceleramenti per alcuni treni rapidi, mentre per le comunicazioni in partenza da Sud verso il Nord nelle ore antimeridiane è stato possibile mantenere quasi invariati gli orari; nelle ore pomeridiane, invece, risultano varie modifiche di coincidenze dai treni fra Roma e Napoli. *(Ansa)*

L'uccisione del guardiano notturno di Lecco

«L'ho aggredito e colpito alle spalle mentre era in compagnia di mia moglie»

Così ha confessato il parrucchiere arrestato per omicidio - La vittima è andato a un convegno di notte a casa della donna: l'assassino lo attendeva nascosto nel bagno armato di forbici

(Dal nostro corrispondente)
Lecco, 18 maggio.

Il parrucchiere Vincenzo Scalia di 46 anni e sua moglie Eleonora Sodano, quarantacinquenne — accusati di concorso nell'uccisione del guardiano notturno Carmelo Zampaglione di 50 anni —, sono stati trasferiti nel carcere di Lecco. In stato d'arresto, anche se — per ora — gli inquirenti non hanno formulato un preciso capo di imputazione.

Oggi, per la prima volta, i coniugi Scalia hanno reso piena e dettagliata confessione, fornendo versioni che collimano. Risulterebbe che la Sodano da più settimane aveva rialacciato relazione con Zampaglione, suo ex amante, dapprima per tenerlo buono e avere proroghe al pagamento del vecchio debito di un milione; quindi — secondo gli inquirenti — per preparare il piano della sua uccisione. La Sodano invitò l'ex amante nell'appartamento, dove viveva con la figlia, la sera di domenica 1° maggio.

Lo Zampaglione, finito alle 23 il suo turno di guardia aziendale, raggiunse a piedi, quattro chilometri di strada, la casa di via San Dionigi. Là, poco dopo, doveva essere soppresso a colpi di forbice dal parrucchiere. Secondo l'autopsia compiuta stamane dal prof. Fornara, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, il colpo mortale, i tanti ferirono il collo, il viso e al petto lo Zampaglione, fu quello alla regione clavicolare destra, con frattura dell'osso e lesione di organi interni.

Le confessioni dei coniugi sarebbero sull'atto decisivo del delitto. Lo Scalia uscì dal bagno dove si era nascosto per tutto il tempo, mentre il rivale era a colloquio intimo con la Sodano su un divanoletto e lo assalì alle spalle gridando: «*Caro Carmelo! Finalmente sono qua. Ora regoliamo i conti una volta per sempre!*». Carmelo Zampaglione non ebbe nemmeno il tempo di voltarsi: secondo la ricostruzione, egli morì in pochi minuti.

Lo Scalia, nella confessione, si è assunto l'assoluta responsabilità sia nell'uccisione dello Zampaglione sia nell'operazione di avvolgerlo, quasi nudo com'era (indossava soltanto i calzini e la canottiera) in una coperta e poi chiuderlo in un sacco di iuta per trasportarlo in auto nella sua casa di Olginate, distante una decina di chilometri.

Egli dice che la moglie assistì passivamente, dopo essere fuggita terrorizzata, al primo atto della tragedia. Il seppellimento avvenne in una fossa scavata a tre metri dalla casa, nell'orto; la casetta dove lo Scalia viveva solo è su una strada cieca che porta alla riva del fiume Adda e la casa più vicina a quella dello Scalia dista una sessantina di metri; inoltre gli alberi nascondono alla vista il terreno. Sul cadavere, coperto d'un primo strato di terra, lo Scalia fece una gettata di cemento per celarlo meglio.

La Sodano, confessando questa notte, nell'ultimo interrogatorio, ha detto di essersi appropriata dell'assegno di 700 mila lire che aveva dato allo Zampaglione quale sconto del vecchio debito di un milione. La donna ha aggiunto che, mentre il marito preparava il sacco per mettervi il cadavere, si recò nella camera-soggiorno e sottrasse l'assegno dal portafogli della vittima. I coniugi avrebbero invece di avere tolto alla vittima le 400 mila lire in contanti che la polizia e i carabinieri pensano dovessero essere state in tasca allo Zampaglione.

g. p. g.

Simula una rapina per far pace con la moglie

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 18 maggio.

(p. b.) Un operaio, Remigio Finotti, di 23 anni, residente a Rivalta in via Plosmasco 19, presentatosi in questura per raccontare di aver subito una rapina, è stato denunciato per simulazione di reato.

Il Finotti ha detto che, partito da Rivalta diretto a Novara, dove lavora in una stabilimento di Mirafiori, è volato della sua utilitaria, era stato fermato da due individui che gli chiedevano un passaggio. Strada facendo, uno degli sconosciuti gli puntava una pistola alla schiena, intimandogli di dirigersi verso Novara. A due chilometri da questa città lo facevano fermare, costringendolo a consegnare il denaro che aveva nel portafogli, 4 mila lire, intimandogli quindi di allontanarsi senza dire niente a nessuno.

Ai funzionari della Squadra Mobile il racconto dell'operaio torinese è apparso sotto molti aspetti inverosimile. Tra l'altro, il Finotti aveva al polso un vistoso orologio d'oro e non si spiegava come i rapinatori si fossero accontentati soltanto di 4 mila lire. Messo alle strette, finiva col confessare di avere simulato l'aggressione. Spiegava che, litigato con la moglie per una questione di gelosia, non era nello stato d'animo di recarsi al lavoro e così, quasi senza accorgersene, era giunto a Novara. Per far pace con la moglie e giustificare al datore di lavoro la sua assenza, aveva inventato la storia della rapina.

La legge sull'amnistia discussa martedì alla Camera

Ieri la Commissione ha chiesto che il provvedimento sia esteso alle sanzioni disciplinari degli statali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 maggio.

La Camera discuterà martedì il disegno di legge per l'amnistia ed il condono. E' previsto che il dibattito si concluderà entro due o tre giorni per dar tempo al Capo dello Stato di promulgare il provvedimento di clemenza il 2 giugno, nel ventennio della Repubblica.

Oggi il disegno di legge è stato approvato in sede referente dalla Commissione di Giustizia di Montecitorio nel testo approvato dal Senato, ed è stato dato incarico all'on. Dallandro, democristiano, di preparare la relazione per l'assemblea. Tuttavia alcuni deputati hanno fatto sapere che intendono presentare emendamenti. Qualora fossero accettati, la legge, nella nuova formulazione, dovrebbe tornare a Palazzo Madama. In tal caso difficilmente sarebbe pronta per il 2 giugno. Questa eventualità pare doversi scartare, perchè quasi tutti gli emendamenti annunciati erano stati respinti durante la discussione in Senato.

La Commissione di Giustizia oggi ha chiesto che martedì la Camera estenda il condono alle sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti dello Stato (militari compresi) e degli enti pubblici. Ma si ritiene che questo nuovo condono sia fissato con un provvedimento a parte. Così per il 2 giugno sarà promulgata la legge nei confronti dei reati già sopra indicati. In un secondo tempo, dopo che l'avrà approvato anche il Senato, andrà in vigore il provvedimento per i dipendenti statali.

Contro un possibile allargamento dei limiti dell'amnistia è intervenuto in Commissione il ministro Reale, che ha tenuto a precisare che è necessario procedere con prudenza.

In attesa che il duplice atto di clemenza sia promulgato, l'on. Giovanni Leone ha presentato alla Camera una interrogazione al ministro della Giustizia invitandolo a sollecitare la Suprema Corte di Cassazione, direttamente o tramite il Consiglio Superiore della Magistratura «*perchè rinvii la discussione di quei ricorsi che sono relativi a procedimenti destinati ad essere assorbiti dall'amnistia*».

Attentato dinamitardo nel parlamento canadese

Esplosa una bomba vicino all'ufficio del Primo Ministro - Morto l'attentatore

Ottawa, 18 maggio.

Un'esplosione ha devastato una toilette nei pressi dell'ufficio del primo ministro canadese Lester B. Pearson, nell'edificio del Parlamento. La bomba è esplosa nelle mani dell'attentatore, che è rimasto ucciso. Il fumo ha invaso i corridoi e i lavori del Parlamento sono stati interrotti. (A. P.)

Il terzo figlio italiano di Anthony Quinn

L'attore americano e la moglie italiana Jolanda Addolori con il loro terzogenito all'uscita dalla clinica di Roma dove il bimbo è nato giorni scorsi (Tel. A.P.)

E' stato ucciso dal figlio il mungitore trovato morto in casa

Il giovane, 17 anni, ha confessato d'averlo colpito e bastonato durante un litigio - L'episodio in un paese vicino a Pavia - La vittima, 55 anni, era stata rinvenuta a letto con il cranio fracassato

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 18 maggio.

Antonio Pelosi, il mungitore cinquantacinquenne, che lunedì fu trovato morto nel suo giaciglio alla cascina Dell'Acqua di Casorate Primo, è stato ucciso a bastonate dal figlio, Isidoro, di 17 anni, durante una lite.

Il giovane ha dichiarato ai carabinieri: «Sì, sono stato io a colpire mio padre alla testa con una bastonata, ma non volevo ucciderlo, volevo soltanto dargli una lezione». Quindi, portato dai carabinieri sul luogo del crimine, ha indicato dove aveva nascosto il bastone, che è stato recuperato. Questa sera il giovane è stato trasportato, in stato di fermo, alla caserma dei carabinieri di Pavia. Le indagini comunque proseguono per mettere in luce alcuni punti della vicenda che gli inquirenti non ritengono ancora del tutto chiariti.

Antonio Pelosi era stato trovato morto nella stanza in cui viveva separato dai familiari, su un misero giaciglio di stracci. La testa era insanguinata ed evidenti erano i segni di alcuni colpi ricevuti alla nuca. Accanto al letto era una larga chiazza di sangue rappigliato e altre macchie erano lungo le scale di legno che portano al primo piano della cascina.

Lunedì mattina, la moglie del Pelosi, Giuseppina Vassalli, di 39 anni, si era presentata a un'impresa di pompe funebri di Casorate per ordinare una cassa da morto e i funerali.

Quindi andava in municipio a denunciare il decesso. Mentre veniva allestita la camera ardente il medico incaricato di redigere il certificato di morte, dott. Viazzoli, recatosi alla cascina Dell'Acqua, dopo un'accurata visita al cadavere si rifiutava di riconoscere le cause naturali del decesso ed avvertiva il comandante della stazione dei carabinieri, maresciallo Calcaterra, il quale accorreva sul posto con alcuni militi per gli accertamenti.

La moglie e i figli del Pelosi, Isidoro di 17 anni, Ambrogina di 18 e Giampietro di 16, subito interrogati. Per quanto molto reticenti, fornivano una versione del ferimento del Pelosi: l'uomo, che viveva in solitudine, lunedì sera fu visto vivo a tarda ora ferito alla testa e grondante sangue. Aveva rifiutato ogni soccorso e aveva raggiunto il suo giaciglio nella squallida stanza al primo piano della cascina Dell'Acqua. La mattina successiva, sempre secondo le dichiarazioni dei familiari, la moglie l'aveva trovato morto.

Le indagini dei carabinieri autorizzavano ieri dubbi sulla veridicità di quanto avevano riferito i quattro. Infatti i vetri della finestra della stanza nella quale il cadavere è stato rinvenuto erano sfondati, a terra c'erano due vecchie scarpe insanguinate e un bastone lungo poco più di un metro, pure macchiato di sangue. Questi, per i carabinieri, erano evidenti segni di lotta. Ma i Pelosi si ostinavano a confermare la loro versione del ferimento da parte di ignoti.

Nel pomeriggio di oggi il figlio Isidoro, su cui si addensavano i maggiori sospetti, dopo un lungo interrogatorio è crollato e ha finito per confessare.

m. v.

Fabbrica di tessuti assaltata dai banditi

Picchiato il guardiano

Vicenza, 18 maggio.

Cinque banditi mascherati e armati hanno assaltato stanotte a Brogliano, paese a 20 chilometri da Vicenza, lo stabilimento di tessuti Vittadello. I malviventi hanno aggredito e picchiato il guardiano notturno Bruno Vizzotto di 35 anni, scaraventandolo poi in un prato. Sono fuggiti con due autovetture cariche di stoffe per sei milioni.

Otto mesi all'impresario per il crollo di Racconigi

La pena confermata dalla Corte d'Appello di Torino - Il sinistro (sette vittime) costò una [illegible] del maggio '61

(g. a.) Il crollo di un edificio avvenuto la notte del 14 marzo 1961 a Racconigi, è stato rievocato ieri davanti alla Corte d'Appello di Torino. Quella sera, alle 22,45, un boato assordante e in una fitta nube di polvere, sprofondava la casa a tre piani di Caterina Osella, in via Roma 2.

Per fortuna, in quel momento, nessuno degli inquilini si trovava nello stabile. Il farmacista dott. Barberis, messo in allarme da alcune crepe sulle pareti e sul soffitto, aveva preferito trascorrere la notte a Torino; gli inquilini del primo e secondo piano, Luigina Bodino e Caterina Gorgerino, erano assenti.

L'inchiesta accertò che, nelle settimane precedenti il crollo, era stato abbattuto un edificio confinante. I lavori li aveva eseguiti l'impresa di Claudio Tina, di 44 anni, residente a Racconigi, in via Caduti 62. Ma le escavatrici meccaniche avevano intaccato anche un muro in comune con casa Osella, determinandone l'improvviso cedimento.

Nel processo di primo grado, a Saluzzo, comparvero come imputati, accanto al Tina, il geom. Pietro Borra, di Racconigi; l'ing. Attilio Rossi, di Novara; il geom. Cesare Mittino, anch'egli di Novara.

Soltanto l'impresario fu ritenuto responsabile del crollo e condannato a otto mesi di reclusione, oltre i danni da liquidarsi in separata sede, con una provvisionale di 700.000 lire. Gli altri tre furono invece assolti con formula piena. Il Tina è comparso ieri in appello, difeso dall'avv. Andreis. La Corte ha confermato la precedente sentenza.

Nessuna traccia del pensionato scomparso da [illegible] a Borgone

Condove, 18 maggio.

(r. g.) Si è ricercato anche nella Dora, il corpo di Antonio Arnaud, il pensionato di 74 anni, scomparso martedì dalla sua casa di Borgone di Susa. Viveva con la moglie, Luigia Richieri, e un figlio di 40 anni, Piero, se n'è andato all'alba, senza dir nulla a nessuno. Quando il figlio si è svegliato e ha visto il letto vuoto, si è messo a perlustrare la campagna.

Sulla riva del canale che alimenta la centrale elettrica del Cotoniificio Valle Susa di S. Antonino, ha trovato la giacca e il cappello del padre. Già nella giornata di martedì, il canale è stato prosciugato e ispezionato a monte della centrale, nella supposizione che il corpo non avesse potuto oltrepassare la griglia.

Siciliano vuole assicurare la figlia contro i rischi della avventure galanti

La ragazza, sedicenne, è in procinto di partire per la Germania come cameriera - I «Lloyds» di Londra stanno esaminando l'originale proposta

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 18 maggio

Un'originale proposta di assicurazione è oggetto di contestazioni e polemiche fra una società assicuratrice austriaca di Innsbruck e un operaio italiano, M. R., originario della Sicilia: questi, prima di consentire che sua figlia sedicenne parta per la Germania in qualità di apprendista cameriera, vuole la garanzia che la ragazza, al termine del contratto, torni a casa illibata come al momento della partenza.

L'operaio ha chiesto alla compagnia assicuratrice di compiere la necessaria visita medica e di stipulare un contratto con un premio di circa 100 scellini al mese (2500 lire), per un valore pari alla polizza di un milione di lire.

Benché modernizzate e abbastanza vicine alla mentalità larghissima delle società assicuratrici inglesi, le compagnie austriache non avevano mai ricevuto richieste del genere. La pratica dopo varie discussioni, fra l'operaio e gli uffici della compagnia assicuratrice, è passata per competenza ai «Lloyds» di Londra che esamineranno la possibilità di stipulare l'originale forma di assicurazione.

Naufragio nelle Filippine morti 130 passeggeri

Manila, 18 maggio

Più di 130 persone sono morte nel naufragio della «Pioneer Cebu», colata a picco in una zona di mare infestata dai pescicani. Altri 130 passeggeri della nave sono riusciti a sfuggire alla morte e si trovano attualmente nell'isola di Bantayan.

La polizia nazionale filippina ha reso noto che la nave, che aveva a bordo 262 persone, si è rovesciata lunedì dopo essersi incagliata mentre imperversava il tifone «Irma». Dalle notizie giunte da Bantayan risulta che dei superstiti sono in gravi condizioni.

Vacanze in Adriatico

RIVIERA del CÒNERO

La Riviera del Cònero vi attende per un soggiorno tranquillo e sereno lungo i suoi 30 chilometri di spiagge sabbiose e rocciose, paradiso della pesca subacquea - Panorami meravigliosi a picco sul mare - Moderne attrezzature turistico-ricettive e balneari - Cucina sana e genuina - Visti del Cònero e dei Castelli di Jesi (verdicchio) - Tesori d'arte romanica e medievale.

ANCONA - PORTONOVO - MONTE CÒNERO VETTA - SIROLO - NUMANA CAMERANO CON LE FRAZIONI DELL'ASPIO

A CURA DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO «RIVIERA DEL CÒNERO» - ANCONA

La vacanza si chiama CESENATICO

Informazioni: Azienda Soggiorno - Telef. 80.091 - Viale Roma 8

Cattolica ...E' L'ADRIATICO...!

3 Km di arenile valutato dolcemente degradante sul mare. 400 modernissimi alberghi e pensioni. 1500 ville e appartamenti privati. Manifestazioni folkloristiche, sportive, mondane, culturali e artistiche. Tutti i divertimenti. Stagione aprile-ottobre.

VACANZE NELLA PROVINCIA DI ★★★★★★★

★★★★★★★★★ PESARO e URBINO

GABICCE ★ PESARO ★ FANO ★ MAROTTA

Un litorale vario e suggestivo al margine di ridenti colline che dominano il mare Adriatico. Un incontro tra antico e moderno senza disarmonia in un ambiente cittadino dal tipico tranquillo sapore di provincia.

URBINO

Città sacra alla cultura e all'arte sullo sfondo di caratteristico panorama Montefeltro.

SAN LEO ★ GRADARA ■ CARPEGNA ■ URBANIA PIOBBICO ★ PASSO DEL FURLO

Antichi e pittoreschi borghi dell'entroterra, ricchi d'interesse storico, artistico e paesaggistico a pochi chilometri dal mare per distensivi soggiorni climatici.

INFORMAZIONI: Ente Provinciale Turismo - PESARO - Telefono 66.33
AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO DI PESARO - FANO - GABICCE ★★★★

RIMINI

15 Km. di spiaggia vellutata per le vostre vacanze a prezzi invariati rispetto all'anno scorso

INFORMAZIONI: AZIENDA SOGGIORNO - TURISMO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

Joannes brevettati S. p. A.

Nel quadro di un vasto programma di sviluppo delle attività di marketing in Italia ed all'estero e per il lancio di due nuovi prodotti,

ricerca

DUE ASSISTENTI DI DIREZIONE

ai quali saranno affidati importanti compiti di vendita, di ricerca operativa e di studio delle tecniche di merchandising.

Gli assistenti opereranno in stretta collaborazione con un limitato apparato distributivo ed inoltre dovranno formare e guidare responsabilmente nuovi canali di vendita.

I candidati dovranno avere un'età di circa 30 anni, distinta personalità, cultura medio-superiore o universitaria, esperienza di vendita e di attività di gruppo, propensione ad effettuare frequenti viaggi fuori sede.

La provenienza da moderne organizzazioni di vendita di beni durevoli e la conoscenza costituiranno titolo preferenziale. Sarà gradita la conoscenza di lingua straniera.

Il trattamento economico e l'inquadramento aziendale saranno commisurati all'esperienza ed alla qualità dei candidati prescelti.

Si richiede di dettagliare curriculum ed esperienze. Indirizzando: **JOANNES S.p.A., ufficio del personale, Casa Post. 520, TORINO**

Si assicura il massimo riserbo ed una risposta entro 10 gg.

Importante industria nazionale imballaggi in plastica

Settore stampa trasporto bottiglie ed Agricoltura

CERCA

attivo elemento locale per rappresentanza PIEMONTE

introdottissimo presso migliore clientela, settore vinicolo, acque gasate, viticoltura ecc.

OFFERTE REFERENZIATE A PUBBLICITA' STAMPA 639 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA in Algeria

CERCA per Algeri e cantiere nel Sahara

1) Ingegneri e tecnici di grado superiore con esperienza meccanica e motori Diesel.
2) Ingegneri e grado superiore specializzati nel ramo degli studi petroliferi e della raffineria.

Ottima retribuzione, alloggio assicurato, numerosi vantaggi sociali. Inviare lettera manoscritta con curriculum vitae e precisazione all'agenzia **A.N.E.P.** 10584, 1, Avenue Pasteur Algeri

Industria metalmeccanica torinese di importanza internazionale

per proprio Stabilimento di Torino

— **Responsabile manutenzione macchine utensili** requisiti: diploma di perito industriale; età 25-35 anni; esperienza precedente di almeno 3 anni nel campo della manutenzione presso aziende moderamente organizzate; capacità organizzative e di comando. Si offre la 2ª categoria ed una retribuzione adeguata alla effettiva capacità.

— **Disegnatore per ufficio tecnico attrezzature** requisiti: diploma di perito industriale; età inferiore ai 25 anni; attitudine al disegno di attrezzature per lavorazioni meccaniche.

SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 3581 — TORINO

INDUSTRIA PRODOTTI ALIMENTARI

per ampliamento quadri di vendita

ricerca RAPPRESENTANTI

per Novara e Provincia

e

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

per la città di Torino

Si richiede massima serietà, capitano introduzione in salumeria e drogherie. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 123 — MILANO

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE

ricerca

elemento per ispettive referenziato pratico ramo vinicolo vermutistico.

Trattamento adeguato, inviare curriculum ed introduzione scrivendo a: CASELLA 262 - ASTI

Ver.co.s.

COLORIFICIO DI SETTIMO S.p.A.

VERNICI - COLORI - SMALTI

RICERCA agenti rappresentanti per: Piemonte - Liguria - Lombardia - Veneto - Emilia-Romagna - Toscana - Umbria

Via Galilei 17 SETTIMO TORINESE Telef. 560.619 561.360

VOLETE STAR SANI?

DEPURATIVO SAN SIMONE!

Guarisce la **stitichezza** e la **cattiva digestione**, disintossica il **fegato** e l'**intestino**, migliora la **circolazione del sangue**, elimina i **foruncoli** e rende la **pelle fresca liscia e sana.**

Una buona cura di Depurativo SAN SIMONE — composto di 14 preziose erbe medicinali — è una vera cura di salute perché disintossica l'organismo dai suoi veleni!

Depuratevi col **DEPURATIVO**

SAN SIMONE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag.)

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzia preventivi. Telef. 725-663 Corsi na Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 660-360 Serra. 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci, telef. 564-931 (ditta Coretta). 0619

AUTOTRASLOCHI ditta Delsole lavori accurati personale specializzato. Telefonare 681-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Telefonare 273-617, Grillo. A43535

garanzia 4000 per furgoni imbottiti, Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telef. 60-787. 1001

AUTOTRASLOCHI per camera, autofurgoni imbottiti garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta.

CALCINACCI macelleria ripuliamo accuratamente appartamenti negozi cortili, interpellateci telefonando 241-822.

CAPANNONE industriale mq. 200 mq. coperti, cortile, affittiamo. Tel. 271-999. 025

COAZZE affittansi signorili annualmente vuoti telefono giardino. Telefonare 937-834. 1001

DA 45.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO E SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 518-426. 0773

IMPRESA Serafino affitta 1-2-3 camere zona Lauriarin (corso Francia). Tel. 783-939. 0161

IN Barriera Milano affittasi locale con due vetrine adatto negozio per commestibili e frutta verdura. Telefonare 651-709. A51306

IN Barriera Milano affittasi magazzino mq. 300 ampio luminoso con ingresso carrato per uso deposito generi alimentari o industria silenziosa. Telefonare 851-709. A51306

IPPODROMO vicinanze affittansi bellissimi alloggetti posteggio spese generale abbonarsi via Varnese 111 Nichelino. Telefonare 657-497.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075.

LOCALE Barriera Milano mq. 130 ampia vetrina affittasi. Tel. 389-127.

LOCALE centrale mq 300 adatto negozio vetrine su corso affittasi. Telef. 773-757, 60-506. 0980

LOCALE industriale mq. 250 zona Francia interno cortile affittasi. Telefono 741-547. A51415

LOCALE uso ufficio magazzino centrale mq. 180 affittasi. Telefonare ore ufficio 81-923. A53561

centrali mq. più cortile uso uffici magazzini affittasi primo luglio. Telefonare 560-046 ore 13-16. A50503

MAGAZZINO-laboratorio mq 70 affittasi San Paolo. Telef. 541-292.

MONCALIERI negozio piazza Bengasi in ottima posizione. Telefonare 773-029. 2001

MQ 3000 circa capannoni uffici industria silenziosa, commerciali, affittansi zona Stadio. Telefonare 350-016.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959

NEGOZI magazzini seminterrati grandiosi nuovi affittansi costruzione comprendente supermarket zona Mirafiori. Telefonare 396-359. 2001

NICHELINO affittasi locali magazzini laboratori alloggetti via Vernea 111 vicino galoppatoio. Tel. 697-497

PIOSSASCO palazzo Bellavista affittasi alloggio 2° piano 3 camere più servizi 20.000; altro pianterreno 18.000. Telefonare 599-030.

RIVERA Almese affittiamo appartamenti signorili, panoramici, 3 camere, cucinetta, servizi 18.000 mensili. Gabetti 576-044. 0268

RIVOLI signorile nuovo panoramico quattro camere tinello servizi garage affittasi. Telef. 983-267 ore pasti.

SEMINTERRATO luminosissimo uso deposito o laboratorio silenziosa, zona Pilonetto, affittasi. Tel. 758-854.

SETTIMO Torinese via Francesco 21 affittasi alloggio 3 camere bagno termo scaldabagno libero 1° luglio '66. Telefonare 585-939 ore ufficio.

SIGNORILISSIMO alloggio 300 mq tripli servizi attico zona Francia affittiamo L. 170.000 trattabili. Telefonare 530-016. A49669

ULTIMI alloggi affittansi in Nichelino vicino stazione ferroviaria. Rivolgersi Miretti, via Berruria 5. 0136

VENCHI Unica affittasi signorile silenziosa alloggio 5 camere doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 485 — Torino ». 0980

VIA Cisi 4 affittasi alloggio e ampio locale seminterrato accessibile autotreni. 0138

dogana affittesi locale mq. 500, ampio luminoso pianoterra ristrutturato, con ingresso carrato per uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 670-543. A51305

ZONA Cherubini affittasi locale luminoso cortile mq 60 uso laboratorio magazzino. Telefonare 281-674.

ZONA Crocetta fronte corso piano rialzato ingresso indipendente sette stanze cucina servizi scala interna con ampia cantina specialmente adatto professionista o rappresentanza commerciale libera primo luglio. Telefonare 389-930 ore d'ufficio. A50874

14.000 affittasi Gassino due camere cucinino bagno cantina orto, eventualmente garage. Telef. 775-534.

34.000-38.000 MENSILI, COMPRESO: RISCALDAMENTO, SPESE CONDOMINIALI, TASSA REGISTRAZIONE CONTRATTO PER UN ANNO; AFFITTANSI MONCALIERI, VIA SAN GIOVANNI BOSCO 4-6 APPARTAMENTI 2 CAMERE, TINELLO, 511-356, 518-426. 0773

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

A Cascinette S. Pietro 35 km Torino offresi ottima pensione a prezzi modici. Telefonare 0123 4400.

AFFITTASI Diano Marina, piazza Municipio, 3 camere salone servizi ammobiliato, stagionale, tutto anno, prezzi modici. Abbo, Milano 23, Diano Marina. A51710

AFFITTASI zona Reaglie - Pino alloggetto ammobiliato. Telef. 894-391, 752-405. A52827

AL mare alloggi-cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi assegnati 2.900.000, massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telef. 70-191. 23040

ALASSIO, altro, appartamento centralissimo, 2 camere, cucinino, bagno, 4.700.000, vende Società Aurelia, Alassio. 23376

ALASSIO affittasi alloggio sei letti vicino mare. Tel. 546-108, 541-779.

BARDONECCHIA affittansi alloggi mobiliati. Telefono 671-592.

BARDONECCHIA cercasi per luglio alloggio confortevole 5-6 letti. Telefonare 850-319. A51703

CERVINIA affittasi appartamento ammobiliato signorilmente villetta (4 letti) bagno 20 giugno 30 luglio oppure agosto 10 settembre. Scrivere: Ottella, via Sommeiller 9, Nervi.

CERES, Soggiorno Miramonti, affittansi alloggi nuovi signorili vuoti. Rivolgersi Dughet, Torino 240-114. 2001

CERCO dintorni Torino luglio posto alloggio ammobiliato. Tel. 878-650, 877-977. A53301

CERVO affittasi luglio alloggio. Telefono 321-904 ore pasti.

CHIOMONTE, nuova palazzina affittasi alloggio panoramico ammobiliato due camere servizi giardino garage. Telefonare 362-101. A53910

CONDOMINIO Solarium Sauze d'Oulx affittasi stagione alloggio signorile. Telefonare 593-075.

CORIO Canavese stagione affittansi due alloggi 3-4 camere, servizi. Telefonare 81-554 ore pasti.

LAIGUEGLIA affittasi camera cucina giugno settembre 55.000, luglio 65.000, 1000 giornaliere, spese comprese; oppure bicamera cucina 75.000-95.000. Tel. 589-572 serali. 2001

LAIGUEGLIA affittesi luglio alloggio elegantemente mobiliato vicinissimo mare a famiglie signorile. Telefonare 542-613. A53739

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-585.

LANZO Torinese affittasi alloggio mobiliato stagione estiva tre vani. Telefonare 21-29. A53243

LOANO affittasi terrazzo tranquillo, mare, 362-646 ore pasti. A53927

LUNGOMARE B. Bartolomeo Cervo affittasi settembre confortevolissimo alloggio quattro letti. Telef. 854-105 . 51169

OSPEDALETTI affittasi alloggio signorile ampio balcone mare centralissimo. Telefonare 84-631.

PRADLEVES affittasi alloggio giardino. Rivolgersi: Griffa, via Revello, Saluzzo. A51909

SANREMO affittasi ammobiliato matrimoniale soggiorno servizi luglio agosto settembre. Telefon. 61-175 Sanremo. 2001

SAUZE d'Oulx affittasi metà luglio metà agosto alloggio 5 letti confortevolissimo. Servetto, Trento 5, Torino. 2001

SAUZE d'Oulx alloggio confortevole 6 posti letto biservizi affittasi agosto - settembre. Telefonare 694-756.

TORRE del Mare, Bargeggi (Savona), appartamenti ville terrazzi tutti vista mare, grande spiaggia riservata, tennis, sci nautico, ogni servizio per l'autonomia del centro. Mutui, facilitazioni. Informazioni in luogo: 74-091; Milano: corso Sempione 62, 332-190; Torino: c/o Hurrà Juventus, 516-222.

URGE affittare estate causa malattia capanna località amena Valle d'Aosta mt. 1800 a duecento metri carrozzabile trenta posti letto attrezzata adatta associazione colonia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3502 — Torino ». A47692

VARAZZE stagione balneare, affitto appartamenti ammobiliati. Prezzi ridotti settembre. Vallino, Boveni.

VERBIER Vallese, luglio agosto affittansi in Chalet Tanière due appartamenti 5 e 9 letti confort. Rivolgersi Gérance Saudan Verbier.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Soggiorno Angela, corso Dante 90, Telef. 42-705, centrale, giardino, vicinissima mare. Prezzi modici. 23321

ALASSIO soggiorno familiare ottimo trattamento, apertura 1° giugno. Telefonare 531-617. A52912

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telefono 40-842, tranquilla, ottima cucina, giardino, parcheggio.

BELLARIA, Albergo La Pace, direttamente spiaggia moderno, tranquillo, confortevole. Interpellateci.

BELLARIA, Albergo Orchidea, vicinissimo mare, giardino, ottimo trattamento, prezzi modici.

BELLARIA, Albergo Rubicone, Istrione 44-538, vicinissimo mare, ogni confort, interpellateci per vostra vacanza estiva. 23085

BELLARIA Albergo Torino, vicinissimo mare, anche camere bagno, rimodernato, prezzi modici. Telefonare 44-547. 23342

BELLARIA, Hotel Bristol, modernissimo sul mare, tranquillo, giardino, garage. Interpellateci.

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria, interpellateci.

BELLARIA Villa Florita, fronte mare, grande parco, ottimo trattamento familiare, prezzi ragionevoli.

CATTOLICA, Albergo Ariston, direttamente mare, camere con servizi, autoparco, giardino, interpellateci.

CATTOLICA, Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine. Ottimo trattamento. Giugno e settembre lire 1700, luglio lire 2300, agosto lire . Dir.: Comm. Pivo Ulderico. 23036

CATTOLICA, Pensione El Sombrero, tel. 61-552. Autoparco, Maggio, giugno, settembre 1500. Luglio, agosto interpellateci 23201

HOTEL Sancarlo, Bellaria, 30 metri , cucina bolognese, tutti confort, giugno settembre, 1-20 luglio prezzi speciali, 23405

IGEAMARINA Rimini, Hotel Ariston, tel. 44-207, nuovissimo sul mare, tutte camere bagno, balconi, ascensore, prezzi propaganda

LOANO, Pensione ristorante « Cervallia », via Aurelia. Nuova gestione. Ottimo trattamento.

LOANO, Soggiorno Firenze, via Adua, telefono 69-336. Giardino, tranquillissima, prezzi convenienti.

MARebello Rimini Pensione Kelly. Telef. 30-210, 1200. Interpellateci. 23269

MIRAMARE Rimini, Hotel ranco, tel. 30-156, camere servizi, prezzi convenientissimi.

PENSIONE Rosalba, Bellaria. Telefono 44-601, direttamente mare, comforts moderni, ottima cucina, autoparco mq 3000. Maggio, giugno, settembre , con bagno 1800 complessivo. Gestione propria.

PIETRALIGURE, Soggiorno Ilaria, familiare. Maggio 1900, giugno cabina compresa 2000. A47931

, Hotel Pensione Minerva, moderna, vicinissima mare, Garage. Bassa stagione 1600. Camere con servizi, doccia 1900. Sconti per famiglie numerose. 23321

RICCIONE, Pensione Universal, moderna, vicina mare. Camere con servizi. Autoparco. Sconti primi luglio. Gestione torinese

RIMINI Albergo Corso, telefono 23-577, vicinissimo mare, prezzi modicissimi. I interpellateci.

RIMINI Albergo Prator, tel. 26-770. Giugno 1400. Luglio 2000 complessive. 23201

RIMINI, Hotel Aquila, sul mare, camere servizi, balconi, vasta giardino, parcheggio, giugno 1800. 23012

RIMINI Hotel des Bains, sul mare. Confortevole. Cucina genuina. Parcheggio. Prezzi ottimi. Interpellateci.

RIMINI mare Pensione Annetta giardino spiaggia con impianti. Giugno settembre 1600. luglio 2200, agosto 2500 complessive. 23236

RIMINI Pensione Adriana, via Nicolini, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Atlieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio agosto 2000. 23012

RIMINI Pensione Belsoggiorno. Maggio giugno 1600. Interpellateci.

RIMINI Pensione Fiorella, bassa stagione 1500, alta 1800-2200 piscina. 23036

RIMINI Pensione Micki, vicinissima mare, maggio giugno 1800, luglio 2200, agosto 2500 complessive.

RIMINI, Pensione Parco, centralissima tranquilla, vicinissima mare, confort, giugno 1600, luglio 2000 2400 complessive. 23036

RIMINI Pensione Miami tranquille, confortevole, gestione propria, ideale giugno, interpellateci.

RIMINI, Pensione Pazzagli, telefono 27-556, Viale Tripoli. Bassa stagione 1600. 23475

RIMINI Pensione Sabrina, Maggio giugno 1600 tutto compreso. Interpellateci. 22627

RIMINI Pensione Tropical, modernissima. Bassa stagione 1400, Luglio, agosto interpellateci.

RIMINI, Pensione Villavera, familiare giardino autoparco. Giugno 1600 complessive. Telefono 884-483 Torino, A31158

VISERBA Pensione Acquamarina, sulla spiaggia, confortevole, prezzi modici, trattamento familiare

VISERBELLA, Pensione Cadiz, ogni camere servizi privati, balconi, parcheggio, prezzi .

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 160 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna creatore elettrondulazione autorizzazione consortile, via Nizza 9. 025

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega luglio tinture, decolorazioni, permanenti, Corsi diurni, serali. Diploma consortile. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

New York

Con TWA ogni giorno un volo senza scalo**

Partite da Milano alle 13,15 e sarete a New York alle 16,55. A bordo del jet che vi porta in America trovate il più ampio comfort, la migliore cucina, e, con sovrapprezzo minimo, il famoso teatro StarStream** della TWA: film a colori su grande schermo, presentati dalla Inflight Motion Pictures, più numerosi programmi in stereo ad alta fedeltà. Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o alla TWA.

* il servizio del lunedì avrà inizio il 30 maggio.

** StarStream è un marchio di Servizio, esclusivo della TWA.

20TH ANNIVERSARY 1946 TWA 1966 INTERNATIONAL SERVICE

AFFITTASI piedi-à-terre tutti confort, arredatissimo, libero subito. Tel. 561-694. 0914

CAMERE ammobiliate signori distinti anche donna pensione completa. Telefonare 511-742. A53751

PIED-A-TERRE signorilissimo, camera, finello, servizi, indipendente, esige serietà. Telefonare 850-192.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. RAGIONIERE 40enne referenziato, pluriennale media azienda in: contabilità generale, bilanci, costi; materie fiscale, sindacale, commercio estero; disponendo tempo libero esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8553 — Torino». A52599

DICIOTTENNE sposata, pratica lavori ufficio, offresi qualunque impiego. Telefonare 850-605.

DIPLOMATO 27enne, esperienza ufficio commerciale, impiegherebbesi presso serio ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8678 — Torino ».

**DIRETTORE COMMERCIALE PLURIENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE GENERALE MODERNI SISTEMI, TRATTATIVE VENDITE QUALSIASI MERCATO ITALIANO DISPOSTO VIAGGIARE OFFRESI AD AZIENDA INDUSTRIALE O COMMERCIALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2592 — TORINO ».

DISEGNATORE compassivista e particolarista, carpenteria meccanico offresi a seria ditta. Tel. 336-824.

LIBERO subito cerco posto capocontabile esperienza disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9029 — Torino». A53719

MAGLIERIA intimo ed esterno tecnico industriale 25 anni esperienza macchine e produzione maglierie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9053 — Torino ». A53316

MARESCIALLO carabinieri 50enne pensionato referenziato offresi subito posto fiducia. Telefonare 353-781.

OFFRESI tecnico per lavoro tecnico - commerciale conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9049 — Torino». A53799

OPERATORE turbocondurrenti militare-sollo offresi seria ditta scopo miglioramento. 552-539 ore 20-21.

PAGHE e contributi, delitto complemeter 24enne offresi. Tel. 582-748.

PERITO elettrotecnico militare-sollo ventiquattrenne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2621 — Torino ». A53947

PERITO meccanico 13enne 1° impiego offresi qualsiasi impiego. Telefonare 511-742. A53765

PRATICO tutti lavori ufficio ed amministrazione industria, 31enne lunga esperienza occuperebbesi anche contratto termine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9028 — Torino».

QUINDICENNALE esperienza commerciale, docennale in campo petrolifero 36enne stabile, redditizia occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9026 — Torino».

RAGAZZO sedicenne, prima istituto Tecnico, impiegherebbesi qualsiasi mansione. Telefonare 852-609.

RAGIONIERA dattilografa ventenne cerca impiego. Telef. 212-508.

RAGIONIERA 23enne stenodattilografa buona conoscenza francese inglese tedesca pratica ufficio 2 anni capace lavoro autonomo impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 630 — Torino ».

RAGIONIERA referenziatissimo militesente dattilografo pratico lavori ufficio contabilità offresi subito. Telefonare 371-976. A53316

RAGIONIERE serio 26enne militassolto pratico contabilità generale con esperienza quadriennale occuperebbesi, miti pretese. Telef. 667-252.

RAGIONIERE 22enne militassolto patente volenterosa occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 519-701.

RAGIONIERE 25enne triennale esperienza partita doppia migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8560 — Torino ».

RAGIONIERE 27enne occuperebbesi comunque anche tempo determinato. Telefonare 553-287.

RAGIONIERE 34enne torinese pretenziosa esperienza decennale compagnie assicurazioni assumerebbe scopo miglioramento serie proposte impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 641 — Torino ».

SEGRETARIA veloce stenodattilografa, praticissima contabilità, trattative banche, fornitori, capace lavoro indipendente e di responsabilità, seconda categoria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2609 — Torino».

SIGNORA 26enne, steno-dattilo, pratica agenzia commerciale, libera subito. Esaminerebbe serie offerte. Tel. 750-377. 1001

SIGNORINA bella presenza 21enne 1° impiego licenza commerciale offresi subito. Telef. 326-916.

STENODATTILOGRAFA 23enne super la ragioneria secondo impiego occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 70-721. A53959

TECNICO cantiere assistenza rilievi tracciati contabilità 30 anni pratica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9054 — Torino ».

TECNICO settore automobilistico 30enne esperto formazione assistenza, garanzia, lingua esperienza conoscenza francese, spagnolo scopo miglioramento cerca adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 638 — Torino ». 0116

TRADUTTRICE simultanea francese, ottima conoscenza tedesco, cerca lavoro, anche orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino».

VENTENNE istruita pratica contabilità offresi « seria ditta. Telefonare 234-557. 1001

VENTENNE militassolta pratica archivio di lavori ufficio « registrazioni, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2575 — Torino ».

VENTISEIENNE centralinista istruita carico-scarico magazzino registrazione bolle libri dazio referenziata offresi. Telefonare 382-446.

VENTITRENNE commesso vetrinista calzature praticissimo offresi. Telefonare 875-731. A53747

VENTOTTENNE volonteroso pratico vendita acquisti offresi purché lavoro ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9057 — Torino», A53620

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

A.A. ABBISOGNANCI computomerista, paghe contributi, interiori 20. Tel. 534-986. A53780

A cantanti dilettanti offresi preparazione, fanclub internazionale presentandosi Radiocanto, via Montebello 19, telefono 872-280. A49072

**A FERITI ELETTROTECNICI MILITESENTI O ELEMENTI CON PREPARAZIONE EQUIVALENTE IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA OFFRE IMPIEGO MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI. ETA' MASSIMA 32ENNE INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE ED ALTRI ELEMENTI VALUTAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3553 — INO».

ABILE contabile pratica tessuti cerca importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8597 — Torino».

ABILE corrispondente inglese veloce stenodattilografa cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2615 — Torino».

APPRENDISTA disegnatore elettromeccanico cerca stabilimento zona Lauriano. Scrivere indicando titolo di studio: « Pubblicità Stampa 2342 — Torino ». A50503

APPRENDISTA impiegata 15-17enne 1° impiego assume piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 583 — Torino». 2001

ASSUMESI signorina pratica lavori ufficio possibilmente patente auto. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2614 — Torino ».

ASSUMIAMO persona mezza giornata abile tutti lavori ufficio, esperienza apprese presso piccole aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2475 — Torino». A51936

AUTOTRASPORTI casa nazionale cerca per sede Torino provetti trasportori traffico collettivistico provenienti ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2347 — Torino».

AZIENDA tessile assumerebbe impiegata dinamica per ufficio relazioni clienti. Manoscrivere età, stato civile, titolo studio, conoscenze lingue, posti occupati a: « Pubblicità Stampa 2600 — Torino ».

CAMERIERA tuttofare, con patente auto, coniugi soli cercano. Telefonare 80-825.

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival di Sanremo: ottima guadagno. Scrivere Contestanremo, Sanremo/N.

CASA cosmetici assume signora, si gnorina, presenza, auto, visita professionale, accenditori. Telef. 81-3933, 888-917. A53939

CERCASI aiuto cassiere diciottenne bella presenza. Lotti, Santa Teresa 7. 2001

CERCASI impiegata 1° - 2° impiega per concessionaria. Via Mongineyra 233. 0116

CONIUGI cercasi per propaganda e vendita a domicilio prodotti fama internazionale, corso istruzione gratuito, retribuzione precisando età a: « Pubblicità Stampa 646 — Torino ». 0329

DIRIGENTE referenziato, esperienza pluriennale coordinamento servizi produzione, programmazione, tempi, collaudi, acquisti, conduzione reparti attrezzi adeguatamente ad industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8590 — Torino». A53155

DISEGNATORE meccanico libera offresi Ditta anche altri lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2583 — Torino ». A53655

ESPERTO contabilità amministrativa di fiscale offresi ditta. Tel. 339-114.

ESPERTO contabilità e clientela offresi piccola azienda anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9036 — Torino ». A53619

GEOMETRA diciannovenne neodiplomato anche come disegnatrice edile offresi qualsiasi impiego. Telefonare 371-976. A53316

GEOMETRA ventisettenne esperienza pluriennale impianti elettrici, cantiere edile, auto propria, offresi qualsiasi impiego ottantamila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8679 — Torino».

IMPIEGATO militassolto III ragioneria esperienza relazioni pubbliche offresi. Telefonare 539-345.

INGEGNERE, abilitato insegnamento teoria scuola guida, cerca conveniente sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9035 — Torino».

esperienza vendita estero impianti industriali conoscenza lingue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2607 — Torino».

ITALIAN boy, good knowledge of English learned in and French, seeks a job. Phone 490-830.

ALL'ISTITUTO Orsolle, Cernaia 22, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computometrie. Corsi diurni e serali.

BERLITZ School: preparazione agli esami di lingue. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (Galleria Subalpina). Tel. 553-970. 0873

BOIDOCL, Nizza 27 (Istituto internazionale): corsi calcoli stenodattilografia, contabilità, computometer. Specializzazioni moderne. A49690

MANDATE i vostri bimbi (6-10 anni) a Montaldo di Cherasco. Casa del Sacro Cuore, zona collinare, salubre, trattamento familiare, buona assistenza, passeggiate guarite percorsi, ricreabili esami (giugno - settembre) interpellateci 0398

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

CERCO maestro disegno prospettivo disposto impartire lezioni privatamente ore 9-10 serali. Telefonare ore pasti 721-956. 1001

SCUOLA bello Gemma insegnamento rapido massimo serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. 0405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata solo dormire L. 12.000. Telef. 552-470 . A51713

CROCETTA camera ammobiliata letto affittasi non affittacamere. Telef.

ABILE cronometrista offresi ditta ore pomeridiane per analisi tempi, cicli, metodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9034 — Torino ».

ACCIAI ed acciai speciali, impiegato praticissimo letture, rimessi, magazzino, ottima trafila clientele, scopo miglioramento offresi seria ditta possibilmente nel ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9039 — Torino».

ACCOMPAGNATORE 22enne, perfetta guida vettura, serio, colto, fidato, parzialmente libero, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9038 — Torino».

AIUTO contabile dattilografa diciannovenne pratica Audit Mercator offresi. Telefonare 794-216.

AL pomeriggio impiegata 24enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

CAPO squadra con lunga esperienza attrezzature e lavorazioni meccaniche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2630 — Torino». A53988

CORRISPONDENTE vendite pratica continue recupero crediti ai incassi offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8597 — Torino».

DIPLOMATA insegnante, ventiquattrenne, volitiva, presenza, serietà, quadriennale esperienza contabilità occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 364-815. A52852

DIPLOMATO macchinista navale triennale esperienza caldaie, diesel, turbine, patentato fuochista primo grado offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6588 — Torino». A47913

Borse economia e finanza

L'indice generale [redacted] passa da 72,93 a 72,19 (-1%)

Tendenza debole e scarsi affari nella prima seduta «a fine giugno»

All'apertura resistente segue la prevalenza della domanda, più intensa in chiusura - Listino sui minimi della giornata - Reddito fisso stabile Dopoborsa stazionario - Numerosi titoli [redacted] stati quotati [redacted] dividendo

Milano, 18 maggio.

Il ciclo operativo «a fine giugno» si è iniziato in una atmosfera svogliata. Dopo una apertura resistente, l'insistenza della domanda ha provocato lievi flessioni nei corsi, accentuate nella fase finale della riunione. Listino sui minimi della giornata. [redacted] il volu- [redacted] degli scambi. L'indice [redacted] nerale de «Il Sole-24 Ore» passa da 72,93 a 72,19, [redacted] un ribasso dell'1 %, se non si tiene conto dell'incidenza delle cedole staccate; a 72,87 (con un ribasso dello 0,10 %) tenendo conto del valore delle cedole. Reddito fisso resistente.

Le quotazioni a [redacted]

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	71.380	Sifir	[redacted]
Sim	[redacted]	Sisi *	[redacted]
Centrale *	9000	Italpi	2940
Invest	3220	Generali *	99.310
Bastogi *	2167	Ras *	59.910
Sviluppo	2150	Incendio	9510
Fiamma	411	Assicur.	80.010
Finsider *	807,75	Ass. Tor.	6830
Breda	[redacted]	Ass.Tor.pr	5290
Selop	86	Ass. Mil.	28.100
Ifm *	2450	Ass.Mil.pr	17.200
Centrofin	951	Fond. Vita	20.480
Pirelli C.	4230		
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1270	Ausiliare	2506
Mittel	[redacted]	Sip *	2750
TESSILI E [redacted]			
Cotoni *	[redacted]	Lanerossi *	2935
Val Ticino	13,50	Tirso	235
Bloc.. *	760	Fisac	330
De Angeli *	2997	Cascami *	[redacted]
Cucirini *	7120	Bemberg	990
Linificio	535	Chatillon *	5151
Rossari	18.300	Snia Visc. *	4215
Rotondi	25.950	Viscosa pr	3072
Tosi	2160	Facchetti	980
Unione M.	28.000	Saotti	170
Zaverio	1807	Marz. pr.	2150
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider *	1002	Siele	8800
Magona	1027	Broggi-Iz.	1129
Metallur. *	3895	Falck	4070
Amiata *	15.185	Falck pr.	4040
Montec. *	1714	Trafilerie	657
Monteponi	620	Ilssa-Viola	675
Dalmine *	1461	Terni Sid. *	359
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2670	Fr. Tosi	1000
Fiat priv.	2060	Westingh.	949
Nebiolo	696	Olivetti	3260
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Ciali *	2730	Magneti	1090
Emiliana	2210	Tecnom. *	1452
Brebia	8422	Alta Val.	[redacted]
Marelli *	875		
ALIMENTARI			
Distillati *	2565	Carbone	[redacted]
Eridania *	8049	Motta *	13.950
Es. Molini	1520	R. Zucch.	181
CHIMICI			
Anic *	1535	Rumianca	1797
Solia *	5260	Sarom	1050
Italgas *	1180	C. Erba	9060
Liquigas	204,75	Erba priv.	[redacted]
Nap. Gas	785	Brioschi	[redacted]
Pibigas	97,50	Caffaro	197
Larderello	3000	Ledoga	4540
Mira L. *	37.975	Ledoga pr.	5980
Ossigeno	1501	Cogo	7950
IMMOBILIARI E [redacted]			
Aedes	2000	Milano C.	24.200
Iniziativa	2145	Sidaq	3980
Sagi	1998	Ben. Ferr.	676
Beni Stab.	3040	Risan. N.	[redacted]
Gen. Imm. *	533		
DIVERSI			
Edison *	2635	Smeriglio	104
Bioda	39.950	Pirelli S. *	3480
Burgo *	15.820	T. Acqui	5685
Ginori	545	Rinasc. *	375
Ciga	4000	Rinasc. pr.	295,25
Italcem. *	15.220	Mondad. pr.	5210
Cementir	5470	C. Acque	950
Cer. Pozzi	182,50	De Ferrari	1170
Pozzi priv.	278	Ses	2815
Eternit	4140	Spes	1720
Rayon A.	1000	Saccelli	4920

Le quotazioni dei titoli con [redacted] sco formano l'indice generale azionario.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	18	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 80	—
» cont.	106 70	—
Redimibile 3½	100 70	—
» cont.	100 60	—
Ricostruz. 3½	89 10	—
» cont.	89 —	—
Ricostruz. 5%	99 10	—
» cont.	99 —	—
Rif. Fond. 5%	97 80	— 0 75
Fr. B. 5% Tr.	98 50	—
» 84	98 15	—
B.T.N. 5% '68	100 15	—
» » '69	100 12	—
» » '70	100 35	—
» » '71	100 50	+ 0 08
» » '72	100 35	—
» » '74	99 95	— 0 40
O.T.E. 5% '68	100 27	+ 0 32
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	99 —	—
» Est 6%	99 —	+ 0 15
I.R.I. 5½%	99 50	—
» ('54) 6%	99 80	—
» sid. 6%	99 —	—
» ('56) 6%	99 50	— 0 20
» '57 6.5%	99 —	—
» ('58) 6%	99 20	—
» ('74) 6%	99 15	—
» '58 5½%	94 20	— 0 10
» '60 5½%	93 70	+ 0 10
» '61 5½%	95 20	+ 0 20
» '62 5½%	93 10	+ 0 10
» ('64) 6%	99 75	+ 0 15
» '63/'65 6%	98 20	+ 0 10
» Stretti 6% opt	99 40	—
» Elettr 5½%	110 —	—
» » 5½% opt	93 50	—
» Sider 5½	97 20	—
Elfer (III) 4½	98 90	—
Elfer (IV) 5%	98 75	—
FF. SS. 5½%	95 15	—
» » '53	95 80	—
» » '56	94 45	—
» » '58	94 —	—
» 6% '60	90 80	—
» 5% '61	90 60	+ 0 30
» 6% '63	98 —	— 0 10
» 6% '65 II	96 50	—
P.S.Agr. 5% I	90 —	—
» » » 5% II	90 —	—
» » » 5% III	92 —	—
» » » 6%64 I	96 725	—
» » » 6%64 II	96 65	— 0 10
» » » 6%65 III	96 85	—
» » » 6%65 IV	96 80	+ 0 05
OO.PP. 5%	89 90	— 0 25
» » 5½%	92 90	—
» » 6%	96 85	+ 0 05
» » » Sp.64	96 75	— 0 05
» » » Sp.65	97 —	—
CCOP ... 6%	96 975	— 0 075
[illegible]	98 90	—
Cal Petrolio 6%	98 50	— 0 10
» » 6% '57	98 50	—
» » 6% '58	98 60	+ 0 15
» Sp. 6% '56	97 35	+ 0 05
» Sud 6%	97 70	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 —	—
» 5½ '61 II	92 90	—
» 5½ '62 II	92 80	—

Titoli	18	Variaz.
I. F. 5½ '63 I	92 60	— 0 30
» 5½ '63 II	92 75	—
» 5½ '63 III	93 10	—
» 6% '64 II	96 70	—
» Sala 5½%	93 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 6%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	91 30	—
» 5% '63	91 —	—
» Olv. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. I. Sar. 5%	93 65	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	90 85	—
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	92 —	—
» » » 64 6%	96 50	—
» » » 63 6%	99 80	— 0 20
» » » 65 6% II	95 80	—
C.F.B. Nap. 5%	90 65	— 0 45
Lavoro 5½	99 70	—
» 6% '58	99 90	—
» 5½ '61	95 80	—
» 5½ 62 I	92 50	—
» 5½ 62 II	92 50	—
» 5½ 62 III	92 —	—
» 5½ 62 IV	92 —	—
» 5½ 63 I	91 60	— 0 20
» 6% 64 I	96 90	—
» 6% 64 II	96 45	— [illegible] 60
» 6% 65 II	96 60	— 0 20
Cassa RPL 5%	94 60	—
» O.P. 5%	95 —	—
Istit. ... 6%	97 55	—
» » 6½	92 90	—
» Edison 5½	99 50	—
» » 6% 55	98 —	—
» » 6% 60	98 50	—
» Cabiss 6%	98 75	—
» Sl.Mezz.6%	97 30	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» Exp. 6%	97 50	—
IMI XII 6%	99 50	—
» XVIII 6%	98 85	—
» XIX 6%	99 65	— 0 15
» XX 6%	99 —	—
» XXI 5%	94 —	—
» XXII 5%	90 70	+ 0 10
» XXIII 5%	90 05	+ 0 05
» XXIV 5½	92 40	+ 0 10
» spec. '64	99 25	+ 0 10
» Cr.NI%	97 10	—
Torino '57 5%	90 —	—
» '52 6%	98 50	+ 0 30
» AEM 5½/60	92 30	—
» AMS 5½/62	92 50	— 1
Genova 6% '58	98 40	—
» 5½% '61	89 50	—
Fiat 6% '49	99 60	—
Fiat 6% '58	99 80	+ 0 35
Fiat 6% '57	99 50	—
Fiat 6½% '60	98 80	— 0 20
RIV 6½%	90 80	—
Pirelli 6% '58	100 50	—
» 5½ '62	[illegible] 50	—
Oliv. '48-61 7%	106 —	—
» '53 7%	103 —	—
» '55-75 7%	104 80	—
» '58 7%	104 —	—
» '59 5½%	100 20	—
» '62 5½ I	92 —	—

Titoli	18	Variaz.
Oliv. [redacted] 5½ 2°	91 40	—
Gen. El. 5½%	92 —	—
Magneti 48 7%	104 —	—
» 48 7%	104 25	—
» 56 7%	102 10	—
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '58	96 —	—
» 6½ '63	91 —	—
Vibrati 7% '56	101 50	—
» 7% '57	100 50	—
» 7% 58 I	100 90	—
» 7% 58 II	101 30	—
Cost-Gem. 7%	104 50	—
Westingh. 7%	101 —	—
SADE 6%	99 10	—
Ferrara 7%	105 —	—
» 7% '56	108 —	—
Ang.-Fren 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '49	103 50	—
» 6½% '62	90 20	—
Cotini 6%	98 80	—
» 6% '58	98 75	—
» 5½% '60	92 —	—
» 5½% '61	91 85	—
» 5½% '62	91 80	—
Meridionali 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 —	—
» 6% '57	98 —	—
» 6% '64	97 90	—
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	100 50	—
Telve 6%	99 50	— 1
Terni 6%	97 —	—
Ilva 6%	97 50	—
Elet 6%	99 —	—
SIP 6%	99 50	—
Pibigas 6½%	99 30	—
Mediodes 7%	102 50	—
Fergat 8%	110 —	—
C.Pozzi 5.75 59	89 —	—
» 5.00 52	81 —	—
Breda 5½	91 40	—
» 5.50 62	91 —	—
Lancia 5½%60	89 —	+ 0 50
» 5½%62	88 75	+ 0 25
Liquigas 6% '56	94 35	—
Cere-Esv. 5½	91 60	+ 0 20
IRM Italia 6½	91 25	—
It. Gas 5½ '61	95 —	— 0 50
Fr.G.S.Ser. 5½	92 50	—
Autostrade 5½	92 20	— 0 10
» 6% '62	97 45	—
Motta 6%	96 30	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	97 —	+ 0 50
Ac. P. 5½%	179 —	—
Imm. Roma 6%	210 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6675	+ 875
[illegible] priv.	[illegible]	[illegible]
Ass. Generali	99500	—
Fiem. Finanz.	1040	—
SIET	2817	+ 17
Invest	3200	+ 25
Finsider	802	+ 6
Mediobanca	71200	+ 400
La Centrale	8920	+ 60
Merid. Finanz.	2425	— 155
Ferr. Merid.	2175	— [illegible]

Titoli	18	Variaz.
COMUNICAZIONI		
[redacted] Medit.	2200	—
N.A.I.	7900	— 500
Torino-Nord	25	—
SIP	2742	+ 12
METALMECCANICI		
FIAT	2667	— 31
FIAT privil.	2055	— 35
Nebiolo	690	— 20
Montanaia	1300	—
Italsider	1001	— 15
Westinghouse	940	— 45
Farnara	350	— 20
Salmoiraghi	1440	— 70
Olivetti priv.	3274	— 38
Terni	363	— 1
E. Marelli	690	— 25
M. Marelli	1090	— 60
TESSILI		
Borgosesia	6900	— 400
Viscosa	4240	— 75
Viscosa privil.	5071	— 79
Chatillon	5150	—
Fiume	330	— 10
CHIMICI		
Italgas	1177	+ 6
Permolio	1250	— 80
Schiapparelli	5810	— 90
Mira Lanza	[redacted]	— 550
[redacted]	5325	+ 95
ANIC	1550	— 5
Rumianca	1798	+ 1
Montecatini	1708	— 14
Liquigas	203	+ 0 50
Pibigas	98 50	+ 1 50
S.A.R.O.M.	1040	— [illegible]
Cir	4100	+ 200
MINERARI		
Monteponi	610	+ 10
Falck-Erdita	19800	—
M. Amiata	15150	— 305
ALIMENTARI		
Bon. Zuccheri	180	—
Florio	67 50	—
Vecchi-Italca	242	—
Eridania	5070	— 90
Motta	13950	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3070	— 50
Siles	3950	+ 200
Risan. (Napoli)	6050	—
Imm. Roma	534	— 16
Gilardini	[redacted]	—
[redacted]	139	+ 2
DIVERSI		
[redacted]	5000	—
Acqua Potab.	960	— 25
C. Acqua Rome	548	— 8
Acq.DeFerr.	1180	— 60
Cartiera (Ital.)	[illegible]	[illegible]
Cartiere Burgo	15840	[illegible]
Fornaci Riun.	13000	—
Eternit	4300	— 100
Pirelli	3475	+ 5
Ceram. Pozzi	186	— 6
Rinascente	375	+ 5
Rinascente pr.	298	— 2
Ind. Stura	1660	—

Ieri a Torino, nella prima seduta dei riporti mensili «a fine giugno», dopo un'apertura resistente, si è avuta una prevalenza di realizzi sulle voci di punta. La chiusura, scarsamente attiva, ha registrato lievi diffuse flessioni. Listino sui minimi della giornata. Titoli [redacted] Stato ed obbligazioni invariati, con affari molto modesti.

Dopoborsa stazionario. Prezzi informativi della serata: Fiat 2670; Ass. Generali 99.400; Montecatini 1710; Edison 2635; Viscosa 4215.

Oggi, festa dell'Ascensione, Borsa chiusa.

Totali della giornata: *titoli di Stato non trattati; obbligazioni per lire 22.400.000 c.n., azioni n. 136.178, [redacted] cui 885 Ass. Generali, 25.500 Fiat.*

Genova, 18 maggio.

Industrie agricole 3740; Navigazione Alta Italia 7630; Cotonificio Ligure 1090; Mira Lanza 38.050; Italsider 1005; Eridania 3035; Romana Zuccheri [redacted] Industria Zucchero 4745; Distilleria Italiana 2545; Zuccheri Sermide 830; Esercizi Molini 1845; Aedes [redacted].

TITOLI QUOTATI [redacted] dividendo da ieri

SOCIETA'	Dividendo	SOCIETA'	Dividendo
Acque Potabili	60	Ginori	20
Aedes	50	Larderello	16 **
Amiata	600	Iniziative Edilizie	[redacted]
Anic	25	Italcementi	[redacted]
Ausiliare	110	Italsider	[redacted]
Bastogi	[redacted]	Magneti	65
Beni Stabili	150	Marelli	35
Binda	600	Marzotto priv.	90
Borgosesia	500	Milano Centrale	400
Brioschi	220	Mira Lanza	1.000
Broggi-Izar	30	Nebiolo	30
Burgo	600	Olivetti priv.	90
Cantoni	350	Ossigeno	55
Carlo Erba	200	Facchetti	[redacted]
Carlo Erba priv.	200	Paramatti	[redacted]
Cementir	[redacted]	Rinascente	[redacted]
Ciga	70	Rinascente priv.	6,50
Cogo	145	Rotondi	[redacted]
Dalmine	75	Sagi	60
De Ferrari	60	Sarom	60
Distillati	75	Schiapparelli	90
Eridania	150	Ses	275
Es. Molini	60	Siele	300
Eternit	100	Silos Genova	135
Falck	120	[redacted]	[redacted]
Falck priv.	120	Snia Viscosa	130
Fiat	55 *	Snia Viscosa priv.	130
Fiat priv.	55 *	Tecnomasio	60
Fisac	14	Terme Acqui	100
Fornara	20	Terni	10
Franco Tosi	40	Trafilerie	25
Gen. Imm.	28	Westinghouse	45

* Fiat: saldo dividendo (acconto distribuito [redacted] lire). - ** Larderello: saldo dividendo (acconto 200 lire).

La legge dovrà ora passare alla Camera

Il Senato approva gli stanziamenti per le zone depresse [redacted] Centro-Nord

Duecento miliardi in 5 anni, di cui 58 miliardi nel 1966 - Previsti finanziamenti a tassi agevolati, riduzioni ed esenzioni fiscali per le piccole industrie, il commercio, il turismo e l'artigianato

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] maggio.

Il Senato ha oggi approvato la legge che stanzia 200 miliardi, nel quinquennio 1966-1970, a favore delle [redacted] presse dell'Italia settentrionale e centrale.

La spesa di [redacted] miliardi e [redacted] milioni, prevista per l'anno in corso, sarà interamente [redacted] stinata al completamento delle opere delle zone montane. [redacted] Senato ha accolto una proposta [redacted] tal [redacted] avanzata dai democristiani Giraudo, Berlanda e Vecellio, mentre il testo originario prevedeva che ai territori montani [redacted] destinati solo [redacted] miliardi e [redacted] milioni.

Un apposito comitato interministeriale delimiterà le zone depresse del Centro-Nord in [redacted] ai seguenti criteri: 1) depauperamento delle forze di lavoro derivante dal sensibile invecchiamento della popolazione esistente o da accentuati fenomeni di esodo; 2) livelli di reddito *pro capite* della popolazione inferiori alla media nazionale; 3) b[redacted] livelli di produttività dipendenti [redacted] problemi [redacted] riconversione dell'agricoltura o da insufficiente sviluppo delle attività industriali.

Le amministrazioni statali e regionali predisporranno i piani quinquennali di intervento, sottoponendoli al comitato dei ministri costituito in [redacted] al Cir. I programmi [redacted] ranno attuati [redacted] ministeri dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura, dell'Industria e del Turismo.

[redacted] provvedimento prevede agevolazioni fiscali e finanziamenti a tassi agevolati per le attività industriali, [redacted] ciali e turistiche con particolare riguardo alle zone montane. Le imprese artigiane di nuova costituzione saranno esentate per dieci anni da ogni tributo diretto [redacted] reddito. Le stesse disposizioni varranno per le nuove imprese industriali il cui investimento in impianti fissi non superi i due miliardi di lire. Mutui a tasso agevolato e contributi fino al 10 per cento andranno a favore delle imprese che operano nel settore turistico ed alberghiero, purché l'investimento in impianti fissi non superi i tre miliardi di lire.

La legge passa ora alla Camera per l'approvazione definitiva.

f. d. l.

Ordinazioni jugoslave ai Cantieri dell'Adriatico

Le [redacted] riguardano sei navi con motori Diesel Fiat

Trieste, [redacted] maggio.

Sono stati conclusi dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico contratti per la costru[redacted] [redacted] Italia, presso i cantieri [redacted] Trieste, di 6 navi per l'Armamento jugoslavo. Le commesse riguardano: 2 navi da carico da 24.000 t.s.l. destinate alla Società Atlantska Plovidba di Dubrovnik (Ragusa) [redacted] motori [redacted] Fiat della potenza di [redacted] Cv. ciascuno; 4 navi di linea da [redacted] t.s.l. destinate alla Società Jugolinija di Rijeka (Fiume) con motori Diesel Fiat della potenza di 10.500 Cv. ciascuno.

Colombo esamina i problemi della liquidità internazionale

Roma, 18 maggio.

Il ministro del Tesoro, on. Colombo, ha ricevuto e intrattenuto a colloquio il si[redacted] Dening, sottosegretario al dicastero americano del Tesoro [redacted] gli affari [redacted] tari, con il quale ha avuto uno scambio di vedute sui problemi della liquidità internazionale.

DAL 1° GENNAIO [redacted] 31 MARZO 1966

La cedolare ha reso [redacted] mesi 8 miliardi 775 [redacted] di lire

Il gettito maggiore dell'imposta [redacted] in aprile e maggio L'anno [redacted] somma [redacted] fu di 44 miliardi

Roma, [redacted] maggio.

L'imposta cedolare (sia di acconto, sia secca), incassata dalla Tesoreria dello Stato nel corso dei primi tre mesi dell'anno, è ammontata a 8 miliardi 775 milioni di lire. Il [redacted] di [redacted] ha contribuito in modo determinante a questo importo con 6 miliardi 489 milioni, mentre i primi due mesi hanno fornito un gettito molto più modesto.

L'imposta cedolare, corrisposta all'atto del pagamento dalle società agli azionisti delle quote di dividendo, ha nel trimestre marzo-maggio [redacted] proprio «periodo di punta». Pertanto i conti del Tesoro relativi [redacted] mesi di aprile e di maggio recheranno degli importi molto più vistosi.

Nel corso [redacted] 1965 [redacted] gettito effettivo della «cedolare» fu di 44 miliardi 116 milioni di lire, [redacted] riguardante quasi interamente l'ultimo esercizio e solo in minima parte «competenze» precedenti.

(Italia)

Alla Mostra agricola di Mosca conferenza dell'ing. Taschieri

Il direttore [redacted] Centro tecnico trattori Fiat ha parlato sulla meccanizzazione nelle colline

(Dal [redacted] corrispondente)

Mosca, 18 maggio.

(m.c.) Nel salone delle conferenze dell'Esposizione internazionale di macchine e materiali per l'agricoltura moderna, in [redacted] attualmente a Mosca, l'ing. Edmondo Taschieri, direttore del Centro tecnico trattori Fiat, [redacted] tenuto oggi una conferenza sul tema «Meccanizzazione dell'agricoltura collinare». Erano presenti numerosi autorevoli esperti del settore, che erano stati invitati dalla direzione centrale della mostra.

L'ing. Taschieri ha trattato [redacted] l'argomento della meccanizzazione [redacted] lavori agricoli in terreno declive, esperienza italiana che è unica al mondo, essendo stata impo[redacted] dalla particolare configurazione orografica del nostro Paese. Numerosi e qualificati sono stati gl'interventi dei presenti [redacted] termine della [redacted] ferenza. Notevole è stato l'interesse suscitato dall'esposizione. Lo giustifica il fatto che il nuovo piano quinquennale sovietico prevede un notevole sviluppo delle colture collinari nell'Urss.

«Operazione Cibo», della Nestlé film selezionato per Venezia

La Giuria della Rassegna Nazionale [redacted] Film Industriale di Napoli, ha selezionato per il Festival Internazionale, che è previsto a Ve[redacted] per [redacted] settembre venturo, il film *Operazione Cibo* che la Nestlé ha edito per celebrare il Centenario [redacted] sua fondazione.

Il film, a colori, in cinemascope, della durata [redacted] circa un'ora e mezzo, è stato girato in quattro continenti e descrive i compiti dell'industria alimentare [redacted] [redacted] suo contributo alla lotta contro la fame nel mondo.

Per Nestlé hanno prestato la loro opera Leonardo Bonzi, Mario Craveri ed Enrico Gras; il commento musicale è di Franco Potenza.

L'indice Dow Jones degli industriali sale da 864,14 [redacted] 878,50

Eccezionale ripresa [redacted] Wall Street Guadagni per 8 miliardi di dollari

Il rialzo di oltre 14 punti è il più forte per una seduta, negli ultimi undici [redacted] - Secondo gli ambienti di Borsa, si tratta di una reazione tecnica, dopo le eccessive vendite dei giorni scorsi

New York, 18 maggio.

Oggi Wall Street ha registrato la più forte ripresa degli ultimi 11 mesi, dopo cinque sedute consecutive che avevano portato le quotazioni ai minimi dal luglio '65. Il valore del recupero odierno dei titoli è stimato pari a circa 8 miliardi di dollari.

I valori hanno iniziato a salire in apertura, hanno raggiunto un massimo allo scadere della prima ora, quindi hanno mostrato incertezza, a seguito di realizzi [redacted] beneficio, mentre diminuiva il ritmo delle contrattazioni; poi, verso [redacted] fine della riunione, hanno ripreso a salire, raggiungendo nuovi massimi per la giornata.

Alla ripresa è [redacted] attribuito un carattere prevalentemente tecnico, dopo le [redacted] cezionali vendite precedenti, non essendosi avute notizie di particolare importanza che possano spiegare altrimenti il forte rialzo.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 878,50 (864,14); ferroviari 225,94 (220,54); obbligazioni interne 84,05 (84,32).

Az. scambiate n. 8,310,000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cyanamid 37 1/8 (37); Bethlehem Steel 31 3/4 (31 1/2); Tel and Tel 55 3/8 (55 1/4); Ford 47 1/8 (46); Dupont 201 ex (198 3/4); General Motors 83 1/8 (82 7/8); I.B.M. 383 (nuova emissione); General Electric 104 7/8 (102 1/2); Kennecott Copper 112 ([illegible]); Standard Oil N. J. 72 (71 5/8); U. S. Steel 45 1/8 (43 5/8); Woolworth 24 3/8 (24); Montecatini 13 5/8-13 7/8 (13 7/8-14 1/2)

Londra: da 456,8 a 453,8

Londra, 18 maggio.

Lo sciopero dei marittimi e la notizia secondo cui il Fondo monetario internazionale potrebbe raccomandare l'adozione [redacted] nuove misure deflazionistiche per migliorare la bilancia dei pagamenti britannica, hanno contribuito ad appesantire la quota.

Indice 453.8 (ieri 456.8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 60 3/4 (61); Snia Viscosa priv. 46 3/4 (46 3/4); Montecatini (n. uff.) 25 1/8 (25 1/8).

Parigi invariato a 96,1

Parigi, 18 maggio.

Mercato [redacted] disposizioni stabili.

Indice 96.1 (invariato).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 25,95 (26,10); Pirelli 28,55 (n. q.); Snia Viscosa 34,10 (34); Fiat 21,50 (21,45); Fiat priv. 16,80 (16,95); Montecatini [redacted] (13,50).

Francoforte: 107,17 (107,69)

Francoforte, [redacted] maggio.

Attività moderata, con prevalenza di ribassi.

Indice 107,17 (ieri 107,69).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Fiat 17,20 (17,35); Fiat priv. 13,05 (13,30); Finsider 5,15 (5,10); Montecatini 11 (11,10); Olivetti 20,90 (21,55); Pirelli 22 (22).

Zurigo: da 188,5 a 190,3

Zurigo, 18 maggio.

Scambi scarsi, [redacted] tendenza sostenuta.

Indice 190.3 (ieri 188.5).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Carlo [redacted]a 70,30 (74,50); Rumianca [redacted] (12,75); Italcementi 108,50 (112); Snia Viscosa 30 (31); Bastogi [redacted] (15,85); Condotte 3,90 (3,90); Fiat [redacted] (10,15).

Unione Banche Svizzere 2505 (2510); Società di Banca Svizzera 1900 (1900); Credito Svizzero [redacted] (2180); Electrowatt 1330 (1330); Interhandel 3620 (3610); Italo-Suisse 241 (235); Aare-Tessin 870 (880); Adolph Saurer 1060 (1060); Bally 1270 (1250); Ciba 3550 (3550); Fischer 1165 (1160); Lonza 980 (950); Nestlé 2495 (2390).

Divergenze [redacted] Bruxelles sulla politica agricola

Bruxelles, 18 maggio.

I ministri dell'Agricoltura [redacted] Paesi del Mercato comune hanno terminato questa sera i lavori dell'odierna sessione al [redacted] del giorno erano iscritte le questioni riguardanti la definizione dei regolamenti complementari per i prodotti ortofrutticoli, il latte, i prodotti lattiero caseari e lo zucchero. Sui vari argomenti le divergenze di vedute [redacted] non [redacted] state lievi, specialmente tra l'Italia e le altre delegazioni.

Il Consiglio ha quindi discusso talune proposte della commissione esecutiva riguardanti le strutture agricole dei Paesi della Cee. Una di queste prevede lo svolgimento di indagini in ciascuno dei [redacted] allo scopo di determinare [redacted] consistenza degli interventi che potrebbero essere effettuati attraverso la sezione orientamento del fondo europeo di sviluppo (Feoga). Anche in questo caso non sono mancate obiezioni da parte italiana. A differenza di quanto sostenuto [redacted]lle altre cinque delegazioni, il ministro Restivo ha osservato che [redacted] spese per lo svolgimento di tali indagini non dovrebbero gravare sulla sezione orientamento del fondo, bensì sul bilancio comunitario.

Il Consiglio [redacted] riunirà nuovamente; le date stabilite [redacted] quelle del 25 maggio, del 13 giugno e del 20 giugno.

[redacted] RISTRETTO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

TITOLI	17/5	18/5
ASSICURATIVI		
Ital. Incendio	20.800	20.300
Ital. Vita	2.725	1.720
Reale [redacted]	[redacted]	850
S. A. I.	380.[redacted]	390.500
BANCARI		
America Ital.	2.130	2.130
Comm. Ital.	23.780	23.080
Credito Industriale	8.880	8.808
Naz. Agric.	6.980	6.060
Pop. di Milano	7.225	7.233
Pop. di Novara	10.030	10.025
Prov. Lombarda	5.400	5.408
Unione	8.580	8.588
Cattolica	10.978	10.975
Ambrosiano	9.530	9.508
Roma	24.900	24.200
Cred. Comm.	968	968
Credito Italiano	2.808	3.000
Ist. Banc. Lariano	45.000ex	34.600
CARTIERE		
Miliani	47	47
Verona	27.000	23.000
Crespi	31.000	17.200
CHIMICI		
Bertolli & C.	4.700	4.700
Max Meyer	12.700	12.700
Coop. Farmaceut.	700	[redacted]
Zambeletti	10.970ex	6.700
Rolla & C.	3.150	3.150

TITOLI	17/5	18/5
METALMECCANICI		
C. G. E.	12.100ex	11.100
C. G. S.	4.815	4.815
Olivetti ord.	3.380	3.085
Rejna Zanard.	1.800	1.760
Cant. [redacted]	30.530	30.535
Acq. Vanzetti	164	162
Ferro Met. Cars.	1.158	1.158
Metall. Broggi	1.800	1.800
Mirtea	66	65
TESSILI		
Cot. Cascina	2.350	2.150ex
Cot. Olcese	25.000	25.000
Cot. Soduita	950	950
Fratti & C.	3.630	3.600
Borgomanero	3.056ex	3.055
Mand. Guerrini	3.000ex	2.900
TRASPORTI		
Aut. Torino-Milano	10.300	10.1[illegible]
Salina Margh.	10.360	10.030ex
Ferr. Nord Milano	663	665
DIVERSI		
Basso priv.	720ex	710
Birra Italia	1.760	1.735
Frig. Milan.	10.800	10.600
Zucch. Lombard.	[redacted]	8.900
Frigoriferi F. F.	2.400	2.400
Calz. Varese	5.000	5.000
Arti Grafiche	12.550	[redacted]

Assemblee e dividendi

Salmoiraghi

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio [redacted] 31 dicembre 1965, che presenta [redacted] utile netto [redacted] 6 milioni 471.942 lire, dopo ammortamenti per 198 milioni di lire. L'utile è stato riportato a nuovo.

TRIBUNALE DI TORINO

E' stato presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta [redacted] NEGRO TOMMASO, nato a Santena [redacted] 30-3-1903, emigrato in Argentina il [redacted]: [redacted] ultime notizie risalgono al [redacted]. Si invita chiunque abbia notizie dello [redacted] di darne comunicazione alla Cancelleria entro [redacted] dalla pre[redacted] pubblicazione.

Torino, 23 aprile [redacted].

Dott. Proc. [redacted] SERVETTI

AVVISO D'ASTA

[redacted] 25 maggio, alle ore 15, presso il notaio Brigida Minoja di San Remo «Il Cottolengo» procederà alla vendita per licitazione privata, ad offerte segrete, di alloggio signorile situato in San Remo, Palazzo Medusa Esperidi, via Padre Semeria, completo dell'appartamento accessorio [redacted] autorimessa.

Prezzo base L. 25.000.000.

Per [redacted] visite rivolgersi al [redacted] stode del Palazzo Medusa.

RUMIANCA

SOCIETA' PER AZIONI CON [redacted] A TORINO
IN CORSO MONTEVECCHIO 39
CAPITALE SOCIALE L. 30.000.000.000

[redacted] GRATUITE [redacted] DALL'ASSEMBLEA [redacted] E STRAORDINARIA DEL 4-5-1966
[redacted] NUOVE GODIMENTO 1° [redacted] 1966 - [redacted] 100 VECCHIE)

SI AVVERTONO I SIGNORI AZIONISTI CHE LE OPERAZIONI DELL'ASSEGNAZIONE GRATUITA SUDDETTA AVRANNO INIZIO IL [redacted] MAGGIO 1966 E CHE A PARTIRE DA TALE DATA ESSI [redacted] AVER DIRITTO ALLE AZIONI LORO SPETTANTI DOVRANNO PRESENTARE, PER LA STAMPIGLIATURA E LO STACCO DELLA CEDOLA 18, I CERTIFICATI AZIONARI IN LORO POSSESSO, [redacted] L'UFFICIO TITOLI DELLA [redacted] SOCIALE A TORINO IN CORSO MONTEVECCHIO 37, [redacted] PRESSO LE CASSE DI UNO DEI SEGUENTI ISTITUTI:

Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banco di Santo Spirito, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Popolare [redacted] Novara, Banca d'America e d'Italia, Banco [redacted] Sardegna, Cassa [redacted] Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio di Roma, Istituto Bancario Italiano Laniero, Invest, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Varesino, Credito di Venezia e del Rio de La Plata, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mobiliare Piemontese, Banca Popolare [redacted] Milano, Banca Torinese Balbis [redacted] Guglielmone, Credito Mobiliare Fiorentino, Banca Subalpina, Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare di Intra, Banca Cesare Ponti, Banca Piemonte, Banca Privata Finanziaria, Banca Brignone, C. Steinhauslin & C., Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, Banca Cattolica [redacted] Veneto, Banca di Credito [redacted] Milano, Istituto Bancario Romano.

Il diritto spettante ad azioni vincolate da usufrutto dovrà essere esercitato presso l'Ufficio Titoli della Società al quale le azioni stesse dovranno essere presentate per la stampigliatura, direttamente o tramite Banca.

Trascorso il 30 giugno 1966 l'operazione in oggetto potrà essere effettuata esclusivamente presso la Sede Sociale.

I SIGNORI AZIONISTI CHE INTENDESSERO CEDERE I PROPRI DIRITTI ALLA ASSEGNAZIONE GRATUITA, RAPPRESENTATI DALLA CEDOLA N. 18, SONO INFORMATI CHE DAL 23 MAGGIO AL 10 GIUGNO UN GRUPPO APPOSITAMENTE COSTITUITO ACQUISTERA', TRAMITE LE BORSE DI TORINO, MILANO, ROMA E GENOVA, TUTTI I DIRITTI OFFERTI IN VENDITA AL PREZZO MINIMO DI LIRE 100 PER DIRITTO. I COMITATI DELLE BORSE DI TORINO, MILANO, ROMA E GENOVA HANNO ASSICURATO CHE DURANTE IL PERIODO SOPRAINDICATO TALE DIRITTO RUMIANCA SARA' TRATTATO [redacted] QUOTATO UFFICIALMENTE PER CONTANTI.

Torino, Maggio [redacted].

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CONIATE DALLA ZECCA [redacted] IL VENTENNALE

TORINO — La serie coniata dalla Zecca di Stato a cura della COOPPA, a celebrazione del 20° anniversario [redacted] Repubblica Italiana, battuta in oro 917/1000 nel diametro di mm. 21 e di mm. 33 verrà posta in circolazione entro [redacted] fine di maggio. Il servizio di distribuzione è affidato agli istituti bancari, che [redacted] sin da [redacted] prenotazioni.

Residenziale «Valle della Quiete»
nove km. Torino, tutti servizi, panoramica, strada asfaltata, progetti approvati vendonsi
Telefonare 89-37-42

[redacted]
informa la sua clientela del PIEMONTE [redacted] aperto [redacted] ufficio con deposito dei suoi
PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI
TORINO - VIA BUSCALIONI, [redacted] - TELEFONO 855-579

WOLMER
Salotti - Poltrone - [redacted] letto - Soggiorni - Tendaggi - [redacted]
WOLMER vende [redacted] prezzi fissi
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha la qualità migliore
WOLMER ha i prezzi più bassi
Visitate i suoi negozi di: C. V. Emanuele 23 - Via Salbertrand [redacted]

[redacted] FIDUCIARIO REALIZZI [redacted] ASTE [redacted]
Capitale Sociale L. 500.000.000
CASA [redacted] ASTE
[redacted]
[redacted] MILA MQ. DI ESPOSIZIONE
16 ANNI DI [redacted]

Quotidianamente, alle ore 17,
ASTA PUBBLICA
presso la nuova sala di Torino
CORSO DANTE 73/C
(angolo via Madama Cristina)
di: MOBILI
CASALINGHI
LAMPADARI
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI DA REGALO
Esposizione giornaliera dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
INGRESSO LIBERO
[redacted] 14
ogni giorno, aste giudiziarie, alle ore [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

CERCASI falegname 16-18enne. Presentarsi Autodemolizioni, corso Grosseto 55. O299

DISEGNATORE progettista preferibilmente diplomato assume ditta industria mobili prestigiosi torinese importanza nazionale. Manoscrivere dettagliando curriculum et referenze a: «Pubblicità Stampa 581 — Torino». 23133

DISEGNATORI meccanici, prima e seconda categoria cerca importante società Torino. Indicare referenze, curriculum vitae, dati anagrafici et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2612 - Torino» A53921

DISEGNATORI progettisti e particolaristi macchine utensili, attrezzature, eventualmente abili certasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8578 — Torino».

ESPERTO settore immobiliare, compra vendita immobili ed cessioni, rilievi aziende, munito potente mediatore disposto collaborare con società finanziarie, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 615 — Torino».

FARMACIA certa collegiatura laureato per servizio serale e notturno. Telefonare 793-308. A51527

GRANDE società cerca per inserire nella propria organizzazione, previo breve periodo di istruzione, elementi buona cultura, militesenti, lunga residenza Torino, attivi, dinamici, predisposti trattazione affari. Possibilità di vera e redditizia carriera ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 809 — Torino». O279

IMPIEGATO o impiegata 25-30enne stenodattilo esperienza ufficio buona cultura cerca organizzazione. Scrivere dettagliando studi, attitudini, situazione famiglia, curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 8636 — Torino». A52623

IMPORTANTE azienda articoli tecnici di consumo cerca agenzia di vendita esclusiva provincia Asti, Alessandria, Cuneo. Richiedesi: età 25-35 anni, auto propria, esperienza di vendita, residenza in una delle predette. Offresi: 150 000 fisso mensile periodo addestramento et ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere «Pubblicità Stampa 2802 — Torino». A53685

**IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME ISPETTORE 35ENNE POSSIBILMENTE LAUREATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2452 — TORINO». AS1531

IMPORTANTE officina meccanica emiliana produzione macchine utensili cerca progettista molto spazio ed esperto, massimo 35 anni, adeguata retribuzione Scrivere: Pubblimerga, Casella 1, Modena. 23373

IMPORTANTE organizzazione alberghiera cerca per stagione estiva con possibilità rinnovo contratto invernale stenodattilografa perfetta conoscenza francese pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 628 — Torino». 2001

IMPORTANTE Società ricerca personale maschile età minima anni 22, cultura media e superiore, per lavoro esterno contatti clientela. Dopo favorevole periodo addestramento, assunzione contratto nazionale, stipendio, interessenze e previdenze legge. Scrivere, precisando età, studi, attività precedenti, a: «Pubblicità Stampa 650 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca signorina abile dattilografa esperta fatturazione e tenuta libri paga. Precisare età, titolo di studio, posti occupati e referente. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 2418 — Torino». A53943

QUINDICENNE stenodattilo primo impiego cerca importante azienda zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9012 — Torino»

RAGIONIERA cerca studio professionale adeguata preparazione contabilità pratiche ufficio. Tel. 760-312 ore ufficio A51456

SEGRETARIA direzione generale, diplomata, ampia cultura, minimo 30enne, patente, libera impegni familiari, massima serietà referenze. Presentarsi direzione amministrativa Grandis, via XX Settembre 13.

SEGRETARIA direzione perfetta conoscenza tedesco inglese francese, possibilmente libera subito cerca importante azienda, settimana corta. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9012 — Torino». A53457

SOCIETA' americana in Torino cerca signorina patentato libero subito conoscenza inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8543 — Torino» A51379

STENODATTILOGRAFA veramente abile massimo 18enne 2ª impiego cerca Ditta importatrice. Telefonare 534-561. A52860

TECNICI televisione, cerca importante industria per assistenza propria filiale di Torino. Scrivere indicando posti occupati e referenze a: Casella postale 1781, Milano

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA fornisce con camion c.mo 1100 i offresi sera ditta Telefonare 375-248. 2001

A. OPERAIO 22enne patente B qualsiasi lavoro pratico città provincia offresi Telefonare 327-158.

A. PENSIONATO piemontese, prenderà referenze, offresi esclusivamente mattinate lavoro leggero. Telefonare 388 718. A53339

ABILE cuoca offresi a ore signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A53758

ANZIANA sana offresi cuoca persona sola massimo due. Odolio, via Migliara 4 Torino A53998

APPRENDISTA tornitore 17 anni conoscenza disegno offresi. Telefonare 223-704 A53876

AUTISTA con patente D pubblica offresi qualsiasi lavoro Tel. 691-462

AUTISTA D E pubblico, passaporto, libero subito offresi per lavoro Telefonare 743-757

AUTISTA falegname 25enne pratica città provincia patente B libero subito offresi Telef. 674 644.

AUTISTA libero con 850 Furgoncino accetterebbe presso Ditta per consegne qualunque Tel. 320-893 pasti

AUTISTA patente E conoscenza francese offresi Rivolgersi Pubblicità Mussinesi, Asti A47935

AUTISTA 22enne passaporto patente B italiana già autista privato prefisso offresi Telefonare 227 158

AUTISTA 30enne esperto esclusivamente e presso scopo miglioramento offresi sera o festa Scrivere: «Pubblicità Stampa 2585 — Torino»

BARBINAIA bionda esce sempre con la stessa pettinatura offresi giornata intera Telefonare 501-652 A53163

CONIUGI con bambina cercano lavoro Telef. 874 607

CONIUGI offronsi guida sera Telefonare 528-555 ore ufficio

CONIUGI con una bambina cercano portineria, Telefonare 252-075 ore ufficio 19 - 21, A53030

COPPIA ferraresi referenziata 35enne marito autista domestico moglie cuoca tuttofare offronsi a famiglia. Tel. 759-913 0876

CUOCA offresi famiglia signorile sostituzione personale villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9032 — Torino». A52812

CUOCO pasticciere specializzato referenziato per cambio Italia offresi serie ditta. Scrivere Gigante c/o Nyman Stahlberginha 3 e 42. Helsinki 57. Finlandia. A53908

CUOCO 32enne specializzato esperto rientrato estero disponibile trasferirsi offresi Tel 539-610

DECORATORE offresi ditta o privato anche ad economia. Telef. 778-526

DICIANNOVENNE patente B offresi pratico ufficio/archivio, tedesco, Telefonare 771-246. A53336

DICIOTTENNE settentrionale con perfetta pratica offresi commesso fattorino o magazziniere. Telefonare 231 616.

DISTINTA offresi giornalmente a signora bisognosa assistenza, disposta recarsi anche villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2615 — Torino».

DISTINTA signora torinese patentata, no interinale accompagnerebbe persona anziana fine giugno - agosto luoghi cura Referenze. Tel. 501-852.

DOMESTICO autista esperienza italiana referenziato offresi. Tel 327 158

ELETTRICISTA manutenzione accurata referenziato offresi Telef. 758 057

EX carabiniere stupo miglioramento offresi serio ditta, patente D pubblica, libero subito Telefonare 874-853

EX maresciallo offresi posto fiduciario qualsiasi lavoro Telefonare 293-202 A53321

FACCHINO di piazza referenziato offresi subito Telefonare 166 785

FALEGNAME ebanista pratico arredamenti bar negozi offresi ditta. Telefonare 771-251. A53301

FATTORINO o magazziniere 35enne sposato con patente B libero subito offresi. Telefonare 324-089 Torino.

FATTORINO patente moto offresi Scrivere Valeri, via S. Quintino 33

FRESATORE alesatore verticale offresi grande esperienza Scrivere: «Pubblicità Stampa 2632 — Torino».

FUCHISTA patentato primo grado generale esperienza manutenzione impianti termici libero primo giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9030 — Torino». A53721

GIOVANE mediterranea volenterosa seria presenza offresi Telefonare 324-089 Torino. A53914

GARAGISTA 22enne patente B offresi Telefonare con patente B offresi Telefonare 324-089 Torino. A53914

GARAGISTA 22enne patente volenteroso conjugato serio offresi Telefonare 327-158 1001

GIOVANE addetto macchine, pratico presse, trapano, lamina revolver, lavori officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2576 — Torino». A53361

GIOVANE operaio libero mattino 7-12 offresi qualsiasi lavoro Scrivere: Mai Bruno Strada Torino 26 A Rivalta Torinese

GIOVANE volenteroso barista gelataio esente militi offresi, Telefonare 518 396 A53376

GIOVANE 28enne finito praticantato esperto in pasticceria offresi stagione libero subito Scrivere «Pubblicità Stampa 2687 — Torino»

GUARDAROBIERA albergo internazionale offresi Torino Posta, Bardighera Carla identità 1534 3200 25494

GUARDIA giurata ex carabiniere 50enne offresi come sorvegliante Ditta, anche come magazziniere. Tel 375-042.

IDRAULICO qualificato 45enne libero subito offresi a serio Ditta oppure stabilimento per manutenzione. Telefonare 210-278 ore 9-12.

INFERMIERA diplomata offrirebbe assistenza privata solo ore diurne. Telefonare 744-458. A53370

MAGLIERIA intima ed esterna 25 anni esperienza tessitura confezione macchine offresi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino».

OFFRESI abbigliamento capace riparazioni. Telef. 667-021.

OFFRESI esperto autista 48enne disposto mansioni magazzino etc. Tel. torino, industria, referenziato, libera subito. Telefonare 782-914.

OFFRESI autista ufficio o capo privato mattino ore 4 preferibilmente borgata Vittoria o vicinanze Tel 484-414.

OFFRESI stampatore 29enne anche come aiutante macchinista. Telefonare 70-295. A53283

OFFRESI verniciatore specializzato carrozzeria o industria Tel. 393-769

OPERATORE lunga esperienza lessi tessuti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2631 — Torino»

PETTINATRICE manicurista finita diciannovenne offresi possibilmente zona Francia Tel. 724-080.

PIEMONTESE patente C 19enne offresi. Telefonare 753-207.

PULIVETRAIO specializzato offresi pomeriggio studio azienda o ditte Tel. 795-378. A53287

RAGIONIERE 22enne maticolato impiego, patente auto, libero offresi Telefonare pomeriggio 661 677.

SIGNORA accetta in custodia bimbo a casa giardino zona collinare Telefonare 895 500 A53897

**SERIA SIGNORINA GIOVANE OFFRESI IN CASA SIGNORILE PER GOVERNO BAMBINI, LIBERA SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA — TORINO».

SEDICENNE apprendista smontatore volenteroso offresi a mezza giornata. Telefonare 615 846 ore pasti. A53410

SIGNORA coniugata offresi pulizia scala, Scarpino, via Torino 10 29 ore pomeridiane A53863

SIGNORA lunga esperienza commesse libere da ogni impegno offresi, Tel. 325-784. A53220

SIGNORA offresi presso famiglia 4 ore pomeriggio possibilmente nei dintorni di Porta Nuova Tel 30-444

SIGNORA quarantenne offresi aiuto medico. Telefonare 720 061.

SIGNORA referenziata offresi assistenze ammalati Telef. 533 908.

SIGNORA referenziatissima custodirebbe allevarebbe bimbo proprio domicilio. Telefonare 326 575

SIGNORA tuttofare offresi zona Nizza - Lingotto Telef. 684-240

SIGNORINA offresi accuratamente bambino persona sola non lissa Tel. 352-072. 2001

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini, anche orario ridotto francese e tedesco Massima serietà Scrivere «Pubblicità Stampa 9010 — Torino»

SIGNORINA referenziata offresi custodia bimbi ore a piacere. Telefono 370-586. A53185

VENETA 36anni, bella presenza offresi giornata coniugi soli od assistenze ammalati. Tel. 510 006 ore pasti. A53841

VENTIDUENNE con macchina offresi 3-4 ore al giorno dalle a private Telefonare 656 534.

VENTIDUENNE serio con 850 libera dopo 17,30 offresi per commissioni, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino».

VENTITREENNE presente cultura auto offresi qualsiasi lavoro serio. Telefonare 893-536 ore serali.

VOLENTEROSO, fattorino 23enne, pratico città, patente B. Telefonare 691-774 ore 13-14,30.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. ASSUMIAMO apprendista, lavoranti parte finite interno ed esterno Telefonare 543-143. A53801

A. MAGLIFICIO Cogolo assume abili maglieriste maglieriste, confezionate, rimagliatrici piatto, stiratrici, apprendiste Corso Sommeiller 35

A. MAMMA con figlio negozianti occorre tuttofare lisso ottima stipendio permessi uscite. Tel. 759-913.

AIUTOFARMACISTA tuttofare cercasi fisso anche primo servizio. Tel. 757-780.

SALDATORI elettrici, montatori carpentieria metallica, pratici, assumiamo subito. Telefonare ore ufficio 534-153. A53443

A. 180.000 mensili possibilità guadagno cercansi elementi femminili propagando calze. Tel. 541-813.

ABILE rifinito cucito stiro pulizia referenziata casa signorile zona Crocetta cercasi giornata. Tel. 697-563 dalle 15 alle 17, Gilardetti, corso Galileo Ferraris 109, Torino.

ABILE tuttofare fisso, referenziato, giovani coniugi con bambina cercano, ottimo trattamento. Telefonare venerdì ore 395-031.

ABILI lavoranti sarte ed apprendiste cerca Le Merveilleuse Presentarsi via Cavour 17 dalle 9 alle 12.

ABILI macchinisti ed apprendisti cerca laboratorio fodere sito via Giacinto Collegno 49.

ABILI MACCHINISTE PRATICHE CONFEZIONI ASSUME IMPORTANTE MANIFATTURA SETTORE CORSETTERIA. TEL. 757-282.

AIUTANTE magliariste macchine rettilinee 14-18 assumiamo allasuma retribuzione lavoro assicurato. Eva, telefono 790-276. A51568

ABILI tagliatrice cerca La Merveilleuse. Presentarsi via Cavour 17 dalle 9 alle 12. A53699

ABILISSIMA tuttofare referenziato cercasi tre ore giornaliere zona Valentino. Telefonare 651-967.

AFFILATORI, tresatori, rettificatori, utensileria meccanica cercansi. Telefonare 296.553 A53991

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI I E II CATEGORIA, PRATICI SALDARE ELETTRICO E OSSIGENO BUONA CONOSCENZA DISEGNO ASSUMIAMO. PRESENTARSI CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 21 DALLE 17 ALLE 18. A53760

AGGIUSTATORI STAMPISTI E RETTIFICATORE APPILATORE ASSUME FABBRICA GIOCATTOLI QUERCETTI TORINO. PRESENTARSI ORE 18. VIA BARDONECCHIA N. 77-18.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria per stampi lamiera cercansi. Furian, via Carso 23.

AGGIUSTATORI 1ª, carpentieri meccanici 1ª liberi subito assume Costruzioni Meccaniche, Vall 11.

ALASSIO tuttofare mesi estivi cercasi Scrivere. Dambrosio. Re Umberto 146, Torino. Tel. 501-319

APPRENDISTA commessa cabeco cucito cercasi. Telef. n. 284-905 ufficio. 1001

APPRENDISTA volenteroso non primo impiego assume autoriparazioni Telef. 567-139. A53284

APPRENDISTE cerca cartotecnica, via Monte Cengio 29 15, tel. 341-491

ASSICURATEVI redditizio lavoro indipendente Acquistate macchina meglierie automatics Wolker. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. 0912

ASSISTENTE edile cercasi pratica costruzioni civili industriali. Preferisco referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino»

ASSUMIAMO addetti macchine e tresatori. Telefonare 290-759.

ASSUMIAMO stagione estiva aiutante cuoca esperto referenziato. Hotel Chrishanio, Bardonecchia.

ASSUMONSI aggiustatori e trattenitori attrezzati qualificati e apprendisti aggiustatori e tresatori conoscente disegno. Tel. 256-747.

ASSUMONSI muratori, carpentieri in ferro, saldatori elettrici, apprendisti Telefonare 241 972 A53827

ASSUMONSI subito cameriere abilissimo ristorante, bevuta dancing, cameriere. Scrivere Hotel Sole Sopra Capo Mele Andora (Savona), telefono 0182 8800. O32634

AUTORIMESSA centrale cerca uomo tuttofare pratico referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 957 — Torino» O6

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno 40-60 anni. Via Cavo 42.

AUTORIMESSA cerca lavaggista pratico oppure apprendista. Via Adamello 21 A53722

AUTORIMESSA cerca pensionato dei cantieri pratico custodia notturna Esponsi referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 9045 — Torino».

AUTORIMESSA in Torino assume guardiano notturno. Referenze controllabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 651 — Torino» O209

AZIENDA elettromeccanica cerca apprendisti elettricisti Aie, via Sotegno 65 29, tel. 726-185.

BAMBINAIA fissa, pratica neonati e grandi, disposta trasferirsi cittadine del Piemonte, cercasi per 2 bimbe. Scrivere indicando età e pretese a: Casella Pubblimar 280, Asti.

BARISTA cercasi. Bar Satti, via Flocchetto 23 A53750

**BATTILASTRA CERCASI GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' 2160 — TORINO». A48637

BUSTAIA finita cerco. Telefonare ore n. 293-486 e n. 254-800.

CAMERIERA tuttofare cercasi fissa o giornata zona piazza Rivoli. Telefonare 775-758. O245

CAMERIERA tuttofare fissa ottimo familiare trattamento sera famiglia cerca. Telefonare 895-636.

CARPENTIERE falegname 1ª categoria ultima conoscenza disegno cercasi da importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2594 — Torino».

CARROZZERIA assume verniciatore completo. Referenziare Scrivere: «Pubblicità Stampa 2499 — Torino».

CARROZZERIA cerca balmastro, verniciatori avviati. Telefonare 668-983

CARYOTECNICA, Crevacuore 43, assume mattiglieria e apprendisti ambo i sessi A53926

CENTRALISSIMA pasticceria assume rammesse ed aiuto cameriere. Ottimo trattamento economico. Scrivere dettagliando posti occupati e referenze: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino» A51514

CERCANSI aggiustatori secondo categoria. Presentarsi: Fort, via Borgo P. Sano 16, Torino, dalle ore 9 alle ore 12 A53687

CERCANSI apprendisti 15-17 anni Telefonare 654-730 A53917

CERCASI per Ditta commerciale tel torino, magazziniere pratica città Referenziato. Telefonare ore ufficio. 652-145 A50850

CERCANSI coniugi soli giardiniere autista e domestica cuoca liberi subito villa collinare, buona retribuzione, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9059 — Torino».

CERCANSI esperti fornitori tresatore pantografista per stampi pomme. Telefonare 297-049. A51435

CERCANSI operai e apprendisti costruzione serramenti ferro. Telefonare 721-386. 1001

CERCANSI tappezziere tinto. Presentarsi I.C.A., via Bava 31.

CERCANSI urgentemente stenodattilo. Telefonare 293-976 orario ufficio.

CERCASI abile commessa fattoria gelateria, zona Lucento. Tel. 730-540.

CERCASI abili verniciatori. Telefonare 792-206. A53436

CERCASI abilissimo lavorante ed giovanile serio. Telefonare 353-888.

CERCASI addetto pulizie e lavaggio pezzi, Orecchia e Scavenda, corso Lecce 52, Torino. A50843

CERCASI addetto-addetta bagni galvanici esperti svelti volenterosi. Presentarsi: Gola, via Pigafetta 17

CERCASI apprendista cuoco. Telefono 382-455. A51591

CERCASI apprendista, operaio verniciatore pratico lavori mobilificio, patentato. Telef. 288-842.

CERCASI apprendista parrucchiera 15 anni. Via Galvani 20, telef. 480-943.

CERCASI apprendista rettificatore anche già pratico officina meccanica. Telefonare 330-606.

CERCASI apprendisti 16-17 anni. Telefonare 644-070. 2001

CERCASI cameriere pratica sala. Presentarsi Ristorante piazza Solferino 3

CERCASI cuoco e aiuto cuoco stagione estiva giugno settembre ristorante Cervinia Plateau Rosa buon stipendio Scrivere: «Pubblicità Stampa 8614 — Torino».

CERCASI carrozziere verniciatore militesente. Corso Lecce 56.

CERCASI cuoco e cameriere o donna/ragazza referenziati. Telef. 582-580.

CERCASI domestico o domestica tuttofare per famiglia 4 adulti, villa biellese, alta stipendio, Pubblimar, casella 104/D, Biella.

CERCASI donna tuttofare 35-40 presenza referenziata sarlatè Rasa. Telefonare 779-935 ore 12-14 lunedì. 2001

CERCASI falegname provetto. Telefonare 22-02 Industria mobili Giordano Guglielmetti, Feletto Canavese.

CERCASI falegnami sopraffinati pratici arredamenti. Telef. 668-308.

CERCASI giovane aiuto cucina e giovane cameriere Telefonare 97-339

CERCASI giovani addetti macchine. Obbligo militare assolto. Telefonare 252-833. A53175

CERCASI giovanotto aiuto magazzino 15-18 anni, Livorno n. 23.

CERCASI meccanico autocarri militesente, Corso Lecce 56.

CERCASI provetto motorista di sala prova conoscenza motori Alfa Romeo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2486 — Torino». A52006

CERCASI ragazzo bancogiro esigonsi referenze controllabili. Presentarsi ore 15-19 21-24 Donna Gay, tel. 511-648. 2001

CERCASI tornitori 11. Presentarsi Collini 15 angolo via Nizza.

CERCASI tuttofare fissa referenziatissima pratica cucina, Tel. 683-200.

CERCASI tuttofare laboriosa educata. Disponibile abitazione per coniugue o gentilore disposti giardinaggio. Scrivere referenziando: Lercari, viale Belvedere 16/A, Genova-Pegli. 23482

CERCASI veramente abile aiutante sarta, zona Santa Rita. Telefonare 391-046. 2001

ED ORA A TORINO

Gulf

CORRE SFRECCIANTE GULF CARBURANTE

Da oggi 15 impianti Gulf sono in funzione sulle strade di Torino. È solo l'inizio. Presto se ne aggiungeranno altri: a Torino, come in tutta l'Italia, Gulf si sviluppa rapidamente.

Da oggi la Piemonte Petroli S.p.A. (direzione in Via Fratelli Calandra 12 - Torino - deposito in via 25 Aprile, Nichelino), è stata nominata Rivenditore Autorizzato per Torino e provincia del Gulf Solar, l'olio combustibile fluido per riscaldamento.

I gestori degli impianti Gulf di:

Torino
Corso Siracusa
Corso Cincinnato
Corso Giulio Cesare
Via Breglio
Via Pascoli
Piazza Galimberti
Corso Unione Sovietica
Via 25 Aprile (Nichelino)

Carmagnola
frazione Casanova

Ceresole d'Alba
Strada provinciale Km. 19.500

Cirié
Via Paolo Braccini

Rivalta Torinese
Via Circonvallazione

Rocca Canavese

Vaie
ss. 25 Km. 32,600

Verolengo
Via Casale

offriranno un simpatico omaggio a tutti gli automobilisti che visiteranno il loro impianto entro lunedì 23 maggio.

offerta speciale CINZANO

i soliti di Cinzano Bianco e Rosso

plus 2 Bicchieri Omaggio

Cin Cin... Cinzano!
Cinzano Bianco e Cinzano Rosso,
Cinzano vi invita ai suoi vermouth famosi
ora per voi in confezione speciale
con 2 splendidi Bicchieri in regalo.
Cinzano è sempre la scelta che distingue!

CINZANO

CASA FONDATA NEL 1757

PLASTIGOM di CERETTO — sul torrente 12 - Cuorgnè (To)

Prodotti Meraklon — COLORIFICIO SALARIUM di BORTOLUZZI — via Madri 24 - Settimo Torinese (To)

Prodotti Meraklon — CASALEGNO — via Torino 6 - Rivarolo (To)

Prodotti Meraklon — MONDINO TERESA — via roma 36 - cirvasso (To)

Prodotti Meraklon — RICCI ROMANA, via Indipendenza 19 — Rivarolo Canavese (To)

Prodotti Meraklon — ROSSETTI ELVIRA — piazza del popolo 11 — Settimo Torinese (To)

Prodotti Meraklon — MOBILIFICIO S. MARCO — via s. marco 39 - Chivasso (To)

Prodotti Meraklon — CERUTTI ROSA — via torre 74 - rivarolo canavese (To)

Prodotti Meraklon — GENERO LUIGI — via del calvario 36 - carignano (To)

Prodotti Meraklon — CARATTO MARGHERITA — via valperga 68 - carmagnola (To)

Prodotti Meraklon — BORRI GIOVANNI — via roma 36 - ivrea

Prodotti Meraklon — VALLERO LAURA — via torino 2 - cuorgnè (To)

Prodotti Meraklon — TUNINETTI MONDINOMARGHERITA — via 111 aprile 61 carmagnola (To)

Prodotti Meraklon — GALLO ANTONIO — via roma 33 - rivarolo canavese (To)

[illegible] ANTONINA — via s. marco 39 - mazzè (To)

Abbott baby la maglieria per neonati — SPINGARI MARCELLA — corso [illegible] 2 - moncalieri (To)

Abbott baby la maglieria per neonati — BOCCARDI TERESA — via roma 8 - nona (Torino)

Abbott baby maglieria per neonati — BALLARIO ANGELA — via madama cristina 113 - torino

(Continua a pag. 28)

Difficoltà politiche ed economiche dell'isola

Cuba tra Mosca e Pechino

Il dissidio tra i giganti del comunismo ha avuto gravi ripercussioni all'Avana - La Cina pretendeva che Fidel Castro prendesse posizione nella disputa: al suo rifiuto ha interrotto le forniture di riso e l'acquisto di zucchero - La propaganda di Pechino (attivissima nell'esercito cubano) ha indotto Castro ad una vasta epurazione - Anche il suo braccio destro «Che» Guevara (scomparso da sei mesi) sarebbe stato fatto partire perché filo-cinese - I rapporti con Mosca sono nettamente migliori - L'Urss fornisce aiuti per trecento milioni di dollari l'anno, senza l'assistenza sovietica l'economia dell'isola rischierebbe il collasso

(Nostro servizio particolare)

L'Avana, 18 maggio.

«*Fidel, altre terre del mondo reclamano il contributo della mia modesta opera. Io posso fare ciò che a te è negato dalle tue responsabilità a Cuba, ed è giunta l'ora di separarci... Porterò sui nuovi campi di battaglia la fede che mi è stata inculcata, lo spirito rivoluzionario del mio popolo, il sentimento di compiere il più sacro dei doveri: lottare contro l'imperialismo dovunque si trovi...*».

Queste frasi, estratte dalla lettera che Ernesto «Che» Guevara inviò a Fidel Castro nell'ottobre 1965 per annunciargli le sue dimissioni, sono esposte nelle bacheche di tutte le sedi del nuovo pc cubano, dall'Avana a Santiago. La legge, rigorosamente rispettata, vieta di intitolare strade od edifici pubblici a dirigenti ancora in vita della rivoluzione. Non si vedono nell'isola statue di Fidel Castro, di «Che» Guevara o d'altri. Ma il messaggio d'addio del medico argentino che tanto contribuì al successo dell'insurrezione contro il dittatore Batista è offerto alla meditazione dei *guajiros* (i contadini) nei villaggi più piccoli e nei più lontani. Ed il suo ben noto ritratto — sorriso ironico e basco nero al vento — appare spesso accanto a quello di Camilo Cienfuegos, l'altro prestigioso luogotenente di Fidel Castro morto tragicamente nel 1959. Come se il «Che» non dovesse tornare mai più...

La scomparsa di Guevara, circa un anno fa, non ha suscitato a Cuba la stessa emozione interessata, né le speculazioni provocate all'estero. I cubani apparvero soddisfatti delle spiegazioni fornite a più riprese da Castro, che il 4 dicembre '65 ripeteva ancora: «*Possiamo ben dirvi che Guevara è vivo ed in buona salute...*». Soltanto nei circoli dirigenti e fra gli intellettuali si discute talvolta, ma con discrezione e non senza un certo imbarazzo, delle ragioni profonde che indussero il «Che» a partire. Durante la prima «conferenza di solidarietà» fra i tre continenti (Asia, Africa, America Latina), tenuta all'Avana nel gennaio scorso, un delegato africano chiese ad un collega di Cuba: «*Perché Guevara non ha mandato un messaggio di simpatia al nostro convegno?*». A questa e ad altre domande più insidiose, i cubani più autorevoli risposero: «*Siamo sicuri che Guevara dà regolarmente sue notizie alla famiglia rimasta all'Avana*».

Per il temperamento, l'intelligenza, la parte eccezionale avuta nella rivoluzione prima e dopo la vittoria, il prestigio di avventuriero romantico, il «Che» era popolarissimo a Cuba; e lo è ancora. Che abbia avuto uno scontro vivacissimo con Castro quando, nel marzo 1965, tornò da un viaggio di tre mesi in Africa ed in Asia, è tuttavia abbastanza noto e nessuno tenta di negarlo all'Avana. Le sue tesi erano ben conosciute: violentemente anti-imperialista e teorico della «guerra di guerriglia», Guevara non ha mai nascosto la sua diffidenza «*verso il sistema sovietico di organizzazione politica ed economica*». Una delle sue idee-forza era l'applicazione integrale dell'internazionalismo proletario. «*Se l'ardore rivoluzionario si spegne appena siano realizzate, su scala locale, le riforme più urgenti* — diceva — *e se si dimentica l'internazionalismo proletario, la rivoluzione cessa di essere una forza motrice e si adagia mollemente in un torpore dal quale i nostri irreducibili nemici, gli imperialisti, traggono profitto guadagnando terreno. L'internazionalismo proletario non è soltanto un dovere: è una necessità...*».

Il troppo lungo silenzio del «Che» dopo la sua scomparsa ha fatto correre le voci più disparate anche in certi ambienti rivoluzionari dell'America Latina. La più frequente, ma sommaria, è che Guevara, considerato filo-cinese, si sarebbe separato, volontariamente o no, da Fidel Castro, giudicato risolutamente filo-sovietico soprattutto dopo la conferenza dei partiti comunisti sud-americani tenuta all'Avana nel novembre-dicembre 1964... Ma fare di Guevara un filo-cinese sarebbe altrettanto arbitrario che immaginare Fidel Castro «agli ordini di Mosca» e significherebbe misconoscere la psicologia dei capi più prestigiosi della rivoluzione cubana.

Cuba ha una superficie di 114.500 kmq, poco più di un terzo dell'Italia, e 6 milioni e mezzo di abitanti. Le sue uniche risorse sono lo zucchero (50 milioni di quintali all'anno) ed il tabacco (L'Avana è il più importante produttore di sigari del mondo), che condizionano tutta l'economia dell'isola. Si tenta ora di valorizzare altre colture: frutta, caffè, riso, granturco

Le insinuazioni, le accuse, il disagio suscitato a Cuba dalle voci hanno indotto Fidel Castro a tornare spesso e talvolta brutalmente sull'«affare Guevara». Ricordando ai delegati della conferenza tricontinentale «*la campagna imperialista d'intrighi e di calunnie contro Cuba a proposito del compagno Guevara*», egli ha dato l'impressione di voler associare nella condanna «*i trotzkisti e i cinesi*». E' un monito ai cubani intransigenti, soprattutto nell'esercito e tra gli studenti universitari, più sensibili ai libelli di propaganda antisovietica, distribuiti dai cinesi fino al dicembre '65 malgrado le ripetute proteste di Castro all'ambasciatore di Pechino? L'epurazione cominciata all'Avana in marzo non ha colpito soltanto i funzionari accusati di darsi alla «dolce vita», ma anche, seppure più discretamente, altissimi ufficiali delle forze armate.

I cubani sono ben lontani dall'essere soddisfatti degli accordi commerciali conclusi con l'Urss ed i paesi comunisti europei. Le doglianze sono numerose e pesanti. I cecoslovacchi offrono impianti industriali, ma rifiutano le materie prime necessarie a farli funzionare. Cèchi, bulgari (e russi?) sono «accusati» di avere rivenduto lo zucchero cubano sul mercato libero in un tempo in cui la differenza tra il «libero» ed il «preferenziale» consentiva questa operazione. E' tuttavia certo che l'aiuto sovietico, valutato a 300 milioni di dollari l'anno, e le forniture di petrolio di Baku sono per la economia cubana di eccezionale importanza: ancor più dopo che dal novembre '65 sono state rimesse in discussione le intese con la Cina comunista.

Questa «revisione» è senz'altro politica, come ha ammesso Fidel Castro. Dall'inizio dell'anno il Primo ministro ha ripetuto ai cinesi il rifiuto cortese ma fermo a «*prendere posizione nella disputa ideologica che divide il blocco socialista*». Quando Castro scelse la «conferenza tricontinentale» ed il settimo anniversario della Festa della rivoluzione per rivelare l'esistenza di una crisi tra l'Avana e Pechino, il dissidio era in realtà già scoppiato da tempo.

Secondo i cubani la rappresaglia economica della Cina (che ha rifiutato di comperare lo zucchero in cambio del riso) è seguita al loro diniego di continuare a diffondere, soprattutto tra l'esercito, gli opuscoli di propaganda antisovietica. Non si può far a meno di rilevare che la controversia ricorda quella tra Mosca e Pechino a proposito della propaganda cinese nella capitale dell'Urss. Le conseguenze economiche del contrasto sono tuttavia assai gravi per l'isola. Il governo cubano ha dovuto ridurre alla popolazione la già modesta razione di riso. E Fidel Castro ha detto: «*I cinesi ci creano delle difficoltà non soltanto con il riso, ma con altri prodotti...*».

Marcel Niedergang

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Il contrasto linguistico che dilania il Belgio

Gravi tumulti, feriti e arresti all'Università cattolica di Lovanio

Estremisti fiamminghi assaltano l'ateneo e cacciano un sacerdote che fa lezione in francese - Gli incidenti si ripetono da domenica - Le autorità accademiche proibiscono gli assembramenti e rifiutano di accettare le richieste dei dimostranti: la creazione di università separate per gli studenti di lingua francese

Scontri fra agenti e dimostranti fiamminghi avvenuti nella sede dell'Università cattolica di Lovanio (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 18 maggio.

A mezzogiorno di oggi un gruppo di studenti estremisti fiamminghi è penetrato in una aula dell'Università cattolica di Lovanio. Un sacerdote stava impartendo in francese una lezione di economia. Gli invasori gli hanno lanciato addosso alcuni petardi, quindi lo hanno costretto a uscire dall'aula. Formato un corteo, si sono diretti verso un ristorante universitario, lanciando grida ostili contro il cardinale Suenens. Inseguiti dalla polizia, si sono barricati nel locale e ci sono volute alcune ore per farli sgombrare.

Questo non è che uno degli ultimi episodi della «ribellione» studentesca in atto da domenica a Lovanio, ribellione che ha finora provocato una decina di arresti (fra i manifestanti trattenuti in carcere c'è anche un giovane prete), numerosi incidenti, decine di contusi, alcuni feriti, e una sorta di stato d'assedio nella vecchia città universitaria: la polizia ha vietato le riunioni di più di cinque persone. Inoltre da lunedì mattina più di metà della popolazione studentesca di Lovanio — circa undicimila gollardi sui ventimila iscritti — attua uno sciopero che, si dice, «*continuerà fino alla fine dei secoli se i vescovi non modificano le loro idee*».

All'origine di questa insolita agitazione c'è il dissidio linguistico che divide il Belgio e c'è la decisione sull'avvenire dell'Università cattolica «Alma Mater» di Lovanio, forse la più antica e la più celebre del mondo. Lovanio si trova in territorio fiammingo, gli allievi fiamminghi sono la maggioranza: gli estremisti premono perché la lingua francese venga bandita dall'ateneo, perché gli studenti di lingua francese vengano trasferiti altrove. I vescovi belgi, con il cardinale primate Suenens, riunitisi per decidere del destino della vecchia università, dopo aver consultato il Vaticano hanno stabilito di non dividere la due sezioni linguistiche, di mantenere unico l'ateneo, di prevedere al massimo un'autonomia di direzione e di bilancio per i fiamminghi e per i valloni.

La decisione dei vescovi ha scontentato prima di tutto i valloni, che nell'autonomia credono di vedere l'inizio della scissione, ma ha scontentato ancora di più i fiamminghi, che speravano di tenere Lovanio tutta per loro. Di qui gli incidenti. Da domenica, da quando cioè è stato reso noto il manifesto dei vescovi, i gollardi fiamminghi sono in sciopero. Hanno indetto una grandiosa manifestazione di protesta, nella quale sono stati esposti cartelli offensivi per il cardinale e la Chiesa. «*Mamma, perché sono cattolico?*», «*Suenens Barabba*», «*Abbasso le sottane*» sono alcune delle scritte portate in corteo da migliaia di studenti che indossano anche falsi paramenti religiosi e soprattutto mitrie di carta.

Il rettore magnifico dell'«Alma Mater», un monsignore, ha annunciato l'espulsione dall'ateneo dei dimostranti, ma finora non ha avuto modo di mettere in pratica la sua minaccia, perché i fiamminghi non frequentano le aule, anzi sabotano le lezioni date in francese. Sassaiole fittissime avvengono ogni notte contro gli uffici e le abitazioni dei professori di lingua francese. Bandiere nere sono esposte alle finestre di molte case di Lovanio in segno di protesta contro le decisioni dei vescovi.

Sandro Doglio

L'agitazione dei marittimi ha già bloccato 364 navi

Wilson minaccia l'intervento della Marina per sgomberare i porti paralizzati dallo sciopero

Drammatica sfida del sindacato: «Se proclamerete lo "stato d'emergenza", risponderemo con uno sciopero generale che sconvolgerà il Paese» - Il capo dei marittimi dichiara: «Ma cosa vuole questo *premier*? Ci vuole forse privare del diritto di negoziare? Se chiede la nostra resa noi rispondiamo: siamo pronti a lottare non solo contro gli armatori ma anche contro il governo» - I prezzi degli alimentari continuano a salire: in alcuni negozi le patate vendute a 900 lire il chilo

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 maggio.

La crisi causata dallo sciopero dei marittimi s'è oggi inasprita. In un discorso di eccezionale durezza, William Hogarth, segretario generale del «Sindacato gente di mare», ha esortato il premier Wilson a non ricorrere alla «Marina militare» per decongestionare i porti, perché tale intervento provocherebbe uno «sciopero generale con disastrosi sconvolgimenti internazionali». Aumenta frattanto la pressione sul governo affinché imponga un calmiere per una vasta gamma di generi alimentari. Nonostante le iniziative e le rassicurazioni ministeriali, i prezzi continuano a salire. Un deputato laburista ha riferito ai Comuni che, in certi negozi di Londra, si chiedono 900 lire per un chilo di patate, il quintuplo del normale.

Questo rincaro s'aggiunge purtroppo a una prolungata e sensibile ascesa nel costo della vita. Rispetto a un anno fa, i prezzi al minuto sono cresciuti di quasi il cinque per cento, con un aumento — è stato segnalato stamane — di ben 1,4 per cento fra marzo e aprile. E la crisi non è che all'inizio: i marittimi affermano d'essere pronti a scioperare per tre mesi e oltre, se necessario. Quarantacinque deputati laburisti e varie associazioni femminili, hanno chiesto oggi un calmiere per tutta la durata dell'agitazione. Il ministro dell'Agricoltura e dell'Alimentazione Fred Peart ha ripetuto che «per ora le scorte sono sufficienti» ma il «governo interverrà se e quando la situazione l'esigerà».

Stasera, alla fine del terzo giorno di sciopero, 364 navi sono immobilizzate in porti britannici e 10.745 uomini hanno sospeso il lavoro, rifiutandosi di rinnovare l'ingaggio con l'armatore. Come è noto, l'effetto dell'agitazione è graduale. I marittimi non possono incrociare le braccia mentre sono in navigazione o all'estero: devono attendere che il piroscafo torni in patria. A Southampton, è bloccato il transatlantico «Queen Elizabeth», di 83.000 tonnellate, giunta lunedì da New York. Medesima sorte subirà, al suo arrivo, fra pochi giorni, il «Queen Mary» Pure a Southampton, sono l'«Andes» e la «Reina del Mar», due grandi navi, alla vigilia della partenza per lunghe crociere. Non salperanno fino alla fine dello sciopero.

William Hogarth ha pronunciato il suo violento discorso nel porto di South Shields. Era in risposta alle dichiarazioni fatte da Wilson lunedì sera, quando il premier disse che «non esiterà, se necessario, a proclamare uno stato d'emergenza». Era in risposta anche alle notizie di stampa secondo cui il governo s'accingerebbe a usare mezzi e uomini della «Marina militare» per muovere le navi dai porti minacciati da congestione. «Ci pensi a lungo, il Primo ministro — ha avvertito Hogarth — prima di prendere una simile decisione. Ogni sindacalista di schiererebbe contro il governo e si avrebbe uno sciopero generale con disastrosi sconvolgimenti internazionali».

Il segretario generale della «Union» ha proseguito: «Ma cosa vuole questo premier? Vuole forse privare i lavoratori del diritto di negoziare con gli imprenditori? Questo non è, come dice il premier, uno sciopero contro la nazione: è contro gli armatori. Adesso, il governo minaccia persino di chiamare la Marina militare; per soddisfare la politica del governo, Wilson mette a repentaglio l'intera economia del paese. E' chiaro infatti che il movimento sindacale non potrebbe restare indifferente». La «politica del governo» cui accenna Hogarth è la «politica dei redditi».

L'oratore ha concluso: «Wilson vuole la nostra resa: e ci informa che, se non ubbidiremo, è pronto a usare la forza. Non abbiamo dunque alternativa. A tutti i marittimi dico: imbracciate le vostre armi e preparatevi a combattere, in futuro, contro il governo così come stiamo combattendo ora contro gli armatori. Sarà una lunga battaglia. Se siete disposti a lottare, vi conviene dire addio al mare e fare gli spazzini. Avrete così la settimana di 40 ore». *La principale richiesta dei marittimi è una riduzione della settimana lavorativa da 56 a 40 ore.*

Uno spezzamine della «Royal Navy» ha salpato stasera da Oban con sei tonnellate di viveri per gli abitanti di varie isole delle Ebridi. Causa lo sciopero, i traghetti fra la Scozia e le vicine isole sono sospesi.

Mario Ciriello

Cinque milioni di lavoratori hanno scioperato in Francia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 18 maggio.

(t. m.) La riuscita dello sciopero che per ventiquattro ore ha paralizzato la vita economica francese è sottolineata oggi da tutti i giornali parigini. Sebbene il governo cerchi di minimizzare l'ampiezza della manifestazione, i sindacati possono legittimamente affermare di essere riusciti nel loro intento: oltre 5 milioni di persone si sono astenute dal lavoro e la «giornata rivendicativa» è risultata la più imponente della storia della Quinta Repubblica.

Al loro attivo, i promotori dello sciopero possono ascrivere un altro fatto: quello di essere riusciti a «depoliticizzare» al massimo la manifestazione, alla quale hanno aderito lavoratori di tutte le tendenze politiche. Secondo gli ultimi dati, le consegne dei sindacati sono state seguite dalla quasi totalità dei dipendenti delle aziende del gas e dell'elettricità, dei professori e degli insegnanti elementari. Tra i postelegrafonici ed i ferrovieri, le astensioni dal lavoro sono state superiori al 50 per cento. Notevole anche la partecipazione del settore privato, anche se è difficile stabilire cifre precise dato che la mancanza di energia elettrica ha costretto molte aziende a chiudere.

Il *Figaro* riconosce stamani che «*l'ampiezza assunta dallo sciopero ha messo in evidenza il malcontento che regna nel paese ed ha mostrato la necessità per lo Stato, primo datore di lavoro del paese, di riaprire il dialogo e di fare obbiettivamente il punto della situazione con le categorie interessate*». Anche il quotidiano economico *Les Echos* sottolinea l'importante funzione della manifestazione rivendicativa, mentre *L'Aurore* (destra) afferma che lo sciopero è costato all'economia francese 2 miliardi di franchi pesanti.

Kossighin ha esortato Nasser a una politica pacifica con tutti

Terminata la visita del Primo Ministro sovietico al Cairo - Il presidente egiziano invitato a non inasprire i rapporti con gli Stati Uniti

Il Cairo, 18 maggio.

Il primo ministro sovietico Kossighin è tornato oggi a Mosca dopo una visita ufficiale di otto giorni in Egitto. Il «premier» russo avrebbe occupato gran parte dei colloqui con Nasser nel tentativo di convincere il Presidente della Rau a evitare decisioni politiche suscettibili di provocare delle crisi internazionali; lo avrebbe esortato a cercare una soluzione pacifica nello Yemen e in Israele, a stabilire relazioni amichevoli coi vicini arabi, specialmente Siria, Irak e Algeria, e ad evitare il peggioramento delle relazioni con gli Stati Uniti.

Dopo la partenza di Kossighin, Nasser si è intrattenuto alcuni minuti con i suoi più intimi collaboratori in una sala dell'aeroporto. Egli appariva cordialissimo, visibilmente compiaciuto e disteso. Un alto funzionario egiziano ha dichiarato a un giornalista che il Presidente della Rau potrebbe scrivere oggi nel proprio diario: «*Missione felicemente compiuta*». Richiesto di precisare meglio la portata di questa visita, lo stesso funzionario ha risposto: «*Mi pare che Kossighin abbia parlato molto chiaramente: la Russia sarà al nostro fianco in ogni momento e circostanza*».

Il comunicato congiunto russo-egiziano, diramato dopo la partenza di Kossighin, invoca la fine immediata delle incursioni aeree americane sul Vietnam del Nord e chiede l'attuazione degli accordi internazionali di Ginevra del 1954. Egitto e Russia «*convengono di attenersi ai principi della coesistenza pacifica*» e appoggiano pienamente «*il diritto inalienabile del popolo vietnamita a decidere il suo destino*».

Il comunicato omette qualsiasi accenno alla guerra nello Yemen nella quale l'Egitto da oltre tre anni sostiene le forze repubblicane contro le truppe monarchiche appoggiate dall'Arabia Saudita.

(Ansa)

I buddisti abbattono un aereo americano

Saigon, 18 maggio.

La Chiesa buddista ha preso oggi energicamente posizione contro il governo militare; in un comunicato diramato questa sera a Saigon, ha accusato la giunta militare di malafede ed ha dichiarato di non avere alcuna fiducia nel primo ministro Cao Ky. Il documento afferma inoltre che i buddisti si schierano con le truppe e i civili che si sono ribellati al governo nelle città di Da Nang e Hue.

A Da Nang soldati ribelli e buddisti hanno aperto il fuoco contro un aereo da ricognizione americano che sorvolava la pagoda di Tinh Hoi (una delle sedi dei dissidenti) e lo hanno colpito ripetutamente. L'equipaggio dell'apparecchio, che ha compiuto un atterraggio di fortuna, era costituito di due uomini.

(Ansa)

Il tempo che farà

Sull'Italia settentrionale nuvolosità estesa con precipitazioni a carattere temporalesco. Schiarite nelle ore pomeridiane. Sulle regioni centrali nuvoloso o coperto con piogge locali. Sulle regioni meridionali e sulle isole: generalmente poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Temperatura: *in lieve diminuzione al Nord; stazionaria al Centro e al Sud.* Venti: *deboli a moderati.* Mari: *mossi o poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	23	Pescara	12	21
Bolzano	12	27	L'Aquila	10	19
Trento	13	24	Roma	13	22
Verona	11	24	Campob.	10	17
Trieste	16	26	Bari	12	20
Venezia	13	24	Napoli	15	20
Milano	16	25	Potenza	8	16
Genova	15	23	Catana.	13	19
Bologna	11	24	Reggio C.	13	22
Firenze	14	28	Messina	15	22
Pisa	10	23	Palermo	14	21
Ancona	15	21	Catania	12	22
Perugia	12	26	Cagliari	13	23

DAL 1917

SE CERCATE UNA COPERTA
CHE SIA DIVERSA DA TUTTE LE ALTRE,
CHE SIA UNICA NEL MONDO,
VOI CERCATE UNA

THERMOCOPERTA®
LANEROSSI

CHI CERCA IL MEGLIO
TROVA LANEROSSI

SPN 1081

ULTIME NOTIZIE

Una voce insistente a Parigi

De Gaulle andrà in Cina dopo il viaggio a Mosca?

L'invito (secondo «Paris-Presse», portavoce dell'Eliseo) sarebbe stato rivolto lunedì dall'ambasciatore di Pechino - Riserbo a Parigi - Per ora il Generale pensa alla visita nell'Urss e studia (pare) il russo al magnetofono

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 18 maggio.

Il generale De Gaulle, che fra cinque settimane andrà in visita nell'Unione Sovietica, farà forse successivamente un viaggio a Pechino. La notizia è stata pubblicata stasera da «*Paris-presse*», che afferma di averla avuta «*da fonte straniera bene informata*», ossia dalla stessa ambasciata cinese di Parigi. Secondo il giornale di ispirazione governativa, l'ambasciatore cinese Huan Chen, di ritorno da Pechino dove era stato convocato per consultazioni, avrebbe rivolto l'invito al Capo dello Stato durante la visita che gli fece lunedì all'Eliseo.

Il Presidente della Repubblica prese atto dell'invito, manifestando il suo gradimento, ma si riservò di accettarlo o no, in relazione ai suoi impegni attuali. All'Eliseo, la notizia non viene né confermata né smentita. Si danno risposte evasive che lasciano intendere il suo fondamento.

Per il momento, comunque, la preoccupazione del generale De Gaulle è il viaggio nell'Urss, che non ha ancora avuto il tempo di preparare con la consueta meticolosità. Qualcuno ha scritto che egli sta imparando ogni giorno qualche frase in russo con l'aiuto d'un magnetofono, ma sembra che non sia vero.

Per ora la preparazione del viaggio è affidata ad una commissione di funzionari dell'Eliseo e del Ministero dell'Interno, che si trovano da una decina di giorni nell'Unione Sovietica, dove hanno già percorso 18 mila chilometri. Hanno visitato, infatti, le città dove si recherà il generale: Mosca, Leningrado, Volgograd (l'antica Stalingrad), Kiev e Novosibirsk. Da per tutto hanno potuto constatare che si preparano al Presidente della Repubblica francese accoglienze senza precedenti.

Sembra, addirittura, che De Gaulle prenderà la parola davanti al Soviet Supremo. Se ciò fosse vero, sarebbe la prima volta che i dirigenti del Cremlino riservano questo onore al Capo di uno Stato straniero.

*Nell'*intensificarsi delle relazioni fra la Francia e i Paesi del blocco comunista, va segnalata stasera la partenza del Ministro degli Esteri per Varsavia; Couve de Murville avrà incontri col Capo dello Stato, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri polacco.

La visita durerà quattro giorni con un programma molto intenso che comprende, oltre importanti conversazioni politiche, dominate essenzialmente dal problema tedesco, la firma di un accordo culturale e di cooperazione scientifica e tecnica. La stampa polacca ha salutato la visita come un contributo a raggiungere «*la distensione in Europa sulla base di una soluzione che salvaguardi la sovranità dei Paesi e l'inviolabilità delle frontiere esistenti, tenendo conto degli interessi dei Paesi confinanti con la Germania*».

A proposito delle relazioni franco-tedesche, l'ambasciatore della Repubblica Federale è stato ricevuto stasera dal segretario generale del Quai d'Orsay, che gli ha consegnato la risposta del governo francese alla nota del 3 maggio del governo di Bonn, relativa alla permanenza delle truppe francesi nella Germania Occidentale. Non se ne conosce ancora il testo, ma tutto lascia credere che Parigi insista nell'esigenza che tali truppe passino sotto esclusivo comando nazionale, rifiutando qualsiasi forma di integrazione atlantica.

Se ciò fosse esatto, sembrerebbe difficile che il contingente francese, comandato dal generale Massu, possa rimanere sul territorio della Repubblica Federale. Qualcuno, infatti, incomincia già a prospettarsi la ipotesi del suo ritiro.

Sandro Volta

E' giunta sopra l'Italia la nube dell'atomica cinese

Roma, 18 maggio.

La nube radioattiva, dovuta all'esplosione della terza atomica cinese, è giunta sul cielo italiano con un anticipo di due giorni rispetto alle previsioni. La rilevazione è stata fatta ad un'altezza compresa tra i venti ed i trentamila metri.

McNamara auspica rapporti con la Cina

Montreal, 18 maggio.

Il ministro americano della Difesa Robert McNamara, parlando oggi a Montreal in Canada, ha auspicato delle misure per la costruzione «*di ponti*» verso la Cina comunista allo scopo di evitare una guerra.

«*Possiamo farlo* — ha affermato in un discorso alla società americana degli editori di giornali — *intrattenendo equilibrati scambi commerciali, contatti diplomatici e in alcuni casi arrivando anche ad uno scambio di osservatori militari*».

Il ministro ha poi notato che proposte di questo genere sono state criticate come inopportune in un momento in cui gli Stati Uniti sono in guerra nel Vietnam. «*Ma io ritengo invece che sia vero esattamente il contrario* — ha detto —. *Sono più opportune ora che mai, in quanto sottolineerebbero gli scopi che ci prefiggiamo nel Vietnam e ovunque nel mondo, dove esistono ancora la coercizione o l'ingiustizia*».

McNamara ha affermato che gli Stati Uniti militarmente non sono mai stati così forti e intendono conservare questa posizione. Ma ha aggiunto: «*E' chiaro che ciò ha una portata puramente militare e non costituisce il punto centrale della nostra sicurezza... Il fattore decisivo per un Paese potente è il carattere delle sue relazioni con il mondo*». (A. P.)

Il ministro americano al Tesoro

«Finché si combatte nel Vietnam non potremo pareggiare la bilancia dei pagamenti»

(Dal nostro corrispondente) Washington, 18 maggio.

Il segretario al Tesoro Robert Fowler ha dichiarato oggi che gli Stati Uniti dovranno, secondo ogni probabilità, rinunciare alla speranza di riequilibrare la loro bilancia dei pagamenti finché continuerà la guerra nel Vietnam. Fowler ha detto infatti che nel primo trimestre del 1966 il *deficit* della bilancia dei pagamenti americana è stato di 562 milioni di dollari contro 386 milioni nell'ultimo trimestre del 1965.

Il *deficit* della bilancia dei pagamenti americana sarà, secondo i calcoli degli esperti del dipartimento del Tesoro, alla fine del '66 di 2 miliardi e 300 milioni di dollari se la situazione non dovesse migliorare. R. c.

Colombo: «Prezzi stabili per sviluppare il turismo»

Il ministro ha rivolto un appello perché l'impegno di tutti sia teso a migliorare gli investimenti, la produzione, l'occupazione - Il discorso alla conferenza sul turismo - Interventi di Mariotti, Natali e Mancini

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 maggio.

Oggi, terza giornata della conferenza nazionale del turismo, altri quattro ministri sono intervenuti ai lavori: Colombo (Tesoro), Mariotti (Sanità), Natali (Marina Mercantile), Mancini (Lavori Pubblici).

Impegnativo il discorso di Colombo il quale ha ricordato che condizione fondamentale per l'espansione del turismo è la stabilità dei prezzi. La decelerazione avvenuta negli aumenti dei prezzi in tre anni a questa parte, ha spiegato il ministro, è stata uno dei fattori decisivi del rilancio del turismo in Italia. Il rialzo fu infatti del 7,5% nel 1963, del 5,9% nel '64, del 4,6% nel '65; e dovrebbe quest'anno risultare ancora inferiore.

Colombo ha riconosciuto la opportunità che il bilancio statale assuma progressivamente maggiori oneri (dal 7,1 miliardi del 1962-'63 siamo saliti ai 12,2 del 1966); ha però insistito sulla necessità di agire secondo le disponibilità. «*La produzione del reddito* — ha ammonito Colombo — *è il presupposto della sua distribuzione. Ma purtroppo sembra che l'impegno di molti sia rivolto a mettere in evidenza esigenze particolari, spesso legittime e giuste, ma che non possono trovare soddisfazione se non secondo una gradualità che renda compatibile ciascuna di esse con l'ordinato svolgersi della vita del Paese. Le energie dovrebbero essere invece rivolte per porre alle nostre spalle il periodo delle difficoltà, sollecitando investimenti, produzione e occupazione*».

Il ministro a questo punto ha invitato il Paese a compiere «*uno sforzo unitario per rimettere veramente e durevolmente in sesto il suo apparato produttivo*» e ad acquisire una visione d'insieme «*che consenta di dare il giusto posto e il giusto apprezzamento ai vari problemi, ivi compreso quello del turismo*».

Alla logica di tale visione d'insieme s'ispira il metodo della programmazione, metodo che, fra l'altro, permette di «*definire le priorità nella distribuzione delle risorse tra i settori e pone quindi, automaticamente, limiti invalicabili alle pressioni settoriali*». Tuttavia, si è affrettato a precisare Colombo, «*la programmazione non è un metodo di politica economica che ci consente di fare tutto quel che si vuole e quando lo si vuole*». Al contrario «*è un metodo che ci dovrà consentire di fare quel che è previsto nel programma. E' un metodo che ci deve insegnare a fare i passi in proporzione alla gamba: gli investimenti in proporzione alle risorse disponibili; la distribuzione del reddito fra i fattori in relazione alla crescita della produttività del sistema economico*.

«*Dobbiamo restare fedeli* — ha concluso Colombo — *a questi indirizzi; dobbiamo compiere uno sforzo per dare al paese la tensione morale, il senso di solidarietà nazionale che sono necessari per affrontare i problemi veramente importanti ed impegnativi della vita della nazione*».

In precedenza il ministro Natali aveva ricordato che alla fine del 1965 le unità di alto mare sotto bandiera italiana erano 350, oltre a 24.000 motoscafi e fuoribordo e 4000 battelli a vela. Ed aveva osservato che si impone la costruzione di appositi porti turistici.

Dei rapporti tra situazione igienico-sanitaria e flusso turistico ha parlato il ministro Mariotti. Egli ha detto che l'Italia è ormai paese di tutto riposo sotto tale profilo: le malattie infettive più insidiose (malaria, paratifo, poliomielite) sono state debellate. Mariotti ha infine annunciato che è allo studio la costruzione di due o tre grandi ospedali di carattere internazionale.

Mancini ha imperniato il suo intervento sulla necessità di una disciplina urbanistica che eviti i troppo frequenti fenomeni di disordine e di sperpero. ar. ba.

Accordo sulla «scala mobile» per i lavoratori bancari

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 maggio.

Presso il ministero del Lavoro è stata raggiunta questa notte un'intesa sulla vertenza per la «scala mobile» dei bancari, con la firma di un accordo fra l'Assicredito, l'Acri e le organizzazioni sindacali della Fib-Cisl, Federdirigenti, Fiberca-Cisnal, Alacri, Unione sindacale personale direttivo banche di interesse nazionale. Le parti stipulanti si incontreranno nei prossimi giorni per discutere il nuovo congegno di «scala mobile».

Nell'accordo è previsto l'intervento del ministro del Lavoro per assicurare ai bancari, fino al 31 dicembre 1966, l'applicazione delle variazioni di «scala mobile» secondo il precedente sistema. I rappresentanti delle associazioni stipulanti hanno ringraziato il ministro Bosco e il sottosegretario Calvi per la positiva opera di mediazione svolta per la composizione della vertenza. g. f.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

17 maggio 1966

NATI — Benino Maurizio; Lai Massimo; Ceras Marco; Scalise Emilia; Alessio Monica; Giordano Corrado; De Zotti Daniela; Chievatero Claudia; Tordella Simona; Caredda Carla; Bergantin Daniela; Stroppiana Carla; Bove Cristina; Guerra Emilia; Paolucci Milena; Trimboli Loredana; Selvestrel Mauro; Marocco Paolo; Relli Silvia; Crepaldi Mauro; Caruba Simona; Horak Clara; Elia Luca; Cerchio Giovanni; Ascheri Alessandra; Modenese Paola; Manfredi Roberto; Azzario Antonella; Avvignano Laura; Faranca Alessandra; Centanza Claudio; Martini Marco; Toniolo Grazia; Giacomasso Massimo; Caravella Bartolo; Garrone Paola; Florio Marco; Marinaza Diego; Roncisvalle Mirella; Mattei Silvia; Begni Luca; Eramo Pier Paolo; Cagnasso Simona; Agussi Anna; Garetto Marco; Amateis Aurelia; Garbolino Claudia; Di Vietri Sebastiano; Benevenuta Carla; Bianco Ivana; Gatanò Rosella; Piazia Cristina; Naldini Valentina; Bindello Oriana; Milanesio Paola; Iatta Rossana; Gambino Giovanni; Gambino Enrico; Carrieri Anna; Biava Raffaella; Lancellotti Maria; Ferrerio Diego; Feldruge Susanna; Terreste Patrizia; Capra Marcello; Araldo Roberto; Giacobino Domenica; Gurlino Stefania; Favario Clara; Desristefano Giovanni; Fazari Remo; Marchetti Marisa; Todaro Anna; Laguzzi Paolo; Talenti Chiara; Callieris Magda; Pasquini Fulvio; Manrino Mauro; Autiero Maurizio; De Martis Mario; Indiogine Carlo; Costa Andrea; Garizio Roberta; Terlizzi Silvana; Gueli Graziella; Liciardi Rosario; Sciacca Federico; Di Prima Alessandro; Meccia Marcello; Buisson Eleonora; Sola Gian Franco; Lungo Donato.

MORTI — Visetti Teresa vedova Pocchia, di anni 80, a Montanaro, pensionata, abitante in via Goletta 7; Cesma Floriado, a. 58, Novoli, operaio, v. della Pervinche 33; Gavelio Luigi, a. 63, Torino, pensionato, c. Palermo 24; Schiavoni Ernesto, a. 74, Leporano, pensionato, v. Buniva 9 bis; Michi Giulia ved. Ciuti, a. 90, Fucecchio, casalinga, v. Berthollet 22; Garefalo Giuseppe, a. 68, San Martino in Pensilis, pensionato, v. Voli 15; Tardani Giovanna ved. Baratti, a. 92, Lomello, pensionata, v. Ozieri 23; Prina Virginia, a. 68, Torino, pensionata, v. Aosta 6; Alcaude Silvio, a. 73, Casale Monf., pensionato, v. M. Polo 7; Orefice Santina in Busatti, a. 70, Torino, pensionata, v. U. Foscolo 12; Slevazza Annunciata, a. 86, Milano, religiosa, c. Moncalieri 215; Trevisan Maria ved. Rizzi, a. 76, Lendinara, pensionata, v. Le Chiuse 101; Caresso Angelo, a. 94, Coazzolo, pensionato, v. Can. Allamano 40.

Deceduti in ospedale: Garino Pietro, a. 61, Leini, pensionato; Varie Andrea, mesi 2, Torino; Bosco Giovanni, a. 75, Serravalle Scrivia, pensionato; Asinari Maria, a. 84, Torino, casalinga; Faè Giovanni, a. 56, Bultei, operaio; Varetto Clelia in Luise, a. 57, Padova, casalinga; Rabbia Maria ved. Balocco, a. 81, Torino, pensionata; Rosa Emanuela, giorni 8, Torino; Marchiaretto Antonio, a. 54, Bassano del Grappa, pensionato; Limeruti Pietro, a. 43, Venzone, operaio; Buzzi Alvaro, a. 52, Castelspina, colonnello pilota Spe; Berra Giulia, a. 60, Inveruno, religiosa; Colombo Emilia, a. 73, Masate, religiosa; Zucca Francesca in Argiazzi, a. 47, Gabiano, pensionata; Besusso Giovanni, a. 64, Torino, tracciatore; Ribero Eleonora vedova Gonella, a. 71, Torino, pensionata; Oreglia Maria in Badellino, a. 79, Venaria Reale, casalinga.

Nati 63 - Matrimoni 40 - Morti 30

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Zelma Stella
Ne danno il triste annuncio il marito, i figli Giorgio e Armando e la signorina Germana; il papà, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 corr. alle ore 9 partendo dall'Astanteria Martini Nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 maggio 1966.

La cognata Cesira e nipoti Renata e Paola con famiglie piangono la zia ZELMA.

Partecipano al dolore: Famiglia Gay-Graziano.

Ernesto Pradello e famiglia partecipa al dolore dell'amico Giuseppe.

Michele Barovero e famiglia partecipano al dolore che ha colpito il carissimo Giuseppe Stella per la dipartita della moglie signora
Zelma Stella
— Torino, 19 maggio 1966.

La famiglia Mattei e Amione partecipano al dolore del signor Giuseppe per la perdita della Consorte
Zelma Stella
— Torino, 18 maggio 1966.

La Presidenza e il Consiglio direttivo del Sindacato Mobilieri di Torino partecipa al dolore del suo Vice Presidente per la scomparsa della moglie
Zelma Stella
— Torino, 18 maggio 1966.

La famiglia Chiesa Rinetti si unisce al dolore dell'amico Giuseppe per la immatura perdita della MOGLIE.

Partecipano al dolore del Signor Giuseppe Stella, gli amici:
Remo Colombino e famiglia
Bartolomeo Operti e famiglia
Giuseppe Giordano e famiglia.

Sono uniti e vicini a Giuseppe e famiglia nel grande dolore per l'immatura perdita della indimenticabile cara ZELMA gli amici: Albesani, Arata, Gianinetti.

Giuseppe Albezani e Alberta Arata si uniscono a Giorgio nel suo grande dolore per la perdita della sua adorata MAMMA.

Al grande dolore della Famiglia Stella partecipano commossi la Famiglia Petazzi - Archetto.

Partecipano al dolore della famiglia Stella, Giuseppe e Alberto Merlino e famiglia Architetto Enzo Venturelli, Umberto Negro, Dott. Giuseppe Cutugno.

I Condomini di corso Novara 47 bis partecipano al dolore del signor Giuseppe Stella per la scomparsa della consorte signora ZELMA.

La Famiglia Beruto partecipa vivamente al dolore dell'amico Giuseppe per la scomparsa della cara Signora
Zelma Stella
— Torino, 19 maggio 1966.

I fratelli Salvaroni partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Giuseppe Stella per la perdita dell'amata consorte Sig.ra
Zelma Stella
— Bogonzaia Parma, 18 maggio '66.

I Dirigenti del Mobilificio Fratelli Salvaroni prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia Giuseppe Stella per la perdita immatura della CONSORTE.

Prendono parte al lutto le famiglie Giovanni Madel, Giacomo Iaffoni.

Maria e Augusto Astengo si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa della signora
Zelma Stella
— Torino, 18 maggio 1966.

Teresa e Mario Curti prendono viva parte al dolore dell'amico Giuseppe per la perdita della moglie
Zelma Stella
— Torino, 18 maggio 1966.

Rino Crosa e famiglia prende parte al grave dolore dell'amico Giuseppe Stella per l'immatura perdita della MOGLIE.

Armando Cuconato e famiglia prende parte al dolore dell'amico Giuseppe Stella per la perdita della MOGLIE.

Partecipano al dolore dei familiari del compianto
Giuseppe Germano
gli amici di Aldo e Vittorio:
Rita, Gianni Actis Martino
Mariangela, Umberto Bernardi
Anna, Alberto Bruschieri
Gina Castagno
Mirella, Aldo Castagno
Germana Ermini
Anna, Sergio Revela
Marisa, Beppe Revela
Naldo Stroppiana
Gino Valenti.
— Torino, 18 maggio 1966.

Con l'immutato rimpianto di ogni giorno vive indimenticabile nel nostro cuore
Cesira Facchini Molino
Marito, figlia, fratello Le ricordano a quanti L'amarono ed apprezzarono. Santa Messa anniversaria Cappella San Giuseppe, via Santa Teresa, venerdì 20 maggio ore 10.
— Torino, 19 maggio 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Dovilio Andrea Mazza
Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa Sorotto; il figlio Luigi con la moglie Carina Marchetti, il piccolo Enrico e parenti tutti. I funerali giovedì ore 9, partendo dall'abitazione via Andorno 33 bis.
— Torino, 17 maggio 1966.

Il Comandante, gli Ufficiali e i Sottufficiali dell'Aeroporto di Caselle Torinese annunciano con dolore la scomparsa del
M.LLO DI 1ª CLASSE
Giovanni Aiassa
avvenuta il 17 maggio 1966 in Torino.
— Caselle, il 18 maggio 1966.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Monateri
Premio Fedeltà FIAT
Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 ore 9 da Ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 18 maggio 1966.

Nando Sampietro, Domenico Agasse e Ricciotti Lazzaro ricordano con profondo rimpianto l'amico e collega
Franco Ranieri
Giornalista
Si associano commossi al dolore dei familiari.
— Milano, 19 maggio 1966.

Lunedì 16 c. m. è mancato ai suoi cari
Francesco Rocca
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Domenica Bosco ed il figlio. I funerali avvenuti per volontà del defunto.
— Torino, 18 maggio 1966.

1964 1966
Clara Montersino Battaglino
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari che la ricordano con affettuoso immutato rimpianto. S. Messa a Pralormo.
— Torino, 19 maggio 1966.

1964 1966
I familiari di
Angela Beltramo in Picco
La ricordano sempre a tutti quelli che Le vollero bene.
— Torino, 19 maggio 1966.

1965 1966
Giovanni Riccomagno
Con immutato rimpianto la famiglia Lo ricorda.
— Torino, 19 maggio 1966.

RINGRAZIAMENTO
Gigi Montini ringrazia quanti hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita del caro Papà
Biagio Montini
— Torino, 19 maggio 1966.

RINGRAZIAMENTO
I famigliari tutti del Compianto
Massimo Cravero
commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Settimo, 19 maggio 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Francesco Alisio
Ne danno il triste annuncio la moglie, figli Michele colla moglie Rosanna e il piccolo Stefano; Marisa; Margherita col marito Gianni, fratelli, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Caramello. Funerali venerdì 14,30, c. Sicilia 21.
— Torino, 18 maggio 1966.

Dirigenti, Impiegati, Rappresentanti, Maestranze della F. F. Italiana prendono viva parte al dolore della Signorina Marisa Alisio per l'immatura perdita del caro papà
Francesco Alisio
— Torino, 19 maggio 1966.

Geom. Tullio Mazzucca & Famiglia partecipano al grave lutto della Sig.na Marisa Alisio per la morte del padre
Francesco Alisio
— Torino, 19 maggio 1966.

La Società Afis partecipa sentitamente al cordoglio delle signore Margherita Alisio Pagliassotto e famiglia.

Cristianamente è mancato
Biagio Prato
di anni 83
Ne danno il triste annuncio il figlio Roberto, la nuora Bianca, e il nipote Claudio. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Tesio per le scrupolose ed amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 10,30 partendo da via Baime 11. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 18 maggio 1966.

Il Cav. Pietro Ferrero partecipa con vivo dolore al grave lutto che ha colpito l'amico e collega Rag. Roberto.

Felice Aghem e famiglia partecipano vivamente al dolore della famiglia Prato.

I Colleghi tutti della Incet S.p.A. si uniscono al dolore del rag. Roberto Prato e famiglia per la perdita del PADRE.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancata
Felicita Maria Abbio in Cadario
Ne danno doloroso annuncio il marito Renzo, il figlio Luigino, i cugini Guido e Angela, i nipoti Annamaria, Gianmario, suocera, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 da corso Moncenisio 38/5 indi la cara salma proseguirà per Portacomaro. (Servizio pullman). La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1966.

Le famiglie: Cirio - Guerrieri - Ansaldi, Squillario, Robino, Ricci, Nicola, Bosco, Baroni prendono viva parte al dolore che ha colpito Renzo Cadario e famiglia.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti del Piemonte e della Valle d'Aosta annuncia con dolore la scomparsa del benemerito Reggente della Sezione dell'Ordine di Novara
Ing. Umberto Rizzotti
— Torino, 19 maggio 1966.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Piemontese dell'Istituto Nazionale di Urbanistica partecipa al dolore del suo membro arch. Aldo Rizzotti, per la morte del padre
Umberto Rizzotti
— Torino, 18 maggio 1966.

Gli amici di Aldo partecipano affettuosamente al suo dolore per la perdita del padre
Arch. Umberto Rizzotti
Mario Bianco
Gabriella Esposito
Roberto Maestro
Sergio Nicola
Ludovico Quaroni
Antonio Quistelli
Nello Renacco
Augusto Romano.
— Torino, 18 maggio 1966.

Cristianamente è mancato
Giovanni Conella
Lo annunciano la moglie Ernesta Dosmbrogio, i figli Ada col marito Luigi Gallino e Piero; Franco con la moglie Carla Menzio e Silvana, cognati e nipoti. Funerali venerdì 20 maggio ore 10,30 da via Gropello 20.
— Torino, 17 maggio 1966.

Laura, Lino Camoletto partecipano al dolore.

In seguito a grave incidente stradale è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Baratti n. Peano
di anni 67
Ne danno il triste annuncio: il marito Giuseppe, la cognata Elsa Enrietto ved. Peano, Margherita Cerati ved. Peano, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 corr. alle ore 16,45 partendo dall'abitazione dell'Estinta, in San Rocco Castagnaretta, via Vignolo 3.
— Cuneo, 18 maggio 1966.

E' improvvisamente mancata
Maria Antoniotti
di anni 61
Ne danno il doloroso annuncio la famiglia Lana ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 20 alle ore 16, partendo da via Prospero Richelmy 7. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 maggio 1966.

Cristianamente è mancata
Ambrogio Eusebietti
Maestro di musica
di anni 82
Addolorati l'annunciano i figli mons. Antonio, Giuseppina col marito Giuseppe Monti, la nuora, sorella e fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 19 corrente alle ore 17.
— Palazzo Canavese, 18 maggio '66.

Cristianamente è mancato
Luigi Moglia
di anni 63
Addolorati lo annunciano la moglie con il figlio e famiglia, parenti tutti. I funerali venerdì 20 corr. ore 9,15 da via Mazzini 10 (Borgo San Pietro).
— Moncalieri, 18 maggio 1966.

E' mancato ai suoi cari
Paolo Visca
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Piera Casliati, la sorella Anna (U.S.A.), Cognate, Cognati, Nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 10,15 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 maggio 1966.

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinta, il fratello ed i parenti tutti, partecipano con profondo dolore il decesso di
Amelia Cantagalli
— Rivoli, via Pavia 8 (Frazione Cascine Vica), 15 maggio 1966.

E' mancato
Giuseppe Sacchetto
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio, la moglie, fratelli, cognati, cognate, parenti tutti.
— Torino, 19 maggio 1966.

I Condomini di via Goffredo Casalis 35 prendono parte al dolore della famiglia Fuortes per la scomparsa della signora
Delia Fuortes Premoli
— Torino, 19 maggio 1966.

La famiglia con uguale affetto e rimpianto ricorda il
N. H. CAV.
Gaetano Vigliano
T. Colonnello Alpino
nel quarto anniversario della scomparsa. Santa Messa in suffragio venerdì 20 maggio ore 8,30 alla Crocetta.
— Torino, 19 maggio 1966.

1965 1966
Rosina Parenti n. Guglielmotti
La Famiglia la ricorda con immutato rimpianto. La Messa verrà celebrata sabato 21 maggio, ore 8, nella Chiesa dell'Istituto La Salle, via Lodovica 14.
— Torino, 19 maggio 1966.

La famiglia del compianto
Angelo Carosso
commossa ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. Un particolare ringraziamento al Dott. Mauro Randone.
— Torino, 19 maggio 1966.

Auto slitta su un carico di asparagi di un camion rovesciato: tre morti

Sull'Autostrada del Sole, presso Arezzo - Due delle vittime (42 e 33 anni) viaggiavano sulla vettura - La terza (23 anni) era il secondo autista dell'autocarro ribaltato per un tamponamento - Altri due feriti

L'auto distrutta dopo l'urto contro il camion sull'Autostrada del Sole (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 18 maggio.

Tre morti e due feriti sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto sull'autostrada del Sole a venti chilometri da Arezzo. Un'auto si è schiantata contro un autocarro che aveva precedentemente tamponato un camion. Le vittime sono due occupanti la vettura e un autista del camion urtato.

Esse sono: Giancarlo Cremona, di 42 anni, da Imola, direttore segretario generale dell'amministrazione «Ospedali e Istituzioni riunite» e segretario della locale sezione dc; Battista Sangiorgi di 33 anni, da Massa Lombarda, presidente delle «Opere Pie Riunite» di Massa Lombarda, e l'autista Antonio Pedalino, di 23 anni, da Nola.

I feriti sono: Paolo Pedrazzoli, vice segretario del psi di Ravenna, e il secondo autista Antonio Bruscino, da Nola, entrambi giudicati guaribili in venti giorni.

L'incidente è avvenuto nella notte, in prossimità del casello della Val di Chiana. Un autotreno con rimorchio targato Terni, carico di sabbia, ha tamponato l'autocarro napoletano che trasportava asparagi e su cui viaggiavano il Pedalino e il Bruscino. Quest'ultimo veicolo, causa il violento urto, è ribaltato e tutti gli asparagi si sono disseminati sulle corsie dell'autostrada.

Pochi attimi dopo sopraggiungeva, a velocità sostenuta, una «Lancia Flavia» guidata dal Cremona con al fianco il Sangiorgi e sul sedile posteriore il Pedrazzoli. L'autista si è accorto dell'ostacolo sulla carreggiata e ha tentato di frenare. La vettura però è slittata sugli asparag. e si è schiantata contro l'autotreno incastrandosi nella parte posteriore del veicolo.

Poco dopo alcuni automobilisti di passaggio hanno cercato di soccorrere le vittime. L'autista del camion e i due occupanti la vettura però erano già deceduti. Sul luogo si sono recate pattuglie della polizia stradale per disciplinare il traffico e ripulire la corsia dell'autostrada resa sdrucciolevole dagli ortaggi.

Il Cremona sposato con quattro figli e il Sangiorgi, anch'egli coniugato con prole, rientravano da Roma dove si erano recati per conferire in merito all'attività degli ospedali da loro diretti. g. c.

Erhard ripete l'appello a lavorare di più, e risparmiare

Il Cancelliere dichiara alla Camera battendo i pugni sul tavolo: «Dobbiamo difendere il marco. La stabilità monetaria è più importante dell'espansione economica»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 18 maggio.

Un nuovo appello alla disciplina, alla limitazione delle spese e a una maggiore laboriosità è stato lanciato dal cancelliere Erhard e dal ministro dell'Economia Schmuecker dinanzi al Parlamento di Bonn durante la discussione del bilancio dello Stato, fissato in 68,9 miliardi di marchi, circa 10 mila 700 miliardi di lire. Erhard, accusato dall'opposizione socialdemocratica di mancanza di decisione di fronte alla «inflazione strisciante» che si è manifestata nel Paese, ha negato che si sia di fronte a un fenomeno di più moderato sviluppo economico. Il milione e 200 mila lavoratori stranieri in Germania, i 700 mila posti di lavoro non occupati e la produzione aumentata del 4 per cento dimostrano il contrario. Il Cancelliere ha detto tuttavia che è necessario ristabilire la fiducia nel potere d'acquisto del marco, che sta venendo meno.

«*La stabilità della moneta* — ha detto il Cancelliere con energia, battendo i pugni sul tavolo — *è molto più importante dell'espansione dell'economia*». Può essere pericoloso continuare sulla strada attuale, con la domanda senza freni accanto a una produzione che non è in grado di tenere il passo. Le preoccupazioni sono di diversa natura: nel primo trimestre di quest'anno la bilancia dei pagamenti ha registrato un *deficit* di circa 160 miliardi di lire, i turisti tedeschi spendono all'estero quasi 500 miliardi di lire l'anno, i lavoratori stranieri inviano in patria altri 200 miliardi, le importazioni aumentano di continuo, più rapidamente delle esportazioni. Erhard ha ripetuto il suo appello, finora inascoltato: lavorare di più, pretendere di meno.

Il dibattito parlamentare è stato acceso da un discorso dello specialista di economia del partito socialdemocratico, Schiller, severamente critico verso il governo. Schiller ha detto che i prezzi sono aumentati in un anno del 4,3 per cento e che ciò è tanto più pericoloso perché ha coinciso con un «*appiattimento congiunturale*». Il governo — secondo i socialdemocratici — a sette mesi dalla sua formazione, è ancora in fase di rodaggio e non ha intrapreso nulla per frenare il movimento ascensionale dei prezzi. t. a.

Domenica Erhard a Londra per colloqui

Incontra Wilson e la regina

Bonn, 18 maggio.

Il cancelliere Erhard si recherà a Londra domenica prossima dove avrà colloqui ufficiali con i rappresentanti del governo britannico.

Lunedì Erhard sarà ospite ad un pranzo offerto dal *premier* Harold Wilson, con il quale discuterà poi per due ore. Martedì, il Cancelliere si incontrerà con il capo dell'opposizione, Edward Heath, e sarà ricevuto in Parlamento dall'associazione anglo-tedesca.

Dopo l'udienza che gli sarà accordata dalla regina Elisabetta, il Cancelliere federale si incontrerà con il ministro del Tesoro Callaghan ed avrà quindi un secondo colloquio con Wilson. Mercoledì mattina rientrerà a Londra. (Ansa)

Critiche di Lombardi alla fusione socialista

A suo giudizio vi sono forti differenze tra psi e psdi

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 maggio.

(l. f.) Si è riunita oggi la direzione del psi, alla quale l'on. De Martino ha fatto una relazione sulle prime riunioni del comitato paritetico per la fusione, dandone una valutazione molto positiva. L'on. Lombardi ha affermato, invece, che la sua corrente non parteciperà alle sedute dei sottocomitati finché non saranno chiariti alcuni punti della piattaforma generale della discussione. Secondo Lombardi, sarebbero emerse differenze sostanziali fra la rappresentanza socialdemocratica e socialista; vi sarebbero addirittura contrasti fra la minoranza e la maggioranza del psi.

La direzione del psi ha discusso anche delle prossime elezioni dalle quali «i socialisti si attendono un risultato che accresca la loro forza nella politica di centro-sinistra e dia il vigore necessario all'iniziativa per l'unificazione». Soddisfatta per l'approvazione della «giusta causa», la direzione si è augurata che siano realizzate al più presto altre iniziative del governo, in particolare il piano quinquennale di programmazione, la riforma universitaria e la presentazione delle leggi urbanistica, ospedaliera, sanitaria e sull'assetto finanziario delle Regioni.

Mosca chiede a Bonn di rinunciare alle atomiche

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 18 maggio.

(m. c.) Fra l'Urss e la Germania federale resta preclusa ogni possibilità di dialogo. Lo conferma una volta di più la nota che il governo sovietico ha inviato a Bonn in risposta ad un documento tedesco sui problemi della sicurezza europea e della Germania. La nota sovietica, che è stata pubblicata stasera dalla *Tass*, rinnova ai tedeschi — «per stabilire buoni rapporti» — proposte che essi da molti anni reputano inaccettabili.

Condensate nei punti essenziali, le tremila parole del documento si riducono alle seguenti proposte: 1) un trattato contro la proliferazione delle armi nucleari che escluda a priori l'accesso di Bonn alle armi atomiche; 2) liquidazione di tutte le basi militari straniere sul territorio europeo, specialmente dove siano stazionati mezzi nucleari. In primo luogo quindi smantellamento delle posizioni americane nella Germania occidentale (il documento non dice però che i russi siano pronti a fare altrettanto per quanto riguarda i paesi satelliti); 3) rinuncia da parte delle due Germanie al possesso di armi atomiche e riduzione progressiva delle loro forze militari.

ULTIME DI CRONACA

In piazza Castello un balcone precipita su due automobili

Dal terzo piano - Nessuno è rimasto ferito

Un balcone di pietra pesante decine di chili è precipitato ieri da un palazzo di piazza Castello danneggiando due auto parcheggiate. L'incidente, che poteva avere gravissime conseguenze, è avvenuto nella settecentesca casa di cinque piani al numero 71. Al terzo piano, nell'alloggio di proprietà della signora Vittoria Boneschi, abitante in via Cesare Battisti 2, si stanno effettuando lavori di restauro e ammodernamento.

Verso le 15,45 i muratori hanno collocato una scala di legno su uno dei balconcini che si affacciano sulla piazza. Si tratta di lastre di pietra greggia lunghe circa un metro e larghe una trentina di centimetri, infisse nel muro esterno del palazzo, senza nessun sostegno, circondate da una ringhiera di ferro. Dopo poco s'è sentito un colpo secco: il lieve peso della scala ha spaccato il lastrone, corroso da secoli di intemperie.

I muratori hanno appena fatto in tempo ad afferrare la scala; il balcone, staccatosi alla base, è precipitato sulla tettoia di un negozio di musica sottostante. E' poi rimbalzato in piazza, finendo sul tetto di una «Fulvia»; un pezzo della lastra ha danneggiato anche una «1100».

L'amministrazione dello stabile manderà ai condomini una circolare con l'invito a verificare la solidità di tutti i balconi.

Cappellano accusato di omicidio con l'auto

E' comparso ieri in Tribunale (pres. Isnardi, p.m. Witzel, canc. Perugini) don Ampelio Negro, 67 anni, cappellano degli ospedali psichiatrici di Torino e Collegno, accusato di omicidio colposo.

Il 18 aprile '59 don Negro era diretto in «500» verso Torino lungo la provinciale di Ciriè. Ad un tratto scorse un pedone che, con passo incerto, cominciava ad attraversare la strada. Il sacerdote, che procedeva a meno di 40 chilometri all'ora, diminuì l'andatura. L'uomo accennò a fermarsi, poi riprese la marcia. Don Negro sterzò per non travolgerlo ma l'altro cadde a terra, forse urtato dalla fiancata destra dell'auto. Si trattava del pensionato Giacomo Cravero, 71 anni, residente a Caselle. Morì due giorni dopo.

Al termine di una lunga istruttoria, don Negro fu rinviato a giudizio. Ieri ha detto di non avere urtato in alcun modo il Cravero, che si sarebbe ferito cadendo, forse perché spaventato dall'auto che sopraggiungeva. Il difensore avv. De Filippi ha fatto notare che sulla «500» non furono trovate tracce di investimento. Il Tribunale — nel frattempo gli eredi del Cravero erano stati indennizzati — ha dichiarato non doversi procedere contro il sacerdote perché l'eventuale reato è caduto in prescrizione.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

RAGAZZA 15-16enne apprendista commesso drogheria cercasi. Biamino, Marco Polo 9. A53753

RAGAZZI volenterosi cerca ditta per lavori meccanica leggera. Telefono 644-584 A51011

REVISIONISTI fresatore e stagno, saldatori assemblaggio greggio, tracciatori a copia, aggiustatori grossi stampi cerca O.S.I., via Montalenghe 10.

RIMAGLIATRICI interne, esterne; rammendatrici. Magliificio Silverlily, 264-823, Giulio Cesare 16.

SALDATORE autogeno cercasi. Telefono 644-584. A51011

SERRAMENTISTI alluminio e legno ed apprendisti assumonsi. Telefonare 665-860. A50752

SOCIETA' acque minerali cerca subito distributori patente C. Presentarsi: Soma, via Quinto Sevilacqua 47.

STABILIMENTO mobili metallici assume subito operatori presse piegatrici et verniciatori stuccatori. Telefonare 561-757. A51567

SUPERMERCATO Lucento cerca abili commesse. Manoscrivere allegando foto non restituibile: «Pubblicità Stampa 627 — Torino».

TIPOGRAFO compositore apprendista, cercasi. Telefonare 876-675.

TORNITORE E FRESATORE BUONA PRATICA PER OFFICINA MANUTENZIONE E NUOVI IMPIANTI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2468 — TORINO».

TUTTOFARE fisso cercasi due persone massimo stipendio trattamento signorile familiare. Tel. 595-719.

TUTTOFARE fisso o giornata intera (7,30-21) referenziata cercasi da famiglia. Tel. 545-745. A50542

TUTTOFARE fisso referenziata cerca famiglia tre adulti. Telef. 682-009

TUTTOFARE fisso referenziata cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino». A53943

TUTTOFARE giornata 7-20, compreso mattino festivi, ottima sistemazione, cercasi. Telefonare 766-865.

TUTTOFARE giornata 8-16 nubile vedova capace referenziata cercano coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».

VERNICIATORE cabinista veramente esperto sistema elettrostatico manuale o airless assume importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2472 — Torino». A51921

VERNICIATORI cercasi da importante industria metalmeccanica stabilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2623 — Torino». A53958

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A. PASTIFICIO Riccardi cerca elementi giovani, dinamici, referenziati, auto propria. Introdotti alimentaristi. Si garantiscono interessanti condizioni economiche. Presentarsi sabato 21-5 ore 9-12 via Degliani 17, tel. 852-089. A53554

A rappresentanti, preferibilmente residenti capoluoghi, introdotti negozi biancheria, affidasi campionario per vendita lenzuola, federe, asciugamani spugna, popelines. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 9001 — Torino». A53246

ACCETTIAMO collaborazione venditori prodotti alimentari vendita vetrine esposizione et conservazione prodotti surgelati. Ditta ing. Cavicchioli, via Pietro Micca 5. A51707

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alla vendita con premiato Oleificio Onegliese anche se persistentemente liberi o pensionati tutte località alta, media Italia. Dettagliare a Casella Postale 609 Imperia Oneglia.

CERCANSI abilissimi agenti vendita per apparecchi di segreteria telefonica automatica. Telefonare SIME - Brondi 895-657. A49814

DITTA introdotta ferramenta Piemonte cerca rappresentanze esclusive. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8566 — Torino». A51662

IMPORTANTE INDUSTRIA LAVORAZIONE LAMIERA ASSUME ABILE VIAGGIATORE ZONE PIEMONTE LIGURIA. STIPENDIO RIMBORSO SPESE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 635 — TORINO».

INDUSTRIA Grafica cerca per vendita calendari, agente veramente introdotto o rappresentante articoli affini alla provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8533 — Torino». A47896

INDUSTRIA imballaggi cartone ondulato assume rappresentante con patente per Torino e provincia. Richiedesi elemento dinamico con referenze controllabili. Presentarsi Sera via Briona 25 ore 10,30-11,30.

INGROSSO prodotti chimici articoli pulizia cerca venditori auto proprie linee drogherie affini. Precisare posti occupati, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2469 — Torino».

SOCIETA' editrice per l'informazione economico-tecnica di importanza nazionale cerca agenti provinciali residenti nei capoluoghi dell'Italia Settentrionale e a Roma per la vendita specializzata a dirigenti d'azienda, tecnici, professionisti, ecc. Età 25-40, cultura media-superiore. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 116 — Milano». 23364

SOCIETA' importanza nazionale per ampliamento organizzazione vendita rete nazionale assume viaggiatori capi zona agenti esclusivi veramente capaci introdotti bar, drogherie, alimentari per vendita prodotti coloniali largo consumo. Dopo periodo prova ed istruzione si offre inquadramento sindacale, stipendio, diaria, incentivi. Esigonsi referenze massime. Candidati saranno interpellati riservatamente da funzionari presso nostre filiali regionali: Milano, Torino, Padova, Bologna, Firenze, Roma Genova. Scrivere: «Pubblimen, Casella 212 — Genova».

VENDITORI ambosessi massimo venticinquenni cercansi. Presentarsi venerdì mattina Albergo Petrie.

VENTITREENNE, obblighi militari assolti, buona esperienza et attitudine vendita, offresi a seria ditta. Telefonare 891-143. A51590

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA compatenia a chi avesse trovato cocker spaniel fulvo zona via Biamonti. Telefonare 885-010, dott. Galotto. A53535

SETTER irlandese nome Dik smarrito 17/5 pomeriggio, generosa mancia ritrovatore. Telefonare 80-577.

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A NUOVITALIA di Maurizio Emma: accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-162

A.A DETECTIVE Frater controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime Nizza 102 telefono 633-146 0495

CITTADINI dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciale, controlli 0589

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Santarosa 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL Garibaldi 5 tel. 512-206. Investigazioni, informazioni, ricerche, controspionaggio industriale, controlli infedeltà, moralità Italia estero.

DENVER SA: INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221. TELEF 337-705, 388-054.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA trattamenti viso sauna anticellulite depilazione ultravioletti, estrosi Telef. 471-605.

MASSAGGI corpo viso dimagranti depilazione pedicure. Per appuntamento telefonare 511-354.

A.A.A.A.A. AUTOSALONI Montalenti 19, Siracusa 158, vastissimo assortimento comprano vendono facilitano. O104

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S, 850 coupé, Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, DKW, 1400 S, permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodostefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi) O756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300, Appia, Dauphine, multiple da 130.000 in su, aperto 8-24 anche festivi.

A.A.A. VENDO 500 sei mesi, relazzo. Telefonare 633-765.

A.A. PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telefonare 799-869.

A. APERTO mattinata festive assortimento auto occasioni. Visitateci corso Francia 343 e via Sacrario 37 angolo Chiesa della Salute.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44 O546

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500; garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo Vigone 44 O546

A privato ingegnere vende 850 spider nuovissimo mese Italino. Telefonare 900-053. A51721

ABBIAMO Citroen DS, Fiaminia Zagato, Flavia coupé, Giulia, Mercedes 300, Ferrari 250, Jaguar 3,8, Ford Corsair. Lagrange 13, tel. 538-652.

ABBIAMO Fiat coupé berlina, Fiat vie 2 C, normali 2600 spider nuove seminuove, Giulia GT TI SS, altre occasioni. Volta 8. Telef 546-681

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita Galliari 11.

ACQUISTIAMO vendiamo facilitiamo garantiamo visitateci autosaloni Siracusa 158, Montalieri 19 O104

ALLA Sale concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 1100 H '58 300.000, Fiat 1100 D '63 460.000, Fiat 1300 '61 380.000, Austin A 40 '62 340.000, Giulietta TI '61 370 mila, Simca 1300 '64 600.000, Taunus 12 M '63 480.000, Renault 4 L '64 450.000, Volkswagen 1200 '64 480.000, Appia II S '57 280.000, Reliant 1700 lusso '63 750.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, tel. 759-924 779-647. O164

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13 O20

APPIA III motore nuovo fine 59 vendo privatamente. Tel. 630-092.

APPIA III serie 1961, 1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, Corso Turati 12, Tel. 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia, Vigone 44 O546

ARCIOCCASIONISSIME troverete visitando autosaloni Montalieri 19 Siracusa 158. Tel. 852-970, 351-496.

ARCIOCCASIONISSIME: 615 furgone, Leoncino, Flavia '61 e '62, Appia Zagato passo corto, Appia III serie, 1300, 600, 500 giardinetta, 600 multiple, Giulietta TI, 1100 da scegliere, Cortina, Giulia SS. Via Matta 36/10, tel 388-847 O967

ASSICURIAMO rateizzando 500 35.700; 600 32.500; 850 37.300; 1100 42.000 annue. Tel. 699-767.

AUDI la nuova autovetture nata dalla collaborazione di 3 grandi case Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotatevi prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino provincia Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772. O42

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 165. Tel. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (corso). Sempre bellissime vetture 1500 coupé, 750 coupé 4 posti, Opel Kadet, Simca 1000, Appia ultimissime, 103 speciali familiare, 103 D, 103 lusso, 1500, 1300, 850, 750, 600, 500, Giardinette, Bianchine panoramica. Rateazioni. Visitateci.

AUTOAGENZIA Canale Grosseto 3. Telefono 774-226: Alfa 2600 sprint seminuova, Fulvia 1964, Giulietta TI, Bianchina special, 850-750-500, furgone 750. O979

AUTOLUCIDATURA specializzata ridona l'auto nuova. Carrozzeria Pastorino, Sebastopoli 227. O943

AUTOMOBILISTI, per comperare vendere cambiare bene vostro automobile rivolgetevi con fiducia all'Autosalone San Giorgio in corso Turati 82, troverete le migliori auto d'ogni tipo. O1002

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe per 24 ore più 50 km. compresi, 500 lire 2200, 600 lire 2700, 850 lire 3000, 1100 lire 3300, 1300 lire 4400; non richiesto limite età o anzianità patente Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telefono 773-585. O879

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D Telefonare 276-931

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grassi, Saluzzo 29. O888

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO. APERTO MATTINATE FESTIVI. TELEFONARE 687-514 O712

AUTORIMESSA vende cento clienti 1500 Flavia coupé bellissima. Corso G. Agnelli 22. O48

AUTOSALONE Rodes, Corso Palermo 85, telef. 233-992: Ferrari spider, Mercedes 220 SE, Flaminia sport, Touring, 1500 coupé, 2300 coupé e berlina, Giulia, Abarth 1000, Fulvia sprint veloce, TV spider, Consul 315, R 4. Permute, rateazioni, massime garanzie O944

AUTOSALONI Siracusa 158, Montalieri 19, vastissimo assortimento promotano comprano vendono facilitano. O103

AUTOTORINO, Siracusa 40, vende garanzia IM 3 1965, A 40 combinata 1964, 950 spider. O271

AUTOTORINO, Siracusa 40, vende, permuta, rateizza MGT 1800 unico proprietario, perfetta. O271

BENEDETTO & C. commissionaria Lancia, piazza Adriano 6, telefono 332-195, vasto assortimento vetture nuove ed occasione. O116

BIANCHINA panoramica, 850 et 1100 D motori rodeggio, 1500, Mercedes 1957, vende. Tel. 657-134.

BMW 1500 1964 perfetta vende cambio rateizzo. Telefonare 693-715.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962

CAMION 650, 645 lunghi. Leoncino ribaltabile ultimo tipo, vendo. Telefonare 690-628. A51524

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CLEMENTE - Commissionaria Lancia, Casale Monferrato, corso Giovene Italia 41, tel. 40-69. O117

CLEMENTE Lancia Abarth, corso Sebastopoli 194, tel. 320-486. Vasto assortimento usato: Flavia convertibile, 1500 coupé, Appia '63, 1500 Fiat, 850 Fiat, Giulietta 1300 sprint. Rateazioni. O117

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzia dei mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli O758

COMPERIAMO pagando massimo. Autosaloni Siracusa 158, Montalieri 19. Telef. 351-496, 652-970.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 687-214

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44. O546

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002

COMPRO 500 F 1965 in perfette condizioni. Telefonare 870-282 ore pasti. A51941

CORSO Montalieri 19, Siracusa 158 comprano vendono facilitano. Massime garanzie. O103

COUPE' 850 sei mesi, spider 1200 OSI vende. Telefonare 510-462.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 015

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91. PRENOTAZIONI NUOVA 124. MASSIME VALUTAZIONI E FACILITAZIONI PAGAMENTO. VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATE FIAT 500, 600, 1100, 1300, 2300. O236

FIAT 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, familiare giardiniera, Giulia TI, coupé BMW 700, Austin A 40 5, Renault R 4 vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462. O166

(Continua a pag. 20)

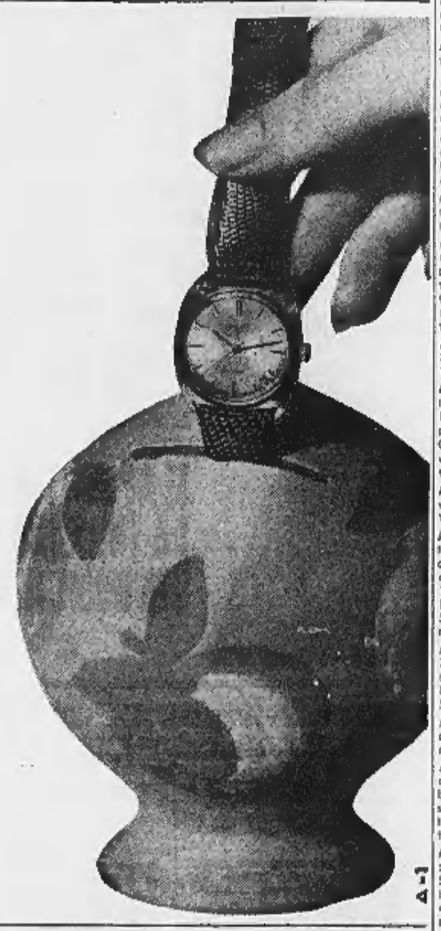
AVIA

È DENARO BEN SPESO.

Prendete un AVIA ed usatelo tranquillamente tutti i giorni, potete star sicuri che funzionerà sempre e che sarà sempre preciso e resistente, ne sarete soddisfatti anche dopo averlo usato per anni.

Tutti gli AVIA hanno almeno 17 rubini e sono protetti dal dispositivo antiurto INCABLOC, vengono fabbricati in Svizzera e sono venduti in tutto il mondo.

Inoltre gli AVIA sono veramente eleganti e costano poco, chiedete ai Concessionari AVIA di mostrarvi i modelli più interessanti, nella ricca collezione AVIA troverete certamente un modello di vostro gusto.

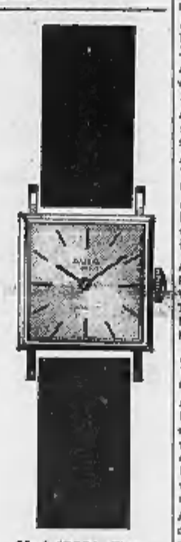


Mod. 15902 AVIA King - Automatico, impermeabile, datario e calendario, 30 rubini, placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, sfere e punti luminosi.
L. 23.700

Mod. 15405 - Idem in metallo inossidabile, fondo acciaio.
L. 22.200

Mod. 6737 - Orologio a bracciale, in oro 18 ct., vetro zaffiro, ore dorate e faccettate in rilievo.
L. 39.500

Mod. 14505 - Datario, impermeabile, placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, ore dorate, sfere e punti luminosi.
L. 14.250



Mod. 10501 - Placcato oro, fondo acciaio inossidabile, quadrante soleil, ore e sfere dorate.
L. 13.200

Nella collezione AVIA potrete scegliere il vostro orologio fra 300 modelli, da L. 9.200 ed oltre.

MASSAGGIATRICE estetico curativa rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-693

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONI Siracusa 158, Montalieri 19 acquistiamo pagando massimo vendiamo facilitando garanzie massime visitateci.

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Farrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi furto con furto. Aperture anche mattinate festive. Aiaiuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O822

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM 3. Corso Giovanni Agnelli 22. Telefono 322-493 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie. Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso familiare, familiare 1300, 1500, giardiniere 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzie, permute, rateazioni (aperto festivi). Telef. 322-493 Corso G. Agnelli 22

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Sacrario angolo Chiesa della Salute piccoli anticipi garantito 500, 600, 1100, 1300, Appia III, Flavia, Panhard, Giulietta TI, Giulia TI, spider. Permutiamo. O158

A.A.A. OCCASIONISSIME Tigrotto lungo; 615 ribaltabile, 615 lungo, 615 cassa bestiame, camioncini 1100 10 ql. con metano, senza, furgoni Volkswagen con gas, 1100 T3, 600 T permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, telef 322-493 O48

A.A. AUTOSALONE compera contanti pagando massimo, vende rateizzando. Via Nizza 133. O368

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia, furgoni tipo garanzia O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46 Telefonare 694-714 O792

A. COUPE' 850, Primula famigliare, Rat. 600 D, 500 D, 1100 D, 1900, Giulia sprint. Madama Cristina 93.

A. FULVIA berlina, IM3, Giulia cloche, Appia 3ª 2ª serie, 500 giardinetta, diversi coupé 850, BMW, NSU, Fiat 1300. Telef. 380-800.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONO 750-203, 779-828.

A. PREZZI modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo Vigone 44 O546

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia Dauphine, furgone, camioncini, multipla, Giulietta Corso Ferrucci 80

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia, Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto O112

A-1. Autovetture ogni marca e tipo a credito senza cambiali occasioni garantite 2 anni, assistenza con personale specializzato. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63. O737

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri camioncini furgoni. Rateiamo 18. Telef. 683-070. O758

ABBIAMO vastissimo assortimento auto occasioni vendite rateali. Cavalieri, Largo Turati 49. Telefono 583-535. O138

ALLA Sale concessionaria Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1500-1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 500.000, condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, tel. 779-647, 759-924.

ALL'AUTOSALONE Assolo, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

COMPRA CIO' CHE VEDI

LA BOTTIGLIA
E' MEGLIO, E' PIU' PRATICA,
E' TRASPARENTE

LA BOTTIGLIA NON NASCONDE NIENTE

L'OLIO DI SEMI HOLIDAY

PER LA BUONA CUCINA
E' UN PRODOTTO

BERTOLLI

PROPAGANDA BERTOLLI/ER/CAR/66

naturale
perchè ricavato
dalla radice
del
rabarbaro cinese

BERGIA

IL RABARBARO DAL 1870

servitelo come aperitivo, digestivo, dissetante con seltz, grog caldo

VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA

ROSSO ANTICO

L'APERITIVO CHE VI DA'
LA TRANQUILLITA'
DEL BUON TEMPO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

CORSO Siracusa 158, Moncalieri 19 vastissimo assortimento. Visitateci anche festivi. O103

FLAMINIA Touring 3 C ottima vendo Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195. O118

FLAMINIA coupé 62, km. 35.000, interno pelle, radio Blaupunkt, perfetta, trattata con devozione, vendesi 1.300.000. Telefonare ufficio 874-939. A49394

FLAVIA coupé 1800 '64 pelle, ultra panno perfettissima vendo Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

FLAVIA Zagato fine '63 km 19.000 vendo Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195. O116

FLAVIA 1961 a privato vendo. Telefonare 331-561. O923

FLAVIA 1962-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Tele. 593-182.

FULVIA 2 C km 7000 garantiti ad altre normali vende Commissionaria Lancia Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195. O118

FURGONE 1100 T, km. 17.000 originali vendo privatamente. Telefonare 591-901. O80

GAS auto impianti Tartarini, garanzia, risparmio, assistenza tutta Italia. Gaido, Pescliera 201, tel. 330-620.

GAS auto Rivarolo colonnina 20 km. Torino lire 55 litro. Tel. 23-93.

GAS Impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. O691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 650-653. O679

GIULIA GT 1965 bianca vendo perfetta. Telefonare 591-901.

GIULIETTE, TI, Triumph spyder, coupe, Consul 315, Dauphine, senza anticipo. Cisa, Andrea Doria 13.

HILLMAN IMP '64 privata vende. Telefonare 471-736. O116

INNOCENTI A40S '63-'64 vende permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia Auto Torino, Telef. 396-891. O261

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisa, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP diesel 24 Volt, campagnola carro attrezzi, Tigrotto 682 vende Coppo, Strada Moisino 91, telefono 890-709. O269

JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia, vendite corso Regina Margherita 168, Telefono 851-860, Assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis, Telefoni 287-075, 276-848. O979

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio rateizzo. Telefonare 657-134.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria. Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali. Q546

MAURIZIO EMMA
indaga per separazioni legali documentando.
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 20
Telefoni 682.110
652.876 - 682.182
TORINO
INVESTIGAZIONI

IMPORTANTE CONCESSIONARIA
prodotti liberi consumo **cerca rappresentanti** per Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia, Tre Venezie, introdotti supermercati. Scrivere: **CARMINE Co. s.r.l. Via del Carmine 6 - PAVIA**

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN cona sollievo immediato: dissecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

MONZEGLIO Servizio Lancia telefono 547-485. Appia, Fulvia, Flavia, Fiaminia, berline e coupé, Fiat 1200 Osi, spider, Mini Cooper, Consul 315, Giulietta SZ. O795

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfetta. Condizioni Cisal, Andrea Doria 13.

NSU Prinz 1964, Appia III 1962, 850 1965, Giulia 1963, Telefonare 323-913. O333

OCCASIONE Fiat 1500 unico proprietario vendo cambio rateizzando. Telefonare 597-872.

OCCASIONE vendo camioncino 10 quintali nafta. Telefonare 485-635.

OCCASIONI 500, 600, 1300, 1500, 2300, Volkswagen, 1100 familiare, 1200 gran luce, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA Fiat 1100 D 350 mila vendo rateizzando. Tel. 697-872.

OCCASIONISSIMA Volkswagen 1200 1963 unico proprietario, luna Londra, tettino decapottabile, pochi km., come nuova, vendiamo 430.000. Telefonare 323-913. O333

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Apple, Coupé, Spider, Sprint. Visitateci, Vigone 44.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-889, vende Tigrotto lungo 1965, Tigre cabinato, Leoncini, 615 furgoni e normali, 1100 T3, Viscontea lunga, ecc. O315

OPEL General Motors esposizione nuovi modelli, permuta, assistenza. Auto 3300 Capello, corso Traiano 14.

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfetta. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PORSCHE C 63 unico proprietario bianca perfetta vendo. Tel. 584-691.

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Morolato, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI piccoli anticipi 500, 600, 1100, R 4, Giardiniera, Multipla, 1100 Familiare da 100.000 e 300.000 garantite revisionate permutiamo corso Francia 343 e via Seorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O158

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO acquista direttamente Fiat 682/683 ribaltabili. Offerte telefono ore ufficio a 735-813.

PRIVATO vende Appia III ottima. Telefonare 770-238 ore 19-20.

PRIVATO vende Bellia 4 marce perfette condizioni 500.000. Telefonare 0172/42-739. A51592

PRIVATO vende contenti 750 fine 63 km. 15.000 reali. Telefonare ore ufficio 594-665. 1001

PRIVATO vende Flavia coupè 1600 come nuova. Corso G. Agnelli 22.

PRIVATO vende Jaguar E spyder, km. 17.000 seminuovo. Visibile corso Grosseto 55. O299

PRIVATO vende Primula mesi 14, km. 9500. Telefonare 672-222.

PRIVATO vende 500 1963 perfetta antifurto, gommatissima, 275.000. Telefonare 84-843. A53902

PRIVATO vende 850 S semestrale bellissima km. 1850 reali. Telefonare 672-079. A51711

PRIVATO vende 1100 '67, Flavia 1500 ottimo stato. Tel. 591-986.

PRIVATO vende 1100 special seminuova mod. 62, 460.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende 1100-103 bellissima revisionata con radio. Telefonare 583-582. 2001

ROULOTTES. Acquistate ora per le passeggiate di primavera. Assortimento usato. Permute, dilazioni. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefono 644-076.

ROULOTTES Elnagh, freni elettrici consegna pronta, permutasi anche tenda, noleggio, minime rateazioni Sava. Covelo, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135. O972

ROULOTTES Nardi strada Pascolo 67 Torino vendita anche rateale. Telefono 240-539. 2001

ROULOTTES Welcom la più luminosa rateazioni permuto occasioni altre marche. Bianaz 40/11.

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate. 27045

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141 tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette, Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA Commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA TUTTI TIPI, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI: VIA S. DONATO 58, TEL. 471-736. OFFICINA, RICAMBI: VIA MONCENISIO 233, TEL. 339-179.

SPIDER Fiat 1600 '64 perfetta vende Benedetto, piazza Adriano 6, Telefonare 332-195. O118

SPIDER Giulietta Quadrifoglio, sprint vendiamo permutiamo, anche festivi. Dante 131. O72

SPIDER 850 da immatricolare 980 mila, facilitazioni, Dante 131, Telefonare 651-753. O72

SPIDER 1200, Flavia coupé, 2300, cambiamo facilitando. Corso Dante 131. O72

TOTALMENTE a rate, senza anticipo Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Parmuta, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

VASTISSIMO assortimento 500 Giardiniere, 600, 850, 1100, Autosalone Siracusa 155, Moncalieri 19.

VENDESI conto terzi 70 quintali trasferibile. Telefonare 562-265.

VENDESI Fiat Campagnola bellissima cabinata. Telefonare 92-084.

VENDO a privato 500 sei mesi grigio topo. Telefonare 596-359.

VENDO privato 850 blu medio perfetta. Telefon. ore pasti 368-263.

VENDO 500 D fine 1961 esclusi meditori. Telefonare 883-317.

VENDO 850 coupé 6 mesi quasi giri bloccasterzo. Telef. 361-951.

VENDO 1300 spider 1965 miglior offerente. Telefonare 396-184.

VERA occasione vendo 500 1962 buonissime condizioni 175.000. Telefonare 327-873. A53968

VOLKSWAGEN, ATTENZIONE, 1° APRILE - 31 MAGGIO, VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA. MECCANICI, CARROZZIERI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà, assistenza, ricambi originali. Monticone, piazza Adriano 1. O42

VOLKSWAGEN necessitandovi nuovo, usato, rivolgetevi concessionario Grazzi, Saluzzo 29 troverete convenienza, garanzia, serietà. O889

VOLTURIAMO: 500: 650, 600-850: 12.700, Cavour 7 tel. 341-419

SEAT coupé, 850 4 porte, pronta consegna Autogueraldi 5, Francesco d'Assisi 23, tel. 537-970.

500 somestrale km. 4600 grigio lupo vendesi. Telefonare 381-333.

FIAT 1962 rossa accessoriata 195 mila, motore 50000 km. 368-315 pasti. 1001

500 C giardinetta revisionata perfetto ordine motore gommo 80.000. Telefonare 595-449 ore pasti. A51217

500 F dipendente vende. Telefonare 367-401. A51719

600 '57 revisionata bellissima qualsiasi prova vendo 115.000. Telefonare 327-873. A53890

600 1959-1960, 600 D 1962 vendo privato. Telefonare 331-561.

850 14 mesi unico proprietario vendesi vera occasione. Tel. 397-247.

1100 D, 1963, meccanica nuova, impianto gas, ottima, vendo 660.000. Telefonare 877-237. A53204

1100 1955 - 1959, 1200 1960 vende privata, Telefonare 331-561.

1100 D 1963 condizioni 420 mila vendesi rateando corso Unione Sovietica 91. O236

1300 Fiat 61 fumo di Londra vendo L. 450.000. Tel. 591-901.

1500 Fiat 1963 condizioni 500.000 vendesi rateando corso Unione Sovietica 91. O236

140,000 500 '56 bellissima pochissimi chilometri privatamente vende facilito. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

BICICLETTE Graziella 2000 migliori marche Lambretta senza anticipo. Covolo, corso 5, Maurizio 29. Telefonare 876-988. O215

CICLOMOTORI da L. 47.000 altre delle migliori marche esistenza ricambi rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. O916

AFFARE vendo go-kart 100 cc ottimo L. 50.000. Telefonare 664-226.

CANOTTI pneumatici vasto assortimento, esposizione nuovo usato, Fabbrica Garma, via Assia 3.

COVOLO Agenzia Vespa-Ape, vendite, assistenza, ricambi originali, rateazioni. Giulio Cesare 157. Telefono 851-135. O972

COVOLO regala 40 litri miscela acquistando Lambrette entro maggio, giugno. Corso 5. Maurizio 29, Torino. O215

LAMBRETTA omaggio 40 litri miscela, ciclomotori, motocarri senza patente. Franchino, Repubblica 24, telefono 280-244. O271

SENZA targa senza patente Lambrette ciclomotori Ilom facilitazioni. Pasquero, P. Amedeo 11.

VESPA Ape nuovi usati cambi rateazioni ricambi. Moroni, Unione Sovietica 169. O104

VESPE. Motocarri. Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa corso Regina Margherita 61. O838

LAMBRETTA senza anticipo 40 litri miscela regalo, comodi pagamenti, cambi, assortimento usato, garanzia. Pasquero, P. Amedeo 11.

ZEF « Fiore del mare ». La imbarcazioni velliche meravigliose, economiche. Prenotate in tempo. Colombo Motonautica, Torino, Murazzi del Po 67, 1001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI cese cercansi garantendo massima serietà. Telefonare 253-113 ore 19-20.

DATTILOGRAFA offresi ufficio o domicilio fatturazione in genere. Telefonare 653-857 ore 11-12,30.

IMPIEGATA, casalinga, accetta a domicilio lavori ufficio. Telefonare 259-233 pasti. A51944

SI eseguono lucidi in genere matita, china. Telefonare 660-547.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. BRILLANTE privato vende grani 28,20 purissima taglia moderna entro lire 3.500.000. Lux, XX Settembre 7. A52609

A.A. BRILLANTE occasione 15 grani puro bianchissimo lire 1.200.000. Lux, XX Settembre 7.

A.A. SVUOTIAMO cantine soleI, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. ACQUISTASI pianoforte usato buone condizioni, corde incrociate. Telefonare 522-533. A49377

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sopralluogo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

A. LIQUIDAZIONE tornelli, frigoriferi, lavatrici, mobiletti porta-gas qualsiasi misura, pensili 2-3-4 portine smaltati. V. Principe Amedeo 41.

A. PRIVATI cedonsi doppio corpo piattaia, comò autentici. Telefonare 593-152. A51194

A. 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto. Garbo Rappresentante, via Campana 15.

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante via Marco Polo 19. O915

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania armadio televisivo sedia sgabello. Rappresentante via Marco Polo 19.

ACQUISTO contanti biancheria maglieria, biancheria, confezioni, mercerie, camiceria. Tel. 278-253. 2001

AL mobilificio Capra vera occasioni camere, tinelli, lampadari, ritiro mobili usati. S. Donato 74, telefono 480-810. O804

AL Supermec dal mobile armadi 28.000, materassi 2500, sedie 1500, tutto per l'arredamento via Lenino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ALL'ENTE aste liquidazioni Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Cravegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737. O961

ARMADI guardaroba laccati e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BELLA matrimoniale noce svendo a privati prezzo conveniente. Telefonare 874-002. A51433

COMO' Luigi Filippo autentico cedo convenientemente. Tel. pasti 591-903.

CONCESSIONARIO Volkswagen necessitando arredare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Tel. 60-570.

CUCCIOLI pointer iscritti vende privato. Telefonare 878-548.

CUCCIOLI pura razza collie vendesi. Tel. 888-589. A51916

FABBRICA mobili, nuova esposizione ambientazioni lusso comuni, Garibaldi 13 (pagamenti comodi).

FRANCOBOLLI 1° giorno emissione annulli speciali manifestazioni forte sconto cede lirenze svedese 25.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8504 — Torino». A50918

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LETTI, lampadari, appliques in ferro battuto officina. Telef. 287-628.

MAGLIERISTE troverete da Nervo via Consolata, macchine super Capital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O524

MERCATO dell'usato: Lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi leisori. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILIFICIO Buttera a prezzi di concorrenza vende mobili accettando pagamento tutti francobolli valutati meno aggiornamento. P. Galimberti -. Telef. 369-182. A50511

MOBILI Cassabile, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Cardinal 4, telefono 531-107.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, Visitateci. Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Telefonare 881-853. O39

NOLEGGIAMO cicletta, vogatori, carrozzelle malati, lampade abbronzanti, stampelle. Rota. Tel. 541-256.

OCCASIONE svendesi libretto ferroviario libera circolazione 1ª classe, validità mesi uno, camera matrimoniale, aspirapolvere Folletto, cucina elettrica 4 piastre, tavolino televisore. Telefonare 890-902.

OCCASIONE vendo banchi, scaffali per articoli casalinghi, mercerie e panetteria, armadi da lt. 500, 800, 1000, banchi frigo per bar, bottiglieria. Via Vandalino 23.

PER cessazione commercio liquido camera letto, pranzo, soggiorni, tinelli, cucine Formica, entrate, ecc. Grappolo, via Po n. 18.

PIUMA d'oca usata compra pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATA vende armadio antico specchio vasitti raglio 46 - 48. Telefonare 597-030. A53027

PRIVATO vende camera prezzo Rinascimento fiammingo L. 450.000. Telefonare 580-148, A51510

PRIVATO vende sala stile occasione. Telefonare 576-904.

PRIVATO vende tappeti persiani autentici diverse misure occasione. Telefonare 657-126 ore pasti.

RIPARAZIONI, revisioni apparecchi scientifici, topografici, industriali. Esame senza impegno. Paul, via Goito 8, Torino, tel. 650-033, A49555

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, Telef. 572-218.

SALA DELLE OCCASIONI DE « L'ELETTRICA » APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. O683

SINGER, 600 marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O944

SPOSI alla Pasticceria Cicogna corso Vittorio Emanuele 80 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telefonare 543-116.

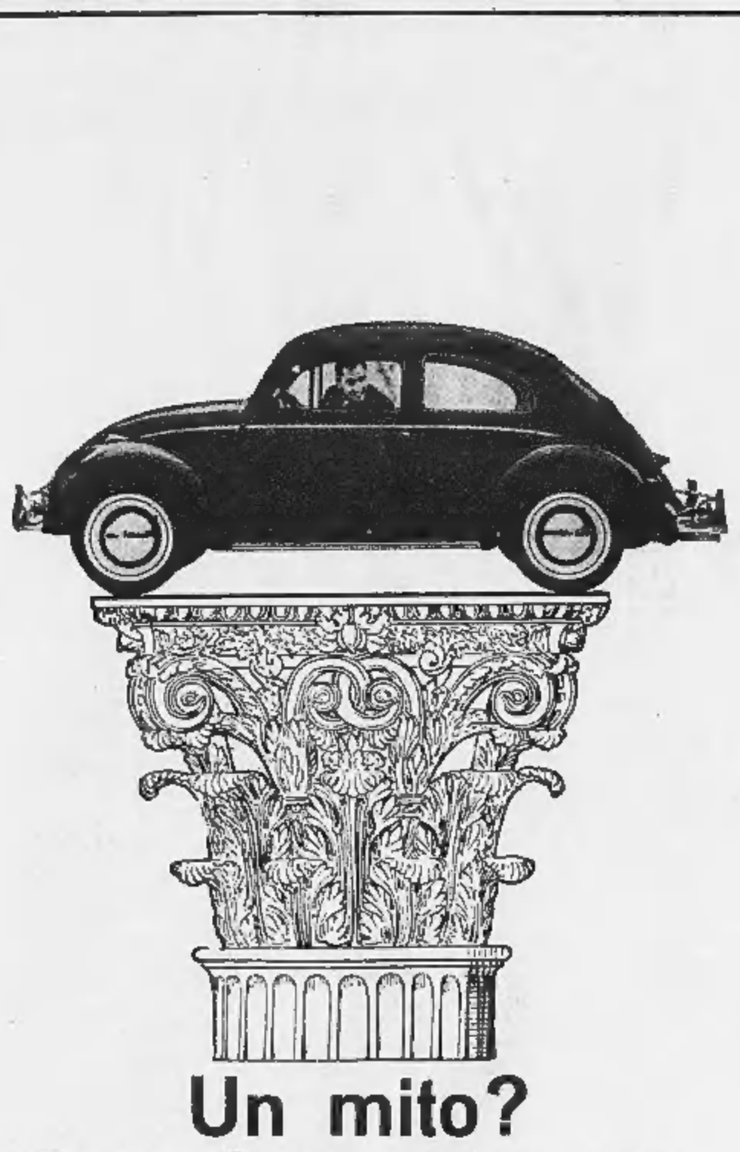
SVENDO calcolatrici nuove 15.000 elettriche 30.000, macchine scrivere 10.000 - 15.000 garantite. Noleggi. Augusta, Cavour 6. O227

TECNIGRAFO ortogonale Zucar 80x120 completo, offresi come nuovo. Tel. 236-848, ore pasti.

VENDO mobile letto completo libreria, scrittoio, armadio, poltrone. Telef. 644-257. A51656

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti armadioni mobili svedesi materasso brevettato Regina.

VOLETE un buon arredamento letto con mobili artigiani. Ritiro vecchi. Via Aosta 20, Torino, telefono 284-895. A51623



Un mito?

No! Noi non fabbrichiamo leggende ma automobili
e cerchiamo di farle bene.
Controlliamo e collaudiamo tutto, dalle lamiere alla frenatura.
Applichiamo quattro strati di vernice anche se ne basterebbero tre.
Proteggiamo la parte inferiore della vettura
con una piattaforma in robusta lamiera d'acciaio.
Studiamo e apportiamo continuamente nuove migliorie,
insomma vogliamo che la VOLKSWAGEN
sia sempre più efficiente, sicura e confortevole.
Mito?
Chiedetelo a chi possiede una VOLKSWAGEN:
loro lo hanno creato!

In Italia, concessionari in tutte le 92 Provincie, con oltre 700 officine autorizzate. Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera « V » — VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni e del Servizio Finanziario VOLKSWAGEN (Compass)

COMUNICATO
LESA
È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà": mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: **LESA - Via Bergamo, 21 - Milano**
... INVIO GRATUITO ...

LE CONFEZIONI PER SIGNORA IN VENDITA ALLA
sanfer
Via P. Micca 4 e Via Roma 285
SONO MOLTO BELLE E CONVENIENTI

YOMO
OGNI GIORNO